Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 4 settembre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9412 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1.100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

IL CLIMA PRE-ELETTORALE ACCENTUA LE DIFFIDENZE VERSO I COMUNISTI

NUOVA STOCCATA DELLA DC CONTRO I PROGRAMMI DEL PCI

Ferrari Aggradi pone in risalto l'equivoco di Berlinguer di coprire una fase di trapasso - Craxi denuncia la «prudenza» delle Botteghe Oscure verso Mosca

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' stato detto che si tratta di un piano equivoco; per noi prima ancora di essere equivoco — e l'equivoco è alimentato soprattutto dall'insistenza con cui si mira ad introdurre elementi di socialismo in un'economia che, per altro verso, si colloca nell'area dell'Europa occidentale — questo piano è troppo generico e troppo reticente in passaggi che sono fondamentali».

Questo preciso «j'accuse» fatto dal responsabile dell'ufficio economico della DC Ferrari Aggradi nei confronti del «piano a medio termine» comunista rilancia, su basi tecnico-politiche la polemica sviluppatasi nei giorni scorsi tra il vicesegretario democristiano Galloni ed esponenti comunisti. Questi ultimi avevano manifestato il chiaro proposito di lasciar cadere la polemica su questioni ideologiche, per essi tanto delicate, preferendo battere il tasto dell'azione che il governo deve svolgere per affrontare i problemi della disoccupazione, dell'economia ed altri. Lo stesso recente intervento di Moro che aveva riproposto, seppure con la cautela tipica del presidente della DC, l'esigenza di un ritorno «alla lunga» del corretto rapporto tra maggioranza ed opposizione, era stato lasciato dai dirigenti comunisti senza risposta.

Ma anche di fronte alle nuove argomentazioni tecnico-politiche di Ferrari Aggradi i comunisti mostrano chiaramente il proposito di evitare uno scontro dialettico che renderebbe più difficile la loro posizione di partito che si considera di maggioranza, che accredita questa sua posizione agli occhi della propria base, ma che tale non è giudicato dai suoi eventuali partners che ribattono sulle differenziazioni e che insistono nel considerare come transitoria l'attuale fase. Con un ampio intervento sull'«Unità», infatti, Napolitano difende il «piano a medio termine», ma evita polemiche aspre con la Democrazia cristiana.

Nel dibattito tra i due maggiori partiti, chiaramente indicativo di una presa di distanze in preparazione della battaglia elettorale per le amministrative, si inseriscono gli altri partiti per non restare emarginati. E per questo Craxi, intervistato da «Le Monde» dopo un incontro con Mitterand, ha parlato soprattutto della situazione politica italiana e ha polemizzato con il PCI; il segretario del PSDI Romita ha ribadito le sue critiche al monocolore pur riconoscendo che, per il momento, non esistono alternative al governo Andreotti e Bignardi per il PLI ha espresso preoccupazione per il rapporto DC-PCI rilevando che i rilievi critici formulati da Galloni e da Moro devono essere tradotti in realtà.

Come si vede, anche se l'attività dei partiti risente della pausa feriale e il transatlantico di Montecitorio appariva fino a ieri quasi deserto, il dibattito tra le forze politiche si sviluppa a ritmo già serrato, anche se su una tematica ampiamente scontata. Comunque non mancano alcuni elementi di novità indicativi di una certa diversità di posizioni. E tali sono, appunto, le critiche dei democristiani alla strategia elaborata dai comunisti per introdurre «elementi di socialismo» nel sistema italiano così come le accentuazioni polemiche tra socialisti e comunisti. Certo è che il dettagliato esame critico fatto da Ferrari Aggradi del «piano a medio termine» del PCI in un ampio articolo scritto per «La Discussione» introduce nel dibattito elementi di valutazione più ampi e motivati rispetto alle riserve che sullo stesso documento comunista aveva espresso Galloni.

«Il nostro timore — osserva Ferrari Aggradi — è che il PCI, parlando di un medio termine di tre-cinque anni e non già di obiettivi finali, cerchi soltanto di coprire una fase di trapasso nella quale, dovendo operare in convivenza e cercando di trarre vantaggio da tale convivenza, cela le vere intenzioni e ricorre ad espressioni polivalenti per ottenere i consensi necessari a raggiungere una posizione di preminenza che permetterà, non già di far valere le regole di una economia libera e pluralistica, ma quelle di una economia collettivistica e centralizzata».

Nel suo articolo scritto per «L'Unità», Napolitano usa toni concilianti. Pur rispondendo a

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

SI TEME UN ATTENTATO

Buona guardia a villa Lattanzio

ROMA — I carabinieri, in seguito a una segnalazione ricevuta dal ministero degli interni, hanno intensificato la sorveglianza intorno alla villa del ministro della difesa, Lattanzio, a Fregene: i servizi di sicurezza avrebbero infatti segnalato al ministro degli interni che un «commando», formato da due uomini — secondo alcuni un francese e un tedesco, secondo altri due italiani —, starebbe organizzando un attentato contro il ministro della difesa.

(Ansa)

L'INCHIESTA DEL MAGISTRATO DI SAVONA SUL PRESUNTO «SCANDALO DEI PREFABBRICATI»

AVVALORATI I SOSPETTI DALLA «TRASFERTA» A UDINE

L'ipotesi del dolo trarrebbe conferma da correzioni e aggiunte riscontrate in numerosi documenti esaminati da Acquarone - Un altro arresto a Resiutta

UDINE — Il fine settimana ha fatto registrare una pausa nelle inchieste che i magistrati di rispettiva competenza stanno svolgendo sulle vicende, non certo edificanti, connesse con il periodo del dopo-terremoto in Friuli: una pausa che si può definire «di riflessione» per le inchieste condotte dai giudici istruttori di Savona e di Tolmezzo, mentre quella che riguarda l'istruttoria preliminare svolta dal sostituto procuratore di Udine, Tosel, è solo una sospensione «tecnica».

I giorni appena trascorsi, in particolare venerdì, sono stati piuttosto intensi e, in un certo senso, molto importanti: il giudice istruttore di Savona, dott. Acquarone, si è incontrato a Udine — com'è noto — con il dott. Tosel, e a questo punto dovrebbe avere a disposizione gli elementi di cui era alla ricerca per trarre le conclusioni sul «caso Balbo - Bandera» riguardo alle tangenti che a questi due personaggi la ditta «Precasa» sarebbe stata costretta a pagare, per ottenere una «fetta» dei prefabbricati da realizzare a Maiano.

E' quasi certo che il dott. Acquarone procederà a nuovi interrogatori, sia dell'ex sindaco di Maiano sia dell'ex segretario particolare dell'on. Zamberletti, e quindi a un confronto tra i due, e tra questi e i denunzianti. Sull'istruttoria in corso il magistrato continua a mantenere il massimo riserbo, ma — secondo notizie rimbalzate da Savona (dove ieri, tra l'altro, Acquarone ha smentito che si possa rendere necessario un interrogatorio di Zamberletti, in veste di testimone) — parrebbe ormai sicura la conferma di dubbi «piuttosto seri» sull'ortodossia delle procedure per gli appalti in Friuli.

Secondo queste indiscrezioni, in numerosi atti esaminati da Acquarone a Udine sarebbero state rilevate modifiche, correzioni e aggiunte che indurrebbero a propendere per l'ipotesi del dolo piuttosto che per quella (in parte plausibile) di una procedura necessariamente affrettata, e quindi anomala, per l'urgenza di avviare la ricostruzione. Si ritiene che il giudice trasmetterà le proprie conclusioni al pubblico ministero, al più presto, tra una settimana.

Pausa di riflessione, intanto, anche per il giudice istruttore di Tolmezzo, dott. Benzoni: l'inchiesta avviata sui fatti di Resiutta è ora culminata, come si sa, nell'arresto dell'ex sindaco Alfonso Beltrame e di suo figlio Lorenzo, accusati rispettivamente di peculato e di interesse privato in atti d'ufficio (quest'ultima accusa si riferirebbe alla gestione del magazzino di Resiutta nel quale affluivano gli aiuti provenienti da tutta Italia, aiuti che, in parte, non sarebbero giunti alla loro destinazione prevista, cioè alla popolazione del paesino terremotato).

Sotto l'accusa di interesse privato è stato arrestato e incarcerato a Udine anche un camionista nativo di Resiutta, ma residente a Cinisello Balsamo (Milano), il quarantenne Pierluigi Moretti: risulterebbe che il Moretti aveva assunto, nel paese natale, un lavoro di trasporto delle macerie delle case distrutte dal terremoto; egli, tuttavia, avrebbe «riutilizzato» questo materiale (che doveva essere portato in una discarica), rivendendolo e traendone perciò un illecito profitto personale. I tre arrestati saranno interrogati la prossima settimana dal dott. Benzoni, che intanto avrebbe inviato tre comunicazioni giudiziarie ad altrettante persone che sarebbero state assunte con procedura irregolare nell'organico dell'amministrazione comunale di Resiutta, all'epoca in cui Beltrame era sindaco.

Poche le novità, infine, nell'ambito dell'istruttoria preliminare

Giorgio Verbi

Continua in 2.a pagina

«Incalcolabile danno morale»

Un commento del «Popolo» sulle vicende del Friuli

ROMA — Sul presunto «scandalo dei prefabbricati» e sulle dimissioni del sottosegretario agli interni on. Zamberletti, il «Popolo» di oggi pubblica un «fondo» in cui afferma che tutta la vicenda «ha provocato comprensibile amarezza, ha colpito l'opinione pubblica e ha toccato la sfera del governo». Il giornale democristiano nota, tuttavia, che quanto è emerso in questi giorni «ha impedito agli italiani di cogliere e di apprezzare ciò che in meno di un anno era avvenuto».

«Del Friuli, dopo la tempestiva approvazione della legge sulla ricostruzione, i giornali italiani — scrive il "Popolo" — non parlarono più, seguendo in via prevalente la concezione secondo la quale il bene non fa notizia. In meno di un anno, infatti, un'intera popolazione disastrata, anziché lasciarsi andare alla disperazione e abbandonare la terra sconvolta, ha prima accettato la sistemazione di emergenza e, subito dopo, è tornata fiduciosa nei propri comuni, dove i villaggi prefabbricati erano stati predisposti con assoluta puntualità. Si è trattato di un esodo provvisorio di otto mesi, al quale ha fatto riscontro un rientro, comunità per comunità con un movimento collettivo di raro civismo e senso di autodisciplina».

Il «fondo» dell'organo della DC prosegue affermando che «alle qualità morali e civiche dei friulani hanno corrisposto le istituzioni, lo stato e la regione, ricomponendo con grande celerità nel suo assetto provvisorio il tessuto disgregato e terremotato. Una volta tanto, forse, l'Italia che funziona, che è capace di far fronte ai problemi e di risolverli come sa fare uno stato moderno ed efficiente, avrebbe potuto persino far notizia. Invece, una vicenda penosa ha impedito tutto ciò, e ha gettato un'ombra che i professionisti della generalizzazione cercano di dilatare.

«Del Friuli, purtroppo — scrive ancora il "Popolo" — si è tornati a parlare quando alcune persone (se colpevoli, davvero squallide) hanno afferto l'occasione del discredito e del sospetto generale. Per un'elementare esigenza di giustizia, ma anche per questo incalcolabile danno morale, il rapido e preciso accertamento della verità provata e il rigoroso procedere della legge, mai come in questa circostanza diventano imperativo assoluto».

Il quotidiano d.c. sostiene, quindi, che non si può soggiacere allo sconforto che questi fatti hanno provocato: a giudizio del «Popolo», infatti, «mentre la giustizia fa il suo corso, è dovere delle forze politiche, sociali, culturali, non permettere che sia vanificato e frustrato il bene che è stato possibile conservare e costruire nella tragedia del Friuli. Quella realtà positiva alla quale abbiamo fatto riferimento, non viene cancellata da questa triste vicenda, anche se sentiamo quanto sia più difficile richiamarla».

(Ansa)

I TEMI GIUDIZIARI AL CENTRO DI PRECISAZIONI MENTRE SONO IN VIGORE NUOVE NORME PENALI E CIVILI

Scoppiano le polemiche Amnistia? Non è prossima

Manca l'accordo fra i partiti: il Consiglio dei ministri non tratterà giovedì l'argomento - Sensazione per le ipotesi di clemenza negli scandali di potere

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La divulgazione di alcune anticipazioni e indiscrezioni sui progetti che in campo democristiano sarebbero stati elaborati per l'amnistia ha provocato un vespaio di precisazioni, smentite, dichiarazioni dalle quali si può trarre un'indicazione certa: i tempi per varare il provvedimento di amnistia sono ancora lunghi.

Lo stesso Andreotti, come si ricorderà, accennò all'opportunità di questo provvedimento eccezionale nelle dichiarazioni fatte alla Camera a luglio, in occasione della discussione della «mozione a sei», ma il presidente del Consiglio ebbe la cautela di parlarne quasi di sfuggita per poter valutare l'effetto della proposta. Nei giorni successivi si ebbe una certa eco, ma poi la questione scivolò nel dimenticatoio, sommersa da tutti gli altri problemi che incalzavano; ora che la proposta è riemersa, perché rilanciata da un'agenzia di stampa vicina ai socialisti e nelle vesti di due proposte di legge elaborate dall'ex sottosegretario democristiano Pennacchini e da un gruppo di esperti incaricato dal capogruppo della DC Piccoli le reazioni sono state molto più ampie e soprattutto polemiche.

In realtà l'opposizione non riguarda — almeno per la maggior parte delle forze politiche — l'amnistia in sé, bensì alcune delle proposte contenute nella «bozza Pennacchini» o, almeno, in quella che è stata definita tale e che lo stesso ex sottosegretario alla giustizia ha immediatamente provveduto a declassare precisando che si tratta solo di uno studio, come tanti altri fatti in materia. Ma la precisazione che più interessa è quella fatta ufficiosamente da Palazzo Chigi per rilevare che nella prossima seduta del consiglio dei ministri — cioè giovedì 8 — non si parlerà dell'amnistia.

E' chiaro che il governo ha voluto subito gettare acqua sul fuoco: ancora non c'è alcun accordo tra le forze politiche e, finché non si delineerà una certa intesa, Andreotti si guarderà bene dal mettere in cantiere la questione amnistia. Il governo discuterà giovedì con ogni probabilità solo del progetto Bonifacio per la depenalizzazione di alcuni reati minori e alcune altre misure previste nel «pacchetto» dell'ordine pubblico concordato tra i sei partiti. Che al provvedimento di amnistia si possa giungere solo in tempi lunghi è confermato dagli stessi Pennacchini e Piccoli chiamati in causa dalle indiscrezioni circolate l'altro ieri.

Pennacchini ha smentito le indiscrezioni usando anche toni aspri. «Il progetto di amnistia che mi viene attribuito è soltanto — ha osservato — uno dei tanti studi compiuti sotto il profilo tecnico, dove si stabiliscono le forme, mentre le dimensioni vengono lasciate alle decisioni degli organi politici. E' molto comodo, ma non altrettanto serio, fare dei commenti su di un progetto, o su di una parte di esso, ignorando gli altri o attribuendo responsabilità di scelta non ancora operate».

Altrettanto categorica la precisazione fatta da Piccoli secondo il quale la divulgazione della notizia sul due progetti di amnistia risponde a tentativi di confusione e di scandalo su un problema molto serio. «Il problema — ha aggiunto Piccoli — è e resta quello di un provvedimento di clemenza che aiuti ad attenuare alcune delle situazioni più gravi dell'amministrazione della giustizia, in particolare in ordine al cumulo dei procedimenti giudiziari non celebrati e al superaffollamento delle carceri. Non ci sono progetti Pennacchini né progetti Piccoli.

«L'on. Pennacchini per incarico della segreteria d.c. si è posto in contatto con le forze politiche — ha detto Piccoli — che in vario modo sostengono il governo e si è messo a disposizione del governo stesso per fornire elementi tecnici su un eventuale disegno di legge sull'amnistia, i cui contenuti e i cui limiti sono tutti da definire. L'idea, poi — ha concluso Piccoli — che la proposta di un atto di clemenza miri a liberare i "ladri di Stato" come dice un importante quotidiano di Roma è roza prima che falsa».

La dura affermazione di Piccoli, si riferisce ai commenti di un quotidiano romano alla parte della cosiddetta «bozza Pennacchini» di includere nell'amnistia i reati connessi al finanziamento occulto dei partiti. Ma sull'argomento torna polemicamente anche l'«Avanti!». Quel che più ci interessa rilevare, perché ci ha immediatamente colpito — osserva il quotidiano socialista — è l'inserimento nella bozza Pennacchini di un intero «capitolo» dedicato all'amnistia per i reati compiuti «al fine di sostenere partiti o rappresentanze politiche» (capitolo non contemplato nella proposta Piccoli).

«Si vuole — annota l'"Avanti!" — forse una sanatoria generalizzata dei tanti scandali di

G. R.

Continua in 2.a pagina

NOVITÀ NEL CODICE PER RAPITORI E ULTRÀ

Sequestri: competente il magistrato del luogo del reato - Ordine pubblico: pene maggiorate

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre si attende che il prossimo consiglio dei ministri approvi più profonde innovazioni in tema di giustizia penale, entrano in questi giorni in vigore alcune modifiche al codice di procedura penale e civile, introdotte con tre leggi dell'8 agosto scorso. Le novità più significative riguardano i sequestri di persona: d'ora in poi, la competenza spetta al magistrato del luogo dov'è avvenuto il rapimento, e non più a quello del luogo di rilascio; questo, per evitare che i sequestratori abbiano la possibilità di «scegliere», con il luogo di rilascio, anche il magistrato competente.

Con la seconda legge si introducono nuove norme in tema di ordine pubblico: per chi porta il casco o si copre il viso nelle manifestazioni di piazza è prevista una pena da 6 a 12 mesi di arresto. Sempre in tema di ordine pubblico, sono state inasprite le pene per i furti di armi ed esplosivo, ed è stato previsto il sequestro dell'immobile che sia sede di gruppi, «quando in tale sede siano rinvenute armi da sparo, esplosivi od ordigni esplosivi o incendiari».

Per quanto riguarda la procedura penale, le nuove norme, che intendono assicurare una maggiore agilità ai processi, stabiliscono alcune limitazioni agli istituti della connessione dei procedimenti e delle nullità: nel primo caso, in presenza di reati commessi da imputati detenuti o di ipotesi di flagranza o di reati per i quali la prova appare evidente, si prescinderà dagli eventuali collegamenti con altri reati o altri imputati. Per evitare che la separazione dei procedimenti impedisca o limiti la possibilità di accertare la verità, la legge prevede l'utilizzazione degli atti nei vari processi.

In tema di nullità, quelle concernenti l'intervento, l'assistenza e la rappresentanza dell'imputato non saranno più considerate nullità assolute, ma potranno essere sanate entro scadenze prefissate, con la sola eccezione delle nullità relative all'ammessa citazione dell'imputato o all'assenza del difensore durante il dibattimento.

Per ovviare alle lunghe e a volte estenuanti ricerche degli imputati, che spesso sono motivo di rallentamento del procedimento, la nuova legge stabilisce che le notificazioni siano sempre eseguite nel luogo indicato dall'imputato stesso al momento del suo primo contatto con la magistratura o con la polizia. Con una terza legge, infine, sono stati ridotti i collegi giudicanti da cinque a tre membri in Corte d'appello, e da sette a cinque in Cassazione.

R. R.

IMPREVISTA RIPERCUSSIONE DEL RIFIUTO DEL VISTO AL PROFESSORE STRADA

L'AMBASCIATORE SOVIETICO SNOBBA UNA MOSTRA D'AMICIZIA A VENEZIA

Nikita Ryiov non presenzia a «L'Oro degli Sciti» - Sfumato un probabile incontro con il collega americano - Lo studioso respinto dall'URSS si sfoga - Interrogazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il rifiuto del visto di ingresso nell'Unione Sovietica al professor Vittorio Strada da parte del consolato russo a Genova ha avuto la prima, clamorosa ripercussione: nonostante le previsioni della vigilia, l'ambasciatore dell'Urss a Roma, Nikita Ryiov, non ha partecipato, ieri mattina a Venezia, all'inaugurazione della mostra «L'Oro degli Sciti», alla quale è intervenuto invece, il presidente del Senato Fanfani. La presenza di Ryiov era data per scontata. Alcuni avevano parlato di un suo probabile incontro con l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Richard Gardner che ieri sera, sempre a Venezia, ha inaugurato alla Fondazione Cini il corso d'alta cultura. Si presentava, dunque, un'occasione quanto mai favorevole per discutere ad alto livello di un principio solennemente sottoscritto ad Helsinki: la libera circolazione di uomini e idee.*

Evidentemente Nikita Ryiov ha preferito sottrarsi al confronto, diventato per lui scottante, dopo che proprio un esponente della diplomazia russa in Italia, un suo diretto collaboratore — il console di Genova — aveva violato, ventiquattr'ore prima, il trattato di Helsinki, impedendo ad un uomo di cultura come Vittorio Strada la «libera circolazione». Il sindaco di Venezia, Mario Rigo, socialista, ha tuttavia assicurato che Ryiov arriverà nella città lagunare il 9 settembre quando si aprirà ufficialmente il programma di manifestazioni «Veneto - Urss».

L'episodio ha reso vagamente imbarazzante l'atmosfera attorno alla prima manifestazione veneziana di una stagione dedicata all'amicizia Italia - Urss. L'intero programma (sono previste mostre, concerti, balletti folcloristici) era stato approntato, a quanto si dice, per equilibrare la «brutta impressione» causata dalla mostra sul dissenso annunciata dalla Biennale di Venezia: tanto che qualcuno aveva parlato di «biennale del consenso», e che per la prima mostra si è scomodato lo stesso presidente del Senato Fanfani. Il fatto imbarazzante è proprio a questa «vernice del consenso» è mancato l'interlocutore principale di tutta l'operazione, e cioè il rappresentante dell'Urss.

Negli ambienti politici italiani la mancata concessione del permesso a Vittorio Strada di recarsi a Mosca per la prima mostra internazionale del libro ha suscitato, intanto, un coro di proteste. La decisione del console di Mosca a Genova — competente per l'Italia settentrionale viene definita «provvedimento grottesco», «sfacciato arbitrio repressivo», atto discriminante grave e paradossale», «atteggiamento inaccettabile».

Vittorio Strada, professore di lingua e letteratura russa a Ca' Foscari, militante da circa trent'anni nel PCI e traduttore, per conto dell'editore Giulio Einaudi, di alcuni autori sovietici del «dissenso» sarebbe dovuto partire oggi per Mosca. Era stato incluso, in qualità di direttore della sezione di letteratura e cultura russa, nella delegazione della casa editrice torinese, la quale, come si sa annovera tra i suoi autori numerosi esponenti della cultura di sinistra.

Ma evidentemente le autorità sovietiche hanno giudicato Vittorio Strada «persona non gradita» e così il console di Genova non gli ha dato il permesso di partire, senza spendere una parola per spiegarne i motivi. Questi ha tentato di fornirli l'interessato, in un lungo articolo apparso ieri su un quotidiano romano. «La ragione vera — ha scritto Strada — è la mia attività di studioso e militante marxista che non garba proprio ai più alti dirigenti politici sovietici, i quali seguono da vicino le vicende in-

R. R.

Continua in 2.a pagina

CICLISMO

IL DILETTANTE CORTI campione mondiale a San Cristobal



SAN CRISTOBAL — L'azzurro Claudio Corti ha vinto il titolo mondiale dei dilettanti su strada ai campionati di ciclismo che si concludono oggi in Venezuela. Il successo italiano è stato completato dal terzo posto ottenuto da Maccali; fra i due un corridore sovietico.

Oggi si disputa la prova professionisti su strada. Uomo di punta della squadra italiana è Francesco Moser, il quale dovrà tenere a bada soprattutto il terzetto belga composto da Maertens, Merckx e De Vlaminck.

DELIRANTI MINACCE di un «comitato nazista»

MILANO — Un uomo, che ha affermato di parlare a nome di un «comitato nazista per il Friuli», ha telefonato ieri pomeriggio alla redazione milanese dell'agenzia «Ansa». «Siamo un comitato nazista friulano — ha detto —. I giornali devono smetterla di scrivere male dei Friuli; se no mettiamo le bombe. Siamo in vochi, però siamo decisi e abbiamo anche i mezzi per farlo. Tutto quello che si legge sui giornali e viene detto alla televisione è una cosa scandalistica. Sono stati sorpassati i limiti». Lo sconosciuto ha quindi interrotto la comunicazione.

(Ansa)

PAJETTA NELL'URSS a colloquio con Suslov

MOSCA — Mikhail Suslov, membro del Politburo del PCUS, si è incontrato con Giancarlo Pajetta, membro della segreteria del PCI, attualmente in vacanza in Urss: ne hanno dato l'annuncio la «Pravda» e l'agenzia «Tass», precisando che, nel corso del colloquio, i due hanno esaminato temi riguardanti la situazione internazionale e l'ulteriore rafforzamento dei legami di amicizia fra i due partiti comunisti».

La «Pravda» non ha reso noto quando Pajetta è giunto in Urss né quando lascerà il paese: l'ultima visita di Pajetta a Mosca risale al giugno scorso, quando egli si recò a capo di una delegazione del PCI, di cui facevano parte anche Bufalini e Macaluso. La visita, com'è noto, avvenne dopo la pubblicazione da parte del settimanale sovietico «Tempi nuovi» dell'aspro attacco contro il leader comunista spagnolo Carrillo e contro l'eurocomunismo, attacco che suscitò polemiche anche in seno al movimento comunista internazionale, in particolare europeo.

(Ansa - Afp)

IL 17 SETTEMBRE AL CONGRESSO EUCARISTICO

Andrà a Pescara



Telefoto Ansa

Città del Vaticano — E' stata annunciata la decisione del Papa di partecipare alla fase finale del Congresso Eucaristico di Pescara il 17 settembre prossimo. La notizia assume rilievo in presenza delle voci sulle condizioni di salute di Paolo VI e sulle difficoltà del Pontificato. Il servizio in seconda pagina

UN «TENTATIVO DI FOMENTARE LA PSICOSI DI GUERRA»

Mosca accusa: in Europa «piani di riarmo» americani

MOSCA — La «Pravda» polemizza con gli Stati Uniti per i suoi «piani di riarmo» dell'Europa occidentale, affermando che ciò è in contraddizione con la conferenza di Belgrado, con la distensione e con i colloqui di Vienna per la riduzione delle forze armate e degli armamenti nell'Europa centrale.

In un editoriale pubblicato ieri, e intitolato «In quale direzione Washington vuole indirizzare gli affari europei?», l'organo ufficiale del PCUS commenta negativamente «le direttive del Presidente Carter, che prevedono un'espansione degli armamenti nell'Europa occidentale e un aumento del tre per cento degli stanziamenti americani per la Nato».

Il commentatore della «Pravda», Gheorghi Yuriev, fa rilevare che la decisione di aumentare il bilancio della Nato è presa quando è ormai prossima la conferenza di Belgrado, conferenza «destinata all'attuazione delle clausole contenute nell'atto finale di Helsinki, il cui scopo è stato il consolidamento e l'approfondimento della distensione nel continente europeo».

«Washington sta compiendo un altro tentativo — aggiunge la "Pravda" — di fomentare la psicosi di guerra, proprio quando i paesi socialisti europei hanno sottoposto una costruttiva serie di proposte per la limitazione della corsa agli armamenti, per il disarmo, per il consolidamento della pace e della distensione».

Secondo l'organo del PCUS, il «tentativo» americano avviene mentre «i dirigenti di alcuni paesi dell'Europa occidentale hanno espresso preoccupazione circa i piani del Pentagono per l'Europa».

(Ansa)

TACITA PROROGA degli accordi «Salt 1»?

WASHINGTON — Fonti ufficiali hanno affermato, a Washington, che gli Stati Uniti cercheranno di giungere con l'URSS a una tacita proroga degli accordi «Salt I» sulla limitazione degli armamenti strategici, piuttosto che alla firma di un documento formale che garantisca il rispetto di questi accordi dopo la loro scadenza, il 3 ottobre prossimo. Secondo un alto funzionario, varie indicazioni lasciano intendere che le autorità sovietiche sono disposte ad adottare un tale atteggiamento conciliante. *(Ansa - Afp)*

SECONDO IL SUO LEGALE

ANNELIESE KAPPLER non è più in Germania

BONN — Anneliese Kappler non è in Germania: lo ha detto il legale di fiducia della famiglia Kappler, avv. Aschenauer, al quale erano state chieste precisazioni sulle voci recazione giudiziaria per Anneliese Kappler da parte della iative a una possibile comunimagistratura tedesca.

Nulla si sa, d'altra parte, sui motivi che avrebbero indotto Anneliese Kappler a lasciare i dintorni di Soltau, e addirittura la Germania proprio mentre — secondo le dichiarazioni fatte dallo stesso avv. Aschenauer — le condizioni di salute di Herbert Kappler sarebbero gravissime.

Non risulta comunque ufficialmente che, oltre la richiesta di estradizione per Herbert Kappler, ci sia stata da parte italiana una qualche iniziativa per chiedere la collaborazione della magistratura tedesca in una qualsiasi procedura giudiziaria nei confronti di Anneliese Kappler. *(Ansa)*

Occupazione: l'opinione dei sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La «macchina sindacale» si è ormai lasciata alle spalle la pausa estiva e ha ricominciato a «marciare» a pieno ritmo. Consultazioni e contatti fra sindacalisti si infittiscono in questi giorni, sia in vista della segreteria unitaria, sia dell'incontro con Andreotti. Il problema principale è il medesimo che gli esponenti sindacali si sono lasciati alle spalle a luglio: la difesa dell'occupazione.

In merito a questo tema, e più in generale a quello della ripresa autunnale delle attività, sono intervenuti il segretario generale della Cgil, Lama e quello della Uil, Benvenuto.

Secondo Lama ci troviamo «in una situazione economica nella quale certamente, indipendentemente dalle previsioni pessimistiche e ottimistiche che si vanno facendo proprio in queste settimane, la carenza maggiore che dal lato sociale si può facilmente vedere, è rappresentata dal fatto che l'occupazione complessiva del paese non cresce e l'occupazione tende a diminuire soprattutto nelle zone nelle quali già oggi è particolarmente pesante il fenomeno della disoccupazione. Noi dobbiamo quindi affrontare il problema della programmazione dello sviluppo economico, della realizzazione dei piani settoriali per una politica di investimenti che garantisca l'occupazione in questi settori e in quelle località nelle quali il fenomeno della disoccupazione è particolarmente pesante»

«E' un caso a sé — ha proseguito — anche se collegato con il problema generale dell'occupazione, è quello dei giovani. Noi ci troviamo con questi 650 - 700 mila giovani che hanno concorso a costituire gli elenchi dei giovani in cerca di lavoro. E' un fatto molto positivo che tante centinaia di migliaia di giovani italiani abbiano sentito fiducia in questa possibilità. Ma bisogna che questa fiducia non sia delusa rapidamente.

Per quanto riguarda la proposta Carli per un intervento delle banche nel risanamento delle imprese, il leader della CGIL ha detto che «la cosa principale, che deve condizionare qualunque tipo di soluzione che si voglia adottare in una politica di risanamento delle imprese in difficoltà, è la garanzia, il controllo dell'uso che si fa dei mezzi finanziari che vengono dati alle imprese».

«Questo — ha detto ancora — significa che occorre accettare, far applicare e controllare una politica selettiva del credito che sia tale da far sì che i mezzi finanziari impiegati siano effettivamente utilizzati ai fini per i quali questi mezzi debbono essere dati, e sono quelli dell'occupazione nel Mezzogiorno, delle scelte dei settori di investimento che corrispondano alle necessità dell'economia nazionale».

Se Lama pone l'accento sui problemi che impegneranno maggiormente il sindacato a breve-medio termine, ma lo fa accantonando i toni aspri ed i propositi di tirare la corda delle agitazioni sindacali, ben diverso è il tono della presa di posizione di Benvenuto. Secondo il segretario della Uil, «la ripresa del rapporto con il governo si annuncia più difficile del previsto anche a causa degli elementi di disturbo o di confusione che inquinano il dibattito politico».

«Gli elementi di certezza sul piano della politica economica che il sindacato chiede da tempo — ha aggiunto — non esistono e non si vedono all'orizzonte. In questa situazione, la lotta per l'occupazione rischia di diventare meramente difensiva e perdente. Nessuno — ha poi detto Benvenuto — chiede progetti globali, velleitari ed onnicomprensivi, ma altrettanto velleitario è credere di risolvere i problemi della politica del tampone e del pragmatismo esasperato. Il sindacato, e non da oggi, è disposto a prendere di petto questi problemi, ma non può farlo se i suoi interlocutori (governo e imprenditori) non hanno il coraggio di sfruttare nel senso della ripresa alcuni segnali incoraggianti che pure ci sono in un quadro congiunturale contraddittorio. L'ottimismo è fuori luogo: la crisi è ben lontana dalla sua soluzione, ma tale resterà a lungo se permarrà lo stato di incertezza».

Gino Roberti

RITARDA LA RIFORMA della RC auto

ROMA — Un grave ritardo si registra nell'attuazione della cosiddetta miniriforma della RC auto. Il Comitato interministeriale della programmazione economica, che entro marzo avrebbe dovuto fornire al ministro dell'industria le indicazioni della quota massima delle riserve premi e delle riserve sinistri che le compagnie di assicurazioni possono investire nei vari settori previsti dalla legge, non ha ancora assolto a questo compito.

C'è da rilevare che le indicazioni del Cipe sono pregiudiziali affinché il ministro dell'industria possa varare il decreto che regolamenta la delicata materia degli investimenti delle compagnie di assicurazione. Il ritardo del Cipe si è pertanto riflesso negativamente su tale importante adempimento governativo.

KAPPLER: CHIESTA la libertà provvisoria per i carabinieri

ROMA — Con un'istanza presentata al giudice istruttore militare, l'avv. Francesco Trovato ha sollecitato la concessione della libertà provvisoria all'appuntato Luigi Falso e al carabiniere Oronzo Pavone, detenuti attualmente nel carcere militare di Forte Boccea, a Roma, perché accusati del réato di violata consegna aggravata in relazione alla vicenda Kappler.

I TRASPORTI IN ITALIA SUL FILO DEL RASOIO

Treni quasi normali Aerei in agitazione

Ma per le ferrovie si intravvedono nuove agitazioni ancora più pesanti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La situazione delle ferrovie sta lentamente tornando alla normalità, almeno per il momento, ma già si preannunciano agitazioni sul fronte del trasporto aereo, dove la Cgil «invita formalmente il governo ad assumere una decisione ferma e definitiva» in merito alle linee aeree concesse dall'Alitalia all'Itavia, società «che non offre alcuna garanzia di saper gestire un servizio pubblico».

Ma anche per le ferrovie non tutto è ancora tranquillo: se l'incontro che i sindacati avranno martedì prossimo col sottosegretario Bressani sarà giudicato dai lavoratori non soddisfacente, saranno attuate altre e più aspre forme di sciopero; infatti gli autonomi della Fisafs hanno già promesso che la prossima agitazione ritarderà tutte le partenze non più di 30 minuti, ma di un'ora per un'intera settimana o di 30 minuti per due settimane e i confederali hanno telegrafato al ministro dei trasporti Ruffini che «in mancanza di approvazione dei provvedimenti in sede di Consiglio dei ministri il giorno 8, la categoria deciderà i comportamenti conseguenti anche di lotta».

La normalizzazione del traffico ferroviario è praticamente cominciata dopo la mezzanotte di ieri, quando è cessato completamente lo sciopero indetto dagli autonomi. La stazione Termini ha ripreso lentamente a funzionare, ma il disagio per i viaggiatori si è protratto per quasi l'intera giornata di ieri: i treni che dovevano arrivare al Nord ieri mattina hanno accusato ritardi fino ad 8 ore; quelli provenienti dal Sud sono arrivati a Roma con una media di mezz'ora di ritardo. Parecchi convogli di viaggiatori hanno dovuto dare la precedenza a quelli merci che trasportavano derrate deperibili, così i viaggiatori che dal Nord scendevano a Roma sono giunti a Termini anche con due ore di ritardo.

Il segretario generale della Fisafs ha dichiarato che «la grande partecipazione dei ferrovieri alla protesta, con numerosi esempi clamorosi, testimoniano che il lavoratore delle ferrovie è ormai deciso ad affrancarsi dallo stato di soggezione al sindacalismo tradizionale e dalle basse retribuzioni in cui è stato abbandonato ed è altrettanto determinato a conseguire la perequazione e l'inserimento nel settore dei trasporti».

I confederali hanno invece sollecitato il presidente del Consiglio e il ministro Ruffini a tradurre in legge i provvedimenti che li riguardano ed hanno ribadito la necessità che durante la riunione del 6 il sottosegretario tratti coi sindacati di tutti i problemi «ancora aperti», minacciando di non partecipare alla riunione in caso contrario. Da parte del ministero è stato loro assicurato che con Bressani non sarà affrontata solo la questione dello straordinario (come era stato comunicato ieri), ma anche i temi relativi alle trasferte; per le festività soppresse, invece, il capitolo è considerato ormai definito.

Autonomi e confederali non si nascondono che lo scontro di martedì sarà difficile.

G. R.

Vice sindaco PCI al vigile urbano: «Lei non sa chi sono io!»

CHIETI — Il vice sindaco comunista di Fossacesia (Chieti), Alessandro Mancini, è stato denunciato per oltraggio dal comandante dei vigili urbani della cittadina, Domenico Di Giulio. Secondo il capo dei vigili, il vice sindaco intendeva imporgli di elevare una contravvenzione ad un automobilista per soddisfare un rancore personale.

I fatti sarebbero andati in questo modo. Il Mancini avrebbe parcheggiato l'auto bloccando l'ingresso di un garage privato. Il proprietario del garage avrebbe bloccato a sua volta con l'auto — non potendo rientrare in garage — il veicolo del vice sindaco, litigando poi verbalmente con costui. Dopo la lite, il vice sindaco avrebbe cercato il capo dei vigili, chiedendogli di contravvenzionare l'altro automobilista.

Naturalmente, il capo dei vigili avrebbe osservato che alle contravvenzioni ci pensava lui, secondo una valutazione più obiettiva e al di fuori delle controversie personali. Il vice sindaco si sarebbe allora scagliato contro l'ufficiale, oltraggiandolo e ricorrendo all'intimidazione: «Lei non sa chi sono io!». Ora sulla faccenda indagano i carabinieri di Fossacesia.

Il problema delle linee e degli scali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si sviluppano con sempre maggiore asprezza le polemiche sullo schema di convenzione per la concessione di linee aeree presentato dal ministro dei Trasporti e alle ripercussioni che questo ha prodotto. Il sindacato confederale del settore, la Fipac ha osservato che «va giudicato in modo estremamente negativo il metodo ancora una volta adottato dal governo di evitare un confronto preventivo con le organizzazioni sindacali, mentre frequenti sono stati i contatti ufficiosi».

Inoltre, rileva un comunicato della Fipac, «lo schema di convenzione che inciderà in modo rilevante e per lungo tempo sulle prospettive del trasporto aereo e condizionerà a priori le scelte di un piano integrato dei trasporti, ricalca vecchi schemi che non investono il terreno delle priorità e di un'organico collegamento con il piano degli aeroporti».

La Fipac, pur dichiarandosi «non contraria» al pluralismo dei vettori, ritiene tuttavia che le scelte adottate dal governo siano fortemente penalizzanti per il vettore pubblico, per l'incidenza del fatturato complessivo delle linee a questo sottratte. «Al determinarsi di queste scelte, la Fipac-Cgil non ritiene di secondaria importanza l'atteggiamento incerto e contraddittorio assunto dall'Alitalia».

In merito all'atteggiamento dell'Itavia, che ha rifiutato lo schema governativo ed ha lasciato chiaramente intendere che non accetterà le decisioni del ministro, la Fipac fa notare che «tutto ciò è stato accompagnato dal permanere di manovre ricattatorie inaccettabili nei confronti dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, l'ultima delle quali è stata il licenziamento di stagionali e di lavoratori a tempo indeterminato in prova che la società si dice pronta a riassumere se otterrà nuove linee: in questo modo l'Itavia conferma di muoversi su un terreno che non offre alcuna garanzia di serietà».

Per questi motivi la Fipac — conclude il comunicato — invita formalmente il governo ad assumere «una decisione ferma e definitiva» che preveda l'esclusione dell'Itavia dall'esercizio delle linee a lei concesse ed il passaggio delle stesse, con tutto il personale Itavia, all'Alitalia - Ati.

R. R.

SORPRESO ALL'ALBA IN UN'ABITAZIONE DI OSTIA

ORDINOVISTA IN CARCERE



ROMA — Un appartenente alla disciolta organizzazione neo fascista di «Ordine Nuovo» Paolo Bianchi, romano, 23 anni, legato a Pierluigi Concutelli, è stato arrestato all'alba di ieri, a Ostia, dai carabinieri su mandato di cattura dei giudici istruttori del tribunale di Firenze, Vigna e Corrieri, che si stanno occupando dell'omicidio di Occorsio.

Paolo Bianchi, che era ricercato da tempo in tutta Italia perché accusato di favoreggiamento nei riguardi di Concutelli, di ricettazione di una parte del denaro proveniente dal sequesto Trapani e di ricostituzione del disciolto partito fascista, è stato sorpreso dai militari del nucleo investigativo della capitale nella abitazione di una sua amica.

L'abitazione nella quale è stato arrestato Paolo Bianchi, a Ostia, si trova in via Duca di Genova ed è di proprietà di una signora amica della convivente del neofascista. Quest'ultima si chiama Barbara Vetrani, ha 25 anni, e fino a poco tempo fa aveva lavorato come segretaria nello studio dell'avv. Arcangeli.

Al momento dell'arresto l'uomo era in casa con Isabella Vetrani e ha tentato di fuggire, ma inutilmente: lo stabile era circondato dai carabinieri.

(Ansa)

Sospetti avvalorati

Dalla prima pagina

nare condotta a Udine dal dott. Tosel, e basata sostanzialmente sulla lunga, complessa verifica — da parte della polizia tributaria e del nucleo investigativo dei carabinieri — degli atti e dei documenti relativi agli affidamenti degli appalti e delle concessioni dei lavori da parte del commissariato del governo per la posa in opera dei prefabbricati. Va ricordato che la realizzazione delle abitazioni provvisorie fu attuata con tre distinti interventi: uno in via diretta, da parte del commissariato (comprende l'acquisto delle mille case canadesi tipo ATCO, di cui tanto si parla, e di altri prefabbricati), un secondo da parte dei comuni su concessione del commissariato (in questa procedura rientra la vicenda Balbo . Bandera), un terzo di diretta competenza dell'amministrazione regionale.

Su quest'ultimo capitolo la magistratura non sta svolgendo alcuna indagine: e, del resto, se si rendesse necessario qualche chiarimento, il compito di analizzare la relativa documentazione spetterebbe alla commissione speciale, della quale fanno parte i rappresentanti di tutti i partiti presenti in Consiglio regionale, commissione creata per quest'eventualità ben prima che scoppiasse il caso Bandera.

Anche un'eventuale inchiesta a parte sui prefabbricati canadesi, fatti installare dal commissariato per mezzo dei reparti militari del Genio (prefabbricati che in molte zone si trovano in condizioni precarie, soprattutto per quanto concerne la tenuta alla pioggia), è stata nettamente smentita ieri dal dott. Tosel: le illazioni diffusesi in proposito dopo una frase sibillina detta venerdì dal magistrato di Savona ai giornalisti sono state definite infondate dal sostituto procuratore udinese, il quale ha sottolineato che la commessa degli alloggi arrivati dal Canada verrà vagliata nell'insieme degli accertamenti che sono in corso a Udine.

G. V.

Stoccata

Galloni e rilevando che c'è il dubbio che da parte democristiana si voglia solo «tener vivo il dibattito sulle diversità e imbastire diversivi di carattere ideologico per scopi non chiari», si premura di sottolineare la modificabilità del piano a medio termine comunista. «Di tutte le critiche serie che sono state e saranno rivolte, anche da parte democristiana al nostro progetto, terremo conto nelle repliche e nel lavoro di revisione del testo e ciò perché non neghiamo la legittimità di certi quesiti».

Napolitano aggiunge che il PCI non nega la possibilità che nell'intesa a sei «insorgano difficoltà e tensioni», ma invita ad operare perché «a tali tensioni si diano sbocchi positivi». Ma ad alimentare queste tensioni non sono soltanto i problemi relativi al rapporto tra DC e PCI, perché anche tra socialisti e comunisti si registrano polemiche di notevole rilievo. E' il caso, come si è accennato, dell'intervista rilasciata da Craxi a «Le Monde».

Il segretario socialista, con frasi che spesso preferisce attenuare quando parla direttamente con i compagni di via delle Botteghe Oscure, ha accusato il PCI di avere una concezione del pluralismo ben diversa di quella dei socialisti e non ha lesinato a Berlinguer e compagni anche l'accusa di essere «molto prudenti nei confronti di Mosca». Comunque Craxi ha sostenuto che se il PSI accettasse di tornare al governo con la DC finirebbe per accettare «un ruolo subalterno».

R. P.

Amnistia

potere, grandi e piccoli, che hanno turbato e amareggiato l'opinione pubblica? Si propone, con un colpo di maggioranza parlamentare, l'assoluzione, al di fuori dei codici, di personaggi implicati in oscure vicende? Una risposta ci sembra quanto mai opportuna».

Contrario all'amnistia si è detto il PRI con un articolo della «Voce Repubblicana» in cui si osserva, tra l'altro, che l'opinione pubblica è già sufficientemente disorientata per quanto accaduto con la fuga di Kappler e quanto sta venendo fuori dal Friuli. A che punto giungerebbe la credibilità, non solo della classe politica, ma delle istituzioni democratiche, se con un espediente legislativo si volesse dare un colpo di spugna per cancellare episodi che hanno avuto una vasta eco nel Paese e scosso la credibilità dello Stato? Anche il liberale Costa è il demonazionale Tedeschi si sono detti contrari al progetto di amnistia.

G. R.

Venezia

terne del nostro paese e del partito di cui da quasi tre decenni faccio parte, quello comunista».

In questa spiegazione Vittorio Strada ha sorvolato su alcuni «dettagli» di non poco conto. Non ha ricordato, infatti, che è stato lui a tradurre numerose opere della letteratura sovietica del dissenso, dai libri di Bugakov (l'autore di «Il maestro e Margherita») agli scritti clandestini di Medvedev. Più della attività di studioso e di militante marxista è probabile quindi, che sia stato proprio il fatto di aver introdotto in Italia opere che nell'Unione Sovietica sono «fuori legge» a procurargli la grana del visto. Nel suo scritto, Strada ha precisato che non è, in quanto membro di un determinato partito, che protesta: è in quanto come cittadino italiano «che aspetto con curiosità di vedere come i miei diritti saranno difesi dall'attuale governo». Alla radio ha poi sostenuto che, come studioso impegnato in un' azione politica, «riconosco che il prezzo che per questa mia attività devo pagare è basso, almeno per ora. Altri in Cecoslovacchia, in Polonia, nella stessa Unione Sovietica pagano molto di più.

Quanto ai commenti politici al «caso» Strada, l'«Unità», in un breve corsivo rileva di non comprendere e di non condividere la decisione delle autorità sovietiche. Aldo Tortorella,

Il democristiano Fracanzani segretario della commissione esteri della Camera, e il socialdemocratico Preti, presidente del gruppo del PSDI alla Camera, hanno rivolto interrogazioni al ministro degli esteri Forlani per sapere quali passi intenda compiere il governo nei confronti delle autorità sovietiche le quali hanno compiuto un atto che il primo definisce «discriminatorio, grave e paradossale», il secondo uno «sfacciato arbitrio repressivo».

R. R.

OLTRE AI CINQUECENTO MILIARDI GIA' PREVISTI DAL DECRETO DI SCIOGLIMENTO

Per l'«operazione ex Egam» 400 miliardi di spesa in più

A tanto ammontano le richieste dell'Eni e dell'Iri per il passaggio delle 52 aziende sotto la loro gestione - Ogni decisione spetterà al Cipe - La Finanziaria Montedison

ROMA — *L'operazione acquisizione delle aziende ex Egam da parte dell'Eni e dell'Iri costerà allo Stato all'incirca 400 miliardi di lire in più di quanto previsto — 500 miliardi — dal decreto di scioglimento (convertito in legge) dell'Egam. A tale cifra suppletiva, infatti, ammontano — secondo valutazioni tecniche — le richieste dei due enti di gestione per procedere al passaggio delle 52 aziende del disciolto Egam sotto la loro ala protettiva, molte delle quali verranno definitivamente soppresse e assorbite da aziende di analoga attività, secondo criteri tecnologici e funzionali (solo una quindicina delle oltre 40 aziende assegnate all'Eni rimarranno in vita).*

L'Eni, di cui si è riunita la giunta esecutiva per approvare il piano di ristrutturazione delle aziende ex Egam a essa assegnate (decisione che verrà formalizzata domani, lunedì, con l'ulteriore approvazione del piano da parte del Consiglio di amministrazione), in particolare chiede complessivamente, per mantenere gli attuali livelli di occupazione, 640 miliardi di lire (90 per il settore meccano - tessile, 4500 per quello minerario-metallurgico e 100 per la necessaria ricerca operativa), all'incirca 200 miliardi in più rispetto a quanto assegnato dal decreto di scioglimento dell'Egam.

Analoga cifra suppletiva verrà richiesta anche dall'Iri, di cui, come si sa, lo stesso lunedì si riunirà il comitato di presidenza per approvare il proprio piano di ristrutturazione (il comitato si occuperà anche del problema Condotte e della Finanziaria Montedison).

Piani entrambi che, poi, verranno presentati entro il 7 al ministro delle partecipazioni statali Bisaglia, primo passo del necessario iter: entro il 22 ottobre sui piani si pronunzierà il Cipe, dopo aver sentito la commissione interregionale, le organizzazioni sindacali e gli imprenditori presenti sia nel Cnel, sia quelli delle aziende a partecipazione statale. Trascorsi 20 giorni, il ministro presenterà i piani all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Dopo il comitato di presidenza dell'Iri, che — come si è accennato — se ne occuperà lunedì prossimo, il problema della Finanziaria Montedison dovrebbe tornare all'ordine del giorno della giunta dell'Eni martedì 6.

Gli articoli ancora «aperti» su cui si sta discutendo sono 7 sui 26 di cui dovrebbe comporsi complessivamente la bozza conclusiva e riguadano l'esatta definizione dell'oggetto della nuova società, i mezzi a disposizione per attuarlo, le possibilità di «sviluppo futuro».

Al riguardo, l'Eni e in particolare l'Iri intendono stendere — a quanto si apprende — lo statuto della nuova finanziaria sulla falsariga di quello delle altre società operanti nei due gruppi.

Nella bozza di statuto della Finanziaria Montedison — a quanto si è appreso — si prevede comunque la partecipazione dei rappresentanti ministeriali in seno al consiglio di amministrazione, ma si tiene presente che sono i due enti di gestione che hanno in definitiva conferito la totalità delle azioni e che quindi spetta a loro il peso maggiore in seno al consiglio, naturalmente secondo le rispettive proporzioni del conferimento.

Acclarata quindi la volontà dei due enti — Eni e Iri — di attribuire agli organi societari della costituente società il potere di nomina, sembra altrettanto accertato che a presiedere la nuova società andrà giorgio Mazzanti, attuale vice presidente dell'Eni.

In effetti, la rosa dei candidati alla presidenza si è quanto mai ristretta, limitandosi di fatto al solo Mazzanti: Ugo Niutta ha infatti fatto sapere di non essere in alcun modo interessato all'incarico (del resto, la sua candidatura è stata esclusa dallo stesso Bisaglia in una recente intervista a «La Stampa»); Gioacchino Albanese, di cui pure si era parlato come probabile candidato, ha definito «destituita di fondamento» questa voce; quanto a Luigi Cappugi, consigliere di Andreotti e uomo considerato vicino al presidente della Sir Rovelli, la voce di una sua candidatura, non avendo trovato alcun riscontro, viene giudicata inattendibile.

R. R.

INTERROGAZIONE DC su Eleonora Giorgi

ROMA — L'on. Giuseppe Costamagna, della DC, ha rivolto un'interrogazione al ministro delle Finanze per sapere se «Agli uffici fiscali risulti una dichiarazione dell'attrice Eleonora Giorgi conforme a quanto dichiarato in occasione della trasmissione televisiva "proibito" dell'8 agosto, di aver guadagnato in tre anni la somma di 300 milioni di lire».

MENTRE LA SITUAZIONE E' STABILE A CALTANISSETTA

Per l'epatite virale allerta nel Ragusano

Cloro nelle fogne - Vietata la vendita di frutti di mare

RAGUSA — Due nuovi casi di epatite virale sono stati registrati ieri a Pozzallo, il grosso centro del Ragusano nel quale è stata più diffusa l'infezione. Esito negativo hanno avuto, invece, le analisi eseguite su un sospetto caso di salmonellosi.

Attualmente i ricoverati per epatite virale — compresi i due casi di ieri — sono dieci, suddivisi nei tre ospedali della provincia: sei nell'ospedale maggiore di Modica, due nel nosocomio di Ragusa e due nel «Maria Paternò Arezzo» del capoluogo. Questo il punto sulla situazione sanitaria del Ragusano dall'inizio dell'anno: 7 casi di salmonellosi e 59 casi di epatite virale, dei quali 22 registrati a Pozzallo (7 in luglio e 15 in agosto), oltre ad un caso di tifo che ha colpito un vecchietto. Tutti gli ammalati di epatite virale sono invece bambini dai 2 ai 12 anni.

Oggi, nelle fognature di Pozzallo, sono stati immessi forti dosi di cloro. Il sindaco della città, che già aveva emesso un' ordinanza per vietare la vendita in tutto il territorio di mitili, telline e altri frutti di mare, ha anche disposto che le verdure destinate al pubblico consumo siano accompagnate da regolare certificato medico di provenienza e coltivazione.

Oltre ai provvedimenti di profilassi già presi, è stato anche deciso di interessare le autorità statali e regionali per una più sollecita realizzazione della rete fognante e del depuratore di liquami, il cui progetto è stato già da anni redatto per conto del comune. A conclusione di una riunione in municipio, alla quale hanno partecipato i rappresentanti di tutti i partiti presenti nel consiglio comunale, il sindaco ha firmato un'ordinanza di chiusura di tutte le scuole fino al 20 settembre prossimo.

Non ci sono stati invece altri ricoveri ieri a Caltanissetta per infezione tifoidea o epatite virale. La situazione è rimasta identica a quella dell'altro ieri, ma resta ugualmente delicata per la mancanza di posti-letto, sia nell'ospedale di isolamento del capoluogo, sia nel nosocomio di Santa Caterina Villarmosa. Ieri mattina sono arrivate in città sei autobotti inviate dal ministero della sanità per procedere a una più radicale pulizia delle strade cittadine, in particolare di quelle del centro storico.

I quattro casi di epatite virale verificatisi a Macchia di Sole, una frazione montana in provincia di Teramo, sono dovuti ad acqua potabile inquinata dalle fogne scoperte della zona. Lo hanno accertato le indagini sanitarie espletate nei giorni scorsi, non appena segnalati i casi di malattia. Ieri le autorità hanno invitato la popolazione a non fare uso dell'acqua distribuita tramite la rete idrica. Il rifornimento della frazione avviene con l'impiego di autobotti dei vigili del fuoco.

(Ansa - Afp)

PRESUNTI ASSASSINI di un italiano arrestati a Vienna

GENOVA — Due austriaci sono stati arrestati a Vienna e incriminati per omicidio dal giudice istruttore locale per un episodio accaduto a Genova nel maggio del '76, in cui perse la vita un uomo di 33 anni, Vincenzo Guarino, colpito da un colpo di pistola dopo essere intervenuto, assieme al fratello Rocco, a sedare una rissa. I due sono Rudolf Privisauer, di 33 anni, e Robert Koss, di 32 anni.

Un anno e mezzo fa, passeggiando in via Gramsci, il Koss urtò involontariamente domenico Filippone, di 30 anni, che stava mangiando un panino. Ne nacque una rissa in cui il Koss ebbe la peggio. Subito dopo, però, egli tornò alla carica assieme ad un altro austriaco, il Privisauer, che era armato. Nello stesso tempo intervenivano i fratelli Guarino a difendere il Filippone. Il Privisauer sparò due colpi: uno ferì il Filippone, l'altro colpì mortalmente Vincenzo Guarino.

I due austriaci si diedero alla fuga e non furono più rintracciati in Italia. Successivamente il Filippone, ricoverato in ospedale, tentò di gettare dalla finestra una persona, per cui fu sottoposto a perizia, riconosciuto infermo di mente ed internato in una casa di cura. Dopo l'incriminazione dei due, il magistrato austriaco ha chiesto al giudice italiano tutti gli atti relativi all'episodio. Poiché il reato non è stato commesso da cittadini italiani, è impossibile l'estradizione.

S. PIER D'ISONZO: scontro fra estremisti con due feriti

La sagra popolare organizzata dal MSI-DN e dal Fronte della gioventù, che doveva iniziare ieri sera al parco Olivo di Cassegliano, è stata sospesa a causa di incidenti.

Nel parco Olivo si trovavano in quel momento 23 degli organizzatori, i quali stavano mettendo a punto gli impianti per la sagra, che avrebbe dovuto svolgersi a titolo privato non essendo stata concessa dal sindaco di San Pier d'Isonzo, Cristin, la licenza.

Fuori del parco, a una certa distanza, si erano adunate quasi 800 persone, per la maggioranza appartenenti a gruppi di estrema sinistra. C'è stato tra i due gruppi qualche scambio di sassate, durante il quale sono rimasti feriti due triestini, Livio Cosciani, di 33 anni, e Claudio Lagadollo, di 30. Il primo è stato medicato e rilasciato con 8 giorni di prognosi, il secondo è ricoverato nella divisione chirurgica dell'Ospedale di Monfalcone con 10 giorni di prognosi.

Al momento dell'intervento dei carabinieri, sono stati fermati e accompagnati al commissariato di PS di Monfalcone tutte le 23 persone che si trovavano nel parco Olivo di Cassegliano, denunciate a piede libero dal pretore di Monfalcone, dottor Finazzer-Flory, per detenzione abusiva di armi.

BLOCCARONO I BINARI DEL TRENO

CENTRALI NUCLEARI: IN SEDICI A GIUDIZIO

La manifestazione si svolse nel Grossetano

GROSSETO — Sedici persone, fra le quali il principe Melito Nicola Caracciolo, di 46 anni, residente a Roma, sono state rinviate a giudizio per aver bloccato i binari della ferrovia Roma-Grosseto, all'altezza di Capalbio, nel corso della prima delle numerose manifestazioni contro la costruzione delle centrali nucleari, svoltasi nel centro maremmano il 30 gennaio scorso.

L'iniziativa — alla quale fecero seguito le manifestazioni a Montalto di Castro, nel Lazio, e a Orbetello — fu presa da alcune associazioni per la difesa della natura (WWF, Italia Nostra, Lega per la protezione degli uccelli) e dai comitati appositamente costituiti nei due comuni laziali e toscani. Un migliaio di persone — fra le quali molti giovani provenienti anche da Roma e da altre città — si radunarono davanti alla stazione di Capalbio. Dopo un comizio (prese la parola anche lo stesso principe Caracciolo) ed esibizioni folcloristiche, diversi manifestanti si riversarono sui binari, bloccando la circolazione dei treni per un'ora e mezza, da mezzogiorno alle 13.30.

Da qui l'istruttoria sommaria, condotta dallo stesso procuratore della Repubblica di Grosseto e quindi il rinvio a giudizio da parte del giudice istruttore dott. Nicosia. Delle persone coinvolte nell'inchiesta, solo tre (due fotografi romani ed il corrispondente locale di un quotidiano: agirono per motivi professionali) sono stati prosciolti. Gli altri sedici dovranno invece rispondere «di concorso, al fine di impedire la circolazione dei treni, nell'occupazione dei binari della linea Roma Grosseto, all'altezza dello scalo di Capalbio».

Inchiesta «archeologica» sul comandante Cousteau

SIRACUSA — Il famoso oceanologo Jacques Yves Cousteau e l'archeologo subacqueo tedesco Gerhard Kapitan, residente a Siracusa, sono stati posti sotto inchiesta dal pretore Giovanni Santangelo, per la presunta esportazione di materiale archeologico.

L'inchiesta del pretore è cominciata dopo la pubblicazione, su un quotidiano catanese, di un'intervista con Kapitan, il quale avrebbe detto che, una decina d'anni fa, avrebbe scoperto nel mare di Siracusa, poco distante dal capo di «Murro di Porco», il relitto di una nave ellenica.

Numerosi oggetti sarebbero stati prelevati dalla nave durante una spedizione organizzata dal comandante Cousteau, e due anfore corinzie, provenienti dal relitto, sarebbero oggi esposte nel museo «Borely» di Marsiglia.

IL VIAGGIO E' PREVISTO PER IL 17 SETTEMBRE

IL PONTEFICE A PESCARA AL CONGRESSO EUCARISTICO

CITTA' DEL VATICANO — Paolo VI si recherà a Pescara sabato 17 settembre, dove, alle ore 18, concelebrerà la messa in occasione del Congresso eucaristico nazionale italiano, che si svolgerà in quella città dall'11 al 18 prossimi. L'annuncio è stato dato ufficialmente ieri mattina dal portavoce vaticano padre Romeo Pancrolli. Il Papa ha intanto nominato il card. arcivescovo di Milano Giovanni Colombo suo inviato speciale alle celebrazioni del Congresso. Sarà inoltre presente una delegazione ufficiale della Santa Sede, composta dal prevosto di Saronno, mons. Ronchi, dal canonico della cattedrale di Milano mons. Sandro Maggiolini, e dal cerimoniere pontificio monsignor Marcello Venturi.

Al card. Colombo il Pontefice ha indirizzato un messaggio in lingua latina per sottolineare l' importanza e i significati della celebrazione eucaristica. Paolo VI auspica innanzitutto che la manifestazione accenda nei fedeli una fede sempre più viva nella presenza reale e sostanziale di Cristo. Quindi rileva che anche ai nostri giorni, mentre gli uomini vengono spesso distratti, per molte ragioni, dalle realtà superiori, il giorno del Signore conserva la massima importanza nella vita cristiana e sottolinea i benefici effetti per la vita individuale e sociale che scaturiscono da una devota partecipazione all'Eucarestia. In particolare, Paolo VI scrive che non con le violenze, non con le rapine, non con le stragi si dirimono le controversie sociali, ma anzitutto con una volontà desiderosa di pace e disposizione al dono di sè, volontà che il sacramento eucaristico rafforza e consolida.

Per quanto riguarda il viaggio a Pescara — che è il ventitreesimo effettuato da Paolo VI — non è stato ancora stabilito con quale mezzo il Pontefice raggiungerà la città abruzzese. Si presume tuttavia che il Papa viaggera in aereo, in modo da poter rientrare in serata a Roma.

re-tmseioenede-i par-dell

(Ansa)

PER ACCERTARNE L'INNOCUITA' E LA LORO COMPOSIZIONE

ALL'ISTITUTO DI SANITÀ IL CONTROLLO DEI FARMACI

ROMA — I nuovi farmaci, prima della sperimentazione sull' uomo, dovranno essere sottoposti a controlli sulla loro innocuità e sulla loro composizione da parte dell'Istituto superiore di sanità. Il relativo decreto del ministro della sanità è entrato in vigore in questi giorni, ma per un errore materiale la «Gazzetta ufficiale» ha dovuto ripetere la pubblicazione degli allegati tecnici.

Per innocuità di un prodotto farmaceutico s'intende «la valutazione del rapporto fra rischio prevedibile in base ai dati farmaco-tossicologici e benefici ipotizzabili in base ai dati della sperimentazione farmacologica e alle ipotesi terapeutiche che vengono proposte». Accertamento della composizione è invece la verifica qualitativa e quantitativa dei principi attivi e degli eccipienti o coadiuvanti quando sono importanti (gli eccipienti sono le sostanze usate per dare forma e consistenza alle medicine, come grassi, vasellina, glicerina, cere, oli eccetera).

Che cosa s'intende per farmaci nuovi? Un prodotto mai usato sulle persone, o che risulti da un'associazione di farmaci con rapporti di dosaggio diversi da quelli di specialità registrate; un prodotto già registrato per il quale vengono proposti diversa forma farmaceutica, eccipienti mai impiegati, nuove vie di somministrazione, nuove indicazioni e dosi da somministrare superiori a quelle già approvate; infine un prodotto già sperimentato sulle persone e/o registrato in paesi stranieri, ma che venga dichiarato nuovo da una determinazione del ministero della sanità.

Per questi nuovi controlli è stata istituita presso l'Istituto superiore di sanità la «commissione per l'accertamento dei requisiti dei prodotti farmaceutici di nuova istituzione». E' presieduta dal direttore dell'Istituto ed è formata fra l'altro dai direttori dei quattro laboratori direttamente interessati e da dieci esperti interni.

L'Istituto di sanità partecipa inoltre con propri esperti alla commissione ministeriale consultiva per l'accertamento dei requisiti tecnici delle specialità medicinali anche per esprimere parere sulle ulteriori documentazioni farmaco - tossicologiche necessarie per l'estensione delle prove sulle persone dalla sperimentazione pilota o preliminare a quella allargata.

Il decreto ministeriale precisa anche la documentazione che le industrie devono presentare, i materiali occorrenti, la documentazione farmaco-tossicologica, il programma della sperimentazione clinica. Viene così resa operante la legge dell'agosto 1973, che ha attribuito all' Istituto superiore di sanità questi nuovi compiti di controllo. Secondo l'industria farmaceutica, il ritardo di quattro anni «ha determinato uno stato di progressiva paralisi della ricerca clinica», con «ritardo di sviluppo dei nuovi farmaci, disincentivazione della ricerca innovativa, aumento della quota di ricerche eseguita all'estero, penalizzazione dell'industria italiana nei confronti di quella straniera». Secondo i dati disponibili, sono da 80 a 100 i farmaci di nuova istituzione in attesa di essere esaminati.

Nostalgia della terra

GLI ANNI passano ma, almeno negli anziani, non si attenua il ricordo degli orrori dell'ultima guerra, scatenata dai nazisti e dai fascisti. Pare assurdo, irreale, che ci siano state tante sofferenze e tante distruzioni, che tante giovani vite di tutte le nazioni siano state stroncate, che tanti uomini di valore siano stati strappati ai loro compiti ed alla loro opera e precipitati nel nulla. Eppure, da tanto male è nato anche qualche cosa di bene. No, non sarò certo io ad affermare che quella catastrofe è avvenuta a fin di bene, per volontà di qualche benigna provvidenza. Ciò che c'è stato di negativo ha superato di mille volte il positivo, anche a prendere in considerazione — col massimo ottimismo ancora ragionevole — le conseguenze buone più lontane ed indirette. Ma neanche il male sa essere perfetto; anche le peggiori calamità aprono qualche volta la strada a qualche singolo miglioramento.

Non starò qui a parlare di scoperte scientifiche facilitate dalla guerra, o di rivolgimenti politici e sociali (ma sono poi stati nel loro complesso positivi?) che altrimenti non si sarebbero verificati. Accennerò soltanto alla sorte di alcuni triestini, da me conosciuti personalmente, che hanno dovuto lasciare la loro città per gli eventi bellici e prebellici.

Comincerò con Edoardo Weiss, colui che più fece per introdurre e diffondere la psicanalisi in Italia. Egli si rifugiò in America quasi cinquantenne, poco prima dell'inizio della guerra; ed aveva allora già dietro a sé un'attività notevolissima di medico, di ricercatore e di maestro. Ma se fosse rimasto in Italia, dove il fascismo aveva perfino proibito alla sua rivista di continuare le pubblicazioni, avrebbe egli potuto portare a termine e pubblicare le sue due opere fondamentali, «The Structure and Dynamics of Human Mind» e «Agoraphobia in the Light of Ego Psychology», edite rispettivamente nel 1960 e nel 1964 da Grune & Stratton di New York?

Marcello Maestro avrebbe fatto certamente una carriera piuttosto brillante in una grande compagnia di assicurazioni triestina. Ma solo il contatto col mondo americano fece nascere in lui il desiderio di farsi interprete all'estero di una certa civiltà italiana e di concentrare poi la propria attenzione su quelle figure (certamente non gradite al fascismo) di illuministi, che tanto avevano contribuito a diffondere una concezione più civile ed umana della legge penale. Senza la sua forzata emigrazione, certamente non sarebbero nati i suoi due libri su Cesare Beccaria («C. B. and the original law» e «Voltaire and Beccaria as reformers of criminal law»), nonché i suoi ampi e proficui studi su Filangieri e su altri aspetti dei problemi che lo appassionano.

Qualche cosa di analogo si potrebbe dire di Paolo Colbi, che a Trieste aveva iniziato molto promettentemente la carriera forense ed aveva già dimostrato interesse per le ricerche storiche. Ma solo a Gerusalemme ci fu bisogno di lui per un'importante, pluridecennale attività di carattere diplomatico; e fu attraverso questo lavoro che egli si interessò della storia delle comunità cristiane in Terrasanta e scrisse tra l'altro su tale argomento il libro tradotto nel 1972 dalle edizioni Coines di Roma.

Anche Leo Castelli (Krausz) se non si fosse rifugiato in America difficilmente sarebbe diventato qualche cosa di equivalente a ciò che egli è oggi a New York: uno dei primi, se non il primo gallerista, mecenate e «talent scout» della pittura e scultura contemporanee (ma è poi un merito?); né forse suo fratello Giorgio Crain avrebbe quel posto preminente che egli ha nella psicologia e nella psichiatria americane. Ed anche altri miei conoscenti, se pur non si sono distinti nella scienza e nell'arte, hanno però ottenuto all'estero successi professionali ed un'agiatezza, che mai si sarebbero potuti sognare di raggiungere a Trieste, se la guerra non fosse venuta ed il regime fascista si fosse invece continuato a sviluppare sulle linee precedenti alle sue avventure belliche. Quando rifletto (come mi succede di frequente) su queste cose, mi sorge spesso spontanea la domanda: ma quale legame hanno conservato queste persone con la città natale? Quale impressione ne ritraggono dopo molti lustri di assenza?

A quanto ho potuto osservare, in quasi tutti rimane un forte legame sentimentale con la città; ma questo non esclude naturalmente le critiche. Anzi, può darsi che le critiche siano una specie di compensazione per un inconscio rimorso di averla abbandonata, di averla tradita per dei vantaggi materiali.

Edoardo Weiss, spirito critico ed analitico, ma uomo alle volte piuttosto distratto, per prima cosa osservò che il traffico, almeno per i pedoni, era molto ma molto più pericoloso che a Chicago. Mancavano i salvagente in mezzo alle strade percorse in due sensi dal traffico; i semafori non concedevano ai pedoni tempo sufficiente; le macchine, svoltando, tagliavano loro la strada e troppo spesso non veniva concessa la precedenza sulle strisce; e così via. Volle andare al Castello di San Giusto e all'Obelisco e non si sapeva staccare da quei luoghi. Ricordava che la vista era stupenda, ma la trovava ancora più bella di quanto ricordasse. E non finiva di rammaricarsi che, negli ultimi anni che era vissuto a Trieste, era stato troppo occupato, non aveva potuto recarsi abbastanza spesso in questi e in altri luoghi tanto belli. Ma, scrutando la città dall'alto, si accorse che c'era meno verde fra le case e cominciò a chiedere che cosa fosse successo dei parchi di Villa Economo, di Villa Irene, di Villa Arnstein, di Villa Holt, di Villa Ara, di Villa Modjano e di altre ville ancora. Ci sorprese la sua memoria ed il suo interesse per queste cose, ma dovemmo dirgli che questi ed altri parchi erano stati distrutti o ridotti ai minimi termini. Allora, alludendo alle molte lapidi nuove che aveva notato sui palazzi del centro, disse che si sarebbero dovute mettere, dove sorgevano un tempo i parchi distrutti, delle lapidi coi nomi dei sindaci che li avevano lasciati distruggere.

Altre persone (non sempre necessariamente quelle che ho nominato più sopra), non cessavano invece di meravigliarsi di quanto più verde fosse oggi il Carso, nei confronti di alcuni decenni fa. Un mutamento di clima? La scomparsa quasi totale di animali al pascolo? E respiravano a pieni polmoni l'aria natia: aria di colle e di mare, aria di climi temperati. Quale differenza coi rigori invernali e l'afa estiva delle grandi pianure, coi lunghi periodi di deprimente umidità o di arsura logorante, sofferti in grandi e famose città di paesi lontani.

Qualcuno si è poi compiaciuto particolarmente di rivedere le «mule» triestine e le ha trovate ancora più belle, più ben cresciute, più disinvolte e... marziali di quelle di alcuni decenni fa: anche se assai più trascurate nel vestire. Ma non è raro che chi viene da fuori non abbia l'occhio abbastanza esercitato da distinguere le vere «mule» triestine dalle ragazze (del resto anch'esse molto belle, quando sono belle) che vengono da oltre confine a fare le compere.

Una nota nuova l'ha portata a questo coro una persona tornata di recente a Trieste in breve visita dopo più di quarant'anni di assenza. Livia Salom, se discende da una distinta famiglia triestina di origine balcanica (la quale annovera anzi fra gli antenati medici ed uomini di fiducia del Sultano), non appartiene però ai concittadini che si siano particolarmente distinti all'estero per opere o per censo; né a tale categoria appartiene alcuno dei suoi più stretti familiari. Quello che Livia Salom crede di aver notato — ed è per questo che parlo qui di lei — è che i triestini sono più cordiali, espansivi, indulgenti, delle pur ottime, ma più riservate e severe persone che ha conosciuto nella grande città americana che la ospita. Sarà poi vero? Non ci accusano ormai gli altri di essere diventati ipercritici, scontrosi, preoccupati solo dei nostri problemi? O non sono stati gli amici di Trieste particolarmente affettuosi con lei perché ha conservato, dal tempo della gioventù, tutta la sua bontà e generosità d'animo, il suo altruismo, la sua semplicità, e la sua modestia estrema, la sua paziente e illimitata dedizione alle persone che le sono care? Anche un'altra sua osservazione — e preoccupazione — mi ha colpito.

I prezzi dei generi di prima necessità, e particolarmente degli alimentari, sarebbero qui più elevati che negli Stati Uniti e perciò dovrebbe essere molto maggiore la difficoltà di sbarcare il lunario per le persone di condizioni modeste. Se ne è accorto il nostro governo? O volevano proprio questo i nostri politici: scaricare le conseguenze della crisi sui più deboli e lasciare che certe categorie economiche continuino a farsi i soldi e magari esportarli all'estero? Queste ultime sono naturalmente domande che è il sottoscritto a porsele.

Dovrei ancora parlare delle impressioni di un amico che durante una visita alla nostra città ha dovuto farsi ricoverare in ospedale. Ma carità di patria me lo vieta. O forse è argomento da trattare a parte.

Giorgio Voghera



Telefoto Ap

Deborah Raffin in un'immagine che ispira solo serena dolcezza

SOTTOVOCE LA CONCLUSIONE DEL PUR PRESTIGIOSO PREMIO VENEZIANO

Campiello '77: vince Strati (ma ecco il fantasma di Hemingway)

Necessità di riforma: riconoscimento a una vita d'artista piuttosto che ambigui sperimentalismi su delle ambizioni che sono piuttosto flebili

VENEZIA — Saverio Strati, con il libro «Il selvaggio di Santa Venere», editore Mondadori, ha vinto il Premio Campiello 1977 con 76 voti. Seconda si è classificata Gina Lagorio, con «La spiaggia del Lupo» (Garzanti) con 73 voti. Seguono Ferruccio Parazzoli con «Il giro del mondo» (Bompiani) con 67 voti; Eugenio Travaini con «Il vento in testa» (Rizzoli) con 44 voti e Carlo Della Corte con «Cuor di padrone» (Edizioni del Ruzante) con 29 voti. Le schede valide erano 299 su 300.

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Questa la graduatoria secca del «Premio Campiello» numero quindici, ricelebrato ieri notte non solo in una Venezia ancora confusionaria e caotica di turisti e di disordinate ma importanti iniziative culturali (verrà novembre e avrà i tuoi soli occhi, quelli che valgono), ma diffusa in tutta penisola dalla petulante e noiosa e frivola TV, come fosse un pensieroso giro di boa per chissà quali illuminati destini della cultura italiana.

Spariamo a zero e amaro a risultati stabiliti e prevedibili. Per non allontanarci dalla cronaca-storia erano i primi giorni di giugno, come si usa. Dopo le raffiche eliminatrici stabilite alle Padovanelle di Padova, era a Treviso che dovevano uscire dal cilindro dei dodici prestigiatori della giuria i «classici» dell'anno. Poareti noi! Intitolammo il servizio: «Fedele figlioccio di una deludente stagione letteraria — Il più corto e senza storia — proprio un Campiello da serie B».

Il titolo e la sua sostanza non erano casuali. Provenivano da una lunga e fedele milizia in detto genere (alcuni nomi? Silone, Berto, Soldati, Tobino, Terra), e quindi dalla constatazione dell'abbassamento dei valori, anche se rispettabili sempre, dei magri e confusi giorni che corrono attorno ai libri. Però però.

Lasciata Treviso dopo la sonnolenta seduta, rinunciando al pranzo che immaginavamo sontuoso e degno dell'habitat, infilammo con il Domenichini tesoro poeta-alpino del Natisone l'autostrada per correre presto al giornale e — ovviamente — relazionare. Sole, caldo, afa, fame. Un panino e un «bianco», non più, il pieno di benzina e poi, irreducibili amanti e credenti, via a tormentarsi per quella magra cinquina uscita dal sacchettino. Oddio, tutto e grande rispetto per chi ha sudato sulle carte, e per chi ha rischiato nello stampare. Però noi li conoscevamo bene. Tremuli o tentativi di esercizi, di cercare qualche via se non nuova quasi. Un rivoltolarsi, un cacciapesta ma senza vera rabbia.

Sul lungo asfalto il testone di Menichini si scuoteva oltre misura. Lui crede a queste cose, e il suo rammarico e la sua delusione sono grandissimi e commoventi fino alle lacrime. Lui vive queste cose da autentico sincero naif. Noi, disincantati, ci commoviamo per lui, anche per fraterna e antica amicizia. Anche perché al di là del Natisone ci sono le vecchie radici nostre, su per Val d'Isonzo e Val Trenta.

Proprio per questo, e per uno struggimento-dolore interno che non ci lascia sull'umano da un po', scaricato il Dino in Gorizia bella, prima di volgere la prua su Trieste, malgrado l'ora tarda, infilammo la verdissima valle del Vipacco, strada tortuosa; un temporale ogni due tre chilometri, l'erba luccicante, i contadini a falciare. Che Parnaso! Impossibili i sorpassi, la tabella di marcia concedeva riflessioni dietro le spalle. Letteratura e Campiello — ovvio — appena lasciati. Ne vale la pena?

Superavamo i lenti carri ricolmi di fieno con ragazzini allegri in cima. Di smeraldo erano i lunghi prati e nuvoloni divertenti aggiravano il Nanos. Pensavamo alla bellezza e verità delle cose semplici, ma senza riconciliarci all'appena lasciato, anche se a Venezia e nel Veneto continuiamo sempre a cercare qualcosa d'impossibile, come levantini, a scordare aggirandosi.

Qui finiscono premesse e ricordi. Ieri la «routine» del Campiello (dopo quindici anni ci vorrebbe altro!) è stata quella che doveva essere. Ministri, senatori, nobili veneziani, cacciapesta per una sedia buona. Meglio la Venezia disordinata improbabile e confusa di Casanova che questa borghese da viale del tramonto.

Della cronaca secca abbiamo detto: i super vincitori — visto il livello la fantasia e la classe — potevano essere tutti. Anzi, un premio pari merito avrebbe nobilitato giuria e organizzazione. Così, tanto per fare finalmente qualcosa di nuovo e diverso. Comunque gli stilemi e la serata hanno indicato un'altra volta ancora — semmai c'era bisogno — che nella prosperosa flora dei premi letterari italiani, se il Campiello vuole insistere deve cambiare qualcosa o decidersi in qualcosa. Per esempio stabilire se è un premio per nuovi talenti — allora tutta la sua fisionomia e i suoi fasti cambiano — oppure se l'annata va male o è terribilmente grigia come questa e l'altra che l'ha preceduta. Allora vale nobilitarsi decidendosi ad onorare uno degli ultimi grandi nomi per la vita e l'opera. Commendator Valeri Manera, ci pensi un po'. Siamo al limite. Noi intanto abbiamo puntato all'Harris, evocando — o esorcizzando — i fantasmi del vecchio Hemingway. Ovviamente nel nome di un buon whisky. E salute a tutti voi.

Libero Mazzi

LA COLOSSALE MACCHINA DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICO-COMMERCIALE MANTIENE IN VITA BANGKOK

Un mondo affascinante che di puro conserva soltanto trecento pagode

I mille canali del Menam trasformati in lingue d'asfalto hanno mutato il volto della Venezia d'Oriente Tutto quanto poggiava sulle severe tradizioni dei padri è crollato sotto il peso dell'invasione occidentale

BANGKOK — *Un sorriso deliziosamente accattivante accoglie l'ospite sin dal suo arrivo all'aeroporto di Bangkok. E' un sorriso, tuttavia, che non convince del tutto; che lascia scorgere tra le pieghe una capziosità interessata di persone che, in un modo o nell'altro, sono coinvolte in quel grosso affare rappresentato dalla colossale organizzazione turistico-commerciale.*

Indubbiamente, la Thailandia, nonostante le notizie dei recenti scontri armati con i kmer rossi, ai confini con la Cambogia, continua ad essere una meta privilegiata del turismo di massa. Un pizzico di «suspence» non guasta, anzi, è uno stimolo per la fantasia per chi cerca incontri inconsueti e spera di vivere situazioni non comuni. E poi c'è sempre la possibilità di catturare una realtà diversa con l'inseparabile macchina fotografica che soddisfi la vanità di raccontare un'avventura. Ma a parte queste considerazioni, la Thailandia resta pur sempre un mondo affascinante per quel tanto o poco di esotico sopravvissuto alla forzata occidentalizzazione. E' un paese che richiama da tutte le parti del mondo un numero sempre crescente di visitatori nella illusoria prospettiva di vivere momenti tanto emozionanti quanto improbabili. In realtà a ricordare le favolose e incomparabili immagini dell'antico Siam restano soltanto le trecento preziose pagode di Bangkok e di qualche altra località non remota dalla capitale: sono costruzioni raffinate, decorate con gusto delicato da policrome porcellane e marmi rari che si stagliano sullo sfondo dei mille pinnacoli degli «stupa». E poi l'incedere iratico di una moltitudine di bonzi dalla caratteristica tunica giallo arancio e dall'ombrello color ruggine che si muovono nei cortili e nelle viuzze, naturale complemento dei templi. Magari, in seguito, si scopre che il numero impressionante di monaci che attraversano da un capo all'altro il Paese (sono circa trentamila) non è il risultato di autentiche vocazioni, ma spesso, un normale espediente per eludere il servizio militare obbligatorio: cinque anni di militanza nelle comunità religiose esonera dall'obbligo di leva.

Tutto previsto

In Thailandia, forse più che altrove, «time is money» e per questo l'impareggiabile organizzazione turistica provvede a tutto: dalla prenotazione per gli incontri di boxe, alle performances delle suggestive danze del folclore locale che ricalcano nell'eleganza di movenze e di gesti una ritualità fastosa e antica.

Ormai tutto ha un prezzo: della genuina e disinteressata ospitalità di questo popolo non è rimasto che un pallido ricordo. Il piacere anche di un breve soggiorno sulla stupenda spiaggia di Pataia sul golfo del Siam inserita in un lussureggiante paesaggio tropicale, non più possibile senza il tramite delle agenzie di viaggio.

Persino il «flotting market» di Bangkok è tenuto in vita per scopi meramente turistici. Fino a pochi anni fa questo singolare e suggestivo mercato galleggiante era una necessità, un servizio sociale indispensabile per una città costruita per due terzi sull'acqua, lungo gli innumerevoli canali che una volta la intersecavano.

Oggi, quella che era la Venezia d'Oriente è diventata una megalopoli di cemento; le mille ramificazioni del Menam, sono diventate altrettante lingue d'asfalto percorse ininterrottamente da un traffico automobilistico paralizzante. Città parassita consuma da sola il settantacinque per cento dell'energia elettrica prodotta nel paese e concentra un numero di telefoni cinque volte superiore a quelli in funzione nel resto del territorio. Ma Bangkok non è la Thailandia. Gli altri trenta milioni di abitanti vivono in piccoli agglomerati, sperduti nelle immense risaie, formati da costruzioni precarie che la furia del monsone estivo spesso travolge seminando miseria e fame. Specialmente nei villaggi del nord, non toccati dal turismo itinerante, si scopre l'altro volto del paese che, nemmeno marginalmente, ha risentito di quella parvenza di benessere portato dall'industria del forestiero. Quello che invece ha raggiunto anche le più lontane contrade è la tentazione, deviante, verso il consumismo con effetti frustranti per le scarse possibilità di spesa che gli infimi guadagni (ventimila lire il mese) consentono a queste popolazioni rurali.

Crollo psicologico

Tutto un mondo che poggiava sulle severe tradizioni buddiste è crollato sotto il peso della contaminazione di esigenze estranee, portate sull'onda dell'invasione degli occidentali. Incominciata quasi in sordina, questa «penetrazione» dopo il secondo conflitto mondiale, con l'arrivo dei folti gruppi dei turisti, ha toccato il vertice all'epoca della guerra del Vietnam quando gli Yankee giungevano a centinaia di migliaia dalle zone di combattimento per trascorrervi i periodi di licenza. E qui, i figli dello zio Sam, frustrati da sensi di colpa, tentavano di superare le ansie dando libero sfogo ai loro istinti più primitivi, coinvolgendo nella degradazione un intero popolo, tanto ospitale quanto disarmato. Incominciava una nuova epoca in cui la diffusione della droga (il ventitrè per cento dei giovani dai sedici ai venticinque anni vi sono assuefatti), la prostituzione (sono circa duecentomila nella sola Bangkok le prostitute schedate) e la delinquenza generalizzata sconvolgevano forse per sempre l'intera struttura psicologica della nazione.

La partenza degli americani, con la mobilitazione delle basi aeree di Samesam e di Utapao e la fine del conflitto vietnamita ha significato per l'economia thailandese la perdita di centinaia di milioni di dollari l'anno.

Così inaspettatamente, nel momento in cui l'economia mondiale entrava in crisi per l'impennata dei prezzi delle materie prime e del petrolio (la Thailandia importa tutto, ad esclusione dei prodotti agricoli) veniva a mancare quel prezioso e costante flusso di dollari, spesi a piene mani dalle forze militari americane, che per oltre un decennio aveva rappresentato il supporto più importante delle entrate valutarie del paese.

Disoccupazione (circa tre milioni) e inflazione (ventiquattro per cento nel 1976) si sono sensibilmente acutizzate tanto da scuotere sin dalle fondamenta il fragile equilibrio politico-sociale. Scioperi, manifestazioni di protesta, violenze incontrollate da parte delle sinistre per lo smacco subito nelle elezioni anticipate dell'aprile del 1976, hanno finito per far precipitare la situazione fornendo il pretesto alle forze reazionarie e conservatrici per il colpo di stato militare messo in atto nell'ottobre del 1976. Nel paese adesso, almeno apparentemente, regna l'ordine.

Alle molte migliaia di turisti forse importa poco se i mezzi corazzati che presidiano i punti nevralgici delle città e le pattuglie di militari in assetto di guerra che percorrono in continuazione le vie della capitale sono un elemento decorativo del regime instaurato dall'ammiraglio Sangad Chaluyu, o sono, piuttosto, il braccio manifesto della crudele dittatura che ha sciolto il Parlamento, soppresso tutte le libertà costituzionali e tiene imprigionati migliaia di oppositori. Potranno sempre vantarsi di essere stati a Bangkok, la città favolosa che alla sera si illumina di rutilanti insegne multicolori che invitano ai divertimenti più sofisticati e ai piaceri più sfrenati. Non c'è che l'imbarazzo della scelta: dai casinò ai night club tres osé, e soprattutto a provare le delizie dei «body massage» praticati da esperte professioniste. Come sempre accade, questi ospiti privilegiati non intuiscono nemmeno minimamente il dramma sociale di un paese che, per reddito pro capite, figura al penultimo posto degli stati del Sud Est asiatico.

Non si rendono minimamente conto che l'ottanta per cento delle terre coltivate (riso, tabacco, manioca), di cui ammirano estasiati lo smalto dei colori, sono di proprietà di poche famiglie dell'antica e nuova nobiltà che sfrutta un bracciantato stagionale, pagandolo con salari di fame.

Non sanno, o forse non vogliono sapere, che i modesti giacimenti minerari (stagno, tungsteno, manganese) e le poche industrie (quasi tutte di trasformazione dei prodotti agricoli) sono prevalentemente controllate da stranieri (statunitensi, giapponesi, tedesco occidentali) che inesorabilmente applicano la dura legge del massimo profitto.

La maggioranza si limita a constatare la dovizia e la convenienza delle mercanzie: dalle sete ai broccati, dalle pietre preziose agli inutili souvenirs. Tuttavia, in mancanza di altre soluzioni, è un bene o forse il male minore, che la Thailandia continui ad essere una delle mete preferite dal turismo di massa (nel 1976 le presenze hanno superato i due milioni, con un introito di valute pregiate di circa un miliardo di dollari) perché nel momento in cui le venisse a mancare questa importantissima fonte di reddito, le conseguenze sulla situazione interna e forse anche nell'ambito delle alleanze sarebbero difficilmente ipotizzabili.

Aulo Rubino

Fumetti: Fulmine uno e due

Ancora dal settore amatoriale a circuito chiuso, cioè non in vendita attraverso le edicole bensì per abbonamento oppure alle mostre-mercato del fumetto. Si tratta questa volta di Fulmine, nato nel 1938 per mano del friulano Carlo Cossio e portato avanti per alcuni anni sui soggetti del giornalista sportivo Vincenzo Baggioli.

Fu presentato nei primi albi (di piccolo formato orizzontale) come un «grande poliziotto italo-americano» col nome di Dick Fulmine. Nel medaglione di copertina, ricordo, il nuovo eroe, un castigamatti dalla forza erculea, di pochissime parole e generoso di calci e sventole, somigliava nello sguardo a Gary Cooper. Mentre il mento era robusto, insomma una mascella forte. Col tempo il personaggio andò somigliando sempre più al gigante di Sequals.

Eroe tutto d'un pezzo, soppiantò i «colleghi» d'origine anglo-americana in giorni d'embargo per la produzione (anche fumettistica) straniera. E accontentò subito il Ministero della Cultura Popolare per la sua aria di gradasso nazionalista. Credo tuttavia che il favore riservatogli subito dai ragazzi del tempo non dipendesse tanto dalle incensate che i racconti, tutti lineari e dominati dalla erculea presenza di Fulmine, davano ogni tanto all'Italia d'allora tinteggiata di un unico colore. Fu dovuto alla simpatia che il personaggio sprigionava con la semplicità (a prova di muscoli) con cui risolveva i casi più complicati in un'America e in un Sudamerica del tutto improbabili.

Dapprima col maglione alto sul collo, poi con una camicia che — lo sottolineiamo — rimase sempre bianca, anche nei momenti più cruciali, Fulmine (perdette il Dick americaneggiante strada facendo) ebbe una cospicua serie di avventure. Che ora vengono ristampate in due turni, grazie a due diversi editori amatoriali.

La prima riguarda le sue comparsate, sempre disegnate da Carlo Cossio tra la vigilia della guerra e gli anni più difficili del conflitto, nei fascicoli verticali di grande formato della collezione «Albogiornale». A pubblicarle sono le edizioni Albatros di Cantù (via Fossano n. 68).

E' il periodo in cui Fulmine si trova a combattere, in ambienti geografici imprecisati, volutamente tenuti nell'ombra, contro ben quattro furfanti, spesso in combutta tra loro, ognuno caratterizzato con la formula sbrigativa che da sempre aveva dimensionato lo stesso protagonista, però — all'interno di quello che può essere definito un teatrino di pupi smargiassi e in fondo caricaturalmente buffi — con personalità definite. Dal cubano di colore Zambo a Maschera Bianca che predilige usare per la sua pistola anziché proiettili un gas soporifero, dal sudamericano Barreira al mago, capace anche di rendersi invisibile, Flattavion.

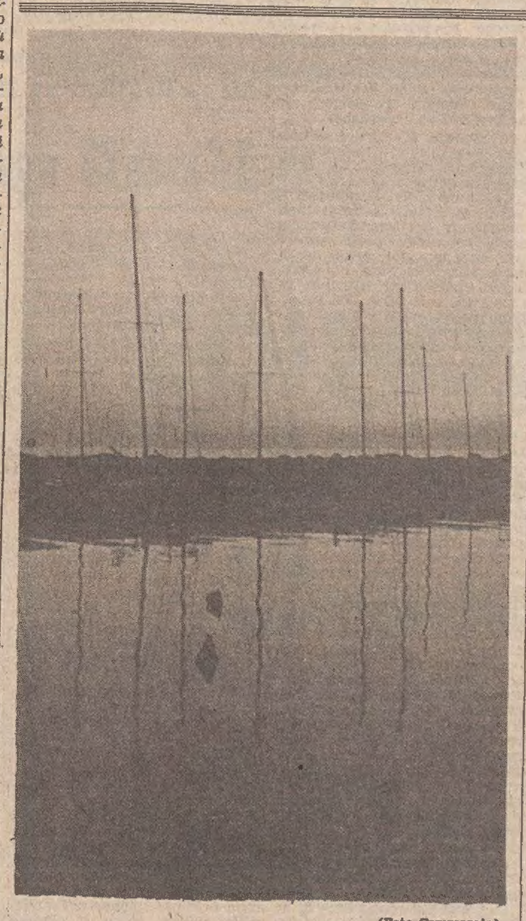
Con essi Fulmine ne combina di cotte e di crude, dentro avventure comunque prive di complicazioni, rifatte su una iterazione avventurosa perfino troppo ingenua. Sempre volutamente carica di esagerazioni. Fulmine infatti sbaraglia a pedate e ceffoni manipoli di gagliioffi. Rie sce a strangolare un leone e a strappare la testa di un pitone. Scardina inferriate e abbatte muri spessi due spanne. Non usa mai armi. La sua forza è nelle manacce sempre in movimento. Aiutato (quando non è lui ad aiutare l'altro) da un amico italiano che ritroviamo in tutti gli ambienti possibili: un certo Terzi.

Ovviamente (scotto da pagare inesorabilmente), anche Fulmine si trova a combattere sui vari fronti. Con Inglesi, ad esempio, in gonnellino ed elmetto, proprio per esagerarne la caricatura. Ma sono in fondo pause guerresche, col tono smargiasso di tutte le altre sue imprese, buttate lì a caso (o con calcolata prudenza: perché la serie non avesse noie).

Siglati dalla Albatros sono usciti ormai oltre ottanta fascicoli della serie Albogiornale. Ch'era diretto da quel Nino Della Casa che diede origine alla prima operazione (anno 1938) e che firmò nel 1947 pure gli «Albi-Audacia», ora ristampati in anastatica dal Golden Comics Club di Giovanni Piacentini (Milano: via Tolstoj 74), ehe videro passare Fulmine nelle mani di un altro disegnatore, Giorgio Scudellari, già autore per Nerbini del Pinocchio «scritto» da Paolo Lorenzini (Collodi Nipote).

Più duro nelle caratteristiche somatiche, il Fulmine di Scudellari non perse le sue caratteristiche smargiasse. Venne però calato in una dimensione geografica più precisa, in un'America preda dei tic di un gangsterismo dal mitra facile. I tempi, trascorsa la guerra, erano mutati. Si prestavano a codesta operazione. E Fulmine (in altra serie divenuto anche «mascherato») poté continuare a seminar sventole fino alla metà degli anni cinquanta.

Gianni Venantino



(Foto Cammarata)

L'occhio del fotografo indugiando romanticamente sulla scogliera di Barcola ha pennellato di grigio le ombre del tramonto

Corso di alta cultura alla Fondazione «Cini»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Alla presenza di esponenti del governo, autorità e studiosi si è aperto ieri sera alla Fondazione «Giorgio Cini» il «XIX Corso di alta cultura - Europa e Nord America: incontro di modelli culturali del ventesimo secolo». Dupo lo scambio di saluti ha preso la parola il prof. Gardner, attuale ambasciatore degli Stati Uniti in Italia. L'ambasciatore ha tuttavia sottolineato la sua presenza in qualità di studioso, per cui eventuali «complaints» devono essere indirizzate alla Columbia University.

Un discorso il suo che partendo dall'organizzazione della «polis» greca si è spinto in un excursus stringato e conseguente fino ai nostri giorni. Insomma il passato per capire il presente e connettere il tutto al futuro parola questa focale nel discorso, un futuro che viene inteso e auspicato come cooperazione di organismi non più solo internazionali ma extra-nazionali. Organismi cioè in grado di affrontare tutti i problemi più scottanti e vitali dal punto di vista capace di trascendere la mera urgenza e il mero interesse «locale». Un discorso extra nazionale come inteso ed esplicitato dall'atteggiamento politico del Presidente Carter che intenderebbe coinvolgere anche le nazioni comuniste, essere cioè «comprehensive».

Un discorso dunque che vorrebbe proiettarsi al di là anche della presente generazione ed aprirsi come prospettiva alla futura.

A. D.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UFFICI IMPREPARATI ALLA SCADENZA PER I BENI FAMILIARI

Non fa breccia al Comune il XX settembre coniugale

Dalla mancata pubblicizzazione del servizio gratuito all'inadeguata rispondenza di prestazioni e di orari

La scadenza del 20 settembre, ultimo termine concesso dalla legge ai coniugi per scegliere fra comunione e separazione dei beni, ha preso in contropiede il Comune, il quale ora si trova a dover fare i conti con adempimenti che avrebbero dovuto consigliare una migliore e più tempestiva organizzazione del servizio da prestare ai cittadini, molto spesso disorientati e perplessi.

Intanto è da dire che gli interessati hanno dovuto apprendere dai giornali, a neppure un mese dalla scadenza di legge, che la dichiarazione di volontà per mantenere la separazione dei beni poteva essere compiuta con semplice atto davanti all'ufficiale di stato civile, senza bisogno di ricorrere alle prestazioni di un notaio (per quanto con una tariffa ridotta rispetto alla metà). Da parte dell'amministrazione comunale e in particolare dell'assessorato ai servizi demografici nessuna pubblicità è stata data a tale facoltà lasciata dal legislatore al cittadino. Se quest'ultimo fosse stato avvisato per tempo e in maniera adeguata, il Comune avrebbe ottenuto un doppio risultato: avrebbe reso un servizio ai propri amministrati e avrebbe evitato un accumulo di lavoro negli ultimi giorni. Si calcola che siano circa un centinaio in media, le persone che ogni giorno si rivolgono agli uffici comunali per l'espletamento delle pratiche connesse con il mantenimento del regime di separazione dei beni fra i coniugi ed è prevedibile che il loro numero sia destinato ad aumentare considerevolmente con l'avvicinarsi della scadenza del 20 settembre.

Quanto a mancata informazione, neppure gli stessi uffici comunali ne sono stati esenti, tant'è vero che si è dato il caso di impiegati dei centri civici i quali hanno rilasciato l'estratto dell'atto di matrimonio bollato (1500 lire) anziché in carta semplice come previsto dalla legge per questo tipo di adempimento.

E veniamo alla trafila cui ci si deve sottoporre per perfezionare la pratica di separazione dei beni. Intanto bisogna farsi rilasciare l'estratto di matrimonio da un centro civico o da uno dei due soli sportelli aperti presso l'anagrafe centrale. E ci vuole un giorno. Poi, bisogna andare in largo Granatieri, salire al terzo piano del cosiddetto «palazzo di vetro» e fare la prenotazione, attraverso un apposito modulo, per comparire davanti all'ufficiale di stato civile. Bene che vada, ci vuole un altro giorno. Perfezionato il rito davanti all'ufficiale di stato civile, bisogna poi attendere altri giorni per ritirare il documento che va quindi consegnato all'Ufficio del Registro.

Con i funzionari a disposizione e i normali orari per il pubblico, certamente il Comune non è in grado di assicurare un servizio più tempestivo e celere.

In previsione della scadenza del 20 settembre, si sarebbe però potuto provvedere a dirottare degli impiegati verso questo speciale ed estemporaneo servizio, nonché a rendere più elastici gli orari. Innanzitutto si sarebbe potuto per l'occasione aprire un numero maggiore di sportelli all'anagrafe centrale, mentre sembra che lunedì potrebbe addirittura venir chiuso uno dei due attualmente in funzione. L'orario, almeno per queste due ultime settimane, potrebbe essere articolato anche nel pomeriggio e neppure guasterebbe, in questa circostanza, la creazione di uno speciale ufficio in grado di fornire le necessarie indicazioni e informazioni ai cittadini che ne avessero bisogno.

L'espletamento delle pratiche negli uffici comunali è stato fatto oggetto l'altro giorno di un'interrogazione rivolta al sindaco Spaccini e all'assessore Faraguna da parte del consigliere Di Giorgio (MSI-DN), il quale ha tra l'altro chiesto di sapere se «la civica amministrazione non reputi opportuno organizzare un apposito ufficio provvisorio con il compito di ricevere i cittadini interessati, di informarli e indirizzarli nell'espletamento delle varie formalità necessarie, ed in grado altresì di funzionare con orari più articolati in relazione alle esigenze del pubblico».

Stamane a Grado le bandiere alle navi da sbarco

Avrà luogo questa mattina a Grado alle 9.30 la solenne cerimonia per la consegna delle bandiere di combattimento alle navi da sbarco della Marina militare «Grado» e «Caorle» ormeggiate fino a ieri mattina nel nostro porto. Alla manifestazione promossa dalle sezioni di Grado e di Caorle dell'Associazione nazionale marinai d'Italia saranno presenti oltre al sottosegretario Petrucci in rappresentanza del ministro della difesa Lattanzio, i marinai in congedo provenienti dalle località del Friuli - Venezia Giulia e del Veneto.

Ripresa e occupazione domani i temi del ministro Anselmi

Sarà domani a Trieste, su invito della DC, il ministro del lavoro e della previdenza sociale, on. Tina Anselmi, che alle ore 19, al Teatro Auditorium, parlerà sulla attuale situazione economica nazionale, con particolare riguardo ai problemi della occupazione giovanile anche alla luce della recente legge volta a promuovere adeguate soluzioni nel delicato settore dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

In precedenza il ministro Anselmi avrà a palazzo Diana una serie di incontri con i dirigenti provinciali del suo partito nonché con la segreteria della Federazione sindacale provinciale Cgil-Cisl-Ccdl Uil; in tale sede saranno esaminati problemi di carattere locale che hanno attinenza con il dicastero del lavoro e della previdenza sociale.

RACCAPRICCIANTE FINE DI UNA ANZIANA SIGNORA IN VIA CARDUCCI

CADE DAL MARCIAPIEDE E MUORE SCHIACCIATA DALLE RUOTE DEL BUS

La tragedia alla fermata della «26» - Ancora inspiegabili le cause: vittima di malore o di una involontaria spinta? Nessuno ha visto



Maria Gulli Raubar

Raccapricciante morte ieri mattina, presso la guida luminosa di via Carducci, di una anziana signora, che si trovava alla fermata dell'autobus ed è inspiegabilmente caduta sulla carreggiata, proprio all'arrivo di un bus della linea «26». L'autista ha visto la signora vacillare e ha intuito la tragedia per cui ha pigiato di colpo il piede sul pedale del freno, bloccando all'istante il «bus», ma purtroppo le ruote hanno compiuto ancora un mezzo giro, che è stato fatale: la donna è finita sotto la ruota posteriore, di destra ed è rimasta uccisa sul colpo.

La vittima del tragico incidente, che ha destato profonda emozione tra quanti a quell'ora si trovavano in via Carducci, è Maria Gulli Raubar, di 63 anni, abitante in via Pisoni 1. Erano le 10.30 circa quando si è verificata la terribile disgrazia.

La donna si trovava a filo del marciapiede, dove accostano gli autobus per la fermata. Si trovava assieme ad una ventina di persone, ma — caso singolare — nessuno ha visto nulla o, meglio, nessuno si è offerto di testimoniare, tanto che non si conosce l'esatta dinamica della disgrazia. Non si sa cioè se la signora sia stata colta da un malore per cui, perso l'equilibrio, sia caduta a terra oppure se sia stata involontariamente spinta da qualcuno che si trovava dietro a lei sul marciapiede o, infine, se la signora abbia avuto l'intenzione di attraversare ma poi, visto l'autobus, si sia tirata indietro perdendo però l'equilibrio. La Gulli non è riuscita nemmeno ad affrontarsi con le mani sulla fiancata dell'autobus, in modo da evitare l'investimento ed è finita per terra, con il capo sotto la ruota posteriore.

L'autista del bus, Livio Donato, abitante in via Revoltella 142, è stato colto da uno stato di choc tanto che i sanitari della CRI, accorsi sul posto, hanno dovuto somministrargli un sedativo. E' conducente di mezzi pubblici da nove anni, quando passò al servizio di autista dalla categoria dei bigliettai.

Sul posto del sinistro sono accorsi gli agenti della polizia stradale con il loro comandante, capitano Fiorotto, il quale ha interrogato sul posto il conducente dell'autobus. L'ufficiale ha fatto cercare i testimoni, ma non è stato trovato alcuno disposto a deporre. C'era stata una persona che aveva dato il proprio nominativo all'autista ma, per una fatalità, il biglietto con il nome del teste è andato smarrito.

Una cosa è certa: l'autobus stava procedendo lentamente, sia perché era giunto alla fermata e sia perché vi è una brevissima traccia di frenata. Il medico della Croce Rossa, dott. Di Carlo ha constatato il decesso e rilasciato il certificato di morte. La salma, pietosamente coperta durante l'inchiesta dagli infermieri della CRI con un lenzuolo, è stata traslata all'obitorio a disposizione della magistratura.



(Italfoto)
La tragica scena alla fermata dell'autobus «26» in via Carducci

CALENDARIETTO

Oggi: Santa Rosalia. — Il sole sorge alle 6.30 e tramonta alle 19.38; la luna si leva alle 23.09 e cala alle 13.13.

Ieri: temperatura massima 27,2, minima 21,1; pressione mb 1013,4 stazionaria; umidità 45 per cento; vento 20 km/h con raffiche a 45 km/h da Est-Nord-Est; temperatura del mare gradi 22,6.

Marée — OGGI: alta alle 13.11 con cm 28 sopra il livello medio; bassa alle 20.23 con cm 20 sotto il livello medio. DOMANI: alta alle 2.24 con cm 2 e alle 13.11 con cm 29 sopra il livello medio; bassa alle 6.13 con cm 6 e alle 22.36 con cm 17 sotto il livello medio:

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Dante 7, tel. 37623; via dell'Istria 7, tel. 795914; erta di Sant'Anna 10 ((Coloncovez), tel. 813268; via San Cilino 36, tel. 54393; via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 14, tel. 734322.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Dante 7, tel. 37623; via dell'Istria 7, tel. 795914; erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via San Cilino 36, tel. 54393.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 14, tel. 734322.

NUOVA ATTIVITA' NEL CANTIERE DI MOLO FRATELLI BANDIERA

Un peschereccio d'avanguardia rilancia l'ex «Navalgiuliano»

Costruito con fibre vetrose potrà imporsi sul mercato per la sua efficienza e per l'economicità della gestione



(Italfoto)

«Ripescato» dal mare, dopo aver già compiuto alcune prove, e issato su uno degli scali dell'ex Navalgiuliano, è stato ufficialmente presentato ieri mattina alle autorità e al pubblico il motopeschereccio «P 149», ultima creatura del cantiere «Alto Adriatico». In realtà, lo speciale battello è il frutto della collaborazione tra quattro aziende: la Pla.Ver di Bergamo, fornitrice dello scafo in poliestere rinforzato con fibre di vetro, e le triestine «Yadeer» (design e ricerche di ingegneria navale), «VM» (fornitrice di motori Diesel) e «Alto Adriatico», che ha allestito il natante nel riaperto cantiere al molo Fratelli Bandiera. Società armatrice è la «Mervi & C.» di Sistiana.

Il «P 149» è un motopeschereccio prototipo, che sembra avere tutti i numeri per imporsi sul mercato e per soddisfare le esigenze delle cooperative di pescatori. E' anzi in programma un viaggio propagandistico con soste in alcuni porti italiani, per far conoscere meglio le caratteristiche di questo battello, la cui produzione potrebbe essere avviata in serie. Nel capannone del cantiere è già in fase di allestimento un secondo, analogo peschereccio, e lo scafo di un terzo attende il turno; saranno tutti realizzati dall'Alto Adriatico in conto proprio, nell'attesa di essere venduti.

Le peculiari caratteristiche del natante, illustrate ieri mattina dal presidente della società, dott. Brogi, e dall'ing. Noé, sono collegate allo scafo: la struttura in poliestere rinforzato con fibre di vetro garantisce infatti una resistenza pari o superiore a quella dell'acciaio, un'elasticità paragonabile a quella del legno, un costo di produzione (il valore base viene calcolato sui 150 milioni) decisamente competitivo e soprattutto un ridottissimo costo di esercizio. Esso è adatto alla pesca costiera, fino a 20 miglia al largo, a strascico pelagica e di fondo, attrezzabile anche per cianciolo e gamberi. Un suo successo potrebbe aprire interessanti prospettive di lavoro per l'ex Navalgiuliano che, rilevato dalla «Alto Adriatico» insieme con l'ex Felszegy di Muggia, è stato in pratica riaperto proprio quest'anno. Sugli scali dello stabilimento triestino si trova intanto anche la terza delle chiatte commissionate dall'Iran, che attende di essere ultimata.

La parte più consistente di lavoro per l'«Alto Adriatico» è comunque quella che viene svolta nel cantiere di Muggia, dove, mentre sono in fase di ultimazione le opere marittime, si è sempre in attesa invece che venga completato il riassetto e l'ammodernamento degli impianti (officine, prefabbricazione, gru). Varata a fine luglio la motocisterna «Mamede», che ora è in fase di allestimento, il cantiere è impegnato con la costruzione di una terza unità di quel tipo e soprattutto con il traghetto per il Lloyd Triestino. Quest'ultima unità, la cui commessa è stata alla fine ottenuta dopo alterne vicende, dovrebbe rappresentare quanto di meglio esiste nel settore. Particolarmente veloce anche a pieno carico, il traghetto avrà una portata lorda di 5400 tonnellate. Esso è stato concepito in modo da sfruttare al massimo lo spazio disponibile per il carico e trasporterà contenitori sui pianali a ruote, trailers ed altri mezzi semoventi.

Nei pressi di Divaccia, mentre era ferma a uno «stop», una vettura triestina è stata tamponata da una macchina di Lubiana. Nell'incidente, rilevato dalla milizia jugoslava, è rimasta ferita la guidatrice dell'auto, targata TS 124510, la pensionata Emilia Vitter vedova Godina, di 73 anni, abitante in via Soncini 163.

ALLARME NEL GRATTACIELO DI VIA MILANO

Scantinato allagato anche senza la pioggia

Un'infiltrazione d'acqua dal torrente Chiave forse per il dissesto causato dal nubifragio

Per sette ore due potenti idrovore dei vigili del fuoco hanno pompato tonnellate d'acqua dallo scantinato del grattacielo che si innalza in via Carducci, all'angolo con la via Milano. Nei tre ampi vani sotterranei adibiti l'uno a centrale termica, l'altro a cantina vera e propria e il terzo riservato all'autoclave che fornisce l'acqua calda all'intero stabile, si era verificata un'infiltrazione d'acqua dal sottosuolo e il livello era salito a quasi un metro d'altezza.

Ciò che però ha impressionato i vigili del fuoco, intervenuti sul posto con il vicecapo reparto Carminati, del distaccamento del Porto Vecchio, era il fatto che il livello dell'acqua nonostante il pompaggio non accennava a diminuire. L'acqua, insomma restava a un metro d'altezza sebbene le idrovore rovesciassero torrenti d'acqua nella via Milano affinché defluisse poi nella rete fognaria.

E' stato allora richiesto l'intervento dei tecnici della sezione acqua dell'Acega, i quali hanno provveduto a chiudere varie valvole, pensando che si trattasse appunto di uno spandimento sotterraneo. Ma non si è registrato alcun miglioramento della situazione. I tecnici dell'Acega hanno allora prelevato un campione d'acqua dalla cantina e vi hanno versato alcune gocce di cloro e l'esito dell'esperimento e l'odore che nel frattempo si alzava dall'acqua, hanno fatto pensare che potesse essersi verificata un'infiltrazione del torrente sotterraneo Chiave che porta acque fognarie.

A metà pomeriggio le due idrovore sono arrivate a prosciugare per qualche momento la cantina. Così è stato scoperto che da un buco nella parte più bassa del pavimento l'acqua entrava con una certa forza. Così l'operazione pompaggio è proseguita sino alle 19. A quell'ora la «sorgente» si è esaurita.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	62	74	54	68	30
CAGLIARI	63	84	68	76	30
FIRENZE	86	41	33	20	36
GENOVA	76	14	51	43	79
MILANO	41	32	87	68	88
NAPOLI	66	23	85	31	63
PALERMO	19	13	39	48	59
ROMA	20	85	36	64	87
TORINO	14	61	50	64	22
VENEZIA	25	78	86	70	7

COLONNA «ENALOTTO»
2 2 2 2 x 2 1 1 1 1 2

Nessun giocatore ha totalizzato punti 12. Ai 45 vincitori con 11 spetteranno 1.896.300 lire. Ai 1240 vincitori con 10 punti spettano 68.800 lire ciascuno.

CIT Documenti - Visti Viaggi - Cambio Valute
Staz. Centrale tel. 418207 Staz. Autolinee tel. 61080 Piazza Unità telef. 62621

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 15.45, 19.
AURONZO - FORNI DI SOPRA - LAGGIO dall'1 luglio ore 7 (giornaliera).
BELGRADO ore 20.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 9, 15.50.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 19.20.
MILANO (giornaliera) ore 8.15 escluso sabato; ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 9, 11.15, 15.50.
VENEZIA ore 6.45.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

UN «RIFUGIO» APPARTATO E PANORAMICO SUL COSTONE CARSICO

L'oasi spirituale delle «Beatitudini»

Nella frenesia delle vacanze, fatta di traffico vorticoso, di villeggiature affollate e affatto riposanti, c'è anche la vacanza — rifugio diversa che la nostra città offre nel suggestivo ambiente carsico, «Le Beatitudini».

Sono passati ormai undici anni da quando, il 9 luglio 1966, l'arcivescovo mons. Santin inaugurò la Casa per esercizi spirituali costruita su di un terreno generosamente donato alla diocesi dalla professoressa Devin. La Casa situata in posizione appartata e panoramica, in vista del mare da un lato e a contatto con il verde del Carso dall'altro, e raggiungibile attraverso un'arteria secondaria che partendo dalla strada per Opicina si inerpica con due tornanti sul costone carsico.

«Le Beatitudini» accoglie esclusivamente iniziative di carattere spirituale, organizzate ogni anno seguendo un calendario di convegni, corsi di esercizi spirituali, giornate di studio, ritiri spirituali, corsi di aggiornamento. La Casa dispone di cinquanta stanzette singole, una cappella, tre sale di riunione e una sala da pranzo, affidate alla gestione delle suore dell'Ordine delle Figlie della Chiesa. Le stanzette in particolare sono disposte sia sulla parte anteriore dell'edificio e in questo caso sono munite di terrazzini singoli in muratura che guardano verso il mare e la città, sia sul retro dove mancano tali poggioli e dove l'unica vista è la vegetazione sul fianco della collina, quasi a ridosso delle finestre. Alcuni ospiti della Casa preferiscono alloggiare in queste ultime in quanto favoriscono maggiormente l'isolamento e la meditazione.



Quanto all'attività svolta alle «Beatitudini», essa è estremamente varia e rivolta a persone di ogni età ed estrazione sociale. Nei mesi estivi ad esempio vengono organizzati di preferenza i corsi di esercizi spirituali in quanto in questo periodo, per la concomitanza delle ferie, i partecipanti possono affluire in maggior numero. Lungo il rimanente arco dell'anno vengono organizzati soprattutto incontri e ritiri, in particolare per il fine settimana e nei giorni festivi, nonché corsi e incontri per sacerdoti e suore religiose. Va precisato comunque che non vi sono limitazioni di sorta per poter accedere alla Casa in quanto, purché sussista una motivazione di carattere spirituale, qualsiasi gruppo di persone più o meno numeroso può proporre un programma e chiedere di svilupparlo sotto la guida di un predicatore che la direzione delle «Beatitudini» fa intervenire.

Nei corsi per esercizi spirituali infatti oltre alla preghiera i gruppi partecipano agli incontri nei quali si discute dell'argomento prescelto traendone spunti ed indicazioni che poi vengono affrontati e sviluppati durante la meditazione che ognuno porta avanti per proprio conto.

A questo proposito è stato rilevato che i gruppi più giovani tendono dopo la meditazione a ritrovarsi per mettere in comune le loro esperienze, mentre le persone di una certa età preferiscono esaurire nel proprio intimo quanto viene loro suggerito dall'argomento del corso. Per i gruppi di studio invece generalmente viene invitato un personaggio di un certo rilievo che svolge una relazione dopo la quale si apre il dibattito che si conclude quasi sempre con la stesura di una relazione finale.

La direzione della Casa consente pure ritiri spirituali per una persona sola, purché l'«eremita» non cerchi mero rifugio alle «Beatitudini» per sfuggire al vortice della vita moderna. La Casa è ormanizzata per poter fornire agli ospiti oltre alla stanza anche i pasti consistenti in prima colazione pranzo e cena e il costo complessivo a giornata tutto compreso si aggira intorno alle seimila lire.

Detenuto inghiotte chiodini e pallini

Dal Coroneo all'Ospedale e ritorno, per Jess James Gross, un detenuto che ha inghiottito una manciata di chiodini da ciabattino e un pugno di pallini di piombo. Non si conoscono i motivi che hanno spinto il giovane a compiere l'assurdo gesto.

Il medico di turno all'astanteria lo ha fatto accogliere nella divisione di guardia chirurgica con la prognosi di venti giorni, ma al successivo esame al reparto raggi si è constatato che gli oggetti inghiottiti erano piccoli e non potevano danneggiare l'intestino, per cui è stato deciso di rimandare Jess James Gross in carcere.

Un marittimo spagnolo, Riviero Sancha, di 25 anni, imbarcato sulla motonave liberiana «Farnari» è accidentalmente scivolato nella sala macchine mentre stava smontando una valvola del motore. Nella caduta ha riportato la sospetta frattura del femore sinistro e contusioni alla testa.



Se siete previdenti c'è un'occasione da non perdere:
UNA STRAORDINARIA VENDITA A PREZZI SCONTATISSIMI
di tutti gli articoli invernali
da
Baby Boutique
trieste · capo di piazza n.1 · telefono 64658

ISTITUTO ENENKEL
Via Battisti, 22 - Tel. 761989
SPECIALIZZATO NEL RECUPERO ANNI
(Medie - Magistrali - Geometri - Ragionieri)
Dattilografia
Stenografia
Perforazione IBM

LINGUA SLVOENA
- Corsi quadrimestrali ed annuali a vari livelli per adulti e bambini.
- Orari pomeridiani e serali.
- Inizio ottobre.
Informazioni presso l'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA - Via VALDIRIVO 30, 2.o piano, tutti i giorni feriali (esclusi mercoledì e sabato), dalle 17.30 alle 20.

PROGRAMMI
UCV CIT
SAN MARINO E URBINO - 9-11/9 in pullman, pensione completa Lire 50.000
VIENNA 22-25/9 in pullman, al berghi di II cat., mezza pensione Lire 69.000
MONACO per l'OKTOBERFEST 24-27/9 in pullman, albergo di II cat., mezza pensione Lire 105.000
COSTA AZZURRA 24-28/9 in pullman, visite di Nizza, Monaco, Montecarlo, Vence, pensione completa Lire 132.000
BUDAPEST 11-15/9 in pullman, visita città, pensione completa, cene tipiche Lire 154.000 + tassa d'iscrizione
Per tutti i viaggi è prevista la sistemazione in stanze con bagno (meno a Monaco).
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT, piazza Unità 6, tel. 62621

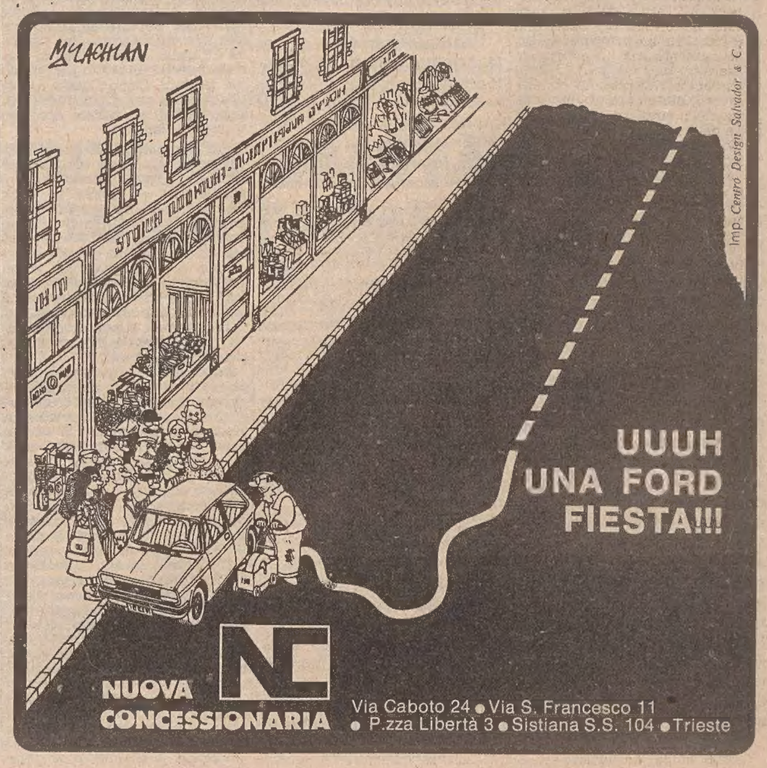
dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

IL VERDE È TUO: DIFENDILO!

ZERIAL SPA
DAL CORSO ITALIA
VIA S. LAZZARO 1
baby shop
-MOBILI IN STILE
-COLONIALI
-VECCHIA MARINA
TELEFONO 37838

VARMOST
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

domani lunedì
ore 19
teatro Auditorium
l'on. TINA
ANSELMI
Ministro del lavoro
parlerà sulla
situazione economica nazionale
ed i problemi
dell'occupazione giovanile
DEMOCRAZIA CRISTIANA
LIBERTAS



SEGNALAZIONI

I molti volti della vergogna

«Egregio Direttore, Nico Pepe nel suo articolo "Kappler e una notte triestina" pubblicato il 2 settembre, scrive: "E invidio i nostri colleghi sloveni e croati che non devono oggi vergognarsi della vergogna della quale, senza colpa da parte nostra, noi ci dobbiamo vergognare".

«Mi permetto, e in questo credo di non essere il solo a Trieste, di far presente che nessuno è immune da colpe e che anche gli altri possono avere qualcosa di cui vergognarsi.

«Non so se Nico Pepe ha mai inteso parlare di Basovizza e della sua foiba. Per molti triestini questo nome è associabile a quelli delle Fosse Ardeatine, di Marzabotto, Oradour, Katyn e Babij Jar, con l'aggravante forse che gli eventi che ci riguardano avvennero ad ostilità cessate.

«Ci sono motivi legali, etici, storici o comunque validi per cui ci si debba vergognare della fuga di un detenuto come il Kappler e non del fatto che i responsabili della foiba di Basovizza non sono mai stati incriminati e forse oggi circolano anche nelle vie di Trieste?

«Sarà così cortese Nico Pepe da dare ai triestini una risposta? Grazie. Marino Tassinari».

Il geometra non arriva mai

«Care "Segnalazioni", sono vecchia e ammalata ed ho una figlia, pure ammalata di tbc intestinale e malata di reni e tante altre cose. Ho 75 anni e anch'io, come ho detto più sopra, sono piena di acciacchi e sono stata ricoverata anche alla Casa di cura di Aurisina.

Ma veniamo alla cosa che mi sembra più necessaria. Abito in una casa dell'Iacp, in via Boito. Mi sono rivolta anche al Sunia per ottenere le necessarie riparazioni, ho scritto anche all'ufficio riparazioni e al presidente Stasi, e in una di queste ho allegato copie di certificati miei e di mia figlia. Ma non ho avuto nessun esito: tutto come lettere morte. Si pensi che quando viene il medico non ho nemmeno la possibilità di fargli lavare le mani perché la "scafa" ha la conduttura rotta, e rotto è anche il gabinetto. Malate come siamo, nessuno viene a fare il cosiddetto controllo! Il geometra di Strada vecchia dell'Istria è impossibile farlo arrivare da noi. Spero tanto nel dott. Luigi Stasi!». Lettera firmata.

Appello di cittadini al «comitato dei dieci»

«Egregio signor direttore, i sottoscritti sentono la responsabilità di inviarle la presente lettera, con preghiera di pubblicazione nelle "Segnalazioni", per esprimere il loro punto di vista sulla presente fase cittadina alla vigilia di importanti e decisivi impegni elettorali, nella convinzione di esprimere il pensiero di una larga parte della popolazione inascoltata di Trieste.

«I sottoscritti, cittadini di varia tendenza, democratica ed apartitica, hanno partecipato con lo stesso entusiasmo del "Piccolo" alla lotta intrapresa dal comitato promotore delle 65 mila firme a favore della zona franca integrale e contro la zona industriale del Carso.

«Le firme sono state presentate alla presidenza del Parlamento e vien da pensare che dopo le prossime elezioni di novembre, tastato il polso dell'elettorato triestino, Roma dirà il suo "sì" o il suo "no" alle richieste dei triestini, ai quali spetta comunque il compito-dovere di confermare col proprio voto la volontà espressa davanti ai notai con le 65 mila firme; dipenderà quindi dai triestini se Roma deciderà di ridare vita al porto di Trieste e di riprendere in considerazione il tema della soppressione del Carso.

«Bene ha fatto, secondo il parere dei sottoscritti, l'opinione pubblica cittadina di più varia tendenza ed estrazione, ad insistere attraverso il suo giornale perché il comitato promotore delle 65 mila firme predisponga una "lista apartitica", assolutamente democratica e popolare, per le prossime elezioni, attribuendo alla prova elettorale di novembre il significato di una conferma pro o contro i danni di Osimo. Dovrebb'essere una prova del fuoco per i triestini, dalla quale prova risulterà approvato o disapprovato l'operato dei vertici dei partiti triestini e nazionali.

«Ebbene, per quanto ci è dato di venire a sapere attraverso i comunicati del suo giornale, il comitato promotore delle 65 mila firme sta predisponendo una lista apartitica e democratica, ad indirizzo cittadino, e quindi né di destra né di sinistra. Si parla in città di interessanti adesioni che sarebbero state già date e assicurate al comitato da parte di eminenti personalità del mondo economico, di gente preparata, di tecnici ed esperti aventi preparazione specifica, ma soprattutto di cittadini che sono stati alla testa del movimento popolare triestino nei mesi della calda battaglia del "Piccolo".

«La lista apartitica che si chiama "Per Trieste" (coi punti programmatici dell'autonomia di Trieste, di difesa del Carso e della zona franca integrale) incontrerà notevoli difficoltà — è facile immaginarlo — lungo il suo cammino fino a novembre. I partiti maggiormente interessati e preoccupati si faranno in quattro per mettere grossi bastoni fra le ruote della lista "Per Trieste". Ce ne stiamo già accorgendo in mille modi. Forse si darà vita ad altre liste partitiche fasulle, per creare confusione nella cittadinanza. Non si può escludere che altri partiti seguano l'esempio di un partito della destra di scrivere accanto al proprio simbolo "lista civica". Lo potrebbe fare la DC scrivendo "lista civica" accanto allo scudo crociato, e così il PSI accanto alla falce e martello, il PCI, il MSI... Diventerebbero così tutte "liste civiche", come se i triestini fossero dei "cavernicoli".

«I sottoscritti si sono decisi ad inviarle questa lettera, signor direttore, per appellarsi al buon senso ed all'intelligenza dei triestini, i quali non devono subire, dopo il primo inganno delle clausole di Osimo, un secondo inganno sul primo, come se il primo non avesse insegnato nulla. I sottoscritti intendono appellarsi all'intera cittadinanza, perché ciascuno di noi, nel suo piccolo o nel suo grande, ha una parte di responsabilità per quello che potrà accadere di Trieste.

«I sottoscritti chiedono infine che il comitato promotore delle 65 mila firme incominci a rendere noti i primi nomi dei candidati della lista "Per Trieste".

«Convinti che la battaglia delle 65 mila firme non sarebbe stata una vittoria democratica di così chiara evidenza senza la partecipazione, lo stimolo e la tribuna libera ed aperta del suo giornale, senza la sua anche personale partecipazione, i sottoscritti la ringraziano pubblicamente di quanto è stato fatto e verrà ancora fatto dal "Piccolo" per la città». Seguono 105 firme, complete di nome, cognome e indirizzo.



Una delle pagine che contengono le firme e gli indirizzi dei cittadini che hanno rivolto ai «dieci» l'appello che ospitiamo

Il latino non è morto



«Care "Segnalazioni", osservando la lapide posta a ricordo di Ferruccio Busoni sulla facciata del Tergesteo, di fronte al Teatro Verdi, ho notato un grossolano errore ortografico che sarebbe opportuno correggere: c'è una "b" in meno nella parola "pubblico". Grazie per l'interessamento». Lettera firmata.

In realtà non è un errore: si tratta di un latinismo, regolarmente citato dai vocabolari (sia pure con l'indicazione «raro»), che si giustifica, ci sembra, in un'epigrafe, come la «V» romana al posto della «U».

L'assessore e la seconda piscina

«Egregio Direttore, la prego di accogliere queste mie righe in risposta alla segnalazione del 26 agosto, dal titolo "Trieste ha bisogno di una seconda piscina".

«Il gentile estensore della segnalazione, firmata da 27 giovani nuotatori, forse non era presente alla cerimonia; dico forse: infatti se fosse stato presente avrebbe dovuto notare che io appena arrivato, personalmente, ho chiamato il signor Franco Del Campo e mi sono intrattenuto con lui per una decina di minuti: cosa che Del Campo può confermare.

«D'altro canto, il fatto che io lo abbia chiamato "quel giovane barbuto, che voi ben conoscete" è dovuto al tono scherzoso che io tendo usare, nelle riunioni sportive, soprattutto dei giovani, come del resto, sotto sotto, sembra aver recepito, almeno in parte, l'autore della segnalazione.

«Per quello che riguarda il bisticcio Bianchi - Bianchini, credo che derivi da un lapsus freudiano: io ho sempre considerato la piscina "Bianchi" (una 33) insufficiente, troppo piccola per le esigenze del nuoto e della pallanuoto ed ho sostenuto ciò in tutte le sedi ed a tutti i livelli, cozzando sempre contro gravissime difficoltà finanziarie e incomprensioni di ogni genere.

«Pertanto, se come dice il proverbio latino "nomina sunt consequentia rerum" (i nomi sono conseguenza dei fatti), il diminuitivo non è del tutto, mi pare fuori luogo.

«L'estensore della segnalazione che ha rilevato con tanta cura le mie gaffes, se fosse stato presente (non lo credo assolutamente in malafede) avrebbe dovuto prendere cortese nota che alla fine del mio breve intervento, sono stato proprio io a sostenere l'idea di un'altra piscina affiancata alla "Bianchi", proprio per andare incontro, magari col sistema del leasing, alle urgenti necessità del nuoto, e che inoltre a tale scopo ho sollecitato l'appoggio di tutto il mondo sportivo triestino.

«Infine devo ancora rammaricarmi che l'autore della segnalazione non segua sulla stampa locale i problemi sportivi dibattuti soprattutto sul "Piccolo", perché in tal caso si sarebbe dovuto render conto che almeno io fra i cosidetti cittadini di prima fila tengo in altissima considerazione proprio i problemi del nuoto e della pallanuoto, strettamente collegati con la necessità di una nuova piscina.

«Basta rileggere gli articoli di mercoledì 8 giugno del "Piccolo" dove viene riportato il mio intervento in Consiglio comunale a favore della piscina (una 50) nella cittadella sportiva del CUS da insediarsi a Poggi S. Anna, e quello del giorno stesso per iniziativa dei dirigenti dello sport universitario, sempre a tale proposito.

«Comunque non ritengo che con queste sterili e risibili polemiche si costruisca qualcosa di positivo per lo sport triestino.

«Una cosa sono le chiacchiere, altra cosa sono i fatti; ed io mi sono sempre adoperato e mi adopero per mettere in atto fatti concreti fra mille difficoltà di ogni genere, come del resto risulta dall'articolo del "Piccolo" dell'11 luglio dal titolo "Dichiarazione dell'assessore allo Sport", a cura di Dante di Ragogna, dove credo di aver dato esauriente rapporto di quanto io sia riuscito a realizzare, nonostante tutto. Grazie per la cortese ospitalità. Prof. Mario Lanza assessore comunale allo Sport».

A 96 anni una donna sola finirà sulla strada?

«Care "Segnalazioni", chiedo la vostra cortese ospitalità per denunciare alla pubblica opinione ed alle competenti autorità un caso, fra i tanti consimili, veramente aberrante, e del quale sono a conoscenza per ragioni di lavoro.

«Una signora novantaseienne della quale citerò, per ovvie ragioni di rispettosa riserva, il solo nome di battesimo, Amina, trasferitasi dalla sua nativa Pola a Trieste per senso di amor patrio è privata di ogni doveroso e pur tanto indispensabile soccorso nella sua longevità.

«Sola, con i malanni naturali della veneranda età, non trova la pur tanto necessaria ospitalità in qualche casa di riposo per anziani, in quanto dispone solo di una modesta pensione Inps di 110 mila lire mensili, insufficiente a corrispondere le maggiori rette dovute per siffatti ricoveri.

«Superato in una casa di cura un periodo di malattia acuta, dovette esserne dimessa e trasferita al 2.o reparto geriatrico dell'Ospedale S. Maria Maddalena, nel quale non ha però potuto essere trattenuta, essendo stata giudicata "autosufficiente" (si trascina a mala pena con l'aiuto di un bastone e, fra gli altri malanni, ha una cianosi delle dita di un piede).

«Alla minaccia di rimanere su una strada e non avendo congiunti in grado di ospitarla, per lodevole intercessione dell'Unione istriani, è stata accolta per un mese soltanto (ripeto: un solo mese) all'Ente comunale di assistenza, previa corresponsione anticipata di una retta di lire 280 mila (istituto per poveri o per abbienti?) racimolata a mala pena fra lontani parenti, anch'essi in non floride condizioni né di salute, né economiche.

«Il Comune dichiara di non poter intervenire essendo dissestato, e pertanto il giorno 15 settembre la povera Amina in questa sua dura peregrinazione, sarà dimessa anche dall'Eca!

«Le varie case di riposo, sollecitate anche dall'Unione degli istriani, sostengono di non aver neppure un posto disponibile, dissimulando forse così la negativa dell'accoglimento per difetto di una impegnativa al pagamento certo e continuo della retta.

«L'insegnamento evangelico "Bussate e vi sarà aperto, chiedete e vi sarà dato" è, quindi, trasceso a pura utopia in questa patria che vanta di essere la culla del cristianesimo e ora di tutte le riforme sociali!

«Povera Amina, la patria che tu ami tenacemente e per la quale hai optato, ti rimprovera la tua vecchiaia come grave colpa e ti riserva l'abbandono su una strada.

«Possibile, domando, tanto disinteresse e tanto indurimento di cuori? Possibile che la burocrazia resti glacialmente insensibile al cospetto di pietosissimi casi del genere? Grazie per l'ospitalità, rag. Alberto Scalfaro, Muggia».

CITTÀ AMICA

Trieste, ore 7.30. Il Triestino esce di casa: *pan, late e giornal*. Una città. La tua città, la città dove vivi, dove lavori, dove nascono i tuoi figli, dove sei andato a scuola, dove fai le gite e i bagni. E' una CITTA' AMICA.

Trieste, ore 7.30. Il Triestino esce di casa: *pan, late e giornal*. Le persone e gli oggetti, le pietre del marciapiede, l'albero del giardino di fronte, il giornalaio, il tranviere, il bidello ti sono amici. Ecco una CITTA' AMICA.

Trieste, ore 7.30. Il Triestino esce di casa: *pan, late e giornal*. Il mare e la bora eccitano la tua fantasia e valorizzano la tua personalità. I giovani trovano lavori piacevoli ed appassionanti. I politici in silenzio operano al tuo servizio. Vivi in una CITTA' AMICA.

MARINO BOLAFFIO EDITORE

NACMIAS
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TELEF. 60825

Esclusivista delle migliori marche di abbigliamento maschile d'alta classe

AQUASCUTUM
SIMON ACKERMAN
ABLA di N. Blasi
STORM Confezioni
AVON di P. Celli
STEFANO DONATI
ZANELLA

NACMIAS
TRIESTE - VIA SAN LAZZARO 17 - TELEF. 60825

Con l'U.T.A.T. in settembre

IN ITALIA
ISOLA D'ELBA, PISA, SIENA in pullman 8/11 settembre, 29 settembre / 2 ottobre
UMBRIA romantica, in autopullman 8/11 settembre
SICILIA ed ISOLE EOLIE, in autopullman 10/21 settembre
NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA LIGURE, in autopullman 15/18 settembre, 29 settembre / 2 ottobre
CAPRI, SORRENTO, NAPOLI, AMALFI, in pullman 18/23 settembre
SARDEGNA pittoresca, in autopullman 18/24 settembre
PONZA e COSTA D'ARGENTO, in autopullman 13/18 settembre
LAGHI DI COMO, LUGANO, MAGGIORE in pullman 15/18 settembre

ALL'ESTERO
EGITTO, in aereo (CAIRO-ASSUAN-LUXOR) 23/30 settembre
CIRCUITO della SPAGNA, in aereo 13/23 settembre
ISTANBUL e CAPPADOCIA, in autopullman e nave 10/24 settembre
CIRCUITO della GRECIA, in autopullman e nave 11/22 settembre
CIRCUITO della SPAGNA, in autopullman 10/24 settembre
MONACO per l'OKTOBERFEST, in pullman 17/21 settembre
PRAGA, la Città d'Oro, in autopullman 13/18 settembre
BUDAPEST, la Capitale sul Danubio, in autopullman 15/18 settembre, 17/21 settembre
VIENNA, Capitale del Sorriso, in pullman o treno 7/11 - 10/14 - 14/18 - 17/21 - 21/25 settembre

UTAT VIA IMBRIANI 11 - TELEFONO 767831
GALLERIA PROTTI 2 - TEL. 68311

SCUOLA: UN EX STUDENTE E LE OPINIONI DI DUE PRESIDI

MALGRADO LE VERITÀ SACROSANTE TUTTO STA CAMBIANDO IN PEGGIO

«Care "Segnalazioni", dopo aver letto la nota del prof. Guido Miglia e la successiva replica del prof. Paolo Blasi sulla questione degli esami di maturità e, più in generale, sulla situazione esistente nella scuola d'oggi, desidererei aggiungere queste mie considerazioni.

«Mi sono diplomato perito industriale, presso il «Volta», nel 1966 e, durante gli ultimi due anni di corso, mio insegnante di lettere e storia fu proprio il prof. Miglia. La lettura del suo scritto mi ha indotto a riflettere sulle differenze fra gli esami di allora e quelli attuali.

«Ricordo ancora il massacrante esame di disegno, che ci tenne impegnati dal mattino sino alla sera senza possibilità di uscire per il pranzo e sotto il sole del mese di luglio. Ricordo gli esami orali, concepiti sull'arco di tutte le materie di insegnamento dell'ultimo anno, la prova pratica d'officina o laboratorio e pure quella di educazione fisica.

«Quale differenza con gli esami di maturità odierni! Ai miei tempi, e ho solo trent'anni e non sessanta, a scuola si studiava soltanto; oggi invece, allo studiare, si è sostituita la politica. La scuola non è più il luogo principe dell'insegnamento ma la palestra d'esercitazione dei partiti e dei sindacati. Noi poco sapevamo, è vero, della nascita del movimento operaio, dell'oppressione del capitale, del movimento liberatore della donna e della storia, del movimento sindacale in Italia dai primi del secolo ai nostri giorni; posso però garantire che sapevamo tutti il principio di funzionamento del motore a scoppio, sapevamo risolvere gli integrali e conoscevamo pure il movimento futurista, Dante e Gabriele D'Annunzio. Tutto questo perché la scuola allora era ancora seria e chi non studiava veniva bocciato a prescindere dalla sua appartenenza a un colore politico o ad un altro di opposte tendenze.

«Oggi si concede troppo spazio ai giovani delle superiori, dimenticando che la loro età massima si aggira intorno ai 18-20 anni. Anch'io ho avuto vent'anni, e a quell'età spesso si cerca in tutti i modi di studiare di meno da che mondo è mondo. Ma questa possibilità a noi non è stata offerta mai! Pure noi si faceva lo sciopero, ma immancabile era poi il 7 in condotta! Ora agli studenti è concesso lo sciopero, il diritto di assemblea, eccetera, tutte cose che sarebbero positive, se però a vent'anni si possedesse la maturità necessaria. Ma così non è, non può essere, e tutto porta a un'ignoranza specifica sempre maggiore nei diplomati di questi ultimi anni.

«La colpa di questa situazione, a mio modesto avviso, ricade sulla classe politica e sindacale del nostro paese e in modo particolare sulla sinistra che, inserendo nelle file degli insegnanti elementi giovani ed esaltati, imbevuti di tanta demagogia e antifascismo di maniera, da scambiare una vedova vestita a lutto per un'incallita fascista, hanno determinato nella scuola proprio la situazione descritta dal prof. Miglia.

«Mi consta che il prof. Miglia sia di sinistra, ma di una sinistra illuminata e cosciente che nulla ha a che fare con questa da me descritta e che è teso miseramente a raggiungere i suoi scopi difendendo chiunque si atteggi a progressista (professione oggi molto in auge) e poco preoccupandosi della sua serietà di studente.

«Ricordo infine al prof. Blasi che nel 1918, quando in tutta Italia imperversava la piaga dell'analfabetismo, nelle ex provincie austro-ungariche gli analfabeti si potevano contare sulle dita di una sola mano; ed è appunto questo il miglior indice d'istruzione di un popolo e non la citazione di alcuni insigni scrittori e studiosi quali il Croce, il Carducci, il Pascoli, e dei centri di cultura delle principali città in quanto parte del patrimonio comune a tutti quei paesi che hanno raggiunto un certo grado di civiltà e appunto per questa non valida quale indice di paragone. Dice inoltre il prof. Blasi: «Non siamo più ai tempi di Francesco Giuseppe», e ancora: «E' da prendere atto della realtà attuale». Verità sacrosante. Solo che, purtroppo, tutto sta cambiando in peggio. Ugo Simone».

★

«Mi riferisco alle lettere del preside Miglia e del preside Blasi, recentemente da voi pubblicate. A mezzo vostro, voglio esprimere la mia stima e approvazione al preside Guido Miglia e dirgli che sono d'accordo su quello da lui scritto. Purtroppo, la paga ricevuta dagli insegnanti è bassa, ma è anche vero che troppi fanno pochi sforzi per meritarla. Un genitore, Stelio Braico».

Amici dei funghi: riprende l'attività

Il Gruppo micologico «Bresadola» informa i soci ed i simpatizzanti che a partire da domani, lunedì 5 settembre, alle ore 19.30, riprenderanno le riunioni settimanali presso la sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2. Argomento della serata: «I funghi in cucina».

La Sagra istriana si conclude oggi a Duino

L'appuntamento al Villaggio del Pescatore per la Sagra istriana, rinviata già due volte per l'inclemenza del tempo, si concluderà, col programma già annunciato, oggi, domenica. L'apertura dei chioschi, il ballo all'aperto, il concerto bandistico, le gare sportive e la tombola popolare si effettueranno secondo l'orario già pubblicato.

LE ORE DELLA CITTA'

Con i fiumani al Vittoriale

La sezione di Fiume della Lega Nazionale organizza l'annuale pellegrinaggio alla volta di Gardone per rendere omaggio alla tomba di Gabriele D'Annunzio, nel 58.o anniversario dell'impresa di Ronchi. La partenza è prevista per sabato 10 settembre. Verranno effettuate visite delle località rivierasche quali Garda, Riva, Desenzano e Gardilandia. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la segreteria della Lega, in via Paolo Reti 4, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Circolo Adriaclub

Domani, lunedì 5, riapre, dopo la pausa estiva, il Circolo Adriaclub di via San Nicolò 6. Il primo torneo di bridge a coppie avrà luogo martedì 6 alle ore 20.45.

A Pescara con i Paolini

L'Opera italiana pellegrinaggi paolini organizza un viaggio in pullman a Pescara dal 16 al 19 settembre per partecipare alle fasi conclusive del 19.o Congresso eucaristico. Domenica 18 i presenti all'assise potranno assistere alla messa che sarà celebrata dal Papa. Per informazioni rivolgersi al Corrispondente Diocesano dei Pellegrinaggi Paolini a Trieste, don Agostino Orsaria (tel. 566254).

Le smagliature

Una soluzione scientifica a questo problema con un metodo sicuro: la jonoforesi. Per informazioni interpellate l'istituto di bellezza. *Alida Rigonat*, via S. Francesco 4, tel. 732844. Sabato chiuso.

La parrucchiera «Ludi»

Annuncia alla sua gentile clientela di essersi trasferita nell'istituto di *Bellezza Anna* (ex Tiffany) Corso Saba 28. Tel. 795613.

La «pancogola»

Sotto gli auspici del CCA, giovedì 8 settembre, alle 18.45, nella sala del ridotto del Verdi (via del Teatro 1) avrà luogo la presentazione della commedia musicale «La pancogola e l'arciduca» che la compagnia ex allievi del ricreatorio «Toti» metterà in scena sabato 10 alle 20.30 al Politeama Rossetti con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno cittadina. Alla presentazione parteciperanno gli autori e autorità cittadine: i cittadini il pubblico sono invitati ad intervenire.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione articoli artigianato ai prezzi del produttore.

Sabato ore 11 asta

Nel deposito di via Gravisi 11/1:

Sette automezzi sequestrati

Autofurgoni Volkswagen, autovetture Fiat, Opel, Mercedes. Visione documenti in piazza Goldoni 1.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2.

Litografia De Chirico

Anna Campigli, dipinti olio Antoni, Coloni, Milia. Motociclo Vespa. Affettatrice, bilance Berkel, banco frigorifero, scaffalature. Macchine scrivere, calcolatrici. Fucile caccia grossa.

Bollettino settimanale

Gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Insegnanti: assegni estivi

La segreteria provinciale del Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola (Snals) rende noto che gli incaricati a tempo indeterminato debbono essere retribuiti durante i mesi estivi, permanendo il rapporto d'impiego, anche nel caso in cui per effetto di congedi legittimamente usufruiti a vario titolo, gli stessi non siano venuti a trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 DLCPS n. 1687-1947 per maturare il diritto alla retribuzione fino al 30 settembre, termine attuale dell'anno scolastico.

Messa in i...

La Chiesa anglicana di via S. Michele, domenica 4 settembre alle ore 11 ha la funzione religiosa in lingua inglese in via delle Monache 3, (zona S. Giusto).

Trieste traduzioni

Comunica alla spettabile clientela che l'ufficio riapre domani, lunedì 5 settembre. Trieste Traduzioni, Viale XX Settembre 4. Tel. 765355.

Reperibilità pediatrica

Festiva - prefestiva - notturna. Tel. 410602.

PERLINATI DI LEGNO

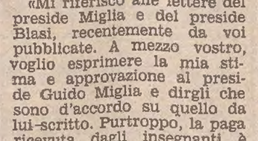
Per rivestimenti di cantinette e mansarde - Infissi in alluminio, legno e plastica - Finestre per tetti - Scale a chiocciola - Scale retrattili - Porte per garage - Porte interne in legno - Porte caidala Pavimenti in legno - Batticopa

EDILCAPPONI rappresentanze tel. 30396 - Via Trento, 13

Nozze d'oro



Luigi e Natalia Fedel festeggiano oggi, domenica 4 settembre, il loro cinquantesimo anniversario di matrimonio. La funzione religiosa verrà celebrata dal parroco della chiesa di San Dorligo della Valle, che benedirà pure le nozze d'argento della figlia Libera e Giovanni Ciani venuti, per l'occasione, dall'Australia. Vivissime congratulazioni alle due coppie, anche per la bella coincidenza, e molti cordiali auguri a tutti.



Nicola e Rosa Romeo, circondati dall'affetto dei figli, nipoti e tre pronipoti e degli altri parenti, festeggiano oggi il lieto traguardo delle nozze d'oro. Si riaccosteranno all'altare nella chiesa della Madonna del Mare, in piazzale Rosmini. Rallegramenti cordiali, con i più fervidi auguri.

Proteggetevi

e prevenite i furti in abitazioni ecc. con sirene. Telefonare 39422 ore pasti.

Gita-pellegrinaggio

In occasione del congresso eucaristico nazionale che avrà luogo a Pescara, i padri sacramentini organizzano dal 14 settembre al 19, una gita-pellegrinaggio in pullman con visita a santuari e luoghi importanti quali: Pomposa, Loreto, Lanciano, Manoppello, Ravenna, Isola del Gran Sasso, Parco degli Abruzzi, Padre Pio. In preparazione giovedì 8 settembre si terrà una giornata di ritiro spirituale alle Beatitudini, con inizio alle ore 9.30. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ai padri sacramentini, via Modiano 3, tel. 763088.

Alpini

Le Sezione «G. Corsi» dell'ANA di Trieste riprende la sua attività dopo le ferie estive. Il primo appuntamento per i soci è fissato per martedì, 6 settembre, alle ore 20 in Androna S. Eufemia, da Alfredo Magnarin.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

La Gioielleria Dante

orologeria, oreficeria, argenteria, Largo Santorio 5, pratica, per tutto il mese di settembre uno sconto dal 10 al 30% sugli orologi da cucina fino ad eliminazione. E, per tutti gli altri articoli, da noi, come sempre, prezzi da amici.

Con sole 50.000 lire

un impianto antifurto a batterie. Telefonare Trieste 39422 ore pasti.

Vacanze in montagna...

Rosio Cohen offre alla gentile clientela anche i capi più pesanti (maglieria, calzoni e giacconi) nonché tutti i modelli delle collezioni primavera - estate '77 con *sconti del* 30-40-50%. Galleria Tergesteo.

LAMPADARI



LUCE E TECNICA
di NITTI & CASCELLA
Via San Marco 4
Via della Guardia 1
angolo via del Bosco
QUADRI LUMINOSI

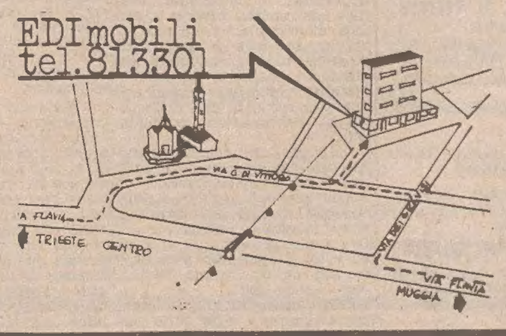
C'è sempre una prima volta!

poi diventa una abitudine ripassare da EDI per ogni cambiamento nell'arredamento

EDIMOBILI
TRIESTE / via G. Di Vittorio 12/1

una vastissima mostra di camere, soggiorni, salotti, entrate e un intero padiglione dedicato alle cucine

Smorelluzzo



UN PRIMO BILANCIO DELL'ESTATE A UNA RIUNIONE CONGIUNTA DEI DUE ROTARY CLUB

Fondata ma esposta a insidie la nostra vocazione turistica

Considerazioni sulla crisi di quello che fu e potrebbe essere ancora un settore vitale
Problemi amaramente aperti: il palazzo dei congressi, la città-bazar e le linee costiere

Di fronte alla preoccupante crisi del turismo a Trieste, che soltanto quest'anno ha fatto registrare una lievissima ripresa, lontana peraltro dalla media nazionale, c'è chi si pone l'interrogativo se esso costituisca veramente un problema importante per la nostra città.

E' l'atteggiamento di coloro che continuano a sfogliare il «libro dei sogni» d'una Trieste «futuribile», ma non sembrano preoccuparsi della progressiva caduta di tono della città in troppi settori, incluso quello del commercio al minuto. Non è il caso di domandarsi se il turismo abbia una parte di primo piano o soltanto marginale nell'economia di Trieste, bensì di trarre da esso il massimo profitto con iniziative magari non numerose ma di sicuro successo e rapidamente attuabili. Forse che altre città, le cui fortune o aspettative di ripresa sono fondate su attività industriali, portuali o commerciali, rinunciano per questo a valorizzare le proprie risorse turistiche? E quanti centri, anche piccoli, si sono dati da fare per recuperare fama e quattrini attraverso il turismo?

Secondo i primi dati forniti dal ministero del Turismo e dello spettacolo, si ha la conferma che anche l'Italia potrà chiudere l'annata turistica con un bilancio eccezionale: un aumento complessivo delle presenze tra il 15 e il 20 per cento: un giro d'affari tra i 3600 e i 4000 miliardi di lire.

A Trieste, l'aumento delle presenze, dopo anni di «débâcle» è stato appena del 2,5 per cento e limitato in gran parte agli alberghi di terza e quarta categoria, mentre in quelli di prima le presenze in luglio e agosto sono state le stesse di febbraio.

Ma come si può pensare di risalire la china se alla vigilia di sia pur positive manifestazioni come il Festival dell'operetta non si è neppure sicuri che esse potranno svolgersi; se dopo uno spettacolo serale non c'è un luogo di ristoro aperto; se per raggiungere Sistiana con mezzi pubblici è necessario affrontare disagi e fatiche; se per portare a Miramare gli spettatori di «Suoni e luci» l'Azienda di soggiorno ha dovuto noleggiare una motobarca; se quest'anno non è stato realizzato neppure un posto barca in più lungo tutta la costiera; se l'«Edra» e la «Dionea» sono prossime ad andarsene; se Comune e Capitaneria di porto ancora discutono sull'affitto di palazzo Carciotti, bloccando la trasformazione della Stazione marittima in palacongressi?

Sono soltanto alcune delle amare realtà contro le quali cozza la possibilità di ripresa del turismo a Trieste, per non parlare di più ambiziosi progetti tante volte rispolverati come la casa da gioco, il centro residenziale di Sistiana, i porticcioli turistici dalla stessa Sistiana a Muggia, la funivia Cedas-monte, la valorizzazione della fiera, e senza dimenticare il fallimento totale di quel consorzio per lo sviluppo della riviera triestina, una delle tante belle invenzioni dei politici nostrani.

E intanto Trieste ha anche perduto il suo bel volto di città pulita, ridotta in molte sue parti a un immondezzaio, a un avvilente e indecoroso bazar che dell'Oriente neppure ha il fascino.

Piazza della Libertà, il Borgo Teresiano e le immediate adiacenze, per tacere delle Rive, trasformati in una specie di terra di nessuno, dove fioriscono attività commerciali troppo spesso abusive, si accumulano montagne di rifiuti, si improvvisano giacigli e ranci all'aperto. Anche se non vi è dubbio che questa presenza di migliaia di ospiti d'oltreconfine comporta un'attività economica e quindi una risorsa per la vita cittadina, è altrettanto vero che c'è un generale scadimento qualititativo e che in prospettiva ne deriva un danno sicuro alle strutture e all'aspetto della città.

Per quanto riguarda la pulizia, si impone una considerazione elementare: bisogna provvedervi con maggior frequenza durante il giorno, impiegando un numero maggiore di uomini. In secondo luogo bisogna essere più severi, anzi inesorabili: chi sporca paga e non si dica che in questo caso è difficile applicare la legge. Lubiana e Zagabria sono città più pulite della nostra anche perché i tutori dell'ordine non ammettono trasgressioni. Gli stessi costumi vigono in Austria.

La Mitteleuropa, di cui tanto si parla, venga almeno rispettata dal prosaico punto di vista della nettezza urbana, e si consideri la possibilità di creare un moderno, decoroso ed urbanisticamente idoneo centro di vendita al dettaglio per la clientela d'oltreconfine. Che una bancarella di piazza della Libertà o del Ponterosso possa fruttare al suo titolare un affitto di 200 mila lire al giorno è un problema di secondaria importanza rispetto agli interessi generali della collettività: decoro, pulizia, ordine, legalità, con beneficio di tutti, a cominciare da coloro che del commercio vivono.

Il turismo a Trieste ha avuto momenti più felici e lo stanno a dimostrare i dati forniti dal presidente dell'azienda autonoma di soggiorno, on. Giorgio Tombesi, e da un noto operatore turistico, Giorgio Cividin, nel corso dell'ultima riunione congiunta dei due Rotary Club cittadini dedicata all'argomento.

Tra le due guerre ci fu un costante aumento delle presenze nazionali ed estere negli alberghi cittadini e negli anni '50 e '60 il flusso turistico riprese in misura crescente. Mentre altre città italiane e la vicina Jugoslavia si preoccupavano di sfruttare al meglio le proprie risorse, offrendo ai potenziali ospiti una serie di allettanti prospettive, Trieste è andata invece perdendo progressivamente terreno: gli alberghi chiudevano (Savoia Excelsior, Hotel de la Ville, Regina) per una ragione o per l'altra; i congressi nazionali e internazionali trovavano sedi più ospitali; diventava un problema riempire una corriera per il tradizionale giro turistico della città e dei dintorni; gli appassionati della nautica scavalcavano letteralmente il nostro golfo per raggiungere i pur scarsamente attrezzati approdi della vicina Istria; la città, di sera, non offriva la benché minima prospettiva per il turista di passaggio.

All'Azienda di soggiorno va dato atto di aver tentato, soprattutto in questi ultimi anni, un azione di recupero che coinvolgesse non solo la città ma anche i suoi ospiti. Alle tradizionali manifestazioni estive altre nuove sono state affiancate, ma i risultati, soddisfacenti per i triestini, non sono stati altrettanto positivi in termini di recupero del flusso turistico.

E' mancato soprattutto l'apporto di altri enti per una politica turistica cittadina e l'esempio più clamoroso è quello del palacongressi, la cui realizzazione è stata rinviata alle calende greche quando già c'era un finanziamento piuttosto cospicuo. Trieste, dunque, «cenerentola del turismo», come l'ha definita qualcuno? L'esperienza non induce all'ottimismo, ma il buon senso permette di insistere perché si facciano almeno alcune cose. Innanzitutto il palacongressi, in tempi i più brevi possibile; salvataggio dell'«Edra» e della «Dionea» e istituzione a Trieste del capolinea per un servizio di traghetti con l'Istria e la Dalmazia; garanzia di regolare svolgimento di alcune manifestazioni, quali il festival dell'operetta, in modo che ne possa essere data in Italia e all'estero adeguata e tempestiva pubblicità; promozione di manifestazioni specializzate e collaterali alla Fiera; ripristino dell'antico decoro della città. Non è molto, ma sarebbe già abbastanza poterlo ottenere.

Esposte ancora oggi le sculture di Rovan



Ultimo giorno oggi della (mostra in memoria dello scultore Ruggero Rovan nelle sale di palazzo Costanzi. La rassegna allestita a cura del Comune per il centenario della nascita dell'artista può essere visitata sino alle 13.

DATI SUL PATRIMONIO LIBRARIO DELLA REGIONE

Milionarie in volumi le nostre biblioteche

Primato di quelle triestine per movimento di lettori
Vuoti dolorosi aperti in questo campo dal terremoto

(G. P.) *Sono stati resi noti i dati statistici relativi all'attività svolta, nel primo semestre di quest'anno, dalle biblioteche operanti nel Friuli-Venezia Giulia, con particolare riguardo a quelle di enti locali, universitarie ed ecclesiastiche. A dire il vero, il quadro non è completo, perché — come si legge nel fascicolo pubblicato a cura dell'assessorato regionale all'istruzione «non poche biblioteche non hanno dato alcuna collaborazione a questa indagine, più che utile, necessaria», nonché in relazione al fatto che «sotto il profilo della diligenza del rilevamento dei dati, qualche istituto bibliotecario non meriterebbe d'essere lodato».*

Nonostante ciò, la pubblicazione fornisce una ricca messe di dati, che consentono di farsi un'idea sufficientemente chiara dell'entità numerica del patrimonio bibliografico attualmente in dotazione ai singoli istituti, oltre che dell'attività svolta da ciascuno di essi nel corso dei primi sei mesi di quest'anno.

Si apprende, fra l'altro, che alla fine dello scorso mese di giugno la Biblioteca generale dell'Università di Trieste disponeva di 574.918 volumi ed opuscoli, per cui risultava essere l'istituto bibliografico più «ricco» della regione. Quindi venivano, quasi alla pari, rispettivamente le biblioteche civiche «Attilio Hortis» di Trieste (con 330.993 volumi) e «V. Joppi» di Udine (330.012 volumi), seguite dalla «Biblioteca civica e biblioteca statale isontina», con 296.538 volumi, ed, al quinto posto, dalla Biblioteca del popolo di Trieste — organo del Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia — il cui patrimonio librario consisteva in 117.058 volumi.

Dopo questi istituti, posti preminenti, nella graduatoria basata sull'entità numerica dei volumi posseduti, sono detenuti rispettivamente dalla biblioteca del Seminario arcivescovile di Udine (61.317 volumi), dalla biblioteca nazionale slovena di Trieste (54.626 volumi), dalla biblioteca provinciale di Gorizia (36.672 volumi), dalla biblioteca del Seminario vescovile di Trieste (32 mila 158) e dalla «Civica» di Pordenone (28.386).

La graduatoria appare leggermente modificata qualora — invece del patrimonio librario — si prenda quale base il movimento dei lettori e dei libri registrato nel primo semestre di quest'anno.

Infatti, al primo posto della classifica troviamo la Biblioteca del popolo di Trieste, con 88.841 lettori e 131.033 volumi consultati in sede o concessi in prestito a domicilio (questi ultimi, in particolare, sono stati 108.663, pari all'83 per cento del totale).

Il secondo posto è detenuto dalla Biblioteca generale dell'Università di Trieste, frequentata da 49.603 lettori, che vi hanno consultato od ottenuto in prestito 59.362 volumi. Quindi viene la biblioteca civica «Attilio Hortis» di Trieste, con 37.720 lettori e 53.707 volumi consultati o prestati.

L'analisi del movimento dei libri rivela la diversa struttura e funzione di questi tre istituti: mentre alla Biblioteca del popolo prevalgono nettamente le opere concesse in prestito a domicilio, nel movimento tanto della biblioteca dell'Università quanto di quella Civica si riscontra un'assoluta prevalenza numerica delle opere consultate in sede.

A questi istituti (tutt'e tre, come si è visto, triestini) fanno seguito la biblioteca comunale «V. Joppi» di Udine, con 29.593 lettori e 35.842 volumi (in prevalenza consultati in sede), la «Civica» di Pordenone (con 23.328 frequentatori, nei primi cinque mesi dell'anno), la Biblioteca civica e statale isontina di Gorizia (10.638 lettori e 14.170 volumi), le biblioteche civiche di Monfalcone (6882 lettori e 12.090 volumi prestati o consultati) e di Grado (4997 frequentatori e 6029 volumi), la Biblioteca nazionale slovena di Trieste (4600 lettori e 4777 volumi) e quella civica di San Vito al Tagliamento, che nel semestre considerato è stata frequentata da 4346 persone ed ha registrato un movimento di 5091 volumi concessi in prestito o consultati in sede.

In tutte le altre biblioteche della regione l'attività è stata più modesta, e ciò, sia in conseguenza del minor numero di abitanti residenti nelle aree gravitanti sulle singole biblioteche, sia in relazione alla più modesta entità e varietà del patrimonio bibliografico posseduto, sia probabilmente in rapporto alla minore diffusione della lettura fra la popolazione servita.

A conclusione di questa breve nota, è infine doveroso ricordare le biblioteche sulle quali si è abbattuta la furia del terremoto, che le ha distrutte o danneggiate: le biblioteche comunali di Artegna, Bordano, Buia, Forgaria, Osoppo, Ragogna, ecc., delle quali il fascicolo contiene una commovente documentazione e la cui ricostruzione e ricostituzione rappresenta un improrogabile impegno e un sacro dovere per tutti e in particolare per gli organi preposti a questo importante settore della nostra vita civile e culturale.

La consulta rionale di Barriera vecchia è convocata per lunedì 5, alle 19.30 nella sede di via Foscolo 7.

I titolari di pensioni Inps liquidate in forma contributiva fra il 1.o gennaio 1969 e il 30 giugno 1976 possono chiedere, nella sede di via Fondares del patronato Inca-Cgil, informazioni particolareggiate e assistenza nelle pratiche per ottenere l'aumento del 10 per cento secondo quanto ha sentenziato recentemente la Corte Costituzionale. Gli interessati portino con sè il libretto di pensione e il prossimo originario di liquidazione.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Ubaldo Cossutti a sei mesi dalla scomparsa da Vanilla e Luciana 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del comandante Alcide Valcini nel IV anniv. (4-9) dalla famiglia 5000 pro Fondo «G. Banelli».

In memoria del gen. avv. Silvio Iannuccelli nell'anniv. (5-9) dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Renata Milleri nel IV anniv. dai figli 20.000, da Pia Grego 5000, da Cesira Fabris 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria della mamma e nonna Rosalia per l'onomastico dalla famiglia Tamos 5000 pro Assoc. donatori sangue.

In memoria di Bianca Corbatto nel trigesimo (5-8) da Etta Pariato 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Alfredo Cohen per il compleanno (4-9) dalla moglie, figli e nipoti 30.000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria del papà Carlo Rabis nell'anniv. (5-9), della mamma Vincenza Rabis e del fratello Valneo Rabis da Ivette Rabis Pagotto 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Severino Gregorin per il compleanno (6-9) dalla moglie Cesarina Gregorin 5000 pro Rifugio animali ASTAD e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Aldo Silvestri nel IV anniv. dalla moglie e figli 20.000 pro Fondo «G. Banelli».

In memoria di Olga Pieri per il Compleanno (4-9) dalla sorella 10 mila pro Lega Nazionale.

In memoria di Francesco Possega nel II anniv. dalle sorelle 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Emilia Bisaro ved. Pischianz nel XII anniv. dai figli Gabriella e Bruno 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Sergio Schmidt da Carla e Ugo Mazzoli 10.000 pro Parr. Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Teresa Cantarin ved. Gai dai nipoti Emma Comar e Oliva Capuzzo 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Michele Altamura dagli inquilini dello stabile n. 6 di via Machlig 7000 pro Chiesa di S. Luigi.

In memoria di Olga Möller-Porges da Mädy Küchler 5000 pro CRI.

In memoria di Simeone e Aldo Silvestri da Vera e Claudio Silvestri 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di padre Teodosio da N. N. 50.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Ezio Tolloy dai fratelli ing. Giuseppe, Romano, Maria, Cecilia e cognata Jenny 100.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Caterina Riolo in De Vecchi dai dirigenti e colleghi del Ministero dei LL.PP. Trieste 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giulio Papucia da Licio e Nives Spangaro 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Tonino e Ketty Rea 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Bruna Brill 5000 pro Scuola media «G. Brunner» (Borsa di studio G. Brill); da Maria Sandrinelli ved. Corrao 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Vinicio Ranieri dalle famiglie Pavone e Argentino 5000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore e 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Renato e Lina Tomaselli 10.000, da Dario e Fulvia Tomaselli 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Gianfranco e Annamaria Tomaselli 10.000 pro ANFFaS; dalle famiglie Gerdina e Angelini 20.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Alessandro Purella dai nipoti Silverio, Ariella e Franco 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Leonardo Tommasini da Etta e Laura Silvano 20.000 pro Rifugio animali ASTAD; da Silvio e Annamaria Micol 10.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria del dott. ing. Giovanni Maier da Nino de Comelli 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carla Gorini dai condomini di via Solitro 8 e famiglia Trobia (via Solitro 7) 20.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini), 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 20.500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giordano Rovere dalla moglie Anita 5000 pro Rifugio animali ASTAD e 5000 pro ENPA.

In memoria di Teresa Cantarin ved. Gai da Luciana e famiglia 15 mila pro UNITALSI; dalle famiglie Russignan - Ruzzier 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria del caro Riccardo da N. N. 3000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Lina Sostuzzi ved. Manzan da Giuseppina Menegazzi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Fulvio Torelli e famiglia 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore.

Da Duilio Spazzapan 5000 «Pro Senectute» e 5000 pro Assoc. italiana lotta contro la fibrosi cistica.

In memoria di Giulio Frandoli da Giovanni e Lucilla Frandoli 20.000 pro CRI, 20.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Ospedale lungodegenti «Gregoretti»; dalla famiglia Tavolato 10.000 pro ECA; dalla Libreria «Universitas» 10.000 pro Lega Nazionale; da Luciano Sauli 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dalla famiglia Cappello 20.000 pro ANFFaS; da Lina Borselli 5000 pro Fondazione per il benessere di Trieste e la difesa del Carso (Lista civica); da Pino e Marisa Klugmann 10.000 pro Cassa medici ammalati (Fondo orfani e vedove); da Mario e Pia Geyer 10.000 pro Scuola media «D. Alighieri» (Fondazione F. Geyer); da Elena Masaraki e Maria Moscarda 10.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Poveri); da Marinella e G. L. Pross 5000 pro Chiesa Regina del Mondo (Opicina); da Gemmy Bonazzi - Fragiacomo 10.000 Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Livio e Maria Vidali 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Dina e Piero de Favento 10.000 pro «Fameia Capodistriana» (Fondo de Favento); da Italo e Claudia Resciniti 10.000 pro Assoc. Famiglia Ospedale «E. Gregoretti»; dal dott. Michele Schubert 10.000 pro Istituto d'arte «Nordio» (Premio Neera Schubert).

In memoria di Iolanda Vici nata Irneri da Demetrio Nimira 10.000 pro Scuola media «Addobbati»; da Adelaide Sorè e figli 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Anita, Ermanno e Carla Pitacco 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ciro Carano dalle sorelle Godenigo 30.000 pro Comunità Evangelica Confessione Augustana.

In memoria di Olga Moeller in Porges da Pino Sossi e famiglia 10 mila pro Cassa previdenza medici ammalati; da Pino e Marisa Klugmann 10.000 pro Asilo Gentilomo; da Mario e Benedetta Verozzi 10.000 pro CRI.

In memoria di Elena Pozzar da Maria Rovis 3000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo e 3000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria dell'ing. Giovanni Barcia dalla cognata Iole e figli 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Anatolio Dussi da Rita e Gianni Suppani e Flavia de Michelini 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Gemma Lorenzini da Flavia de Michelini 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del gen. Arturo Torriano da Licia Ruzzier 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Gaetano e Adriana Romanò 10.000 pro Liceo «F. Petrarca» (Borsa di studio prof. Emilio Bidoli).

In memoria di Ida Caris da Bianca Maria Scarperi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Sergio Schimdt da Angela e Dario Ferluga 20.000, dalla famiglia Piculin 20.000, dalle famiglie Audoli, Nanut, Ancona e Dudine 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalle amiche della mamma: Maria, Nadia, Zina e Ida 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 15.000 pro X Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli.

L'elargizione in memoria di Antonio De Carlo apparsa in data 3 settembre eseguita dal personale dell'Avvocatura dello Stato di Trieste deve intendersi di lire 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

SCUOLA DI STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA

ENCIP VIA MAZZINI, 32 CIFAP



CORSI REGOLARI DIURNI E SERALI

OPERATORI - PROGRAMMATORI IBM
PERFORATRICI DI SCHEDE

E' LA SCUOLA PIU' ATTREZZATA
E PIU' FREQUENTATA DELLA CITTA'

ALTRI CORSI ENCIP - CIFAP:
Contabilità, paghe e contributi, tenuta libri IVA, macchine calcolatrici e contabili, commercio estero, elettricisti impiantisti, montatori riparatori radio-TV, taglio e cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, doposcuola per elementari e medie.

CORSI RICUPERO LICENZA MEDIA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20.

La Botteguccia di Gorizia e la Jeanseria di Trieste

annunciano la nascita di

"Camomilla"

in Udine, via Manin n. 3

SI STA PREPARANDO «TUTTOZOO '77»

In arrivo alla Fiera una nuova Arca di Noè



(Italfoto)

La grande vasca che si sta costruendo in un padiglione del quartiere fieristico di Montebello fa parte dei lavori di allestimento della mostra-mercato dell'animale da compagnia «Tuttozoo 77» che si svolgerà dal 17 al 27 di questo mese. Saranno esposti, in un'adeguata cornice ambientale, diverse centinaia di esemplari delle più varie specie della fauna d'ogni parte del mondo, assieme ai relativi materiali di custodia e mantenimento, agli alimenti, ai medicamenti e ad una vasta serie di pubblicazioni specializzate.

Un comunicato dell'Ente Fiera informa che la rassegna organizzata con la collaborazione di Angelo Lombardi, l'«amico degli animali» di una nota trasmissione televisiva «offrirà un affascinante panorama di animali da casa, da giardino e da parco, fra cui moltissimi esotici, rari o poco noti.

«Un'occasione originale — prosegue la nota — e del tutto inedita per la nostra città, che permetterà di ammirare esemplari d'ogni genere, dagli elefantini ai lama, dagli uccelli mosca ai ghepardi, ai leoncini, ai rettili, ai vari tipi di fenicotteri.

«Il pubblico avrà la più ampia facoltà d'acquisto, per cui chiunque ami gli animali potrà avere la soddisfazione di portare con sé un ricordo vivo e tangibile della visita: un amico da curare secondo i consigli che verranno dati ai compratori dagli esperti.

«"Tuttozoo 77" — conclude il comunicato — avrà anche un settore riservato a una mostra di grafica zoologica, comprendente circa 200 poster di quasi tutti gli zoo del mondo, destinata a porre l'accento sui moderni concetti ispiratori di queste istituzioni che oggi mirano ad inserire la vita degli animali nella pratica quotidiana dell'uomo ed a svolgere una funzione ecologica essenziale nella salvaguardia della riproduzione di specie minacciate di estinzione».

MOSTRE D'ARTE

Roberto D'Ambrosio alla Rossoni

Sino al 10 prossimo può essere visitata nella galleria d'arte «Rossoni» di corso Italia 9, la mostra «Il Minicarso» di Roberto D'Ambrosio. Orario: feriale 8.30-13 e 15-20; festivo 10-13.

Alla Galleria Inter d'arte Alba di Ferrara

ESPONE
Roberto Tigelli
Tichtl de Turingene
dal 3 al 9 settembre 1977

Presso l'

AZIENDA DI SOGGIORNO E TURISMO

di Sistiana prosegue con successo la «personale» della pittrice concittadina

LUCILLA CORDI FABRIS

La mostra può essere visitata fino al 15 settembre dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Festivi 10-13.

MOZIONE DI PROTESTA DEI GENITORI

GIRANDOLA DI PRESIDI ANCHE AL DUCA D'AOSTA

In un lustro sono cambiati ben cinque volte

Proteste anche alle Magistrali per il continuo avvicendarsi dei capi d'Istituto, dopo la presa di posizione dei giorni scorsi degli insegnanti del «Petrarca».

In una mozione votata dal comitato del «Duca d'Aosta» che raggruppa i rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe, si esprime «la più viva preoccupazione per le conseguenze che il movimento dei presidi annunciato in questi giorni ha sulla vita dell'Istituto».

«Infatti — si rileva — alla presidenza del "Duca d'Aosta" in cinque anni si sono avvicendati ben cinque presidi».

La mozione così prosegue: «Pur essendo tutti questi capi d'Istituto persone validissime (in particolare si esprime la massima stima nei confronti del prof. Moncalvo che ne assumerà tra giorni la presidenza), non si può non rilevare la grave violazione del principio di continuità didattica che così si produce, con ovvie conseguenze su tutta l'attività scolastica.

«Essa, infatti, è oggi sempre più impostata sulla collaborazione tra i docenti e tra questi e le altre componenti scolastiche, ed è quindi legata alla prudente opera di supervisione e di mediazione del preside.

«Proprio nell'esercizio di questa delicata funzione la prof. Adla Severini Chatilà, che ha retto l'Istituto nell'anno scolastico 1976-77, ha rivelato particolari doti di sensibilità e competenza: in considerazione di ciò — conclude la mozione — i rappresentanti dei genitori degli alunni dell'Istituto auspicano che quest'opera così bene avviata non abbia ad interrompersi in questa fase imziale e chiedono alle autorità scolastiche di provvedere perché, senza violare l'aspetto giuridico della questione, ne venga rispettato soprattutto quello pedagogico, che nella scuola moderna dev'essere il principio-guida fondamentale di ogni intervento».

Si conclude a Villa Prinz la festa dell'amicizia

Si concluderà questa sera, nel parco di Villa Prinz (Salita di Gretta 38) la seconda edizione della Festa dell'Amicizia, organizzata dalla sezione DC di Gretta.

Il programma prevede alle ore 15 giochi all'aperto; alle ore 18 l'apertura dei chioschi gastronomici; alle ore 19 uno spettacolo musicale; alle ore 20 la chiusura della manifestazione con la partecipazione del segretario provinciale Dario Rinaldi e dell'on. Santuz, dirigente nazionale del partito; alle ore 21 ballo; alle ore 22.30 il gran finale con l'elezione di «Miss e Mister Amicizia»; alle ore 23, infine spaghettata dell'amicizia.

Iniziative della Provincia per i viticoltori

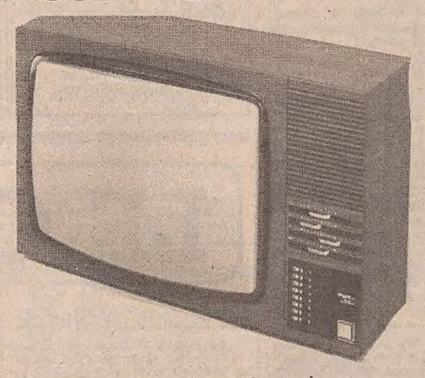
E' prorogato a giovedì 15 il termine per aderire al programma di assistenza tecnico-pratica ai viticoltori, che sarà attuato dalla Provincia con la collaborazione delle amministrazioni comunali. Come è stato annunciato sono previste conferenze d'enologhi nelle località vinicole; assistenza tecnico-pratica nelle cantine; determinazione delle zone viticole omogenee per la tipicizzazione dei vigneti.

Scuola a tempo pieno. E' ancora disponibile un numero di posti nelle classi quarta e quinta della scuola elementare a tempo pieno di via Conti (ex Semiconvitto San Giusto). Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria nella sede di via Conti 1/3 dalle 9 alle 12 dei giorni feriali.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE. — Domenica 11: escursione da Tambre d'Alpago al rifugio «C. Semenza» a Forcella Lastè e salita del Cimon del Cavallo (Cima Manera) di m 2251; itinerario senza difficoltà e di grande interesse ambientale, poiché dalla grandiosa foresta del Cansiglio si spinge fino a cime di carattere dolomitico. Alla gita partecipa anche il gruppo Escai «U. Pacifico». Partenza in pullman alle ore 6 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

La pignoleria dei tedeschi e... i televisori REX



REX

In Germania — come del resto in tutto il mondo — la gente conta pregi e difetti. Ai tedeschi si «rimprovera» talvolta la loro pignoleria: pregio o difetto? Se si guarda alla perfezione di certe loro realizzazioni nel campo della tecnica, senz'altro pregio. Ecco perché appare tanto lusinghiero l'apprezzamento che il mercato della Germania ha dimostrato verso i televisori a colori REX: fedeli nella riproduzione delle immagini, stabili nel funzionamento, robusti nella struttura, comodi nelle regolazioni, rapidi nelle riparazioni. Sono apparecchi... a prova di tedesco, il che è tutto dire. Perché su questo tema i tedeschi esigono molto, ed hanno ragione.
Il nome REX, «collaudatissimo» e tanto apprezzato nel settore degli elettrodomestici, lascia ora ammirati anche per le prestazioni dei suoi TV a colori. Un'iniziativa REX - Universaltecnica per la diffusione del «buon» colore TV: con un importo di sole

15.000 lire al mese

precedute da un ragionevolissimo acconto, potrete avere oggi stesso il vostro TV a colori, un perfetto televisore REX del quale potrete essere orgogliosi per molti anni.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1

DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL CONVEGNO TENUTOSI ALL'UNIVERSITA'

Trasporti combinati: soluzione ai problemi di costo ed energia

Essi non potranno sostituirsi completamente ai mezzi tradizionali ma limiteranno gli effetti nocivi della concorrenza e sovrapproduzione

Dopo dieci giornate di lavori, articolate sulla presentazione di venti relazioni, riguardanti gli aspetti economici, politici e giuridici della materia, l'ottavo Corso internazionale sui trasporti combinati nella CEE si è chiuso con un documento finale, che trae le conclusioni dalle attività di studio svolte in queste intense giornate, elaborato dal prof. Querci, presidente del Consiglio superiore della marina mercantile, dal dott. d'Ebreil, capodivisione alla direzione generale dei trasporti della CEE, e dall'avv. Ventrella, direttore della sezione trasporti della CEE.

Nel documento che sarà trasmesso per quanto di competenza ai relativi organismi scientifici, politici e di programmazione sia nazionali che internazionali, e, in particolare, alla Comunità europea, si legge tra l'altro:

«Il perseguimento dello sviluppo della tecnica del trasporto combinato è augurabile, tenuto conto dell'influenza positiva che questo può avere: sul piano dei trasporti, poiché contribuisce a una migliore utilizzazione dei materiali, a risolvere in parte i conflitti potenziali fra certi modi di trasporto e a favorire una diminuzione del deficit delle ferrovie e sul piano di altre politiche settoriali, quali quelle dell'energia e della tutela dell'ambiente».

Il documento continua sottolineando che «il trasporto combinato non potrà sostituirsi completamente all'utilizzazione tradizionale dei diversi modi di trasporto che devono continuare a garantire quella parte di traffico per la quale questa tecnica non è perfettamente la più adatta. A questo scopo studi e azioni dovrebbero essere effettuate, non soltanto sul piano nazionale ma anche, più di quanto non accada attualmente, sul piano europeo al fine di evitare a livello degli studi una dispersione delle ricerche sulle diverse tecniche; a livello applicativo, una mancanza di armonizzazione di queste tecniche delle loro reti e in particolare fra gli stati, e infine una dispersione finanziaria nazionale o comunitaria negli investimenti inefficaci (doppi impieghi), oltre all'apparizione di una concorrenza anarchica che causi delle perturbazioni del mercato».

«Per quanto riguarda i trasporti combinati comportanti un percorso marittimo la situazione è particolare: il settore sembra meglio organizzato nel trasporto internazionale. Ciò è dovuto al fatto che le compagnie di navigazione hanno potuto disporre di risorse finanziarie sufficienti ad assicurare una forma di integrazione (acquisto di materiali, trasporti terrestri senza concorrenza nella maggior parte dei casi). Le ferrovie nel settore terrestre non hanno potuto condurre in porto la stessa operazione, con la stessa ampiezza (aumento del loro deficit, opposizione degli altri modi di trasporto). Sembra pertanto necessario che le azioni intraprese sul piano internazionale siano seguite con un'attenzione particolare. Inoltre delle azioni specifiche potrebbero rivelarsi utili sul piano comunitario, dal punto di vista della concorrenza (investimenti, rischi di sovrapproduzione, concorrenza tra le parti, ecc.).

«Per quanto attiene ai trasporti terrestri — continua il documento — il trasporto combinato si sviluppa su relazioni di traffico a media e lunga distanza per le quali questa tecnica è la più adatta. E' per questa ragione che questa tecnica ha registrato progressi principalmente nei paesi in cui il campo geografico è sufficientemente vasto. Ma è necessario rivolgere un'attenzione particolare alla conoscenza del mercato dei trasporti combinati e all'organizzazione di un sistema di informazioni relative a questi trasporti allo scopo di ottenere una utilizzazione ottimale della tecnica e dei mezzi».

Passando ai metodi per realizzare lo sviluppo dei trasporti combinati terrestri in ambito comunitario, il documento conclude affermando che «per raggiungere uno sviluppo ottimale e per rimediare ai rischi menzionati ai punti precedenti essi dovrebbero consistere: per quel che concerne gli interventi, nella adozione, sul piano comunitario, di una politica strutturale per le imprese di trasporto (cooperazione, associazione, ad es.), compatibile con le regole della concorrenza CEE. La questione presenta un'importanza particolare per il fatto della esistenza di ferrovie centralizzate e di imprese assai numerose e disseminate di vettori stradali o per via navigabile. Nel perseguimento di una politica finanziaria di investimenti nel materiale e nelle infrastrutture e, infine, nell'intervento finanziario degli stati o della CEE in misura compatibile con il trattato CEE sotto forma, per esempio, di garanzie, di crediti, di aiuti diretti o di oneri fiscali, eventualmente anche con certe azioni in materia tariffaria».

AL VILLAGGIO DEL FANCIULLO

Corsi di studio della DC sul decentramento

E' proseguito ieri, al Villaggio del Fanciullo di Opicina, il corso di studio della DC dedicato alla nuova fase del decentramento urbano a Trieste, che sarà avviata con l'elezione dei nuovi Consigli rionali a suffragio universale diretto, da parte di tutti i cittadini, in concomitanza con l'elezione del Consiglio comunale.

Sono stati, in particolare, affrontati e discussi, in una serie di gruppi di lavoro, le impostazioni, le proposte e gli impegni che la DC intende portare avanti per l'attività dei suoi consigli di quartiere, cui vengono trasferiti importanti funzioni deliberative, in materia di interesse rionale, finora di competenza del Consiglio comunale.

Le varie relazioni sono state svolte dal prof. Tellia, dell'Università di Trieste, su «Partecipazione popolare e progresso democratica»; dal prof. Pio Nodari, dirigente Enti locali, sull'analisi socio-economica del territorio; dal dott. Richetti, capogruppo DC al Consiglio comunale, sulle istituzioni nel territorio, in relazione al decentramento urbano, previsto dalla legge n. 278 del 1976, e alle riforme di settore; dal consigliere regionale dott. Masutto, sui problemi della sanità e dell'assistenza; dall'assessore comunale De Luca, sui problemi e gli indirizzi di gestione urbanistica.

Il corso si concluderà domani con le relazioni dell'assessore comunale al decentramento, Lonzar, sui compiti e sul funzionamento dei nuovi consigli rionali, sulla base del regolamento approvato dal Consiglio comunale, in attuazione della legge 278 del 1976, e dell'ing. Scarpa sull'azione della DC a livello

UNA «MULA» DICIASSETTENNE

TEA MIHIC ELETTA MISS CINEMA '77

Non voleva lavorare sugli schermi ma forse ora dovrà cambiare idea



Tea Mihic la diciassettenne triestina in gara per il titolo di Miss Italia, è stata ieri insignita a Melito di Porto Salvo (Reggio Calabria) dell'ambito titolo di «Miss Cinema 1977».

La giovane è stata giudicata da una giuria presieduta da Paolo Cavallina e Gianni Grimaldi e composta, tra gli altri, dagli attori Maria Rosaria Omaggio, Enzo Cerusico, Alberto Lupo, dal regista Adolfo Lippi, dal produttore Gerardo Cisotta, e dall'impresario Salvatore Vanacore.

Tea Mihic era arrivata alle finali con il titolo di «Miss Cinema Veneto». Damigelle d'onore sono state elette Emanuela Bellotto, di 17 anni, giunta alle finali con il titolo di «Miss Veneto», e Cristina Mai, di 16 anni, «Miss Romagna».

La vincitrice del titolo frequenta il secondo anno di ragioneria — come abbiamo già scritto su queste colonne — e lavora come commessa in un negozio di abbigliamento. Non pensa — ha detto — alla carriera cinematografica perché la sua aspirazione è quella di «diventare una brava fotomodella». Il titolo vinto, però, potrebbe adesso portarla a desiderare altre prospettive.

Eletta ieri sera «Miss Eleganza», il concorso si avvia alla sua conclusione: oggi, infatti, sarà scelta la «Miss Italia 1977» che, dopo alcuni anni di polemica assenza, tornerà a sfilare ufficialmente alle finali londinesi di «Miss Mondo».

La giornata conclusiva si svolgerà a Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria). Tutte le concorrenti, indossata la camicia rossa garibaldina, si recheranno al mausoleo dedicato all'eroe dei due mondi che, proprio nella zona dell'Aspromonte, fu ferito nel 1862. L'edizione di quest'anno del concorso nazionale di «Miss Italia», infatti, è stata organizzata in tre giornate diverse secondo un itinerario che tocca altrettante località che furono testimoni dei fatti garibaldini del 1860 e del 1862.

Lo Stabile cerca abiti degli anni '30

Sergio d'Osmo si è incontrato con il regista Franco Enriquez per discutere la scelta delle scene e dei costumi di uno dei tre spettacoli che il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia produrrà nella prossima stagione. Il periodo della commedia è il 1930. Enriquez e d'Osmo hanno pensato che in molte case della nostra città sicuramente esisteranno ancora capi d'abbigliamento originali di quel periodo ed altri «cimeli» d'epoca.

La richiesta perciò che il Teatro rivolge alla cittadinanza si basa sull'idea che i costumi dello spettacolo e parte dell'attrezzeria potranno essere autentici e reperiti in città. Occorrono capi d'abbigliamento maschile e femminile, da giorno e da sera, sportivi e di vario altro genere. Unico requisito importante è che siano degli anni attorno al '30 ed in buono stato.

Coloro i quali fossero disposti a collaborare con il Teatro in questa iniziativa noleggiando, prestando o vendendo abiti ed altro materiale sono pregati di rivolgersi o di telefonare agli uffici del Teatro Stabile per gli opportuni accordi.

PROGRAMMA PROMOZIONALE DEI NOSTRI PRODOTTI DA VIENNA ALL'IRAN

Trieste e la Regione presenti nel cuore d'Europa e in Oriente

Dopo l'ormai tradizionale appuntamento nella capitale austriaca le nostre aziende saranno ospiti delle fiere di Colonia e Teheran

Anche quest'anno è stato realizzato alla Fiera autunnale di Vienna un padiglione regionale, inserito nel Palazzo delle Nazioni, organizzato dalla Camera di commercio di Trieste per conto dell'Associazione industria e commercio con la collaborazione dell'Ente porto, dell'Azienda portuale di Monfalcone e dell'Agenzia delle sub-forniture.

Il padiglione si estende su un'area di 250 mq ed è suddiviso in tre settori che comprendono il sistema portuale regionale, con una vasta documentazione sui traffici intermodali e sui trasporti sofisticati; la mostra delle sub-forniture, con l'apporto di una ventina d'imprese dei comparti della meccanica, dell'elettrotecnica, gomma, arredamenti, prodotti in legno e materie plastiche, organizzata dall'Agenzia delle sub-forniture del Friuli-Venezia Giulia che ha la propria sede presso la Camera di commercio della nostra città e, per la prima volta a Vienna, una rassegna oragnica del turismo invernale, allestita dalla Editur e indirizzata alla pubblicizzazione delle strutture del Piancavallo e di Sella Nevea, che da alcuni anni si sono inserite fra le migliori stazioni sciistiche alpine europee.

Sabato 10 settembre si svolgerà la cerimonia d'apertura della 166.a Fiera di Vienna, alla presenza delle delegazioni ufficiali di 35 stati. Come è noto, nelle giornate del 12 e 13 settembre una delegazione regionale guidata dall'assessore Stopper si recherà a Vienna per incontrarsi con i ministri austriaci del commercio, dei lavori pubblici, dei trasporti, con il sottosegretario di stato alla Cancelleria federale dott. Veselsky, con il presidente della Camera federale per l'economia, con il direttore generale delle ferrovie e con gli esponenti dell'Ente austriaco del petrolio.

E' prevista pure, una conferenza stampa nel padiglione regionale durante la quale verrà anche presentata agli operatori economici un'interessante pubblicazione edita dall'ente camerale, e contenente una illustrazione dei servizi marittimi da Trieste, con le indicazioni delle navi, delle Società armatoriali, dei porti di scalo e delle possibilità offerte dal nostro porto nei riguardi delle relazioni internazionali e del commercio di transito.

Trieste ed il Friuli-Venezia Giulia saranno prossimamente presenti a rassegne estere per la diffusione dei nostri prodotti sui mercati orientali. Un concreto programma promozionale a questi fini è stato messo a punto durante gli scorsi mesi dal Consorzio Friulgiulia, che ora si accinge ad attuarlo con la partecipazione a tre fiere, con una missione, con due viaggi preparatori d'incontri all'estero ed infine con un meeting nella regione.

La maggior parte dei prodotti oggetto di questo vasto programma verrà esposta alle Fiere di Colonia e di Teheran; a quella di Colonia (la ben nota ANUGA), saranno offerti prodotti industriali ad alta e media tecnologia nonché prodotti di arredamento, di abbigliamento e beni di consumo in genere. Nella circostanza della partecipazione alla Fiera di Teheran, avrà luogo anche una missione in Iran di operatori economici della regione, i quali, sia nell'ambito fieristico che fuori di esso, avranno una serie di incontri con imprese ed importatori iraniani, nel quadro di un programma di sviluppo delle relazioni d'affari fra i produttori della nostra regione e quel paese, di cui vennero gettate le basi nel corso di un viaggio a Teheran del presidente e del direttore del Consorzio, Gianni Cogolo ed Elio Geppi, svoltosi nello scorso giugno.

I cani devono superare con il massimo punteggio di cui sono capaci tre prove, e precisamente l'attaceo (che comprende anche la difesa), la pista (che riguarda la capacità di fiuto) e l'obbedienza (dodici esercizi, fra i quali l'indifferenza allo sparo, il salto, l'obbedienza senza guinzaglio ecc.).

Lo spettacolo che ne scaturisce è affascinante e avvincente, dal momento che specie in certi «passaggi» sembra che i cani siano delle vere e proprie persone dotate non solo di una raffinata preparazione ma di un'intelligenza viva e pronta che fa loro eseguire le prove richieste con grande maestria e abilità. Mai forse come in questo caso calza il famoso «...gli manca solo la parola»!

INCONTRO IN COMUNE

Calmiere sui prezzi chiesto a Muggia

Sabato 27 agosto il vice sindaco Ezio Ciacchi ha ricevuto nella sede municipale una folta delegazione di cittadini muggesani composta da operai, casalinghe, pensionati, i quali hanno posto all'attenzione dell'amministrazione il problema del continuo massiccio aumento dei prezzi dei generi alimentari, in modo particolare dei prodotti ortofrutticoli ed ittici, e chiesto l'intervento del Comune per tutelare l'interesse del consumatore.

Il vice sindaco, nel far presente che il problema è già stato più volte esaminato nei limiti d'intervento possibili, ha indicato l'associazionismo come uno dei fattori decisivi per la tutela degli interessi sia del consumatore che del commerciante e si è impegnato a promuovere un incontro tra amministrazione comunale, organizzazioni sindacali e associazioni dei commercianti per esaminare i problemi posti dai consumatori e indicare proposte avendo presente l'interesse di tutta la popolazione.

Nuovo comandante del Distretto militare

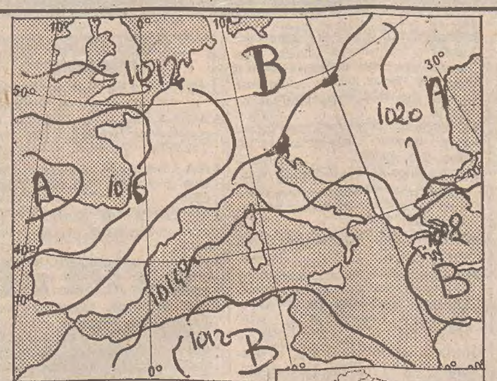
Il col. Pasquale Griffi si appresta a cedere il comando del Distretto militare di Trieste — che ha retto da due anni a questa parte — al col. Libero Tonel. La cerimonia per lo scambio delle insegne si terrà il 6 settembre alla presenza del gen. Andrea Peracin, comandante la V Zona militare di Treviso.

Il programma della cerimonia prevede la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti sul colle di San Giusto, alle ore 10.30, e mezz'ora più tardi il cambio di consegne nella sede del Distretto. Nell'occasione gli uffici del Distretto resteranno chiusi al pubblico l'intera giornata.

Parata del folclore oggi a Gorizia

A conclusione della «due giorni folcloristica», si svolgerà questo pomeriggio, con inizio alle 16.30, a Gorizia, la dodicesima parata folcloristica internazionale che, partendo dal Parco della Rimembranza, percorrerà i due corsi principali per raggiungere la Valletta del Corno dove seguiranno le premiazioni e uno spettacolo. Alla parata prenderanno parte una ventina tra gruppi folcloristici e complessi bandistici.

IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni meridionali della penisola nuvolosità irregolare con possibilità di qualche residua precipitazione anche temporalesca sulla Puglia. Sulle altre regioni quasi sereno. Possibili annuvolamenti sull'arco alpino e rasserenamenti sempre più ampi sulle estreme regioni meridionali. Foschie anche dense nelle valli e lungo i litorali nelle ore notturne.

Temperatura: in lieve aumento.
Venti: in prevalenza deboli.
Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 21, 28; Bolzano 16, 28; Verona 19, 29; Venezia 16, 29; Milano 17 27; Torino 15, 26; Genova 20, 27; Bologna 17, 25; Firenze 16, 28; Pisa 15, 26; Ancona 19, 24; Perugia 16, 23; Pescara 16, 26; L'Aquila 11, 21; Roma Nord 14, 29; Roma Fiumicino 16, 26; Campobasso 13, 16; Bari 17, 22; Napoli 15, 26; Potenza 10, 17; Santa Maria di Leuca 18, 24; Catanzaro 15, 24; Reggio Calabria 20, 28; Messina 20, 25; Palermo 20, 25; Alghero 19, 22; Cagliari 17, 28.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 15, 19; Atene 22, 28; Beirut 25, 29; Belgrado 16, 28; Berlino 16, 23; Bruxelles 10, 18; Chicago 21, 28; Copenaghen 18, 24; Francoforte 16, 26; Ginevra 12, 24; Helsinki 16, 29; Johannesburg 14, 26; Kiev 13, 28; Lisbona 16, 29; Londra 10, 17; Madrid 12, 31; Manila 23, 27; Miami 22, 28; Montreal 17, 22; Mosca 13, 26; New York 25, 34; Parigi 12, 22; Rio de Janeiro 15, 20; San Francisco 12, 15; Singapore 25, 31; Stoccolma 15, 21; Teheran 21, 32; Tel Aviv 23, 29; Tokio 25, 30; Vienna 19, 27.

STATO CIVILE

MORTI: Negro Giuseppe, di anni 65; Kikic Giovanni, 66; Chinsi Maria, 94; Santin Francesco, 87; Razzano Luigi, 20; Certesa Carlo, 73, Scala in Cappelletti Elda, 79.

NATI: 4.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cuschie Ernesto, operaio, con Zudic Mafalda, casalinga; Sattolo Maurizio, odontotecnico, con Brandolini Fulvia, impiegata; Sabadin Elio, ausiliario ospedaliero, con Graccogna Nada, impiegata; Cumani Julo Renzo Furio, perito chimico, con Cao Maurizia Clelia Maria, insegnante elementare; Maraspin Giorgio, impiegato, con D'Adamo Luana, impiegata; L'Abbate Massimo, studente, con Pasquale Lilia Rosalba, studentessa; Iellini Flavio, operaio, con Pianella Marina, casalinga; Briscek Paolo, operaio, con De Bortol Teresa, commessa; Sauro Aldo, impiegato, con Matkovic Maria, casalinga; Mauro Walter, operaio, con Zambiasi Elena, infermiera; Romerio Cosimo Giuseppe, finanziere, con Coslovi Nella, bancoriera; Maisey Robert Alan, impiegato, con Tuljak Rosalia, casalinga; Maiorano Roberto, impiegato, con Canciani Patrizia, impiegata; Lorusso Matteo, appuntato carabinieri, con L'Abbate Maria, casalinga; Dal Trozzo Angelo, farmacista, con Enzo Vilma, studentessa; Crevatin Desiderio, impiegato, con Lisjak Ines, commessa; Coslovich Giorgio, commesso, con Peteh Nevenka, operaia; Foldini Pietro, impiegato, con Rocco Livia, impiegata; Giuliano Dario, fabbro con Norbedo Laura, puericultrice; Cociani Giacomo, addetto tecnico, con Bradi Marcella, casalinga; Cavressi Armando, pittore, con Herrera Sanchez Maura Rosa, segretaria; Damiani Di Vergada Francesco, impiegato, con Natjak Luciana, impiegata; Babich Dario, carpentiere in ferro, con Leo Anna, casalinga.

per il vostro «Sì»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

Campionato europeo per cani oggi a Udine

Difficile poter assistere a un campionato più spettacolare e affascinante di quello europeo al quale stanno dando vita a Udine 34 cani tra i più prestigiosi delle sei nazioni che vi partecipano, e cioè, Italia, Jugoslavia, Svizzera, Belgio, Lussemburgo e Austria. Il cane che si laureerà campione d'Europa sarà indubbiamente un campione tra i campioni, dal momento che tutti gli iscritti si stanno dimostrando di un livello di bravura quasi eccezionale.

RIBASSO STRAORDINARIO
La torrefazione
il caffè
NEI PROPRI NEGOZI DI
Via Baiamonti 56/13 — Via Piccardi 19
Via Battisti 31 — Via Colautti 6/a
Via Stock 7 — Via Settefontane 30
Largo Barriera Vecchia 16
PRATICA DA OGGI UNO
SCONTO ECCEZIONALE di 800 L. al Kg
SU TUTTE LE MISCELE DI CAFFE'
INFORMA CHE NELLE «DEGUSTAZIONI»
di Largo Barriera Vecchia 16 e
di Via Baiamonti 56/13
CONTINUA LA VENDITA DELLA
TAZZINA di CAFFÈ a 150 Lire

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
gfs ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
Segreteria: VIA S. CATERINA 7
Orario: 10-12 e 18-20
Tel. 62456
• MAGISTRALI - GEOMETRI SCIENTIFICO - CLASSICO IST. TECNICO FEMMINILE DIRIGENTI DI COMUNITA'
• CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
• CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI
Istituto GALILEO FERRARIS
PREMIO CITTA' TRIESTE '77 QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI SCUOLE MEDIE SUPERIORI

E. Fermi
Liceo Linguistico Parificato
Recupero anni
ragionieri geometri magistrali liceo classico e scientifico medie maestre d'asilo elementare
Corsi professionali
programmatori IBM arredatori lingue segretariato d'azienda dattilo stenografia commerciale
TRIESTE VIA CORONEO 1 — TEL. 732042
VIA UDINE 13/3 — TEL. 415722

Nelle nostre classi impariamo a mangiare meglio.
Per dimagrire
Nuova sede
Trieste
Corso Cavour 7
presso Jolly Hotel
Riunioni gratuite
domani ore 15.30 e 20
WEIGHT WATCHERS
dimagrire mangiando
Sede: Milano - Piazza De Angeli, 7

CINEMA AMICI

Domani, lunedì 5 settembre alle ore 18 nella Sala del Circolo Aquila, via Rossini 4, gentilmente concessa, gli Amici Gasperini presenteranno il film sul VIAGGIO STRAORDINARIO in MESSICO.

GLI AVVISI ECONOMICI
DA PUBBLICARE SU «IL PICCOLO» SI ACCETTANO PRESSO LA PUBLIKOMPASS IN GALLERIA TERGESTEO - VIA EINAUDI 3/B
SINO ALLE ORE 18
DOPO TALE ORARIO VERRANNO PUBBLICATI NEI GIORNI SUCCESSIVI

un nome nuovo? no!
una tradizione che continua
Furlan
da generazioni nel commercio triestino L. FURLAN presenta nel suo negozio di via Vidali 9 - via Parini 3, completamente rinnovato, una amplissima scelta di articoli per qualsiasi esigenza della Vostra casa: dagli ELETTRODOMESTICI alle CRISTALLERIE, dai LAMPADARI alle RADIO-TV, alle CUCINE...
e ricorda che in Via Madonnina 5 troverete anche mobiletti, rubinetterie, sanitari, accessori da bagno e qualsiasi ricambio
nel gusto della tradizione prezzi giusti, cortesia, consigli, assistenza.
Furlan
Via Vidali 9 - Via Parini 3 - Tel. 763563
Via Madonnina 5 - Tel. 795542


tutto per la casa e...
la compiliamo insieme
la vostra LISTA MATRIMONIALE?

ECCEZIONALE VENDITA in accordo con la **GRUNDIG**

200 TV-COLOR a PREZZO di FABBRICA

a partire da 350.000 lire!

MAGAZZINI

GERBINI

Trieste - via Giotto 8 tel. 795309 - via Rossetti 6 tel. 795313

◆ VENDITA RATEALE A PARTIRE DA 15.000 LIRE MENSILI ◆

AVVISI ECONOMICI

MINIMO DIECI PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931, orario 8.30-12.30 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87468 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

CERCASI prestaservizi referenziata cinque mattine settimanali. Telefonare 767829. 16993 B

CERCASI prontamente prestaservizi capace media età 9 - 15 giornaliere, XX Settembre. Telef. 790032 17022 B

CERCASI prontamentestabile tuttofare pratica bambini, zona Chiadino, ottima retribuzione. Tel. 93725. 16827 B

CERCASI referenziata seria stabile, ore da combinarsi, centro. Telef. 36673. 16964 B

CERCASI domestica Opicina con referenza possibilmente stabile ottima retribuzione. Tel. 211773. 17040 B

CERCASI donna, 25-40 anni, per custodia bambina, anni uno e mezzo, e aiuto lavori domestici dalle ore 7.30 alle 12.30. Zona Gretta. Telefono 422293. 16896 B

CERCASI prestaservizi mezza giornata lunedì, sabato via Aldegardi. Tel. 751761. 17088 B

CERCASI referenziata assistenza persona anziana 4 giorni settimanali completi periodo limitato. Telefono 757461. 16945 B

CERCASI signora sola capace custodia bambino piccoli lavori domestici eventuale alloggio ottimo stipendio. Tel. 31449. 17069 B

COLLABORATRICE domestica referenziata ottimo stipendio stabile con dormire oppure 9-15 giornalmente escluso domenica cerco telefonare lunedì 5 settembre numero 791614 Trieste. 1234 B

COPPIA senza figli spesso assente cerca per piccola proprieta dintorni Parigi coppia molto seria senza figli amante animali (5 cani 1 gatto) lavoro adatto per coppia pensionati ma attivi. Sono richiesti giardinaggio et piccola manutenzione et lavori casalinghi. Ottime condizioni alloggio. Interessati inviino offerta et eventuali referenze a casella G.T. postale 2134 Trieste entro 12 settembre. 16817 B

MONFALCONE cercasi prestaservizi ore da combinarsi. Telefonare 44411 751 B

PRESTASERVIZI referenziata 4 - 5 mattine cercasi. Besenghi. Telef. 774496. 17199 B

PRESTASERVIZI abile e referenziata ore 9-12 oppure 9-15 assumesi prontamente. Tel. 766910. 2574 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi. Telefonare 727865. 17134 B

PRESTASERVIZI a ore da combinarsi cercasi. Tel. 824705. 2547 B

PRESTASERVIZI referenziata abile lavori casa, stirare, cerca giovane coppia Opicina centro, anche per mezza giornata. Tel. 213122 dalle 13 alle 15. 16639 B

SIGNORA sola cerca per minimo aiuto signora o signorina in cambio di stanza confortevole. Tel. 416869. 16750 B

SIGNORA pensionata gentile affettuosa se libera da ogni impegno, cercasi stabile per compagnia e piccoli servizi trattamento famigliare adeguato compreso. Telefono 743081 ore 11-13 - 15-20. 17105 B

SIGNORA sola cerca signora o signorina per compegnia e dormire. Tel. 762472. 2562 B

SIGNORA sola cerca collaboratrice referenziata anche dormire. Poco lavoro ben retribuita. Telefonare 211030. 17165 B

STABILE prestaservizi coniugi cercano centro, telefonare 36022. 17141 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

BABY-SITTER con esperienza offresi, anche ore serali. Tel. 729651. 17187 C

BABY sitter studentessa offresi qualsiasi ora. Telefonare orario ufficio 31447. 17159 C

CONDUTTORE caldaie patente 1.a classe nonché meccanico navale 1.a classe esperto diesel marini autopatente B pubblica offresi Publikompass cassetta n. 1-Q 34100 Trieste. 16705 C

CUOCO e aiuto cuoco referenziati, attualmente occupati presso Hotel Martini, Lignano Pineta. Tel. (0431) 72666 offronsi anche per stagione invernale. 16803 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio con referenze offresi anche ditta import export. Telefonare 8-12 910526. 16863 C

DICIANNOVENNE cerca qualsiasi impiego. Tel. 211764 ore pasti. 16942 C

DIPLOMATA offresi baby-sitter solo mattine. Tel. 811804 lunedì ore pasti. 17121 C

DIPLOMATA offresi come baby-sitter ore pomeridiane telefonare 13-16 al 725619. 17119 C

DIPLOMATO in elettronica industriale qualificato elettromeccanico esperto disegno elettrico, elettronico esaminerebbe proposte impiego. Scrivere Nascimben, via Tartini 2, Monfalcone. 728 C

DONNA per pulizia uffici offresi. Tel. 758766. 17177 C

FATTURISTA contabile praticante ufficio offresi. Tel. 820902. 17062 C

FUNZIONARIO importante società navigazione cinquantacinquenne, esperienza ultraventennale ramo trasporto merci, introdotto presso maggiori compagnie navigazione italiane - estere profonda conoscenza procedure conferenziali, attualmente responsabile settore di traffico, desideerando rientrare Trieste collaborerebbe primaria casa spedizioni agenzia marittima. Scrivere a Publikompass cassetta 47 N, 34100 Trieste. 15540 C

FUNZIONARIO compagnia mondiale trasporti con esperienza ultradecennale servizi, acquisti, contratti; prodotti, attrezzature, handlings; Italia, estero; conoscenza inglese, francese, spagnolo, portoghese desideroso rientro luoghi origine esaminerebbe proposte impiego Trieste, regione. Scrivere a Publikompass cassetta 45 P, 34100 Trieste. 16655 C

GIOVANE dinamica amante bambini offresi baby-sitter. Tel. 724641 ore 12-16. 17014 C

GIOVANE ragioniera neodiplomata offresi. Scrivere Nascimben, via Tartini 2, Monfalcone. 728 C

GIOVANE commessa seria volonterosa offresi mezza giornata. Tel. 768063. 16532 C

IMPIEGATA esperienza dodecennale, spedizioni internazionali capacità autonoma traffico nazionale-estero imbarchi-sbarchi buona conoscenza tedesco, nozioni inglese occuperebbesi scopo miglioramento presso seria casa spedizioni od agenzia marittima. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-Q 34100 Trieste. 16889 C

LAUREANDA estetica, dattilografa conoscenza inglese cerca lavoro mattino. Tel. 412578. 16891 C

OFFRESI impiegata dattilografa pratica lavori ufficio referenziata. Telefonare ore pasti al 726107. 17091 C

OFFRESI baby-sitter diplomata. Tel. 55760 in mattinata. 17028 C

OFFRESI casa signorile cuoco-aiuto referenziato. Tel. 755061. 17029 C

OFFRESI apprendista parrucchiera pratica. Tel. 811112. 17174 C

OFFRESI segretaria d'azienda. Tel. 730481 in mattinata. 16948 C

OPERAIO quarantasettenne disponibile subito offresi per vigilanza notturna o simile. Tel. 754912. 17072 C

OPERATRICE chimica 18enne offresi telefonare 725403. 17044 C

PENSIONATO quarantanovenne cerca occupazione presso ditta o professionista quale fattorino - meno di fiducia anche mezza giornata. Telefono N. 722974 dalle 12 alle 17. 741 C

PENSIONATO offresi mattinata per uffici o incarichi di fiducia. Telefonare ore pasti 417760. 16996 C

RAGAZZA 17enne seria e volonterosa offresi qualsiasi impiego. Telefono 814712. 17170 C

RAGIONIERA programmatrice offresi primo impiego qualsiasi lavoro ufficio. Tel. 420872. 17102 C

SIGNORA offresi per accudire bambini, dama compagnia o piccolo aiuto domestico. Telefonare ore serali (0481) 74604. 736 C

SIGNORA offresi stiro e cucito. Tel. 761192. 17101 C

SIGNORA affettuosa custodia bambino offresi ore antimeridiane escluso sabato, domenica. Offerte a Publikompass cassetta 16 Q, 34100 Trieste. 16887 C

SIGNORA offresi assistenza e iniezioni persona anziana 3 pomeriggi. Tel. 723302. 16802 C

SIGNORA trentenne stenodattilografa offresi orario unico o saltuariamente, anche collaboratrice o aiuto negozio. Massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42-Q 34100 Trieste. 17115 C

SIGNORA fidata offresi baby-sitter. Telef. lunedì mattinata 733866. 16959 C

SIGNORINA ragioniera offresi impiegata primo impiego. Telefonare ore pasti 816985. 16702 C

SIGNORINA ragioniera offresi impiegata primo impiego. Telefonare ore pasti 734162. 16701 C

SPEDIZIONIERE doganale patentato esperto spedizioni internazionali offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 13 Q, 34100 Trieste. 16829 C

STUDENTESSA cerca qualsiasi impiego. Telefonare ore pasti 32541. 17088 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter solo mattino. Tel. 52843. 17084 C

UNIVERSITARIO trilingue cerca lavoro. Tel. 411079. 17162 C

18ENNE offresi lavoro bar-torrefazione. Telefonare 725403. 17044 C

19ENNE diplomata, dattilografa offresi per lavoro adeguato. Telefonare ore pasti 41446 Monfalcone. 741 C

TINTURE PER CAPELLI

DIKSON COLOR

Alle erbe naturali, ad azione rinfrescante, con copertura assoluta, contenente estratti di erbe decongestionanti e anti-irritanti, per una migliore protezione della cute e del capello. NON CONTIENE le sostanze nocive vietate dal Decreto Ministero Sanità n. 7396. Uso riservato esclusivamente ai parrucchieri per signora.

Concessionaria COSMECO CHEMICAL S.n.c. - Trieste - Via Capodistria 1 - Tel. 826590

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel 62088. 17111 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefono 62088. 17111 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telefono 62088. 17111 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente cantine soffitte, tel. 749441. 17198 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere prezzi modici, preventivi gratuiti. Tel. 751631. 16824 CC

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794700. 16999 CC

A.A. AVVOLGIBILI, porte soffietto, veneziane, riparazioni, Lady Plast, Foscolo 5, (galleria). Tel. 744520. 16799 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 763606. 16858 CC

A.A. PITTORE tappezziere carta, posa pavimenti plastica, battiscopa. Tel. 53950, 812916. 16800 CC

A. AVVOLGIBILI in plastica, porte soffietto, veneziane, ecc., montaggi. Elliux, via Pascoli 22. Tel. 790250. 16282 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni. Gaspari, via Gambini 27/A. 755868-724092.

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41. Telefono 790497. 16987 CC

ANTENNA specializzati colori installano impianti completi Svizzera, Capodistria, emittenti private regionali minimo costo, riparazioni televisori. 763545. 17207 CC

ANTENNE stereo Trieste Mia, Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Nazionali, riparazioni transistori, radio, registratori, giradischi, televisori, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 16835 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri, pitture facciate, poggioli, tetto, armatura propria. Tel. 795375. 16637 CC

ARTIGIANO edile restaura appartamenti completi, pavimenti rivestimenti modifiche progettazioni facciate, armatura propria, poggioli tetti. Telefonare 741343, segreteria telefonica. 16852 CC

AVVOLGIBILI in plastica. Tende alla veneziana. Applicazioni e riparazioni. Malossi, via Nordio 9. Telef. 732833. 050158 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche e riparazioni collaudi aumento potenze. Tel. 827606. 2596 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura ed applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia. Sconto 20% fino al 31 dicembre. Tutto per i Vs. pavimenti; messa in opera pavimenti per cucina bagni, Amstrong. Per stanze soggiorni, parchetti e moquettes. Tel. 750895, mostra al magazzino, via S. Zenone 6. 16935 CC

IDRAULICA riparazioni sostituzioni rubinetteria scaldabagni bagni nuovi tubature. Tel. 53312. 17178 CC

MONTONI, pelle, pecari, tapiro, cinghiale, ecc. pulisce tinge con garanzia specializzato Cattaruzza, Giulia 13, Tel. 795855. 17191 CC

OFFRESI 22enne giardiniere disponibile come autista dalle ore 15 alle 24. Massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50-Q, 34100 Trieste. 17204 CC

OFFRESI assistenza a persona inferma o anziana, notturna o diurna, escluse domeniche. Telefono 200628. P.B. disegni offre collaborazione anche saltuaria tavolo proprio 813216. 17103 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura, verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 16871 CC

PORTE a soffietto. Veneziane. Tendoni da sole. Capottine. Tende verticali e a pannelli. Tende in cinìglia. Applicazioni e riparazioni. Malossi, via Nordio 9. Tel. 732833. 050158 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili, tailleur, mantelli. Assume anche riparazioni pelle, montoni, abiti maschili, femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 16570 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original tiroler loden, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 17118 CC

SIGNORA fidata offresi per stiro domicilio o lavanderia. Tel. 414323. 17126 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Tel. 417131. 17041 CC

TRASPORTI piccoli - medi, prezzi modici trattabili. Telefonare 774915 ore 13-14.30. 16693 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili: «T 1». Tel 764080 escluso sabato. 050333 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A. PERSONALE maschile e femminile età 23-45 anni, titolo di studio medio superiore, anche privo di esperienze precedenti, ma predisposto al contatto umano assume SpA prima in Italia e all'estero nel settore vendite per l'infanzia. Gli interessati/e avranno colloqui individuali con un funzionario della Società e dovranne essere liberi subito per frequentare, in caso di una prima valutazione positiva un corso gratuito d'informazione e formazione. Offriamo retribuzioni superiori e opportunità di rapida carriera. Solo per fissare un appuntamento, telefonare lunedì orario ufficio al (040) 732370, 732086 di Trieste. 16929 D

A.A.A. AMMINISTRAZIONE stabili attività centenaria cerca impiegata pratica ufficio, anche mezza giornata. Inviare curriculum e pretese a Publikompass cassetta 31 Q, 34100 Trieste. 16992 D

A. AIUTO pasticciere cercasi. Presentarsi panificio centrale, via Roma 28. 1234 D

A. IMPRESA Costruzioni cerca capo muratore per nuovo cantiere in Trieste.Telefono 37973. 17104 D

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista (17-18enne) e mezzalavorante, Via S. Nicolò 8. Tel. 68491. 16833 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domiciilo confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Emplio 126 - Catania. 07000 D

APPRENDISTA parrucchiere o pratica cerco presentarsi solo se volonterosa e con attitudini professionali, Nereo, viale XX Settembre. 17183 D

APPRENDISTI quindicenni impianti idrotermosanitari assume società. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49-Q, 34100 Trieste. 17201 D

APPRENDISTI da avviare alla professione di plastrellista cercansi. Szirak, via Ghega 2. 16475 D

ASSUMIAMO signorina pratica ufficio per segreteria scuola. Scrivere a cassetta publikompass n. 41/Q 34100 Trieste. 2579 D

AUTISTA patente «C» cercasi per servizio consegne combustibili a mezzo autobotte. Zona impiego Palmanova, Bassa Friulana, Isontino, Rivolgersi Carbocoke S.p.A. Trieste via Giarizzole 45, tel. (040) 824782 Privano (UD) via Gorizia 7, tel. (0432) 926706. 16993 D

AUTOFFICINA cerca operaio capace. Tel. 734233. 16859 D

BAR ristorante da Francesco cercasi cameriere. Tel. 224189. 16862 D

CAMERIERE o cameriera per ristorante cercasi. Tel. 775941 ore 9-17. 16961 D

CAPO cantiere capace lavoro città cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 37 Q, 34100 Trieste 17024 D

CERCASI apprendiste e commesse conoscenza croato. Conf. Rino, via Milano 11. 17001 D

CERCASI cartotecnico/a e un legatore per insegnamento ragazzi handicappati, corsi formazione professionale, Tel. ore ufficio, escluso sabato, 51274. 2570 D

CERCASI commessa pratica confezioni donna conoscenza lingue slave. Telefonare martedì ore 13-16, tel. 30472. 17018 D

CERCASI magazziniere qualificato pratico negozio abbigliamento per subito. Tel. 68750 ore negozio. 16868 D

CERCASI persona capace due bambini, orario 8-17. Tel. 760668. 16985 D

CERCASI pulitore vetri e pulitrici. Tel. lunedì ore 9-11 al 764337. 2569 D

CERCASI 14-15enne assolte scuole d'obbligo per ambulatorio. Scrivere a Publikompass cassetta 33 Q, 34100 Trieste. 17005 D

CERCASI ragazzi 15-16 anni per distribuzione volantini a Trieste. Telefonare (0431) 30112. 16966 D

CERCASI signorina preferibilmente primo impiego per ufficio. Telefonare 732695. 17021 D

CERCASI aiuto banconiera ottima retribuzione. Tel. 31449. 17069 D

Continua in 10.a pagina

TANTA SCELTA

CUCINE
INGRESSI
SOGGIORNI
SALOTTI
LAMPADE
TENDE
CAMERE DA LETTO
STANZE BAMBINI
SALE PRANZO
STUDI
MOBILI DA GIARDINO
MOBILI BAGNO
GUARDAROBA
TAPPETI

3250 mq. di mostra del mobile ZERIAL SPA trieste via settefontane, 62 tel. 772731

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA SERA SUL VIDEO

Regata storica
Quelli della villa

«Lo sport» — Anche questa domenica molte ore dinanzi al video assicurate per gli sportivi, che alle 21.55, sulla prima rete, potranno seguire «la domenica sportiva» a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi (regia di Sergio Le Donne), mentre sulla seconda rete, dalle 14.30 alle 18.40, sono previste in «diretta sport» telecronache di avvenimenti in Italia e all'estero, tutti in collegamento via satellite. Dal Venezuela (San Cristobal) campionati mondiali su strada di ciclismo; da Düsseldorf (Germania Occidentale) coppa del mondo di atletica leggera; da Milano campionati mondiali di sci nautico.

*

«Venezia: Regata storica» (Rete 1, ore 17) — Con la regia di Armando Dossena, telecronista Vittorio Mangili, va in onda, a colori, la regata storica veneziana, che costituisce una consuetudine e si traduce in un'autentica festa di colori: barche addobbate d'arazzi e tappeti preziosi e «gondolini» portati da coppie di vogatori. Il percorso è quello di sempre: dalla laguna ai giardini, lungo il Canal Grande fino al ponte degli Scalzi. Lo «spettacolo» occuperà l'intero pomeriggio.

*

«La villa» (Rete 1, ore 20.40) — Seconda puntata dell'originale TV di Giovanni Guaita, diretto da Ottavio Spadaro. Interpreti principali: Winni Riva, Pino Colizzi, Elena Zareschi, Carlo Simoni, Ivo Garrani, Elisabetta Carta, Silvana Pamphili. Musiche di Piero Piccioni. Siamo nel 1934. Vittoria ed Ettore sono morti così come Grazia, la moglie di Luigi. Questi, che ha 60 anni, finisce per sposare la giovane vedova Loretta. Sandro, 23 anni, si prepara alla libera docenza. Delle due sorelle Pandolfi, Elena non si è sposata, mentre Antonietta è andata a nozze con un gerarca fascista dal quale ha avuto una figlia, Daniela, di 17 anni. Nasce una storia amorosa tra Sandro e Daniela. Tema centrale dell'episodio è il rientro clandestino dalla Francia di Corrado che fa il pittore a Parigi, ma è ricercato dalla polizia per attività antifascista. Corrado ha conosciuto in Francia una profuga russa, con una figlia, e l'ha sposata, dando il proprio nome alla bambina. Ora è tornato alla villa perché vuole che Luigi gli compri la sua quota dell'eredità in modo da dare un po' di tranquillità economica alla sua famiglia. Luigi deve indebitarsi fino al collo per far fronte alla richiesta di Corrado, il quale ha fretta perché teme di essere scoperto. Antonietta infatti l'ha incontrato in treno e ha creduto di riconoscerlo; è andata alla villa per sincerarsene e Corrado imprudentemente l'ha ricevuta. Antonietta non è felice; inoltre ha del rancore verso Corrado che l'ha lasciata per andare a Parigi; così suggerisce al marito di denunciare Corrado per avvantaggiarsi nella carriera. La polizia non arriva però in tempo e Corrado riesce a ripartire oltre confine.

*

«Dossier» (Rete 2, ore 21.55) — Nel servizio trasmesso stasera da TG2-Dossier Piera Rolandi e l'operatore Paolo Muti cercheranno di rispondere a questa domanda: è vero che i norvegesi non vogliono diventare troppo ricchi? E' una domanda suggerita dalla scoperta del petrolio nel Mare del Nord. L'estrazione dell'oro nero è già cominciata da parecchio, ma il paese è diviso in due dal sessantaduesimo parallelo, al di sotto del quale il petrolio è ormai una realtà, con conseguenze positive e negative. Al di sopra del sessantaduesimo parallelo, il petrolio è ancora nel mare. Le ricerche non hanno preso il via. La popolazione del Nord non sembra disposta ad abbandonare la vita dura della gente di mare per una ipotetica ricerca. Come si comporteranno i politici norvegesi? Occorrerà aspettare il risultato delle elezioni di settembre, giorno in cui si recheranno alle urne. Attraverso questo atto, esprimeranno una precisa volontà.

Antonio e Cleopatra all'«Olimpico» di Vicenza

VICENZA — «Antonio e Cleopatra» di William Shakespeare sarà messo in scena all'Olimpico (15-22 settembre) dalla compagnia Proclemer-Albertazzi per la regia di Roberto Guicciardini. Contemporaneamente la mostra «Olimpico vivo» verrà allestita nel salone superiore della basilica palladiana. I due avvenimenti fanno parte del ciclo settembrino di spettacoli classici a Vicenza. La manifestazione, giunta al trentunesimo anno di vita, è organizzata dall'Accademia olimpica.

In particolare «Antonio e Cleopatra» rappresenta un approfondimento del discorso dell'accademia sul teatro elisabettiano, iniziato nel 1972. La rassegna «Olimpico vivo», che verte sui precedenti trenta cicli di spettacolo classici, comprende costumi e bozzetti originali, manifesti, locandine, fotografie delle varie messe in scena, un'esposizione di testi teatrali vicentini del '500 e stampe sull'Olimpico.

Debutto di Evelina



Telefoto AGI

Evelina Nazzari, figlia sedicenne dell'illustre Amedeo, ha debuttato felicemente nel nuovo programma televisivo «Teen»

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

LA NOTTE DEI FALCHI

Prima visione

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni». Alle 20.30: «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco. Alle 21.45: «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano. Servizio di motobarca dal Molo Audace (ore 19.20 e 20.50) a Grignano e da Grignano alla fine delle rappresentazioni (due ritorni).

TEATRO STABILE Stagione di prosa 1977-78 — Otto tagliandi per dieci spettacoli in abbonamento in vendita da lunedì 12 alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi estivi

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Padre padrone». Il film di Paolo e Vittorio Taviani, Palma d'oro dal Festival di Cannes. Protagonisti il triestino Omero Antonutti e Saverio Marconi. Non è vietato. Technicolor.

EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «La via della droga» con Fabio Testi e David Hemmings. V.m. 16 anni.

FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «California» il nuovo grande western italiano con Giuliano Gemma, William Berger, Miguel Bosè e Raymund Harmstrong. Per tutta la famiglia.

FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «I piloti del sesso». Sever. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 15.30, ult. 22. Prima visione. «La notte dei falchi». Il più emozionante di tutti i film. Technicolor.

MIGNON. 15, ultima 22.15: «Profumo di donna». Un film di D. Risi con V. Gassman, A. Belli, A. Momo.

OGGI ALL'AURORA

VAMOS A MATAR COMPANEROS

F. NERO - T. MILIAN

NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. «Kolossal, i magnifici macisti». E' il più kolossale, il più comico, il più avventuroso e il più spettacolare film per tutti.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Mannaja». Technicolor con Maurizio Merli, John Steiner e Sonia Jeannine.

AURORA. 16. Lo spettacolare technicolor di S. Corbucci «Vamos a matar compañeros» con F. Nero e T. Milian. Per tutti.

CAPITOL. 15. Per la rassegna «Le spie» oggi lo straordinario «Cassandra Crossing» con S. Loren e R. Harris. Technicolor per tutti.

AL MIGNON

VITTORIO GASSMAN
A. BELLI - A. MOMO

PROFUMO DI DONNA

DINO RISI

CRISTALLO. 15.30. Continua con incredibile successo la rapida carrellata dei film di suspense con il film di Agatha Christie: «Assassinio sull'Orient Express» con Sean Connery. Technicolor. Domani: «L'artiglio blu».

MODERNO. 15.30. Ritorna l'eccezionale «giallo» di D. Argento «L'uccello dalle piume di cristallo». con T. Musante e S. Kendall. Vederlo dall'inizio. Technicolor. V.m. 14 anni.

ARENA ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore

La dolcissima Dorothea

PRIMA VISIONE

IMPERO. 16: «La trappola di ghiaccio» con J. Coutu. Esaltato dal pubblico e dalla critica è una dei più simpatici e divertenti film di W. Disney. Technicolor. Segue. «Paperone e il denaro».

VITTORIO VENETO. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22. Technicolor. Rassegna del giallo. «Autostop rosso sangue». Franco Nero, Corinne Clery, David Hess. Regia P. F. Campanile. V.m. 18 anni.

ABBAZIA. 15.30: «Il comune senso del pudore». Divertentissimo e di grande attualità con A. Sordi, C. Cardinale, F. Bolkan. Technicolor.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Raramente è dato di assistere alla proiezione di un giallo poliziesco così avvincente come «Marlowe, il poliziotto privato». Altamente emozionante, lo si ammira col fiato sospeso dalla prima all'ultima scena. Con Charlotte Rampling e Robert Mitchum. Non è vietato. Technicolor.

ASTRA. 16, ult. 22 precise. Alain Delon è «Zorro» con Ottavia Piccolo e Stanley Baker. Colori. Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. Il più divertente dei film «Il domestico». L. Buzzanca, Martine Brochard, Femi Benussi, Luciano Salce.

LUMIERE. Apertura sabato 10 c.m.

ESTIVI

ARENA ARISTON-I.N.C. 21.30 (sulla terrazza o in sala): «La Dolcissima Dorothea» di Peter Fleischmann. Technicolor con Anna Tenkel. Prima visione. V.m. 18 anni. Ultimo giorno.

EX SOCI. 21: «Invito a cena con delitto». Il più bel film dell'anno con Peter Sellers, David Niven, Alec Guinness. Colori.

GIARDINO PUBBLICO 21: «Il ritorno di Zanna Bianca». Spettacolare e avvincente con Franco Nero, Virna Lisi, il piccolo Renato Cestiè e il cane Buck. Colori.

SERVOLA. 21. (Bus 29. Spettacolo unico). Tre grandi attori per un grande film. Gregory Peck, David Niven e Anthony Quinn: «I cannoni di Navarone». Colossale scopecolor.

SALESIANI. 20.45 (o in sala). «4 bastardi per un posto all'inferno».

SAN GIOVANNI. 20.30 (oppure in sala ore 16). «Exodus» con Paul Newman, Eva Marie Saint. Technicolor avventuroso.

VALMAURA. 21: «Lo zingaro». Le più spericolate avventure con Alain Delon. Colori.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VOLTA. 16. I sosia di Bud Spencer e Terence Hill nel divertentissimo film: «Carambola Filotto tutti in buca» con Michael Coby e Paul Smith. Capolavoro. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «Sette note nere». V.m. 14 anni.

CAPITOL. 16: «La notte dei falchi».

CENTRALE. 16: «Questa è la mia terra». Ult. 21.30.

ODEON. 16: «La via della droga». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. 16: «La stanza del vescovo». V.m. 14 anni.

PUCCINI. 16: «Cannonball». V.m. 14 anni.

DIANA. 18: «Il margine». V.m. 18 a.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 16 - 22: «Il portiere di notte» con D. Bogarde e C. Rampling. Colori. V.m. 18 a.

AL CAPITOL

Per la rassegna «LE SPIE» Oggi:

Cassandra Crossing

CORSO. 15 - 22: «Vizi privati e pubbliche virtù» con L. Balazsovitz e T. Ann Savoy. Scope a colori. Un film girato completamente in Jugoslavia. V.m. 18 anni.

VERDI. 15 - 22: «Il gatto dagli occhi di giada» con C. Pani e P. Tedesco. A colori. V.m. 14 anni.

VITTORIA. 16-19-22: «I giovani leoni» con M. Brando e D. Martin. Scope a colori.

CENTRALE. 15.30 - 22: «Paperino e C. nel Far West». Cartoni animati di W. Disney e «Pecos Bill». Scope a colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Pinocchio» di Walt Disney. Cartoni animati a colori.

PRINCIPE. 14: «La battaglia d'Inghilterra» con Evelin Stewart e Van Johnson. A colori.

SAN MICHELE. 14: «La spada del Cid» con C. de Berg e R. Carrey. A colori.

MARCELLIANA. 20.30: «Tutti i continenti». A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «La terra dimenticata dal tempo». Fantascienza a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20.30 - 22.30: «La notte dell'aquila» con Michael Caine, Donald Sutherland. Technicolor.

PARCO DELLE ROSE. Einzige vorstellung um 21.15 Uhr. In deutscher sprache: «Zwei Himmelhunde auf dem Weg zur Holle» mit Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor.

OGGI AL MODERNO

Un film di DARIO ARGENTO

L'uccello dalle piume di cristallo

CERVIGNANO

NUOVO. «Il buono, il brutto e il cattivo».

CORMONS

ITALIA. 17 - 22: «10 bianchi uccisi da un piccolo indiano» con F. Testi e J. Ireland.

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 21.30: «Il conte di Montecristo».

RONCHI

RIO. «Cannonball».

EXCELSIOR. «Emmanuelle in America». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. «Una donna chiamata moglie».

GARIBALDI. «La orca». V.m. 18 anni.

CASARSA

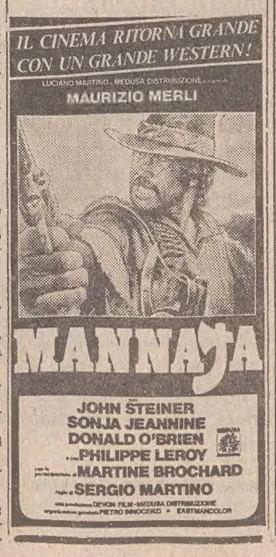
ROMA. «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo».

SAN DANIELE

CICONI. «Safari Express».

SUCCESSO

AL RITZ



AL NAZIONALE

Grande successo

100 colossali personaggi
100 strainvincibili eroi
100 colossali film in uno
100 colossali RISATE



Uno straordinario avvenimento cinematografico

Al cinema EDEN

Il film che ha vinto il Festival di Cannes

PALMA D'ORO DEL FESTIVAL DI CANNES - PREMIO DELLA CRITICA INTERNAZIONALE



padre padrone

un film di PAOLO e VITTORIO TAVIANI

liberamente tratto dal libro di GAVINO LEDDA

con OMERO ANTONUTTI • SAVERIO MARCONI • MARCELLA MICHELANGELI • FABRIZIO FORTE
STANKO MOLNAR prodotto dalla R.A.I. - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
realizzato da GIULIANI G. DE NEGRI EASTMANCOLOR

All'EXCELSIOR

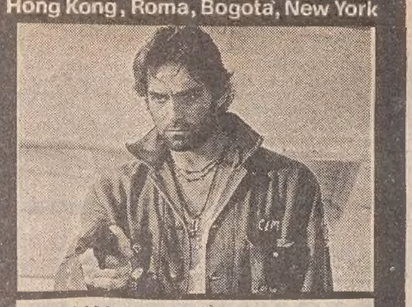
UN FILM RICCO DI SPETTACOLO. CRUDO, VIOLENTO, INTERESSANTE

«Due uomini audaci, due specialisti impareggiabili, due coraggiosi combattenti del vizio che lentamente dilaga, domina il mondo e molte volte uccide.

Titanus

Ogni 100 grammi di droga c'è un morto nel mondo.

Hong Kong, Roma, Bogotà, New York



GALLIANO JUSO presenta

FABIO TESTI
DAVID HEMMINGS

LA VIA DELLA DROGA

SHERRY BUCHANAN • WOLFANGO SOLDATI
MASSIMO VANNI • GIANLUIGI LOFFREDO

Regia di ENZO G. CASTELLARI

Musica dei GOBLIN
Edizioni musicali BIXIO CEMSA S.p.A.
Una produzione CINEMASTER S.r.l.
Colore della TELECOLOR

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

RISTORANTI E RITROVI

BALLO LISCIO AL DANCING PARADISO

Trieste, via Flavia bus 20-23 tel. 812391. Questa sera dalle ore 21 all'una con l'orchestra: «VECCHIO E NUOVO FOLK».

TAVERNA DREHER — VIA GIULIA, 75

Questa sera eccezionale serata dedicata al CABARET. Ingresso gratuito a tutti.

TRATTORIA CIANO E MARIA

S. Giuseppe della Chiusa n. 111. Pranzi e cene - Specialità gnocchi, stinchi e conigli nostrani. Tel. 823285. Mercoledì chiuso.

TUTTO GIOVANE AL PARADISO

Oggi dalle 16 alle 20 gli ultimi successi discografici con il nuovo disc-jockey Lucio.

RISTORANTE «LA CARAVELLA»

Sala per banchetti e matrimoni - Nuova gestione.

«LA CARAVELLA» — DISCOTEQUE

Thè danzante con inizio ore 16 nei giorni festivi.

«LA CARAVELLA» — DISCOTEQUE

Aperto tutte le sere col disc-jockey Aldo dalle ore 21.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA

Seralmente dalle 21.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA

Festivi dalle 15.30.

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — GRADO

Telefono 80708. — Aperto tutte le sere dalle 21 alle 0.4 Attrazioni e spettacoli internazionali.

LOVE STORY DI BUTTRIO

Oggi pomeriggio e sera con gli «Edipo Re».

GORIZIA

DISCOTECA RENDEZ VOUS

Thè danzanti dalle ore 15.

AL FENICE - IL NUOVO GRANDE WESTERN ITALIANO



GIULIANO GEMMA in CALIFORNIA E CON RAIMUND HARMSTORF

MIGUEL BOSE' • PAOLA BOSE'
WILLIAM BERGER • CHRIS AVRAM

NEL RUOLO DI WHITTAKER

REGIA DI MICHELE LUPO

musica di GIANNI FERRIO

presentato da MANOLO BOLOGNINI per la URANOS CINEMATOGRAFICA s.r.l. e BELMA CINEMATOGRAFICA

TECHNISCOPE - COLORE della TECHNOSPES

E' UN FILM PER TUTTA LA FAMIGLIA

IPPODROMO DI MONTEBELLO



Oggi ore 15.30

prima diurna

RISTORANTE - PIZZERIA «IPPODROMO»
aperto fino all'una di notte

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

OGGI - **AL GRATTACIELO** - OGGI

PRIMA VISIONE

DUE ORE DI CINEMA TRATTENENDO IL RESPIRO

Euro International Films Distribuzione



B.S. FILM PRESENTA UN FILM DI MENAHEM GOLAN LA NOTTE DEI FALCHI YEHORAM GAON GILA ALMAGOR • ASSAF DAYAN
KLAUS KINSKY • SYBIL DANNING • HENRI CZIRNIAK sceneggiatura di CLARKE REYNOLDS & MENAHEM GOLAN produttore associato RONY YACOV montatore DOV HOENIG
musica composta e diretta da DOV SELTZER direttore della fotografia ADAM GREENBERG prodotto da MENAHEM GOLAN & YORAM GLOBUS regia di MENAHEM GOLAN colore della TELECOLOR

Questa sera sulla rete1 alle ore 20,40

Radis
AMARO D'ERBE

vi invita nel Parco Nazionale del Circeo

Radis. La natura al gran completo.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 21, 23.10. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Tema estate; 10.35: Miramare; 11.40: La favola pitagorica; 12.15: Parliamo con Charlie; 13.30: Perfida Rai; 14.25: Pop star; 15.30: Combinazione musica; 17.15: Radiomurales; 17.40: Soltanto musica; 18.05: Viaggio tra i mostri; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Ora legale; 21.05: Ho spostato per allegria; 22.30: Musica; 23.05: Radiouno; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.39, 12.30, 13.30, 16.55, 18.50, 19.30, 22.30. 6: Musica per una domenica d'estate; 6.55: Domande a Radio 2; 7.55: Domande a radio 2 (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse Tv, programmi televisivi della settimana; 9.40: Johnny Dorelli presenta buona domenica a tutti; 11: Radiotrionfo; 12: Revival; 12.45: Ritratti a matita; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Musica no stop; 15: La bella estate; Bollettino del mare; 17: GR2 musica e sport; 18.55: Musica leggera dal sudamerica; 19.50: Opera '77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventunoeventinove; 22.40: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 14.45, 18.45, 20.45, 23. 6: Quotidiana radiotre; La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9; La musica, le notizie, i temi di attualità e del lavoro, le informazioni utili; 9: Il cantamore; 10.15: Antonin Dvorak; 10.55: Dimensione Europa; 11.45: Antonin Dvorak; 13: Valigia e passaporto; 14: Antonin Dvorak; 15: Il Baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Antonin Dvorak; 16.45: Fogli d'album; 17: Invito all'opera: «La rondine» di Puccini; 19.15: Due quintetti di Mozart; 20: Il sole è il mio soccorso; 20.15: Nella vienne di Maria Teresa; 21: Concerto sinfonico; 22.25: L'isola disabitata di Metastasio.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo. Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera; 14.30: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (replica); 15: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica - Programmi Radio TV; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 8.21: Intermezzo; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: E' con noi...; 10.15: L'orchestra Bob James; 10.30: Darwil - alla ricerca della perfezione; 10.45: Fabbian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con...; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Mini juke box; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: Canta il gruppo The Fatback Band; 15.30: E' con noi...; 15.45: L'angolo di Armando; 16: Io ascolto, tu ascolti; 16.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: Musica da ballo; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

16.15: In eurovisione da Düsseldorf - Atletica: Coppa del Mondo 1977; 18.30: Telegiornale; 18.35: Telerama-settimanale del telegiornale; 19: Da San Gallo - Ippica: Campionati europei; 19.50: Piaceri della musica - Chevalier St. Georges: Sonata 3 - Johann Christian Bach: Sonata n. 4 in la maggiore - L.V. Beethoven: Sonata opera 12 n. 1 in re maggiore - Clara Bonaldi, violini - Luciano Sgrizzi, pianoforte; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del Signore - Conversazione evangelica; 20.50: Da San Cristobal (Venezuela) campionati mondiali di ciclismo su strada - professionisti; 21.45: Telegiornale; 22: «I sopravvissuti» (seconda parte) quinta puntata; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

TV Capodistria

16.15: Atletica leggera - Düsseldorf: Coppa del Mondo; 20.30: Angolino dei ragazzi; 20.55: Zig-zag; 21: Canale 27; 21.15: «Elvira Madigan» film; 22.40: Zig-zag; 22.45: Jazz sullo schermo; 23: Gli anni folli - documentario.

TV Lubiana

10.05: Notizie TV; 10.10: Buongiorno domenica; 11: «A rotta di collo»; 11.55: Alla ricerca della vita; 12.30: Trasmissione per gli agricoltori; 13.15: Notizie TV; 15.15: Düsseldorf - Atletica leggera - Coppa del Mondo; 18.35: Notizie TV; 18.50: «Il re dei vagabondi»; 20.30: Telegiornale; 21: «Più che un gioco»; 22.30: Telegiornale; 23.10: Sport

TV Zagabria

10.50: Notizie TV; 11: «Il nipotino»; 11.30; «Favole del bosco»; 12: Musica popolare; 12.30: Trasmissione per gli agricoltori; 15.40: Spettatori e TV; 16.15: Düsseldorf: Coppa del Mondo di atletica; 18.15: Telegiornale; 18.30: «Vasilisa meravigliosa», film; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Gli Ipavec» - serie TV; 22.20: «Gli uomini e le navi» - documentario; 22.50: Telegiornale; 23.10: Sofia: Campionati mondiali di kayak; 23.40: Rassegna sportivo.

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 Ricerche ed esperienze cristiane.
12.30 Avventura - Operazione Palmarola.
13.00 Concerto della domenica.
13.25 Che tempo fa.
13.30 Telegiornale.
17.00 Venezia: Regata storica. ●
18.15 La Pantera Rosa vi invita a: Un giorno di festa. ●
19.00 Bella senz'anima - Canzoni degli ultimi venti anni. ✻
— Che tempo fa. ●
20.00 Telegiornale. ✻
20.40 La villa. 2.a puntata. ●
21.55 La domenica sportiva. ✻
22.45 Prossimamente. ✻
— Telegiornale. — Che tempo fa. ✻

TV RETE 2

12.30 Viki il vichingo. Cartoni animati. ●
13.00 TG2 - Ore tredici.
13.30 Incontro musicale con gli «Area».
14.30 Diretta sport.
— San Cristobal - Ciclismo: Campionati mondiali su strada. ●
— Düsseldorf: Coppa del mondo di atletica leggera. ●
— Milano: Campionati mondiali di sci nautico. ●
18.40 Prossimamente. ✻
18.55 Squadra speciale - Cercate Sara Chapman. ●
— Previsioni del tempo. ●
19.50 TG2 - Studio aperto. ✻
20.00 Domenica sprint. ✻
20.40 C'era una volta... Il buono e il cattivo.
21.55 TG2 - Dossier. ●
22.50 TG2 - Stanotte. ✻
23.05 Protestantesimo.

● Programmi a colori. ✻ Parzialmente a colori.

CERCASI aiuto banconiera, presentarsi presso Bar Pizzeria Alla casa Rossa, via San Lorenzo in Selva n. 154 (Servola). 16928 D

CERCASI apprendista banconiere solo mattine, feste libere. Telefonare lunedì 93757. 17127 D

CERCASI cameriere referenziato per ristorante, posto annuale. Telef. 30193. 17052 D

CERCASI giovane autista patente C. Scrivere a Publikompass cassetta 43 Q, 34100 Trieste. 17129 D

CERCASI manicure. Acc. maschili Vittorio, Galleria Rossoni. Telef. 30357. 17099 D

CERCASI operaia generica. Olympus, viale XX Settembre 101/B. 17050 D

CERCASI sviluppatore - sviluppatrice taglie per industria confezioni femminili. Telefonare 827319 ore 8-16. 16899 D

CERCASI apprendista pratico verniciatore per carrozzeria. Tel. 826124. 16657 D

CERCASI apprendista ragazzo per Bar Ulpiano, via Giustiniano 9.

CERCASI pizzaiolo. Tel. 730049. 2563 D

CERCASI per assunzione immediata segretaria esperta pratiche ufficio conoscenza serbo-croato, tedesco e inglese scritto e parlato. Telefonare al 62281 per appuntamento. 16788 D

CERCASI signora praticissima cassiera volonterosa - dattilografa, con massime referenze. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 47 Q 34100 Trieste. 17154 D

CERCASI signora praticissima confezionatrice dinamica fornitura banchi per supermercato con referenze mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 Q 34100 Trieste. 17154 D

CERCHIAMO signore, signorine anche mezza giornata per vendita diretta. Presentarsi italiana cosmetici, via Canova 14. 17143 D

COMMESSE e commessi qualificati conoscenza sloveno-croato cercansi per negozio abbigliamento centrale. Tel. 68750 ore negozio. 16868 D

COMMESSO pratico salumeria cerca solo mattina salumeria Giustina, Battisti 13. 17180 D

COMMESSO alimentari cercasi possibilmente pratico e conoscenza sloveno. Tel. 211172, ore 13-15. 2584 D

CONTABILE prima notista e bilancista cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 7 Q, 34100 Trieste. 16776 D

CORRISPONDENTE tedesco, dattilo con pratica lavori ufficio, eventuale conoscenza serbo-croato cerca ditta commerciale, curriculum, massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta 14 Q, 34100 Trieste. 16857 D

CROMISTA fotolito qualsiasi livello esperienza azienda grafica locale assume. Scrivere a Publikompass cassetta 38 Q, 34100 Trieste. 17036 D

DITTA commerciale assume impiegata veramente pratica lavori ufficio contabilità, fatturazione preferibilmente conoscenza francese, presentarsi lunedì ore 8-12 Ommeci, via Molino a vento 64. 17193 D

ENTE pubblico assume infermiere professionali e infermiere generiche per case di riposo. Per informazioni rivolgersi a: C.R.A., via Crispi 61, Trieste. 16954 D

GIOVANE dinamico cercasi per attività commerciale. Scrivere Publikompass cassetta n. 45/0 34100 Trieste. 2586 D

GUADAGNARE a tempo libero. Settore organizzativo o esecutivo. Zona operativa di residenza o illimitata. Ambosessi. Ampie possibilità carriera. Scrivere a Publikompass cassetta 19 Q, 34100 Trieste. 16902 D

IDRAULICO capace cercasi subito tel. 762384. 17066 D

IMPIEGATA seria con esperienza contabilità cerca primaria azienda commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23-Q 34100 Trieste. 16944 D

IMPORTANTE negozio musica cerca commesso-commessa tempo determinato reparto edizioni telefonare 37053. 17046 D

INDUSTRIA tessile importanza nazionale ricerca per Trieste e provincia elementi ambosessi, guadagni elevati. Telefonare al 759867 ore 9-11 e 20-22. 16931 D

INTERNISTA cerca caffè San Marco Battisti 18. 17063 D

LA CICOGNA via Carducci 15 cerca commessa o commesso militesente conoscenza sloveno e-o croato presso il negozio durante le ore di apertura. 050332 D

L'AUTORALLY, via della Zonta 3, cerca capace commesso ricambi auto, conoscenza sloveno serbo croato, per miglioramento. 16733 D

LINOTIPISTI cerca La Editoriale Libraria S.p.A. Telefonare al 764276 - 764277. 16965 D

MAGAZZINI Riviera abbigliamento, via Galatti 1/A, cercasi commessi conoscenza lingua slovena serbo croato. 16866 D

MANUEL jeans market cerca urgentemente commessa conoscenza serbo croato. Presentarsi via S. Lazzaro 15. 2585 D

MARINAIO qualificato con patente o capitano cercasi per panfilo motorsailer 20 metri lunghezza, posto stabile. Scrivere a Publikompass cassetta 3 P, 34100 Trieste. 16256 D

MECCANICO auto capace cerca Concessionaria Simca Duplica, viale Ippodromo 2. 7/9 D

NEGOZIO corsetteria cerca commessa pratica conoscenza croato sloveno rivolgersi Grego piazza Goldoni 1i. 16915 D

NOTA industria prodotti igiene casa assume con ottima retribuzione fissa casalinghe bella presenza telefono indispensabile disposte svolgere propria abitazione azione vendita con nostro campionario vendendo a colleghe amiche inquilinato per colloquio telef. 62558. 16925 D

OPERAIO meccanico auto veramente capace cercasi buona retribuzione telefonare 761519. 16897 D

PELLICCIAIA finita capace cerco, anche solo mezza giornata. Tel. 60886. 16893 D

PENSIONATO robusto per lavoro interno di magazzino, carico scarico tutto il giorno. Tel. 740485 - 418762. 16932 D

PITTORI qualificati assumonsi. Presentarsi Settefontane 54 ore 17-19. 17194 D

PULITRICI portoni cercasi, presentarsi dalle 9 alle 12. Pulicasa, viale Terza Armata 12. 16940 D

PRATICISSIMA commessa abbigliamento conoscenza slavo-croato cercasi. Telefonare 55459. 16924 D

RAGIONIERA pratica contabilità e bilanci cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 7 Q, 34100 Trieste. 16776 D

RIST. Nastro Azzurro riva N. Sauro 12, cerca internista capace e cantiniere. Domenica riposo. 17148 D

SARTA lavori commissione a domicilio cercasi telefonare 795872 orario negozio. 17175 D

SARTA pratica riparazioni cerca urgentemente per lavoro a domicilio. Presentarsi martedì ore 9 «Mode Amica» piazza Ospedale 2, lato via Slataper. 17195 D

SEGRETARIA dattilografa assume studio professionale. Scrivere a Publikompass cassetta 27 Q, 34100 Trieste. 16971 D

SOCIETA' internazionale in espansione cerca giovani dinamici, ambiziosi, inquadramento organizzativo, possibilità dirigenziali, con guadagni elevati. Filiali in apertura in tutta la Regione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20-Q 34100 Trieste. 16903 D

TORREFAZIONE Il Caffè assume cassiera pratica. Presentarsi Piccardi 19 lunedì 8.30. 17090 D

1.000.000 mensile tempo pieno, 400.000 dopolavoristi. Unicmann offre ad ambosessi aventi cultura media, presenza, autovettura propria. Presentarsi lunedì ore 19 precise Unicmann, Battisti 25. 17043 D

150.000 settimanali per lavoro serale. Automuniti. Presentarsi lunedì 15-17.30, via Falchi 2, I piano scala destra. 17122 D

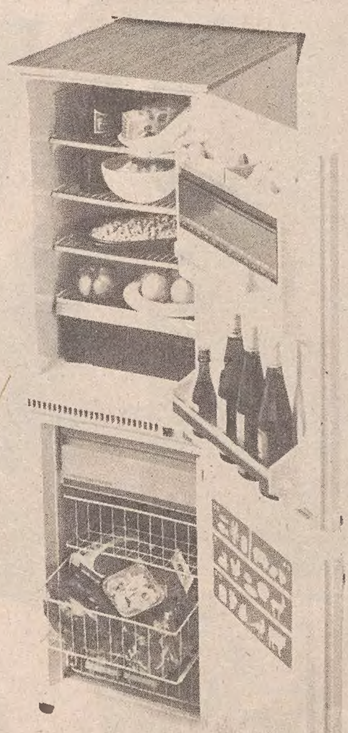
Rex Roll-Bond: due apparecchi in uno

Frigo sopra, congelatore sotto. Non fa solo risparmiare, ma «guadagnare»

Potremmo dirvi che ritiriamo il vostro vecchio frigo valutandolo... chissà quanto. Non potremmo farlo, perché non sarebbe conveniente per voi, né per noi. Invece, più concretamente, vi proponiamo di «guadagnare» grazie all'acquisto del nuovo (veramente nuovo, come concetto pratico ed economico) «combinato» REX Roll-Bond.

REX Roll-Bond è l'alternativa intelligente al solito frigorifero: frigo sopra, congelatore sotto. Perché abbiamo detto che con REX Roll-Bond potete non semplicemente risparmiare, ma addirittura guadagnare? Perché potete fare la spesa una volta al mese, evitare gli acquisti all'ultimo minuto (sempre cari), approfittare di «offerte» congelando tutto ciò che di più buono e di più conveniente vi capita sottomano. Potrete fare il vostro buon minestrone, e scongelarlo quando vi serve. Avere il pane sempre fresco. Conservare per mesi cibi che altrimenti non potrebbero durare.

«Fatti, non parole», dire la REX. Non vorremmo aggiungere troppe parole a quelle già dette. Questa novità parla da sé. Venite a vederla all'Universaltecnica, dove potrete acquistarla anche pagando un importo mensile di 10 mila lire (un caffè e una sigaretta al giorno). E il vecchio frigo? Poveretto: ringraziatelo per quanto ha fatto finora, ma non esitate a fargli capire che ora c'è di meglio. Ad eliminarlo, vi daremo una mano noi. Perché sapete, anche buttar via un vecchio frigo costa.
Ecco perché non vi raccontiamo che ve lo valutiamo «bene»...



REX Roll-Bond:
vostro con una rata mensile di 10.000 lire. Un caffè e una sigaretta al giorno.

REX
fatti, non parole.

ALTRE NOVITA' REX:

- lavatrici con carica dall'alto, fra cui la mini-lavatrice che sta dappertutto
- splendide cucine in acciaio inox
- lavastoviglie con caratteristiche d'avanguardia

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 **Via Zudecche 1** **Piazza Goldoni 1**

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

CERCASI camera ammobiliata indipendente. Telefonare oggi ore 10-18. Tel. 797231. 16997 E

CERCASI stanza con comodo cucina per signorina impegnata tutto il giorno. Scrivere a Publikompass cassetta 32 Q, 34100 Trieste. 17002 E

SESSANTENNE pensionata giovanile cerca camera uso cucina compenso modico o dama compagnia. Scrivere a Publikompass cassetta 3 Q, 34100 Trieste. 16724 E

STUDENTE universitario cercasi dependance o stanza con servizi in Trieste o dintorni. Telefonare 0432 93650. 16774 E

STUDENTESSA serietà cerca soffitta abitabile, prezzo modico. Tel. 53223 ore 14-16. 17009 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

CAMERETTA in soffitta affittasi in via del Rivo tel. 422602. 17095 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri Iva, commercio estero, operatori IBM, programmatori, perforatrici, elettricisti impiantisti, riparatori radio-TV, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 68846. 13-9 G

DIPLOMATA impartisce lezioni scuola elementare tel. 767951 ore pasti.

DIPLOMATA magistrali impartisce lezioni scuole elementari e medie tel. 811804 ore pasti. 17121 G

INSEGNANTE di chitarra classica impartisce lezioni. Tel. 412221 ore pasti. 16783 G

INSEGNANTE impartisce lezioni di taglio e cucito. Tel. 724196.

RECUPERO anni, maturità ufficiali macchina, periti elettromeccanici, magistrali, ragionieri, geometri, licenza media, prima elementare anticipata. Istituto Italia Monfalcone, tel. 40170. 136 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni tedesco, italiano, matematica. Tel. 746907. 17146 G

TARIFFA modesta impartisco lezioni madrelingua tedesca inglese telefonare 734336. 17130 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

PENSIONE lire 200.000 smarrita strada costiera bus 36. Compenso adeguato, telefonare 412823. 17166 H

SMARRITO cane incrocio caccia bianco-nero zona Opicina. Tel. 211292.

ZONA S. Dorligo smarrito cane fassie. Tel. 228240. 2590 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A. OPICINA affittasi per dicembre appartamento pianoterreno rimesso a nuovo composto da grande soggiorno, due stanze, cucina, bagno-wc, atrio, locale di servizio, vasta cantina e giardino. Ottime condizioni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 17060 I

A.M. D'ANNUNZIO 2 stanze uso ambulatorio affittansi 75.000. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 17019 I

A.M. XX SETTEMBRE casa signorile comfort moderni adatto sede società studio professionale mq 200 affittasi. ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 17019 I

A.Z. UFFICIO centrale: tre stanze, stanzetta, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore, AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

A.Z. CENTRALE MOBILIATO: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1/9 I

AFFITTASI bellissimo ammobiliato due stanze saloncino cucina bagno conforts zona Fabio Severo. Tel. 794286. 2573 I

AFFITTASI stanza cucina gabinetto, soleggiatissimo, soltanto signora anziana. Telefono 753092. 16995 I

AFFITTASI locali proprietà Eca via Ginnastica, mq 97 ad uso diverso da abitazione. Telef. 793118 giorni feriali 9-13. 17196 I

AFFITTASI zona stazione appartamento 6 stanze uso ufficio. Tel. 37511. 2581 I

AFFITTO appartamento ammobiliato cucina, 2 stanze, bagno e servizi. Telefonare 52552. 17163 I

APPARTAMENTO ammobiliato tutti i comfort affittasi prontamente. Telefonare 790698 lunedì ore 16-18. 16910 I

APPARTAMENTO elegantemente arredato tre stanze comfort centrale soleggiato, affittasi 180.000 solo referenziatissimi. Telefono 566366. 16980 I

APPARTAMENTO saloncino, 2 stanze, cucina, doppi servizi con lavastoviglie lavatrice incorporati, 2 poggioli, cantina, centralnafta, ascensore, piano alto, parzialmente arredato a nuovo zona F. Severo affitta libero novembre. Imm.re Giuliana. Tel. 763324. 16786 I

APPARTAMENTO nuovo prima entrata, tre stanze, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, riscaldamento e acqua centralizzata affittasi via Vergerio. Amministrazione Spagnul, via Canal Piccolo 2, pomeriggio. 16943 I

CENTRALISSIMO, 2.o p. 5 stanze, accessori, riscaldamento, affittasi direttamente. Referenze scrivere a Publikompass cassetta n. 39-Q 34150 Trieste. 17062 I

IACP 2 stanze cucina corrente industriale telefono soleggiato zona D'Annunzio scambiasi con via Cologna telef. ore pasti 764502. 17100 I

LORENZA affitta: locali mq 30-40 varie posizioni uso deposito. Altro mq 270 varie attività. Tel. 734257. 16962 I

LORENZA affitta: Monfalcone bellissimo V piano salone 3 stanze cucina servizi. Telefonare (040) 734257. 1692 6I

IACP scambiasi 2 stanze bagno cucina zona Campi Elisi con più grande anche Muggia. Scrivere a Publikompass cassetta 28 Q, 34100 Trieste. 16972 I

MOBILIATO zona Stadio soggiorno 2 stanze cucina servizi affitta Immobiliare Italia 61512-61514. 4-9 I

SAN Michele da restaurare, affittasi compensando spese distanze servizi 80.000. Telefonare 767993. 16979 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA Immobiliare, Mazzini 30, telefono 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI ARREDATI ville uffici magazzini. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 17019 L

ALTO magistrato, anziano, cerca Gorizia centro, due stanze, servizi ammobiliate o vuote - pianoterra o mezzanino per subito. Scrivere fermoposta GO - tessera n. 3045984. 547 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari complessi industriali, banche, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi o mobiliati varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia 61512-61514. 1234 L

AZIENDA commerciale cerca in affitto (eventualmente anticipato) appartamento o villa zona S.M.M.I. o Superiore, San Sergio, Domio o paraggi. S. A. Scrivere con raccomandata a: Casella postale 2706, via Caboto 14, Trieste. 16865 L

AZIENDA locale cerca affitto appartamento tristanze servizi per proprio dipendente. Tel. 764990 ore ufficio. 16856 L

CERCASI appartamento o casetta in affitto qualsiasi zona telefonare 813216. 17103 L

CERCASI affitto appartamentino da vedova medico, sola, possibilmente zona Opicina, max 100.000 mensili. Telefonare 43289 ore pasti. 16905 L

CERCASI appartamento affitto due camere soggiorno cucina servizi. Affitto accessibile tratto solo direttamente massima serietà telefonare dalle ore 11-13 757504. 16923 L

CERCASI affitto appartamento ammobiliato 2 camere soggiorno, libero subito zone Muggia, Trieste, Sistiana, Opicina, referenze, ininteremediario. Tel. 742539 ore 19-21. 16850 L

CERCASI affitto miniappartamento o monolocale. Telefonare oggi ore 10-18 n. 797235. 16997 L

CERCASI appartamento 3 stanze cucina servizi, max 120.000. Tel. (0432) 680249. 16941 L

CERCO affitto appartamentino possibilmente periferico, comfort. Tel. 755061. 17023 L

CERCO camera cucina luminose asciutte centro, 30-40.000. Tel. 755061. 16998 L

CERCO appartamento in affitto 2 stanze e accessori zona centro o fermata autobus. Scrivere a Publikompas, cassetta n. 36/Q 34100 Trieste. 242 L

CERCO affitto camera cucina wc telefonare mattinata 43334 serietà. 17124 L

CERCO in affitto casetta o villetta altopiano con vasto scoperto pianeggiante tel. 93230 ore 12-15. 16951 L

CERCO affitto magazzino anche piccolo accesso macchina qualsiasi zona telef. lunedì 13-15 52030. 17070 L

CONIUGI cercano affitto 2 stanze cucina bagno, max 100.000. Tel lunedì ore 16-18, 775023. 16919 L

DIPENDENTE ente pubblico cerca affitto anche periferia mini-medio appartamento. Tel. 790797 lunedì ore 14-18. 17169 L

DISTINTO cerca appartamentino affitto max 90.000, preferibilmente circondario, urgentemente. Telef. 763834. 16837 L

FAMIGLIA referenziata cerca appartamento in affitto 3 camere più stanzetta e servizi telef. lunedì ore serali 827114. 17087 L

FUNZIONARIO azienda IRI trasferito Trieste cerca affitto appartamento zona signorile, due-tre stanze saloncino servizi, settembre. Scrivere a Publikompass cassetta 22 Q, 34100 Trieste. 2568 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento prezzo modico. Telefono 741046. 17185 L

GIOVANI sposi occupati cercano affitto Trieste ammobiliato o non, prezzo da convenire. Telefonare (0410 23289 o scrivere De Rossi, Santa Croce 384, Venezia. 17023 L

GRADO cerco appartamento affitto due-tre camere, soggiorno, cucina e servizi, in villetta o condominio. Telef. (0431) 80198. 050331 L

IMPORTANTE società cerca affitto magazzino uso deposito, Borgo Teresiano. Tel. 778285. 16878 L

INGEGNERE dipendente azienda parastatale cerca per se e famiglia appartamento in affitto. Tel. ore pasti 741591. 2564 L

LOCALE cerco anche se periferico in affitto. Tel: 828156. 17150 L

MARITO moglie senza figli cercano appartamento, disposti pagare max 100.000 tel. 823886 ore pasti. 17114 L

MINIAPPARTAMENTO o camera miti pretese due studenti cercano affitto. Telefonare 762884 - 754330. 17015 L

MONFALCONE cercasi negozio centrale mq 100 circa. Telefonare 0481 - 44153. 748 L

NEGOZIO e magazzino da adibire a negozio mq 100-150 centro cercasi affitto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 44 Q 34100 Trieste.

PERSONA referenziata cerca affitto appartamentino con servizi. Tel. 724238 - 32746. 16761 L

PROFESSIONISTA cerca affitto appartamento preferibilmente ammobiliato casa nuova zona verde 2-3 locali più servizi. Scrivere a Publikompass cassetta 39 P, 34100 Trieste. 16583 L

SIGNORA anziana cerca affitto urgentemente camera cucina gabinetto, piani bassi, possibilmente paraggi San Mlcrele. Tel. 750276 o 772919. 2566 L

Continua in 12.a pagina

La CERTIFIED LABORATORIES CHEMICAL SPECIALITY DIVISION

con stabilimenti in USA ed Europa

Ricerca per le zone di:
UDINE - PORDENONE - GORIZIA - TRIESTE

AGENTI DI VENDITA

I candidati ideali dovranno:

- promuovere la vendita dei prodotti CERTIFIED LABORATORIES quali solventi di sicurezza, detergenti, lubrificanti speciali, disincrostanti a base acida, ausiliari di produzione, nonché molte altre specialità chimiche, atte a soddisfare qualsiasi fabbisogno in industrie di qualsiasi genere e dimensione, enti pubblici e privati, e comunità.

Riceveranno:

— un addestramento professionale pratico e teorico sulla zona loro assegnata per mandato;
— lire 400.000 mensili a titolo di anticipo sulle provvigioni più la liquidazione delle stesse ogni mese;
— cospicua Polizza Assicurativa più notevoli incentivi extra;
— regolare inquadramento ENASARCO.

I nostri agenti hanno un'età compresa fra i 28 e i 45 anni ed uniscono alle doti morali più apprezzabili, quelle professionali di «entusiasmo» e «creatività» nella vendita, nonché il desiderio di realizzarsi professionalmente in un ambiente di lavoro qualificante e gratificante non solo economicamente.

Non è richiesta alcuna conoscenza della chimica, mentre è indispensabile l'eleggibilità all'Albo degli agenti presso la locale Camera di Commercio.

Telefonare al Sig. DUSI - Tel. (0432) 20.70.91 dalle ore 8.30-12.30 e 14-19 di lunedì 5-9-1977

AUTOVETTURA INDISPENSABILE

CAPO CANTIERE EDILE

cerca

Impresa costruzioni per Trieste — Richiedesi referenze ed esperienza decennale

Telefonare 34994

RICHIESTE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

L'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI

di Trieste bandisce un concorso pubblico per l'assunzione di

N. 20 AUTISTI DI LINEA

tra coloro che abbiano compiuto il 21.o anno di età e non abbiano oltrepassato i 35 anni di età alla data di emanazione del presente bando. I candidati devono essere in possesso **alla data di effettuazione della prova di guida** della patente di guida categoria «D» o «D-E» ad uso pubblico, oppure la patente di guida categoria «D» o «D-E» unitamente al certificato di abilitazione professionale di IV tipo, come richiesto dalle norme vigenti.
Gli interessati potranno ritirare l'apposito bando — dove risultano tra l'altro specificati gli ulteriori requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale, presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48, dove sarà fornita a richiesta ogni altra informazione utile.
Il termine perentorio per la presentazione delle domande scadrà alle **ore 12 del giorno 5 OTTOBRE 1977.**
Il trattamento economico che spetterà agli assunti — in base agli accordi nazionali ed aziendali previsti per gli autoferrotranvieri — prevede:
— una retribuzione mensile comprensiva di competenze accessorie, ecc., ammontante a circa Lire 411.000, al lordo di ritenute, oltre agli eventuali assegni familiari spettanti a norma di legge;
— una tredicesima mensilità all'anno;
— una quattordicesima mensilità all'anno;
— gli aumenti periodici biennali del 5% della retribuzione minima conglobata fino ad un massimo del 40%.

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 4 settembre 1977

VITTORIANO PITTANI

Rappresentante della IMEC CONFEZIONI S.p.A.
per la zona di
TRIESTE e GORIZIA

ricerca un Sub-Agente

Richiede: — età massima 25-30 anni;
— residenza a Trieste;
— possesso patente e autovettura;
— preferibilmente con esperienza di vendita nel settore abbigliamento.

Offre: — inquadramento ENASARCO con una retribuzione mensile garantita, da commisurarsi alle effettive capacità del candidato.

Le persone interessate sono pregate di inviare il proprio curriculum a:

PITTANI VITTORIANO
Via dei Girardi, 7 — TRIESTE

AGENTE ESCLUSIVO TRIESTE

Primaria società internazionale largo consumo settore igiene, comunità, enti, ristoranti, alberghi, case riposo etc. ASSUME CONTRATTO ENASARCO UN AGENTE ESCLUSIVO SENZA DEPOSITO PER TRIESTE — Una acclarata professionalità e dimostrabile introduzione sarà premiata con retribuzione lorda non inferiore milioni 10 annui. Inviare dettagliato curriculum vitae per espresso a

PUBLIKOMPASS cassetta 46 P - 34100 TRIESTE

Grande Industria Internazionale assume e prepara, con un impegnativo e approfondito CORSO DI FORMAZIONE diplomati per

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA ALLA CLIENTELA

anche al primo impiego, età massima 32 anni, disposti a viaggiare nella provincia di:

UDINE

I candidati dovranno possedere spiccate attitudini alla trattativa commerciale, interesse e adattabilità al lavoro tecnico - manuale.

Si offre autovettura in dotazione e inserimento come impiegati industria, inizialmente nella II categoria, con concrete possibilità di evoluzione economica e professionale.

Inviare curriculum manoscritto a:

Publikompass, 17 - 20100 Milano

CERCHIAMO

VENDITORE IN ESCLUSIVA

PRODOTTI CARTARI - CARTOTECNICI

TRIESTE - UDINE - GORIZIA

possibilità di sviluppo - Lavoro da deposito e da cartiera - Si offre inquadramento Enarsarco con condizioni trattabili per candidati qualificabili.

Scrivere dettagliando a:

PAOLO FEDRIGONI
38050 SCURELLE (Trento)

WELCHER s.r.l.
centro consulenza elaborazioni elettroniche

CERCA

AMBOSESSI media cultura da addestrare come PROGRAMMATORI per CENTRI ELETTRONICI I.B.M. - Breve training serale a Trieste. Ottime possibilità alti stipendi per programmatori ben qualificati. — Per appuntamento: telefonare 02/270389 ore 9-13 - 15-18, oppure scrivere: WELCHER E.D.P. - via Pergolesi 31 - 20124 Milano.

AGENTE MONOMANDATARIO

12 MILIONI LORDI

Il nostro operatore lavorerà per un marchio internazionale nelle province Trieste e/o Gorizia. Sarà da almeno 4 anni introdotto presso ristoranti - alberghi - discoteche - locali notturni. Sarà abituato a gestire la qualità più che il prezzo. La retribuzione, comunque non inferiore a quella indicata, sarà valutata in base alle caratteristiche del candidato.

Inviare curriculum dettagliato a PUBLIKOMPASS Cassetta 48/P 34100 Trieste.

DOPO I PRIMI ARRESTI INDAGINI A ROMA SU UN LOSCO «GIRO» D'AFFARI

POSTI DI LAVORO IN VENDITA

Alcune persone nella provincia della capitale promettevano e fornivano impieghi in cambio di cospicue tangenti (fino al milione) e voti politici a disoccupati

ROMA — Dopo gli arresti fatti dai carabinieri in provincia di Roma in relazione alle indagini sui «posti a pagamento» e l'accertamento che molte decine, forse centinaia di persone, sono rimaste coinvolte nel «giro» illecito, ieri gli investigatori hanno dedicato la loro giornata di lavoro a fare il punto della situazione che ai loro occhi è apparsa molto complessa e ingarbugliata anche per il numero dei soggetti coinvolti (o da una parte o dall'altra) nella vicenda che, a quanto pare, aveva toccato molti centri della provincia romana. Il tenente Inzolia, che comanda i carabinieri di Palestrina che hanno svolto e proseguono l'inchiesta, si è limitato a dire ai giornalisti che quella di ieri è soltanto una «giornata di riflessione» sulle indagini. Domani il lavoro riprenderà più attivamente per chiarire meglio tutto il meccanismo con il quale alcune persone promettevano e fornivano posti di lavoro in cambio di cospicue tangenti e di voti politici.

Le prime notizie sul losco traffico trapelarono giovedì scorso quando fu arrestato Gaetano Sabelli, sindaco di Capranica Prenestina: costui è anche segretario della sezione democristiana di San Cesareo, membro del comitato provinciale romano dello stesso partito, membro del consiglio di amministrazione dell'ospedale di Rocca Priora, e impiegato nell'assessorato al personale della regione Lazio. Secondo il pretore di Palestrina che ha diretto fin qui l'inchiesta, dott. Federico, sembra che questi fosse uno dei personaggi chiave del «giro» che, per via di certi metodi e tecniche usate viene definito di «stampo mafioso».

Quasi contemporaneamente fu arrestato Antonio Gamboni, un capitano dell'esercito in aspettativa da alcuni mesi, il quale avrebbe avuto funzioni quasi di «coordinamento» di tutta la trama le cui fila sarebbero state tirate appunto da Sabelli. Fu arrestato poi Romano Veghianti, un dipendente dell'Acotral (l'azienda regionale dei trasporti ex Stefer), al quale sarebbero state affidate funzioni informative sulla situazione di quell'azienda e quindi di collegamento con i «vertici» dell'organizzazione. Ancora qualche passo nelle indagini, e si giunge all'arresto di Oreste Marocchini, segretario della sezione democristiana di Roiate. Dopo questi quattro, che sono tuttora in carcere, a «Regina Coeli», i carabinieri arrestarono anche altre cinque persone con l'accusa di reticenza, ma il pretore poco dopo ne dispose la scarcerazione perché si era frattanto convinto che essi erano soprattutto alcune delle tante «vittime del giro».

Le indagini del pretore di Palestrina, a mano a mano che emergevano particolari e nuove circostanze, hanno toccato i più disparati ambienti, da quelli nei quali si concertavano e si realizzavano i piani illeciti, a quelli (aziende, ed enti vari) nei quali si voleva sco-

prire disponibilità di posti di lavoro con tutta la tempestività che consentiva poi di intervenire con pressioni o manovre di vario genere.

Alle indagini sono stati chiamati a collaborare, oltre che agenti della guardia di finanza, anche funzionari dell'Acotral, dell'Atac, dell'Acea (tutte aziende nelle quali pare che siano stati sistemati parecchi «amici») e anche dell'Inam, della stessa regione Lazio e di alcuni istituti bancari, ed infine funzionari dell'ispettorato del lavoro e dell'ufficio di collocamento provinciale di Roma. A proposito di quest'ultimo, l'inchiesta tende anche ad accertare se per caso non siano annidate, in seno allo stesso, alcune responsabilità in relazione a fughe o anticipazioni di notizie che si sarebbero rivelate preziose per la realizzazione del piano.

Sembra infatti che uno dei cardini fondamentali che reggeva il meccanismo — ma è tutta materia sulla quale gli investigatori debbono ancora finire di fare luce — consistesse nella affissione pubblica delle «chiamate» nella sede di via Appia dell'ufficio di collocamento. Sembra infatti che da circa un anno tali «chiamate» restassero affisse solo per una mattinata, anziché per cinque giorni come prescritto: in tal modo quei pochi che «per fortuna» o «per caso» si trovavano quella stessa mattina a leggere l'albo potevano assicurarsi l'assunzione. Ma gli investigatori sospettano che la fortuna o il caso siano stati troppo spesso sostituiti con una preziosa e tempestiva informazione.

Secondo quanto risulta dalle indagini svolte finora, sembra che il «giro di affari» dell'organizzazione fosse tutt'altro che trascurabile: le tangenti chieste a chi aspirava a un lavoro, pare si aggirassero intorno ad un milione di lire, con punte che spesso erano anche molto superiori. I disoccupati disposti a qualunque sacrificio per trovare una sistemazione non mancano, una rete per far funzionare il meccanismo da più di un anno era stata messa in piedi e, a quanto sembra, con molta efficienza. Le prime quattro persone ritenute responsabili dell'organizzazione sono già in carcere e, secondo quanto fanno intendere gli investigatori, saranno seguite da molte altre. *(Ansa)*

SIMULA UNA RAPINA per il porto d'armi

MACERATA — Un anziano orafo di Recanati, Enrico Magini, di 67 anni, avrebbe simulato una rapina al fine — come sembra accertato — di ottenere il porto d'armi dopo che una sua domanda in tale senso, inoltrata alla questura di Macerata un anno fa, non aveva ottenuto risposta positiva. L'uomo, il 25 agosto scorso, denunciò di essere stato rapinato da due sconosciuti che, dopo averlo attirato nei pressi dell'abitazione, lo avrebbero minacciato con un coltello e, una volta in casa lo avrebbero legato e imbavagliato sottraendogli oggetti vari per un importo di 5 milioni di lire. Una perquisizione fatta nell'abitazione recanatese, la quale avrebbe dovuto portare all'acquisizione di prove, ha rilevato l'esistenza di munizioni da guerra per cui ora il Magini sarà processato con rito direttissimo.

SVALIGIATO L'UFFICIO CORPI DI REATO AL TRIBUNALE

MONZA: CLAMOROSO FURTO AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il bottino, del valore di alcune centinaia di milioni comprende un chilo e mezzo di eroina, gioielli, denaro

MONZA — Gioielli, sostanze stupefacenti, denaro, argenteria, orologi ed altri oggetti di valore sono stati rubati la scorsa notte nell'ufficio corpi di reato del palazzo di giustizia di Monza. Il furto è stato scoperto ieri mattina, verso le otto, dal custode, quando si è accorto che le porte di alcuni uffici della procura della Repubblica erano aperte. Al momento non risulta che i ladri abbiano portato via fascicoli ed altri documenti giudiziari.

Su come siano penetrati nel palazzo di giustizia, in piazza Garibaldi, al centro di Monza, gli inquirenti fanno due ipotesi. Poiché non sono state forzate né porte, né finestre, si pensa che i ladri si siano fatti chiudere venerdì sera nell'edificio, nascosti in qualche posto. La seconda ipotesi è che, dopo aver scavalcato un muro, senza incontrare ostacoli siano entrati dai locali della pretura, dove in questi giorni sono in corso lavori di manutenzione.

Carabinieri e polizia hanno ricostruito gli spostamenti dei ladri all'interno dell'edificio. I malviventi sono entrati nell'ufficio (al primo piano) del dirigente della segreteria penale della procura della Repubblica, Raffaele Speranza, forzando la porta. Hanno rubato 290 mila lire nel cassetto della scrivania e poi, dopo aver rimosso la mascherina della serratura della cassaforte, l'hanno aperta. Vi hanno trovato il mazzo delle chiavi degli uffici della procura. Con queste hanno aperto la porta degli studi dei tre sostituti procuratori Romano Forieri, Maria Del Savio Bonaudo e Giuseppe La Mattina. Hanno rovistato soltanto nei cassetti delle scrivanie, dove probabilmente speravano di trovare denaro, senza rubare alcunché.

Poi sono saliti al piano superiore. Hanno forzato la porta della cancelleria della sezione fallimenti del tribunale e scassinato l'armadietto metallico, che conteneva la busta con le chiavi della porta dell'ufficio corpi di reato. E' stato così agevole per i ladri entrare anche in questo ed impadronirsi di un blocchetto di assegni e di tutti gli oggetti di valore e delle sostanze stupefacenti che vi erano custodite. I ladri hanno invece trascurato le armi. Poi sono fuggiti passando, quasi sicuramente — hanno riferito gli investigatori — attraverso gli uffici della pretura.

Polizia e carabinieri ritengono che i ladri abbiano mirato soltanto a fare un buon bottino e che non si siano prefissi altri scopi, quali appunto quello di rubare fascicoli e documenti. Di notte, naturalmente, il palazzo di giustizia è sorvegliato soltanto dal custode. Il furto a Monza segue di due giorni quello avvenuto nel palazzo di giustizia di Piacenza, dove sono state rubate armi e sostanze stupefacenti.

I carabinieri di Monza hanno accertato che è stato rubato tra l'altro un chilogrammo e mezzo circa di eroina e alcuni chilogrammi di preziosi. Sono poi stati sottratti circa dodici milioni di lire che erano stati pagati per il sequestro di Pierangelo Bolis. Complessivamente il bilancio del furto, secondo gli inquirenti, sarebbe di alcune centinaia di milioni di lire. *(Ansa)*

SCAPPA DI CASA per non abortire

NAPOLI — Ormai agli ultimi mesi di gravidanza, una ragazza di 17 anni si allontana da casa per sottrarsi ai genitori che intendono farla abortire. Protagonista della sconcertante vicenda Paola B., residente a Bari, ma ora nascosta a Napoli presso un'amica. Legata sentimentalmente da diversi mesi a un suo coetaneo compagno di scuola di nome Nicola, nel febbraio scorso Paola si accorse di aspettare un bambino. La gioia dei due ragazzi e i loro progetti di contrarre matrimonio furono, però, ben presto delusi dal padre di Paola, preside di un liceo artistico statale di Bari e dalla madre. Questi, venuti a conoscenza dopo qualche tempo della situazione, hanno avuto reazioni molto dure, giungendo anche a ingiuriare e a malmenare la figlia. Quindi, la decisione di farla abortire nel più assoluto segreto, nonostante l'opposizione disperata della ragazza.

Poche ore prima di salire sull'aereo che l'avrebbe portata a Londra per l'intervento, la giovane fa perdere le sue tracce, fuggendo e nascondendosi, a Napoli. Qui interessa un legale, l'avv. Diego Lenci, al suo caso e denuncia i genitori di istigazione all'aborto, percosse, ingiurie e segregazione. Paola mantiene ancora segreto il suo rifugio; chiede di poter essere ospitata in un istituto di assistenza per ragazze madri, almeno fino al compimento della maggiore età, il 31 gennaio prossimo.

INAUGURAZIONE AL PALAZZO DUCALE

«L'ORO DEGLI SCITI»: UNA MOSTRA A VENEZIA

Fanfani presente alla cerimonia - 101 pezzi (non tutti d'oro) custoditi a prova di bomba

VENEZIA — Il presidente del Senato Amintore Fanfani ha inaugurato ieri mattina, nel Palazzo Ducale, la mostra «L'oro degli Sciti». La rassegna è stata allestita dai tecnici dell'assessorato alla cultura del comune di Venezia con la direzione dell'architetto Umberto Franzoi. Questi ha voluto ribaltare il concetto tradizionale di esposizione di oggetti in metallo prezioso, privilegiando un tipo di illuminazione e di accorgimenti scenografici dalle intonazioni chiare e luminose. Le sale interessate alla mostra sono otto e contengono vetrine centrali, diverse per ogni sala, e vetrine a muro. La mostra si avvale, inoltre, di una estesa parte didattica, pannelli fotografici, grandi piante sulle aree storico-geografiche in cui vissero gli Sciti, proiezioni di diapositive.

All'inaugurazione, oltre alle massime autorità cittadine e regionali, sono intervenuti i dirigenti del museo «Ermitage» di Leningrado e gli addetti culturali dell'ambasciata sovietica a Roma, in collaborazione con i quali la mostra è stata preparata. Il catalogo si avvale dei contributi di Cesare Brandi, Boris Piotrovskij, direttore del museo statale dell'«Ermitage», L. L. Barkova, L. K. Galanina, K. M. Scalon, I. P. Zaseskaja.

Con «L'oro degli Sciti» prende il via la parte autunno-inverno del programma di attività culturali dell'assessorato alla cultura del comune di Venezia. L'interesse del pubblico veneziano e nazionale per «L'oro degli Sciti» è vivissimo e sono annunciate molte visite di comitive di turisti da parecchie città italiane. La mostra si compone di centouno pezzi custoditi a prova di bomba. A questi dispositivi d'allarme, il personale armato e la sorveglianza massiccia, è stata fatta un'assicurazione-record che costerà al comune trentadue milioni di lire.

I centouno pezzi (non tutti d'oro, alcuni sono di bronzo, di legno, d'argento, di stoffa, più un impasto vitreo) sono giunti dal museo di Leningrado. Alcuni non sono mai usciti dall'URSS, anche se le precedenti edizioni della mostra, che è già stata in America e a Parigi, erano più folte. A Venezia è stata inviata una selezione: oggetti tutti di piccole dimensioni, il più alto dei quali non va oltre i 40 centimetri, alcuni fragilissimi, altri d'oro massiccio. La mostra fa parte delle «Settimane d'amicizia veneto-russe» che comprendono anche altre manifestazioni a Venezia e nel Veneto. *(Italia)*

DONNA SI DA' FUOCO in un prato a Firenze

FIRENZE — Torcia umana presso il Forte Belvedere a Firenze: una donna — Maria Ferretti, di 49 anni, residente in via San Leonardo 26 — si è cosparsa di alcool e si è quindi appiccata il fuoco. E' accaduto ieri pomeriggio verso le 18 in un prato di via di Belvedere, a poche centinaia di metri dal forte. La scena agghiacciante è stata seguita da alcuni passanti uno dei quali è intervenuto cercando di domare le fiamme gettando addosso alla poveretta, ormai ridotta ad una torcia umana, alcune coperte e altri indumenti. Poco dopo un'autombulanza della misericordia provvedeva a trasportare la donna all'ospedale di Santa Maria Nuova, dove i medici l'hanno giudicata con prognosi riservatissima per ustioni di 1.o, 2.o e 3.o grado in tutto il corpo. Sulle cause del gesto non è dato sapere niente: la donna, mentre veniva trasportata all'ospedale, ha balbettato qualcosa, ha detto di voler morire. Poi ha perso conoscenza e non è stata in grado neppure di dire il proprio nome. *(Italia)*

MORTO L'ALPINO travolto dall'Isarco

BOLZANO — I carabinieri del gruppo sommozzatori di Trieste hanno trovato nelle prime ore del pomeriggio la salma dell'alpino Giuseppe Civiello, la cui famiglia abita a Forenza, in provincia di Potenza, scomparso venerdì mattina nelle acque del fiume Isarco, a Chiusa, una località ad una trentina di chilometri da Bolzano, in seguito al drammatico e spettacolare incidente stradale nel quale ha trovato la morte un altro alpino: Enrico Temponi di 21 anni di Botticino, in provincia di Brescia.

La salma del militare è stata trovata verso le 14 all'altezza dell'abitato di Santo Stefano di Villandro: un chilometro circa dal luogo dell'incidente. *(Ansa)*

SCELTI I CANDIDATI europei allo spazio

PARIGI — L'Ente spaziale europeo (ESA), ha annunciato ieri che è stato formata una rosa di cinquantatré condidati (uomini e donne) europei da cui dovranno uscire i sei astronauti che prenderanno parte alla prima missione spaziale americano-europea.

I candidati astronauti, che saranno sottoposti a prove di simulazione spaziale, provengono da Italia, Germania Federale, Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Danimarca, Spagna, Svizzera e Austria.

UNA SENTENZA DEL TRIBUNALE LIGURE ASSOLVE DUE GIOVANI NUDISTE

«Sì» del pretore di Voltri al «topless» sulle spiagge

«Ciò che fa notizia non è il seno nudo ma la protesta isterica di chi vuole ricoprirlo» Le ragazze livornesi, il cui caso è stato archiviato, erano state denunciate a luglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — «Il fatto ascritto alla Vangelisti e alla Dal Canto non integra gli estremi di alcun reato, sicché impone l'archiviazione degli atti»: con questa sentenza, l'esibizione dei seni nudi, il «monokini» (il bikini senza il pezzo sopra) diventa, per il pretore di Voltri, Giorgio Giaccardi, perfettamente legale. Aggiunge il magistrato: «Non pare neppure che il concetto di pubblica decenza secondo l'eccezione sopra detta sia tale da non tollerare manifestazioni di tale fatta».

Quel «sopra detta» si riferisce all'art. 726 del codice penale, che come è noto reprime atti che pur non potendo essere considerati osceni in quanto non pertinenti alla sessualità sono non di meno tali da offendere la pubblica decenza, e cioè secondo l'insegnamento della Suprema corte, «quel complesso di principi di costumatezza, pudicizia, decoro, verecondia divenuti imperanti in un determinato momento storico secondo il comune sentimento della popolazione e pertanto tali da destare sentimenti non necessariamente di ripugnanza ma anche soltanto di disgusto o disagio».

Orbene, afferma sempre il pretore, «è escluso per ovvi motivi che la vista gentile di una giovane donna possa suscitare ripugnanza in chicchessia». E ripugnanza, senz'altro, non suscitavano i seni esposti gioiosamente al sole, liberi da ogni schermo, anche di pochi centimetri quadrati, di due ragazze livornesi, Alessandra Vangelisti, di 18 anni, e Franca Dal Canto, che il 23 luglio scorso erano state denunciate per essersi esibite sulla spiaggia della delegazione genovese col seno completamente scoperto.

«Ciò che fa notizia invero — afferma il pretore — non è il seno nudo, ma la protesta spesso isterica di chi vuole ricoprirlo con intervento saltuariamente repressivo dei pubblici poteri; l'una e l'altro espressioni tipiche di quelle battaglie di retroguardia che si accompagnano ad ogni mutamento o evoluzione del costume sociale, ma che proprio per ciò non possono essere presi in considerazione come momenti rivelatori del comune senso del pensare e sentire di un popolo».

Ed ecco l'episodio oggetto della sentenza. Le due studentesse, quel 23 luglio, una splendida giornata di sole, scesero sulla spiaggetta a ponente del torrente Cerusa e si stesero sulla sabbia, indossando soltanto un paio di mutandine di formato ridottissimo. Fra i molti (soprattutto maschi) che si limitavano a guardare ed ammirare, c'era qualcuno, presente sulla spiaggia, che cominciò a gridare allo scandalo e si precipitò al più vicino apparecchio telefonico per chiamare i poliziotti. Poco dopo arrivò una pattuglia della polizia. Gli agenti fecero rivestire le due ragazze, denunciate per oltraggio al pudore e rinviate al luogo di residenza con foglio di via obbligatorio.

Ora c'è stato il processo. Alessandra e Franca sono state mandate assolte. La sentenza ha dato loro ragione. Ovviamente, l'esposizione delle «tette» deve essere praticata nell'ampiezza ad essa appropriata, e cioè sulle spiagge.

B. C.

IL PRETORE DI PALERMO

PALERMO — *Il pretore dirigente della sezione penale di Palermo, Vincenzo Salmeri, commentando la ordinanza di archiviazione di Genova, ha detto che «è da ingenui pensare tenendo sinceramente presenti gli impulsi della natura, che la vera e unica intenzione delle spregiudicate signore o donzelle, che sfacciatamente espongono alla vista altrui, tra l'altro incuranti della particolare sensibilità dei minori presenti, parti intime del corpo, sia quella di beneficiare integralmente dei raggi del sole».*

«In fondo — ha detto ancora il dott. Salmeri — sotto la finta indifferenza e l'ostentata superiorità, rispetto ai proclamati pregiudizi della morale e del pudore, i cosiddetti "tabù", vi è una spinta erotica nel piacere che proviene dalla sfrenata libertà di esibizione e nella maliziosa consapevolezza che il proprio corpo, libero dalla protezione dei veli, è accarezzato dagli sguardi, inevitabilmente concupiscenti, degli uomini forniti di normale sessualità.

«Per questo motivo — ha aggiunto il dott. Salmeri — tali esposizioni di nudità irreconde, anche se vi è un accenno di copertura nella parte inferiore, dà luogo ad una vera e propria offesa al pudore, pur tenendo conto dell'evoluzione dei costumi, intesa questa in riferimento ad una società prevalentemente ancora sana ed equilibrata».

«Ma anche escludendo l'intenzione oscena e quindi l'ipotesi prevista dall'art. 527 del codice penale — ha concluso il dott. Salmeri — vi sarebbe in ogni caso un reato, contemplato dall'art. 726». (Ansa)

MATERIALE ARCHEOLOGICO SCOMPARSO

Traffico di reperti: sospetti su Cousteau

Lo scienziato francese avrebbe localizzato nel fondo marino di Siracusa relitti corinzi

SIRACUSA — Una inchiesta giudiziaria — in atto in fase preliminare — è stata promossa dalla magistratura siracusana per accertare la fondatezza di un traffico di pregevole materiale archeologico nel quale sarebbe coinvolto lo scienziato francese Jacques Yves Cousteau. Le indagini sulla vicenda sono state affidate dal pretore dott. Santangelo alla squadra di polizia giudiziaria.

L'inchiesta trae origine dalle rivelazioni fatte dall'archeologo tedesco Gherard Kapitan al giornale «La Sicilia» di Catania il 16 luglio scorso.

Alcuni anni fa una spedizione marittima capitanata dal Cousteau, nel mare di «Murro di Porco», una località a pochi chilometri da Siracusa, avrebbe localizzato, nel fondo marino, il relitto di una nave corinzia ricca di materiale archeologico, buona parte del quale sarebbe stato recuperato dallo scienziato francese e dalla sua équipe ed esportato all'estero senza autorizzazione della Sovrintendenza alle antichità di Siracusa che peraltro non avrebbe potuto concederla. Sembra anzi che due pregiate anfore corinzie si trovino oggi esposte nel museo «Borely» di Marsiglia.

Nel corso di questa prima fase dell'inchiesta i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno già interrogato un funzionario della Sovrintendenza alle antichità e l'archeologo Gherard Kapitan che da anni vive a Siracusa e conduce ricerche sottomarine d'intesa con la Sovrintendenza. *(Italia)*

RINVIATO A GIUDIZIO il cap. Margherito per abuso d'autorità

TREVISO — Il capitano Salvatore Margherito — l'ufficiale di Pubblica Sicurezza già in forza al «Secondo Celere» di Padova, condannato nel settembre scorso dal tribunale militare della città veneta ad un anno, due mesi e venti giorni di reclusione per violata consegna e attività sediziosa — è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore di Treviso dott. Felice Napolitano per abuso di autorità e lesioni personali.

I nuovi fatti contestati al Margherito accaddero il 26 maggio 1976, quando egli, allora tenente, era al comando di un gruppo di agenti del «Secondo Celere», in servizio di ordine pubblico a Treviso per il comizio di un parlamentare missino. L'on. Cerullo.

Appena il deputato cominciò a parlare, un gruppo di giovani di sinistra prese a contestarlo con grida e fischi. Intervenne la polizia e, nelle strade limitrofe alla piazza dove si teneva il comizio, avvenne una specie di battaglia con il lancio di cubetti di porfido da una parte e le cariche ed i lacrimogeni dall'altra. Alla fine sette giovani furono arrestati ed altri 25 denunciati a piede libero. Tra i primi figurava anche Giuseppe Piva, di 25 anni, del luogo, che fu ricoverato all'ospedale per la frattura di alcune costole. «Sono stato picchiato dalla polizia» disse il Piva ai sanitari. «Non è vero — replicò nel suo verbale il tenente Margherito — il Piva si è infortunato cadendo a terra».

Gli accertamenti medici svolti, però, costrinsero Margherito a cambiare versione sui fatti. «Il Piva — si corresse — fu picchiato dai miei uomini e non da me, anzi, io stesso lo salvai sottraendolo alle manganellate. Il verbale nel quale sostenevo il ferimento accidentale per "caduta", del giovane lo avevo firmato senza neppure leggerlo; quel giorno ero molto stanco e quando alcuni funzionari della questura di Treviso me lo avevano presentato lo avevo sottoscritto senza rendermi conto del contenuto».

(Ansa)

I RAPIMENTI CONCATO E PASSIATORE

Sequestri di persona: appelli dei familiari

OLBIA — Un nuovo appello è stato rivolto ai banditi dai familiari del giornalista industriale Leone Concato, sequestrato il 28 maggio scorso nella Costa Smeralda e in mano ai malviventi ormai da cento giorni. Nell'appello i parenti del rapito sollecitano i fuorilegge affinché diano una prova tangibile che l'ostaggio è ancora in vita e ribadiscono l'esigenza di giungere ad un immediato contatto al fine di arrivare, pur in considerazione delle limitate possibilità economiche, alla liberazione dell'ostaggio.

Le trattative per il rilascio di Leone Concato sono ferme da diverso tempo. Il precedente appello lanciato dai familiari il 6 agosto, come d'altronde gli altri due risalenti al 22 luglio e al 9 agosto, sono caduti nel vuoto: i fuorilegge non si sono fatti vivi e nessun contatto si è avuto tra i banditi e gli emissari della famiglia del rapito da oltre due mesi. Questa circostanza, aggiunta al fatto che il sequestrato ha 64 anni, sta determinando notevole preoccupazione sia tra i familiari sia tra gli investigatori.

L'industriale milanese Sergio Paoletti, 47 anni, marito della signora Mariangela Passiatore, 44 anni, rapita la notte del 28 agosto a Brancaleone in provincia di Reggio Calabria, dove stava concludendo le sue vacanze, ha intanto rivolto un appello ai rapitori. Dopo aver fatto presente che le sue condizioni economiche non sono assolutamente quelle credute dai banditi, il Paoletti — che si trova ancora nell'albergo Altalia di Brancaleone — ha rivolto un appello affinché i rapitori si facciano vivi rassicurandolo sulle condizioni della moglie, sofferente di alcuni malanni. Ha escluso che la telefonata ricevuta dalla figlia Luana a Cinisello Balsamo, con la quale si richiedeva un riscatto di un miliardo, possa ritenersi vera. Le sue condizioni economiche (vive ancora in casa di affitto) non giustificherebbero assolutamente tale richiesta. *(Italia)*

Lotta ai banditi calabresi



Telefoto Ansa

Reggio Calabria — Reparti di carabinieri giungono in forze nel Reggino nel quadro di una vasta lotta contro la malavita, le cui azioni si sono intensificate nelle ultime settimane, con la recente serie di sequestri di persona. Nessuna novità di rilievo finora nelle indagini

ANCORA QUALCHE TEMPORALE SPARSO - I FIUMI SONO ORMAI TUTTI SOTTO CONTROLLO

Si sta tornando alla normalità nelle zone colpite dal maltempo

PALERMO — Violenti — ma per fortuna, brevi — acquazzoni che hanno provocato momentanei allagamenti si sono abbattuti la notte scorsa e ancora ieri mattina su ampie zone della fascia litoranea della Sicilia occidentale. Nonostante le mutate condizioni meteorologiche abbiano provocato un lieve abbassamento della temperatura, si continuano a fare bagni in tutte le località marine. Nella Sicilia meridionale, a Catania, Siracusa e lungo la fascia jonica il cielo è prevalentemente nuvoloso, sia pure con ampie schiarite.

Il mare, lungo le coste tirreniche è calmo; mosso il Mediterraneo. Su Palermo soffia un leggero vento da Sud-Ovest alla velocità di 14 chilometri orari, su Trapani un vento da Ovest-Sud-Ovest alla velocità di 35 chilometri orari. Anche l'isola di Ustica è battuta da un freddo vento da Nord-Nord-Ovest con raffiche che raggiungono i 40 chilometri orari. Nelle previsioni del tempo il bollettino del servizio meteorologico dell'aeronautica militare indica la possibilità di grandinate nel golfo di Palermo e foschia lungo i litorali.

Rovigo — Era atteso per ieri sera il «colmo» della piena del Po: il livello delle acque del fiume, infatti, continua a crescere, ma solo di un centimetro l'ora, contro i tre di venerdì. Alle 8 di ieri mattina il Po si trovava sopra guardia di tre metri e 47 centimetri a Castelmassa e di due metri e 81 centimetri a Polesella. Buone notizie arrivano dalle stazioni di controllo a monte, dove il fiume è entrato in fase di «stanca».

Dalle 12 di venerdì, a scopo precauzionale, il genio civile ha disposto il servizio di «primo presidio» e gli argini, in tutta la loro lunghezza, sono controllati pressoché a vista. La situazione non dovrebbe creare preoccupazioni immediate; si dovrà comunque lavorare sugli argini, inzuppati dalle tre eccezionali piene estive — hanno osservato i funzionari del genio civile di Rovigo — per evitare possibili guai in autunno.

Firenze — Regione Toscana e banche si incontreranno giovedì prossimo per concordare le misure di intervento a favore delle aziende e dei cittadini dei territori delle province di Massa Carrara, Lucca e Grosseto, gravemente danneggiati dal recente nubifragio.

Il presidente della regione Toscana, Lelio Lagorio, sentita la giunta regionale, ha invitato a Firenze i presidenti dei maggiori istituti di credito operanti in Toscana (Casse di Risparmio, Monte dei Paschi, Banca Toscana, Istituto federale di credito agrario, Banca nazionale del lavoro, Medio Credito, Federazione delle casse rurali e artigiane) per illustrare alle banche la grave situazione determinatasi nelle zone colpite, per coordinare gli interventi creditizi necessari e assicurare prontamente ai danneggiati un primo sostegno finanziario. Nella lettera di invito, il presidente della regione sottolinea che la calamità abbattutasi su tre province impone uno sforzo comune di tutti gli enti e istituti che possono intervenire per contribuire alla ricostruzione dei territori devastati. La giunta regionale ha già predisposto alcuni provvedimenti finanziari a fondo perduto e in conto interessi.

«Ora il vero problema — conclude il presidente Lagorio — è la rapidità degli aiuti, il che significa procedure snelle ed efficienza burocratica in modo che gli interventi arrivino a segno in tempi estremamente brevi». L'incontro regione - banche avrà luogo presso la presidenza della regione, a Firenze, giovedì prossimo, 8 settembre, alle 11.

Bari — Anche ieri mattina tutte le squadre disponibili dei vigili del fuoco di Bari e dei distaccamenti in provincia sono state impegnate a svuotare scantinati e abitazioni al pianoterra invasi dalla pioggia torrenziale caduta sulla Puglia tra venerdì pomeriggio e ieri. Pattuglie di carabinieri e della polizia stradale hanno soccorso automobilisti rimasti in panne con le proprie vetture.

Fortunatamente la pioggia non è stata continua: a forti acquazzoni a carattere locale — ne è caduto uno nella tarda mattinata sul capoluogo — si succedono periodi di schiarite. Così l'acqua ha il tempo di defluire in mare o essere assorbita dal terreno di natura carsica e quindi molto permeabile.

Particolarmente colpita è stata la parte settentrionale della provincia di Bari, nelle zone di Andria e Corato. Il centro costiero di Bisceglie, allagato venerdì, è tornato ieri alla normalità, anche se i vigili del fuoco continuano a svuotare gli scantinati. La situazione era divenuta critica a un certo punto poiché nel paese molte famiglie vivono nei «bassi». *(Ansa)*

MINACCE «NAPPISTE» a un insegnante

CHIETI — «Se ci tieni alla vita devi promuovere tutti gli studenti che ingiustamente hai rimandato a settembre...», questo era, fra l'altro, scritto in una lettera anonima che il prof. Ugo Pietrantonio di 65 anni, docente di filosofia nel Liceo scientifico «Filippo Masci», si è visto recapitare con la posta di venerdì mattina. La lettera, in stampatello, firmata dai Nuclei armati proletari (NAP) è stata consegnata alla polizia.

Il professore, che dovrebbe andare in pensione tra qualche mese, non si è però spaventato per questa minaccia e si è recato regolarmente a scuola a interrogare i sei giovani liceali impegnati negli esami di riparazione nella sua materia. *(Ansa)*

UN RIFUGIATO RECLUSO DAL '75 CON LA FAMIGLIA IN ATTESA DI UN VISTO

Rinchiuso da due anni nei locali dell'ambasciata italiana in Cile

SANTIAGO DEL CILE — Un cileno, Rafael Gonzalez, vive da due anni rinchiuso in un ufficio dell'ambasciata d'Italia a Santiago del Cile, dove si era rifugiato il 3 settembre 1975. Nulla lascia credere, apparentemente, che le autorità cilene, nonostante i numerosi tentativi dell'ambasciata italiana e di altre rappresentanze diplomatiche, siano disposte a riconsiderare il caso suo, della moglie e del bambino che ha ora sette anni, ed ha trascorso i due ultimi anni chiuso nei locali della rappresentanza diplomatica, senza mai poter uscire.

Il caso di Rafael Gonzalez e quello di un altro cileno, Jorge Madariga, — rifugiato nell'ambasciata del Venezuela nel maggio del 1975 — sono gli ultimi due rimasti senza soluzione delle migliaia di persone che, dopo il golpe militare dell'11 settembre del 1973, hanno cercato rifugio in diverse ambasciate di questa capitale. La stragrande maggioranza di queste persone ha potuto rifugiarsi all'estero grazie a salvacondotti ottenuti attraverso negoziati con le autorità cilene.

I militari cileni hanno finora risposto negativamente ad ogni richiesta riguardante Madariga, il quale — militare di leva — aveva disertato per chiedere asilo politico, e di Gonzalez, già funzionario civile dei servizi segreti, che ha chiesto asilo alla rappresentanza italiana il giorno dopo essere stato messo in pensione dall'aeronautica, per conto della quale — sostiene — non ha mai svolto alcuna attività, limitandosi a riscuotere lo stipendio nell'ultimo anno della permanenza in servizio.

Se Madariga può usufruire degli ampi giardini della rappresentanza diplomatica venezuelana a Santiago, Gonzalez, la moglie ed il figlio hanno vissuto negli ultimi due anni in un appartamento adibito ad uffici. Il bambino, secondo i medici che lo hanno visitato, soffre di anemia e risente profondamente le conseguenze della reclusione.

A nulla sono valse finora le richieste del ministro Tommaso de Vergottini, che è a capo della missione diplomatica italiana a Santiago, né dell'ambasciata statunitense; il figlio di Gonzalez ha infatti la cittadinanza americana essendo nato negli Stati Uniti. Sia l'Italia che gli Stati Uniti hanno assicurato le autorità cilene sulla concessione del visto d'entrata a Gonzalez, nel caso questi ricevesse un salvacondotto per lasciare il paese con la famiglia. *(Ansa)*

MORTO IN ARGENTINA un bambino rapito

BUENOS AIRES — E' stato rinvenuto cadavere il piccolo David Kraiselburd di due anni rapito il 31 agosto dell'anno scorso nella sua abitazione di La Plata, centro che dista cinquanta chilometri circa da Buenos Aires. E' quanto scrive il quotidiano «La Prensa» e confermano alcuni intimi della famiglia. Sembra che autore dell'orrendo delitto e del sequestro sia una delle guardie del corpo del padre del bambino. *(Ap)*

STUDENTESSE cercano camera 2 letti uso bagno o miniappartamento max 70 - 80.000. Telefonare ore pasti (0481) 73516. 16966 L

URGENTEMENTE cercasi affitto bistanze soggiorno accessori preferibilmente zona Roiano anche da restaurare telefonare ore serali telefono 422596. 17068 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

CHITARRA HB amplificatore Davoli con effetti vendonsi. Telefonare al 764464. 17155 M

COMPRESSORE, orbitale, combinatina 3 lavorazioni legno, morsetti, banchi falegname occasionissime. Via Conti 9. 15882 M

GIURISPRUDENZA italiana 1900 - 1949; repertorio Utet 1969-1969 vendonsi. 64960, 64782. 16911 M

GRU EDILMAC 18 m, 100 ml, cavo 4x16, trasformatore 380-220 15 CV vendesi, tel. 200532. 2587 M

ININTERMEDIARI offresi gesso, ricalcato e firmato di R. Rovan dall'originale «La bufera» esposto attualmente a Palazzo Costanzi. Scrivere a Publikompass cassetta 33 Q, 34100 Trieste. 17004 M

OCCASIONE vendesi banco bar completo compreso cella e vetrina refrigerata telef. 68561. 16846 M

OCCASIONE vendesi macchina cucire Necchi nuova accessoriata. Telef. 70084. 16983 M

SVENDO scaffalature attrezzature seminuove adatte negozio alimentari self-service. Tel. 790387 ore 8-13, feriali Cristoforo Colombo 2/A. 17027 M

VENDESI macchina Singer antica ottimo stato tel. 51561. 16914 M

VENDESI abito sposa bianco taglia 44-46 (modello). Tel. 410093 17.30 in poi. 16883 M

VENDESI tastiera per buffet a piastra tel. 827360. 16927 M

VENDO chitarra elettrica con amplificatore tel. 208616. 17057 M

VENDO amplificatore Vecchietti, giradischi Pioneer e testina, cuffia Koss L. 200.000. Telefonare ore pasti, tel. 824458. 16936 M

VENDO occasionissima lavatrice automatica seminuova lettino cassetti incorporati materassi televisore carrello cucina lampadari ed altro, tel. 817737. 17144 M

VERA occasione: vendonsi impermeabile donna seminuovo color beige, pantaloni da sci blu, giacca in panno nuova. Tutto taglia 44. Telefonare 728073. 17108 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13, acquista sempre quadri soprammobili mobili tappeti orologi oggetti liberty. Tel. 31497. 17171 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi bastoni bambole medaglie giocattoli lampade mobili e soprammobili, compero. Telefonare 793972 pasti, e festivi 767134. 16875 N

CLARINO Sibemolle usato 14 chiavi sempreché intonato, acquisterei. Tel. 226341. 16934 N

LIBRI vecchi anche stranieri, piccole grandi raccolte, acquisto sempre ovunque, Marini 64960, 64732. 16911 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

ARMADIO e letto singoli occasione vendesi. Tel. 771649. 17189 NN

CAMERA matrimoniale moderna componibile seminuova vendesi. Telefono 43032. 17053 NN

BIBLIOTECA-bar-armadio con 35 volumi (gialli vari) vendo L. 50.000. Telefonare al n. 756929 dopo le ore 10. 16990 NN

LETTINO completo corredo a seggiolone Giordani lire 70.000 tel. 746452. 17115 NN

LETTO seminuovo in stile '600 vendo Telefono 730400. 16909 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 16921 NN

OFFRESI mobilio e arredo seminuovo per appartamento persona sola. Telefonare lunedì 775085. 16897 NN

PIANINO moderno «Schulze Pollmann» come nuovo vendesi. Occasione. Via Beccherie 11, magazzino. 17206 NN

SOGGIORNO in noce ottimo stato vera occasione vendesi. Tel. 826815. 16707 NN

SOGGIORNO seminuovo vendesi telefono 759557. 17074 NN

VENDESI credenza dell'800 telefono 827360. 16927 NN

VENDESI studio stile antico composto scrittoio, 3 librerie, 3 poltroncine, tel. 0481-83839. 543 NN

VENDESI pianoforte nuovo a muro marca Fuchs Möhr originale tel. 731565. 17132 NN

VENDO letto nuovo pieghevole con manovella (tipo clinica). Telefonare dalle 8 alle 10 772136. 16768 NN

VIA Manzoni 9, via Gambini 4/1 Mobili San Marco, vasto assortimento, condizioni pagamento. 2571 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A. MONETE acquisto pagando bene. Tel. 31230, chiamare dopo 18.15. 16988 O

ACQUISTIAMO oro, argento, monete, orologerie antiche. Goldmarket, via Roma 20. 16779 O

ORO ARGENTO ACQUISTANSI CORSO ITALIA 28, primo piano. 16939 O

OROLOGI Seiko Quartz 50 - 120.000 vendesi, tel. 746907. 17146 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

EVIAN - EVIAN - EVIAN - EVIAN EVIAN acqua minerale naturale dell'alta Savoia. Ottima per il buon funzionamento renale, per la depurazione dell'organismo, disintossica, desensibilizza, disidratta. In bottiglia di plastica da litro e mezzo a perdere assolutamente sicura per l'assenza di ogni microbo, a lire 260 sino a sabato 17 settembre presso la bottiglieria DI.BE.MA., via Commerciale 27, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra con una piccola maggiorazione telefonando al n. 795043 - 740485 - 418762.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

AZIENDA solida larga distribuzione per lancio nuovo prestigioso articolo con appoggio pubblicitario, assume immediatamente dopo corso di addestramento agente residente Triveneto. Offre massima lealtà, sistemazione di prestigio, condizioni economiche eccezionali. Presentarsi lunedì 5 ore 10-12.30 sig. Paci, Hotel Palace, Udine. 4411 P

FILIALE Max Company cerca rappresentanti a provvigione già introdotti vari negozi (farmacie, drogherie, alberghi) per vendita nuovo articolo igienico-sanitario. Presentarsi via Udine 73/B ore 9-12 e 16-19. 17117 P

SOCIETA' italiana sede Trieste assumerebbe giovani venditori per estero. Necessario perfetta conoscanza tedesco. Scrivere publikompass cassetta n. 26-Q 34100 Trieste.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA. DUPLICA. Viale Ippodromo, 2. Autoccasioni: Autobianchi A 111. FIAT 850 coupé, 127, 128, 128 fam., 124. Ford Escort, XL Capri 1300. NSU 1000. Opel Manta. Renault R 6, R 10, R 16. Citroen GS, Dyane 6. DAFF 44. Alfa Sud. Lancia Fulvia coupé. Volkswagen Maggiolone. Peugeot 204, Sunbeam 1250 TC, 1500 TC, SIMCA 1000 LS, GLS, SPECIAL, Rallye 1 e Rallye 2, 1100 GLS, SPECIAL, BREAK, 1307 Special, 1501 SP., Chrysler 160, 180 con gas. MATRA BAGHEERA. 7/9 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Severo 65, vende autovetture nuove pronta consegna massime valutazioni vostro usato rateizzazioni 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Vasto assortimento usato e garantito: 500 L '70 '71, 127 '73, 850 special '71, 128 4p '71, 128 coupé 11.74, 124 special '69, 132 GLS '74, Citroen Diane 6 '72, Citroen Maserati '72, Ferrari Dino 246 '72, Land Rover diesel lungo, Simca 1000 '72, 131 '73, Alfasud '73, Guzzi California. 17182 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fit 126, 127, 128, 124 S, 125 S, Autobianchi A 112, A 112 E, A 112 Abarth, NSU 4 L, Mini Cooper Renault R 5, R 6, Citroen, Ami Break, GS 1000, Dyane 6, Ford Escort 940, Simca 1000 dal '67 al '75, Simca Rally 2, '73-'76, Simca 1100 '70-'73-'75, Simca 1301 '70-'71-'73-'75, Sunbeam 1600 '76, Simca 1200 coupé. 16941 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del Sig. Fertosi. Via Caboto 24 Trieste. 10/8 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire. Tel. 812256. 17172 Q

A.A.A. PRIVATO vende CX 2000 '75 impianto gas tel. 821140. 17207 Q

A.A.A. VENDO bicicletta mezzacorsa seminuova. Telef. lunedì 826656. 16992 Q

A 112 Elegant 1976 accessoriata perfette condizioni privato vende. Tel. 761863. 17211 Q

AFFARONE vendo Kawasaki 500 prezzo concordare. Telefonare ore pasti 771543. 16711 Q

ALFA junior 1300 '70 radio ottima vendo cambio rate via della Valle 6, anche festivi. 17149 Q

ALFA 1750 GTV perfetta vendo occasione, tel. 827427. 17151 Q

ALFETTA 1600, 9000 km, radio, vendesi 6.000.000, rivolgersi autorimessa Prodani, Ghirlandaio 22/7. 17085 Q

AUTOCARRO Fiat 625 vendesi. Tel. 814275 - 64552. 17186 Q

AUTOCCASIONI Pipan Gatteri 13 permuto rateizzo; Fiat 133 GLS '74, 128 '73, 850 Special, Lancia 2000 '72, Beta '74, Fulvia coupé '69, 112 Elegant '72, Citroen DS '71, GS 1200 '74, Giulia 1300, 1600 '70, 2000 GT '72, Simca 1100 '69, Kwasaki 900 '76. 17209 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41. Telefono 772122. Mercedes diesel 200 D '71, Fiat 130 perfetta '72, BMW 2002 '71, 125 special '70, Audi 60 '71, Giulia 1300 super '71, Escort 1100 '70, 850 sport '71, 850 special '69, 850 '66, 850 coupé '67, Mini Minor '69, Simca special '73, Prinz 4, 500 L '71, Lupetto furgone '64, visitateci. 17056 Q

AUTOMERCATO V.O. Renault. Le migliori occasioni con la massima garanzia permute e pagamento dilazionato. Fiat 500 L '70, '71, 500 R '73, Autobianchi A 112 '70, Mini Cooper '67, '72, Alfa Sud '73, Fiat 126 '74, '75, 127 '75, Lancia Beta coupé 2000 cc '77, Beta 1.6 '73, Lancia 1.3 '72, Ami 8 '71, Giulia Super '70, 128 4 porte '72, 124 special '71, Simca fam. '74, Estafetes furgone 8 posti '76, Renault R 4 EXP '70, '72, R 6 super '71, R 6 TL '72, R 5 L '76, R 5 TL '74, '75, R 5 TS '75, '76, coupé R 15 '72, GTL '76, 177 coupé '73, R 16 TS '72, R 12 TL '74, R 12 TL '72. Alla Conc. Renault di S. Frisori, Rot. Boschetto 3/1. Tel. 55511. 16/9 Q

AUTOVETTURA 132 GLS accessoriatissima 5 mesi vendo. Telef. 775224, anche in settimana al n. 751667. 16975 Q

BELLISSIMA A 112 1971 vendo occasione, tel. 828156 mattinata o lunedì. 17151 Q

BENELLI 650 S 900 000 trattabili vendo. Tel. 817102. 16831 Q

BENELLI 125 vendo lire 300 000 tutti i giorni ore 9-14. Tel. 410130 17030 Q

BENELLI 500, 250 cc, Fantichino, e vari, Baroncelli, via Tesa 37. 17082 Q

BMW 1502 giugno '75 vendo o permuto con piccola cilindrata. Telefonando 415060 o 722647. 16416 Q

CAUSA partenza militare vendo Fiat 128 Rally fine 1973, 50.000 km impianto gas lire 1.500.000 trattabili. Daiuto XXX Ottobre 4, ore 13-15.

CIAO, Bravo, Boxer, Vespa, Gilera, consegne immediate rateazioni senza anticipi, Piaggiosagenzia Sanfrancesco 44. Telefono 764127. 17053 Q

CITROEN 2 CV 435 cc 1976 vendo, tel. 797058 negozio 810256. 17160 Q

CZ TRIAL del '76 125 perfetto 360 km vendesi. Telef. 413018 oggi mattinata. 16753 Q

FIAT 124 Moretti '71 vendo 1.000.000 trattabile o maggior offerente. Tel. 793544 tutti i giorni 14-15 escluso festivi. 17067 Q

FIAT 128 rally fine '71, privato vende. Tel. 825864. 17173 Q

FIAT 128 fine 1971 unipropriefario vende 60.000 km originali garanzia prezzo, tel. 828156. 17151 Q

FIAT 500 vendesi. Tel. lunedì al n. 795405. 17168 Q

FIAT 850 special '69, 124 coupé '70, '68, 124 coupé, Fiat Dino, Furgoncino 238 '72, 850 pullmino '70, 127 '72. Tel. 231193. 16958 Q

FORD 17m '68 motore, gomme ed carrozzeria perfetta. Vendo 600 000 anche dilazionando. Telefonare al n. 33349. 17043 Q

FULVIA coupé 1973 perfette condizioni accessoriata privato vende. Tel. 761863. 17211 Q

FURGONE Fiat 900 T tetto rialzato appena revisionato, ottimo stato, vende società Tamaro, largo Roiano 3. 16922 Q

GIULIA 1300 TI impianto gas autoradio revisionata vendo eventuale permuta, telef. 828156. 17151 Q

GOLF 1100 1975 perfette condizioni 45.000 km vendo. Tel. 764317 orario ufficio, 93280 domenica e pasti. 12/9 Q

GOMME larghe nuove mai usate Fiat 127. Tel. 775782. 17048 Q

GORI Sachs 125 ottimo stato vendesi. Telefono 756726 pomeriggio. 17123 Q

HARLEY Davidson 250 SST quattro mesi vendesi L. 900 000 trattabili. Tel. 421661 ore pasti, serali. 17212 Q

HONDA bimota 750 anno '76, salvo festivi 12-12 746442. 17109 Q

HONDA 750 Four blu 1973 10.000 km. Tel. 60720 feriali. 17079 Q

HONDA 400 perfettissima 9-76, 5000 km, colore rosso, da Walmotor. 16931 Q

HONDA nelle cilindrate 400, 500, 750, ultimi modelli, pronta consegna, concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 16931 Q

KTM 175 anno 1976 vera occasione presso Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 17164 Q

KTM 175 vendesi feriali 16-17, festivi 9-12, tel. 747170. 17156 Q

LAMBRETTE 125, 150, 200, prenotazioni senza aumento concessionario per Trieste e Monfalcone Baroncelli moto, via Tesa 37. 17083 Q

LANCIA 2000 iniezione '73 aria condizionata perfetta vendesi. Telefono 750028 lunedì. 17042 Q

LANCIA Beta HPE 1600 sett. '76 km 9000 mai urtata, vendesi anche dilazionando. Tel. 567360. 16937 Q

LAVERDA 250 fuoristrada, nuovo con forte sconto vendesi; altra 750 strada vera occasione vende Racing Store via di Servola 2/2. 16913 Q

MERCEDES 2000 D perfetta vendo o cambio pulmino Ford Taunus. Telefono 810243. 17125 Q

MERCEDES 220 D gancio traino vendesi 3.200.000, Tel. 728295 ore pasti. 17097 Q

MINIMATIC 1970 vende privato L. 650.000 trattabili. Telefonare ore pasti 0481 - 74249. 746 Q

MOTOCARRO Ape portata 400 kg o simile seminuovo, acquistasi. Tel. 89354. 16880 Q

LANCIA concessionaria via Flavia 55, telefono 820214, dispone ancora alcune autovetture Beta vecchio listino, interpellateci. 1700 8Q

NSU Prinz vende privato ore 8-12 oppure lunedì tel. 227353. 2578 Q

NUOVA Giulia Super 1300 1976 vera occasione vendesi via Gatteri n. 44. 17180

OCCASIONE vendesi 126 ottime condizioni. Tel. 755003, feriali al 93094. 16991 Q

OCCASIONI: 126, 128, 128 coupé, 124, 124 coupé, Alfasud, Cooper 1300, Citroen 1000, Citroen DS, Renault R 16, Flavia 2000 a gas, Fulvia 1300, permute, rateazioni senza cambiali minimi anticipi, Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19. 171164. Q

OCCASIONE con garanzia. Permute e pagamento dilazionato. Lancia Beta coupé '77, Beta berlina 1.6 '73, R 177 coupé '73, R 16 TS '72, Renault furgone 8 posti '76, R 5 LS con Kit preparazione, Simca fam. '74, Jeep wagoneer da targare km 5000 con autoradio e gancio traino. Alla Conc. Renault, Rotonda Boschetto 3/1. Tel. 55511-55512. 16/9 Q

OCCASIONE vendesi Simca LS fine 1972 650.000, tel. 827427. 17151 Q

OCCASIONE vendesi Mini 90 L '77 km 9000 metallizzata, BMW 520 I '76 km 40800 come nuova visibile garage BMW S. Francesco 60. 17035 Q

OCCASIONE vendo Honda 750 lire 1.000.000 contanti. Tel. 64639 domenica mattina. 17080 Q

OCCASIONISSIMA vendesi Suzuki 750 G.S. aprile '77. Tel. 773440 da lunedì in poi. 17128 Q

OCCASIONISSIMA causa partenza vendo motorino 3 marce tipo Ciao mattinata. Tel. 816270. 17007 Q

PRIVATO vende 500 ottima condizione lire 300.000 e 124 berlina 600.000. Tel. 826673. 17176 Q

PRIVATO vende a privato Volkwagen Maggiolino 1970 km 46.000 originali. Telefonare 821173 dopo le 17. 17135 Q

PRIVATO vende Fiat 128 Rally '71 accessoriata tel. 415673. 17208 Q

PRIVATO vende 128 '71 perfetta telefonare lunedì ore negozio 51110. 17042 Q

RACING Store pronta consegna nuovi modelli Ducati 350 e 500, Simonini 50, 125 e 250 e Aspes 50 e 125. 16913 Q

RENAULT 5 TL 1974 unico proprietario anche ratealmente. Fiat via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 17207 Q

SIMCA TI 5 porte vendesi in 30 rate. Autosalone Catullo, in via Catullo n. 1. 3/9 Q

SWM 50 regolarità nuovissimo, Beta 50 regolarità e Cimatti Kaiman 50 regolarità vere occasioni vende Racing Store, via di Servola 2/2. 16913 Q

S.W.M. tutti i modelli 6 e 7 marce nelle cilindrate 125 e 250, oltre al nuovissimo 125 Rotax, pronta consegna dal concessionario Walmotor. 16983 Q

SUZUKI GT 550 km 14.000 unico proprietario vende anche ratealmente. Tel. 729233 lunedì. 17016 Q

TOMOS, ciclomotori frizione e cambio a due velocità automatici, consegna immediata a L. 240 000 tutto compreso dal concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 16931 Q

VENDESI 850 special 1970 ottimo stato, privato, telefono 741963. 17131 Q

VENDESI Simca 1000 '73, Alfetta 1800 '73, Peugeot 304 '74 perfetta, BMW 525 '75, Autobianchi A 112 '75, visibili garage BMW, S. Francesco 60. Telefono 771222. 17035 Q

VENDESI Alfa GT junior 1300 '68, motocarro Lambro 550 volante. Tel. 224356. 16900 Q

VENDESI 127 ottimo stato 1974. Tel. 272648 dopo le 18. 16885 Q

VENDESI 128 rally accessoriata. Telefonare lunedì mattina 828127. 17210 Q

VENDESI 126 rossa 20 mesi 14.000 km L. 1.600.000 solo contanti. Telefono 200623. 16197 Q

VENDESI bicicletta corsa perfetta. Telefonare 731671 dalle 13 alle 15. 16956 Q

VENDESI Benelli 50 3 marce giugno 77 3 mesi garanzia, lire 200.000, telefonare 414467 domenica ore 10-12.

VENDESI moto H.D. SX 125 primavera 1975. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24 Q 34100 Trieste. 240 Q

VENDESI Tigrotto ql 45 netti km 23.000 originali centinato telefono 826553. 17098 Q

VENDESI urgente Renault 1300 anno 1971 seminuova km 32.000 telefonare 410290 ore 10-11. 16917 Q

VENDO Fiat 128 Rally sett. '72 vetri azzurrati ruote in lega ottimo stato 1.500.000 trattabili telefonare tutti i giorni dalle 18 alle 21 tel. 273589. 16681 Q

VENDO Ford Escort 900 L 4p. del '75 tel. 273254. 16710 Q

VENDO Mini 850 ottime condizioni lire 350.000 tel. 422945. 2576 Q

VENDO 124 coupé 1400 impianto gas ottime condizioni telef. 568574. 17076 Q

VENDO Benelli 125 2 C sportivo espansioni da vedere. Tel. 733074. 16115 Q

VENDO Fiat 1500 con impianto a gas 450.000 trattabili. Veramente un occasione tel. 54247 ore pasti. 17204 Q

VENDO causa partenza Fiat 850 sport '69-70. Telefonare dalle 13-16 740972. 16906 Q

VENDO «Apecar» telefonare lunedì mattina tel. 227240. 17116 Q

VENDO Beta Trial 50 buone condizioni. Tel. 208616. 17057 Q

VENDO Ducati 250 turismo telefonare al 795661. 17104 Q

VENDO due Volvo 144 S perfette condizioni una impianto gas. Tel. 225101. 17093 Q

VENDO Mini 850 ottime condizioni, tel. mattinata 827427. 17151 Q

VENDO Fiat 850 pulmino '68 come nuovo affarone. Telefonare mattinata 767187 domenica. 17120 Q

VENDO BMW 2500 automatic '71 L. 2.500.000. Tel. 200485. 16791 Q

VENDO Ducati 450 S in buono stato. Telefonare 764017 da lunedì. 16771 Q

VENDO Alfa Romeo Duetto lire 2.500.000, 44 mila km perfetta. Tel. 39248. 17190 Q

VENDO moto Guzzi 250 visibile presso Concessionario Guzzi, via F. Severo 16. 16828 Q

VESPA 50, 4 marce, 500 F 67, vendo, tel. 415022. 17150 Q

VESPA 125 TS del '75 in buone condizioni vendo per 450.000 telefono 729947. 17110 Q

VESPA Primavera '75 ottimo stato, blu accessori cromati, unico proprietario, vendesi. Tel. 729142. 16969 Q

VESPE, ciclomotori, moto Gilera pronta consegna, minimi anticipi, rateazioni senza cambiali, presso nuovo punto di vendita Piaggio Gilera di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19 17164 Q

VOLKSWAGEN furgoné occasione vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, in via Catullo n. 1. 3/9 Q

VOLKSWAGEN Passat TS quattro porte vendesi anche rateizzando 30 mesi. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 3/9 Q

WV Maggiolino unipropriefario efficantissimo vendo. Chiamare ore pasti tel. 64361. 16765 Q

124 70 ottima vendo rate via della Valle 6, anche festivi. 17149 Q

132 GLS '75 rossa perfetta 30.000 km anche permutando e ratealmente. Fiat via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 17207 Q

Continua in 14.a pagina

un «grazie» alla GRUNDIG per l'inatteso e sostanzioso sconto sui televisori a colori

GRUNDIG

Per... festeggiare il vostro rientro dalle vacanze (e per prolungarle tutto l'anno) **GRUNDIG** e **UNIVERSALTECNICA** hanno concordato una sorpresa per voi: un vistosissimo sconto su tutti i nuovissimi **TV color GRUNDIG,** sia per gli acquisti a contanti sia per quelli rateali.

Oggi potete avere un prestigioso televisore a colori **GRUNDIG** ad un prezzo finalmente accessibile a tutti, e pagarlo solo

15.000 lire al mese.

Una dolce realtà Universaltecnica.

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

un arredamento moderno e razionale.....
una Mercedes per gli sposi.....
un servizio fotografico della cerimonia.....
una offerta

a tutte le coppie che sceglieranno di arredare la loro casa con i nostri mobili

MOLINARI ILBORGHETTI

ARREDAMENTI
TRIESTE - VIA DELLA TESA N. 12 TEL. 730257

IN COLLABORAZIONE CON LA FOTO SVIZZERA viale XX Settembre 2



OFFERTA LANCIO DARWIL

un **DARWIL QUARTZ CELLETRONIC**, veramente senza problemi perché con vere cellule solari con 2 anni di garanzia e 10 di assistenza tecnica gratuita - con accumulatori a lunghissima durata - segna ore-minuti-secondi-giorno-mese programmato a 4 anni - illuminazione dello schermo - con incorporato cronometro a 15' riciclabili.

solo L. 92.000

più un **CALCOLATORE ELETTRONICO Santron 265 Ultra-Thin** a cristalli liquidi di quarzo - spessore inferiore a 1 cm, cassa interamente in metallo, capacità 8 cifre più segnale superamento capacità - tutte le principali operazioni e con l'AUTONOMIA ECCEZIONALE di 2.500 ore effettive (mentre l'autonomia normalmente non supera poche ore).

DARWIL QUARTZ: 100 TIPI E MODELLI
- **analogici**
- **a diodi luminosi**
- **a cristalli liquidi**

con garanzia e assistenza tecnica
a partire da **L. 25.000**

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

SAN GIOVANNI nuovo pronta entrata: camera, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comfort. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

VALMAURA piano alto prima entrata: 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, moderni comfort. VENDESI PRONTA ENTRATA.

GAMBINI angolo via Piccardi in casa recente piano alto: 3 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, grande terrazza con vista panoramica. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PASSEGGIO S. ANDREA soleggiato con bellissima esposizione: tre camere, camerino, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI PRONTA ENTRATA

VIALE IPPODROMO piano alto vista panoramica, costruzione recente: soggiorno, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comforts. VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

GHIRLANDAIO in casa recente: salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO «GORTAN» in costruzione a Rozzol. Vendonsi appartamenti: soggiorno, 2 stanze, cucina o cucinino, bagno, poggiolo. Disponibilità attici con terrazze. Moderni comforts centralizzati, rifiniture signorili, vista panoramica. Box auto richiesta. POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI. PROSSIMA CONSEGNA.

ALTURA appartamenti in piani alti con vista panoramica: salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio e poggiolo. Moderni comforts centralizzati. VENDONSI PRIMA ENTRATA CON POSSIBILITA' DI MUTUO VENTENNALE AGEVOLATO E MINIMI ANTICIPI IN CONTANTI.

RESIDENCE «LE FONTANE» in costruzione nella via Matteotti: vendonsi unità residenziali di più tipi, da un minimo del monolocale per una persona sola, all'unità più ampia per due o tre persone, con la possibilità di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. A RICHIESTA POSTO MACCHINA IN GARAGE. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI.

ROSSETTI appartamenti nuovi prima entrata: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tre poggioli, moderni comforts centralizzati, rifiniture signorili. BOX AUTO A RICHIESTA. PRONTA CONSEGNA. MUTUI AGEVOLATI VENTENNALI.

BUONARROTI prossima consegna appartamento in costruzione con giardinetto proprio: 2 stanze soggiorno con cucinetta bagno, ripostiglio, 2 poggioli. Rifiniture signorili, posto macchina a richiesta. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

VIA COLOGNA nuova costruzione ultima disponibilità: 3 stanze cucina, servizi separati, ripostiglio, 2 poggioli, moderni comforts centralizzati. VENDESI PRONTA ENTRATA.

STRADA DEL FRIULI appartamento in villa con vista panoramica: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, giardino, posto macchina in garage. VENDESI PRIMA ENTRATA.

ALTIPIANO

«LE DOLINE» condominio in costruzione vicinanze centro Opicina, zona verde e tranquilla, appartamenti rifiniti con tutti i servizi e comfort centralizzati, box e posti macchina. Unità residenziali a prezzi interessanti:
- 25.250.000 soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo.
- 39.750.000 saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli.
- 41.000 000 COMBINAZIONE CON MANSARDA COMUNICANTE: soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli.

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO con minimi anticipi in contanti e mutui agevolati ventennali. INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI, VISIONE PROGETTO PRESSO I NOSTRI UFFICI.

AURISINA ultima disponibilità in palazzina con box auto e giardino proprio a richiesta - zona verde e tranquilla a pochi passi dal paese: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua centralizzata. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE e quota minima in contanti di lire 6.600.000.

OPICINA inizio costruzione in zona tranquilla VILLINI ABBINATI CON GIARDINO PROPRIO E POSTO MACCHINA, disposizione su tre piani: soggiorno, tre quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazze. VENDONSI OCCASIONISSIMA A PARTIRE DA L. 294.000 AL MQ. ABITABILE PARI A L. 65.000.000.

OPICINA appartamenti in palazzina nuova costruzione imminente consegna: soggiorno, matrimoniale, stanza singola, cucina, bagno, terrazzino, tutti i moderni comforts condominiali, BOX AUTO, rifiniture accurate VENDONSI CON POSSIBILITA' MUTUO.

ZONA COSTIERA

S. CROCE A MARE appartamento panoramico in VILLA BIFAMILIARE con ingresso indipendente. Salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, terrazza, giardino. PISCINA E POSTO MACCHINA. VENDESI OCCASIONE.

DUINO in palazzina con giardino e campo da tennis, recente costruzione a pochi passi dal mare: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts, cantina, posto macchina in garage. VISTA PANORAMICA. VENDESI. OCCASIONE.

PANORAMICISSIMO sul mare, in località «LE GINESTRE», appartamento in palazzina: salone, due stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazza, moderni comfort. ACCESSO PRIVATO ALLA SPIAGGIA. VENDESI PRIMA ENTRATA. PRONTA CONSEGNA.

MUGGIA

«I MULINI» complesso residenziale: monovani per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta. Possibilità mutui ventennali agevolati. Prezzi a partire da lire 11.700.000 senza aumenti - OTTIMO INVESTIMENTO DI CAPITALE quota minima in contanti 2.925.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Simplex. Nelle sue varianti, questo tipo di appartamento prevede una o più stanze da letto. Prezzi a partire da lire 16.900.000 con possibilità mutui ventennali agevolati. Quota minima in contanti 4.225.000.

«I MULINI» complesso residenziale: appartamenti Duplex sviluppati su due piani, con la scala interna. Prezzi a partire da lire 36.900.000 con possibilità mutui agevolati ventennali. Quota minima in contanti 9.975.000.

GRADO CENTRO

CONDOMINIO «AL MARE» appartamenti nuovi prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ascensore, moderni comforts centralizzati, aria condizionata. VENDONSI PRONTA ENTRATA.

domus = *la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

CRONACHE SPORTIVE

STASERA I NOMI DELLE QUALIFICATE

NELLA COPPA ITALIA ESAMI DI ABILITAZIONE

Soltanto il Napoli ha già passato il turno

Questa sera si conosceranno i nomi delle sei squadre che assieme al Milan, già qualificato di diritto quale detentore del trofeo, e al Napoli, «promosso» con una giornata di anticipo, prenderanno parte alla fase finale della Coppa Italia. Poiché non sono previsti spareggi, a parità di punteggio avrà valore la differenza reti.

Ipotizzare quali saranno queste sei compagini non è impresa facile, stante l'equilibrio esistente nei vari gironi. Altre due finaliste dovrebbero essere la Juventus, che potrebbe comunque venir raggiunta in classifica dal Cesena, che a Brescia dovrebbe vincere però con tre gol di scarto, e l'Inter, che dovrà conquistare due punti a Cremona per evitare l'aggancio da parte dell'Ascoli.

Molta incertezza nel secondo, terzo, quarto e settimo girone. Oggi ritornano anche le grandi sfide: Torino-Genoa e Roma-Fiorentina, decisive per il quarto e il terzo raggruppamento, costituiscono un grosso preludio al campionato.

PRIMO GIRONE

Brescia-Cesena, Verona-Sambenedettese, riposa la Juventus.

Classifica: Juventus (differenza reti +6) punti 7; Cesena (+4) p. 5; Brescia (—2) e Verona (—3) p. 2; Sambenedettese (—5) p. 0.

SECONDO GIRONE

Monza-Bologna, Ternana-Varese, riposa la Lazio.

Classifica: Varese (—1) e Lazio (+2) p. 4; Monza (+2) e Bologna (—) p. 3; Ternana (—5) p. 2.

TERZO GIRONE

Roma-Fiorentina, Sampdoria-Rimini, riposa Modena.

Classifica: Fiorentina (+5) e Roma (+3) p. 6; Sampdoria (—2) e Modena (—2) p. 2; Rimini (—4) p. 0.

QUARTO GIRONE

Torino-Genoa, Foggia-Lecce, riposa Bari.

Classifica: Genoa (+5) e Torino (+3) p. 5; Lecce (—) p. 3; Foggia (—3) p. 2; Bari (—5) punti 1.

QUINTO GIRONE

Cremonese-Inter, Como-Ascoli, riposa l'Atalanta.

Classifica: Inter (+4) p. 5; Ascoli (+1) p. 4; Cremonese (—) e Atalanta (—2) p. 3; Como (—3) p. 1.

SESTO GIRONE

Napoli-Avellino, Palermo-Catanzaro, riposa Vicenza.

Classifica: Napoli (+4) p. 6; Catanzaro (—) e Vicenza (—1) p. 3; Avellino (—1) e Palermo (—2) p. 2.

SETTIMO GIRONE

Pistoiese-Pescara, Taranto-Cagliari, riposa Perugia.

Classifica: Perugia (+3) p. 6; Taranto (+3) e Pescara (+3) p. 4; Cagliari (—4) p. 2; Pistoiese (—5) p. 0.

Bronzo a Perri nel K1 mondiale

SOFIA — Oreste Perri si è classificato al terzo posto nel K 1 metri mille, conquistando la medaglia di bronzo nei campionati mondiali sul lago Pancarevo, nei pressi di Sofia. La finale del K 1 è stata vinta dal romeno Tiba Vasile, in 3'53"9. Al secondo posto si è classificato il tedesco orientale Helm Rudiger in 3'55".

MONDIALI MARCHE

Vittorio Brambilla e Arturo Merzario hanno realizzato i migliori tempi nella giornata di prove ufficiali in vista della gara odierna valida per il mondiale vetture sport.

OGGI SI DISPUTA IL TITOLO DEI PROFESSIONISTI SU STRADA - IERI LA PROVA FEMMINILE E' STATA VINTA DALLA FRANCESE BOST



San Cristobal — Esulta sul traguardo la francese Josiane Bost, iridata su strada
Telefoto Ap

Dilettanti: 1.o Corti, 3.o Maccali Moser spera nel colpaccio iridato

Si prevede un acceso duello fra Merckx, Maertens e De Vlaeminck: ma potrà e saprà approfittarne il trentino?

Una freccia d'oro

SAN CRISTOBAL — L'italiano Claudio Corti, bergamasco, ha vinto la medaglia d'oro nella prova su strada riservata ai dilettanti. Il sovietico Sergeti Morozov è giunto secondo; un altro italiano, Salvatore Maccali, terzo. Corti ha percorso i 170 chilometri della prova in 4 ore 21'15".

SAN CRISTOBAL — *La francese Josiane Bost, involatasi a due giri dal termine e resistendo all'inseguimento delle avversarie, ha vinto a San Cristobal il campionato del mondo femminile su strada, subentrando alla olandese Hage, affermatasi nel 1976 ad Ostuni ed assente quest'anno.*

La Bost, che ha 21 anni e che risiede in Borgogna come il vincitore del giro di Francia Bernard Thevenet, ha tagliato il traguardo con 1'48" di vantaggio sulla statunitense Connie Carpenter e sull'olandese Minnie Brinkhoff.

La vittoria della Bost è stata in un certo qual senso una sorpresa per la presenza di avversarie sulla carta più qualificate di lei. Josiane Bost è la seconda francese ad iscrivere il suo nome nell'albo d'oro del campionato mondiale femminile dopo quello di Geneviève Gambillon vincitrice nel 1972 a Gap e nel 1974 a Montreal e oggi sollanto tredicesima. Disco rosso per le italiane. I migliori piazzamenti sono stati quelli di Bruna Cancelli ottava, di Giuseppina Michelini dodicesima e di Tosca Argentin quindicesima. Sparita di scena la Bissoli.

Il mondiale del ciclismo vive il suo vertice oggi, dovendo laureare l'uomo che per un anno porterà la maglia iridata del re della strada tra i professionisti. Il campione in carica è Freddy Maertens, che ad Ostuni lo scorso anno beffò e battè il nostro Francesco Moser. E qui c'è un Moser che grida vendetta.

Il trentino non ha dimenticato, vuol prendersi la sognata rivincita sul giovane belga e sostituire la maglia iridata di campione dell'inseguimento con quella ancor più prestigiosa di campione della strada.

Moser è la punta d'oro della bella (e si spera buona) formazione allestita da Alfredo Martini. Sparito Baroncheli, atterrato da un agguato della sfortuna e costretto in gesso, dopo l'incidente di giovedì in allenamento (scontro con una macchina), Moser resta il leader assoluto della squadra azzurra. Tutti saranno per lui, con devota applicazione, a cominciare dal vecchio, onestissimo Felice Gimondi.

Martini è moderatamente ottimista. Spera che il clan belga, il più pericoloso per i nostri, sia in disaccordo totale. Ci sono tre galli che non fanno misteri nel senso del boicottaggio reciproco: Maertens promette molti soldi a chi l'aiuterà, ma De Vlaeminck e Merckx sono decisi a far parte ognuno per sé. Insomma, pare che il disaccordo in seno alla grossa squadra belga sia completo e di questo potrebbe trarne vantaggio l'Italia.

Eddy Merckx, che è venuto qui accompagnato da due terapeuti che curano la sua vacillante salute, è deciso a sparare a zero per ...risorgere. De Vlaeminck, escluso polemicamente lo scorso anno dal mondiale di Ostuni, viaggia con una gran rabbia in corpo. Freddy Maertens è disposto a far moneta falsa per conservare sulle sue spalle una maglia iridata che rende una montagna di quattrini. Questa nazionale belga a tre punte, che si scontrano, è come un nido di vipere.

Sarà soprattutto Merckx a lanciare il guanto di sfida al resto del mondo, compresi i connazionali. Il recordman dell'ora intende lanciare un attacco precoce in modo da non rimorchiare in carrozza Maertens al traguardo: se ci fosse un arrivo in volata sarebbe senza dubbio il giovane Freddy il favoritissimo dello sprint. E questo vogliono assolutamente evitare De Vlaeminck, Merckx, Moser e altri, costretti pertanto a una corsa parallela.

Il caldo, che qui è grande, drammatizzerà una corsa che si annuncia fatta solo per gli uomini forti. Il percorso è ritenuto da tutti selettivo. La distanza, poi, è proprio da mondiale: 255 chilometri, con circa una cinquantina di chilometri di salite che alla fine possono risultare decisive. I nostri hanno una tattica: quella di entrare in ogni fuga, di proteggere Moser, di lanciarlo nel finale.

La Tris: 7-6-1

PADOVA — Hanno marciato forte i cavalli al nastro e per i penalizzati non c'è stato spazio nel Premio Quick Song, handicap ad invito, corsa Tris della settimana, in programma all'ippodromo di Ponte di Brenta. Ha vinto mettendo a segno un limpido allungo al mezzo giro conclusivo la tenace Libella che si è sbarazzata della declinante Arpa, staccandosi perentoriamente davanti a Quintersich, Reginald e Livizzano.

Combinazione vincente Tris: 7-6-1. Quota popolare: lire 94 mila 356 per 2.267 vincitori.

SCI NAUTICO

Ancora due titoli ieri all'Idroscalo

MILANO — La venezuelana Maria Victoria Carrasco si è riconfermata campionessa mondiale di «figure» femminili, vincendo la finale all'Idroscalo di Milano davanti alla sorella Esperanza Maria.

La statunitense ventunenne Cindy Todd si è laureata campionessa mondiale di slalom femminile.

ANCORA MUNARI

Sandro Munari con la sua Lancia Stratos si trova al comando del rally di San Martino di Castrozza alla fine della prima tappa.

BELGIO-ISLANDA 4-0

Il Belgio ha battuto l'Islanda 4-0 in un incontro valido per il quarto gruppo di qualificazione per i mondiali in Argentina.

GRANDE ATTESA OGGI PER MENNEA ALLA TERZA GIORNATA DELLA COPPA DEL MONDO

Ingannato dallo starter Juantorena perde lo scettro dei 400 e protesta

Record mondiale della staffetta 4x100 statunitense: abbassato con 38"03 il tempo di Monaco

DUESSELDORF — Con una immeritata sconfitta di Juantorena, si è iniziata la seconda giornata della Coppa del mondo di atletica leggera. Il cubano ha perduto sui 400 la sua imbattibilità che durava da oltre due anni. Il duplice campione olimpico (400 e 800), vincitore venerdì degli 800, è giunto soltanto terzo ieri sera ma la sua sconfitta non è stata normale. In effetti Juantorena è scattato al colpo di pistola dello starter ma essendo stata la detonazione debole, il cubano si è arrestato, come del resto l'americano Robert Taylor, credendo in una falsa partenza. Lo starter però non ha richiamato i corridori e Juantorena si è dovuto lanciare ad un inseguimento senza speranza poiché gli altri concorrenti avevano già preso un congruo vantaggio.

Il cubano, dopo la fine della gara, ha protestato furiosamente verso due ufficiali di gara, mal digerendo la immediata sconfitta. I 400 sono stati vinti dal tedesco orientale Volker Beck, davanti al polacco Ryszard Podlas.

«Non ho udito la pistola dello starter — ha poi detto Juantorena — ed ho pensato che si trattasse di una falsa partenza. Così mi sono fermato. Quando ho visto che gli altri proseguivano ho ripreso anch'io a correre». La squadra panamericana ha comunque presentato reclamo contro l'esito della corsa ed ha chiesto che venga ripetuta.

Il concorso del martello è stato vinto dal tedesco occidentale Karl Heinz Riehm con un lancio di m 75.64.

Il quartetto degli Stati Uniti (Bill Collins, Steve Riddick, Cliff Wiley e Steve Williams) ha stabilito il nuovo primato mondiale della staffetta 4x100 maschile, con il tempo di 38"03. Il limite precedente, 38"19, apparteneva sempre agli Stati Uniti, che lo avevano ottenuto durante i giochi olimpici del 1972 a Monaco (Black, Taylor, Tinker, Hart).

La polacca Grazyna Rabsztyn ha vinto i cento metri ostacoli femminili, gara d'apertura, seconda si è classificata l'olimpionica Johanna Kiler della Germania Orientale.

Nei 100 metri femminili netta vittoria della primatista mondiale Marlies Oelsner (Germania Orientale) davanti alla britannica Sonia Lannaman e alla cubana Silvia Chivas.

Il tedesco occidentale Michael Karst si è aggiudicato i 3000 siepi battendo con un bruciante sprint finale l'etiope Tura Eshetu. L'americano George Mailey è giunto terzo.

La gara di salto con l'asta è stata vinta da Tully (USA).

I risultati tecnici

MASCHILI

400 m: 1) Volker Beck (DDR) in 45"79; 2) Podlas (EUR) 45"80; 3) Juantorena (AM) 45"83; 4) Taylor (USA) 46"24; 5) Hofmeister (RFT) 46"48; 6) Imadiyi (AF) 46"54; 7) Mitchell (OC) 46"71; 8) Krishna (ASIA) 48"29.

MARTELLO: 1) Karl-Hans Riehm (RFT) m 75.64; 2) Sachse (DDR) 75.40; 3) Farmer (OC) 73.92; 4 Sedych (EUR) 72.20; 5) Neilson (AM) 68.88; 6) Berry (USA) 63.16; 7) Yeol Woh (ASIA) 57.88; 8) Ben Abid (AF) 49.88.

SALTO CON L'ASTA: 1) Mike Tully (USA) m 5.60; 2) Kozakiewicz (EUR) 5.55; 3) Weber (DDR) 5.30; 4) Baird (OC) 5.20; 5) Takenezawa (ASIA) 5.10; 6) Lohre (RFT) 5.10; 7) Simpson (AM) 4.90.

3000 SIEPI: 1) Michael Karst (RFT) in 8'21"6; 2) Eshetu (AF) 8'22"5; 3) Malley (USA) 8'25"2; 4) Robertson (OC) 8'25"5; 5) Baumgartl (DDR) 8'26"4; 6) Shintaku (AM) 8'48"7; 7) Martinez (AM) 8'58"7.

1500 m: 1) Steve Ovett (EUR) in 3'34"5; 2) Wessinghage (RFT) 3'36"; 3) Straub (DDR) 3'37"5; 4) Morceli (AF) 3'37"8; 5) Ishii (ASIA) 3'38"2; 6) Hill (AM) 3'39"2; 7) Scott (USA) 3'44"; John Walker (OC) ritirato.

SALTO TRIPLO: 1) Joao Carlos De Oliveira (AM) m 16.68; 2) Piskulin (EUR) 16.61; 3) Hufnagel (DDR) 16.43; 4) Ehizuelen (AF) 16.31; 5) Kolmsee (RFT) 16.24; 6) Tiff (USA) 16.24; 7) Inoue (ASIA) 15.81; 8) Commons (OC) 14.70.

4x100: 1) USA in 38"03 - primato del mondo (B. Collins, S. Riddick, W. Cliff, S. Williams); 2) DDR 38"57; 3) AMERICA 38"66; 4) EUROPA 39"05; 5) RFT 39"20; 6) AFRICA 39"47; 7) OCEANIA 40"08; 8) ASIA 41"08.

FEMMINILI

100 m: 1) Marlies Oelsner (DDR), in 11"16; 2) Lannaman (EUR), 11"26; 3) Chiva (AM); 11"34; 4) Stroskova (URSS), 11"40; 5) Ashford (USA), 11"48; 6) Uko (AF), 11"62; 7) Robertson (OC), 11"89; 8) Eun-Ja (ASIA) 12"21.

100 OSTACOLI: 1) Grazyna Rabsztyn (EUR), in 12"70; 2) Klier-Schaller (DDR), 12"86; 3) Nikitenko (URSS), 12"87; 4) Rot (AS), 13"20; 5) Wolvelaere (USA), 13"54; 6) Mc Leod (AM), 14"; 7) Oshikoya (AF), 14"02; 8) Saunders (OC), 14"75.

800: 1) Tonka Petrova (EUR), in 1'59"2; 2) Liebertrau (DDR), 1'59"5; 3) Styrkina (URSS), 1'59"7; 4) Mackey-Morelli (AM), 2'02"5; 5) Latter (USA), 2'05"; 6) Tata (AF), 2'07"5; 7) Lazarakis (OC), 2'07"7; 8) Fabian (AS) 2'12"9.

PESO: 1) Ilona Slupianek (DDR) m 20.93; 2) Fibingerdva (EUR) 20.63.

Programma ultima giornata

15.45 (ora italiana) giavellotto uomini
alto uomini
16.06: 110 ostacoli uomini
16.15: lungo donne
16.20: 400 donne
16.40: 200 uomini - Mennea
17.00: disco donne
3000 donne
17.20: 4x100 donne
17.40: 5000
18.05: 4x400 uomini

Ultima ora

Saranno ripetuti i 400 maschili

DUESSELDORF — La giuria d'appello della Coppa del Mondo di atletica leggera, accogliendo il reclamo della rappresentativa panamericana circa il risultato dei 400 metri maschili, ha deciso di annullare la prova e di ordinarne la ripetizione oggi pomeriggio.

PRIMATO NEL NUOTO

Il sovietico Sergei Fesenko ha stabilito il nuovo primato europeo nei 400 misti, nuotando in 4'25"37 nel corso dell'incontro URSS-USA. Il record precedente apparteneva all'ungherese Verraszto (4'26"00).

SOSPESO A CAUSA DELLE RAFFICHE IL RADUNO DEGLI OPTIMIST

La bora ha messo alla frusta i partecipanti alla regata d'altura

«Viva» ha concluso al primo posto in tempo reale la Trieste-Grado-Trieste

L'improvvisa apparizione della bora sul golfo di Trieste ha mutato un po' il quadro velico agonistico. Nel mentre è stata affrettata la navigazione d'altura per i partecipanti alla Trieste-Grado-Marmi-Grado-Trieste, regata per le sei classi IOR, il «raduno Optimist» ha dovuto subire un rinvio a oggi. Oltre sessanta mini-imbarcazioni convenute in Sacchetta, dove Adriaco e STV organizzano cumulativamente la manifestazione, sono dovute ieri rimanere sui moli perché le forti raffiche di bora non hanno consentito l'uscita dei velisti in erba. Tempo permettendo si regaterà oggi.

La regata d'altura, invece, ha allungato... le gambe. I venti favorevoli hanno fatto navigare con insperata velocità specialmente le barche di maggior lunghezza di linea d'acqua. Le raffiche gagliarde hanno giocato un brutto tiro a «Kaiten Tre» di Zalukar, della Società Barcola Grignano, che in una straorzata ha letteralmente spezzato il timone. Si è dovuto ritirare e rientrare cautamente in porto per rimettere in sesto lo skech, ossia l'impalcatura su cui si fissano gli augelliotti della timoneria. Avaria dovuta non certo a imperizia dei piloti, quanto a una certa delicatezza di strutture che barche moderne tipo Kaiten accusano. Anche a «El Cid» di Zago (STV), barca nuova, è accaduta analoga avaria.

La regata d'altura determinerà valori assoluti nei tempi compensati che debbono venire indicati dalla giuria. Intanto si sa che in tempo reale (per ciò che tale fatto può valere) è giunto il prima classe «Viva» di Giorgio Goti di Caorle. La seconda prua a tagliare il traguardo del porto di Trieste è stata quella del «Pop Corn», un quinta classe della Triestina della Vela, società organizzatrice della manifestazione, pilotata da Zerial. Lo ha seguito un altro quinta classe, lo «Speedy», di Distefano, pure della Triestina della Vela.

Nella serata di ieri continuavano a giungere in porto gli altri yachts, dopo una esaltante navigazione con vento e mare in prua nel golfo di Trieste, discretamente battuto dalle raffiche della bora.

Italo Soncini

OGGI A TRIESTE

CALCIO

«Coppa Italia Primavera»: TRIESTINA — L. R. VICENZA, stadio «Grezar», ore 16.

«Coppa Regione» per dilettanti: DOMIO - FLAMINIO, San Dorligo della Valle ore 16.30; VESNA - LIBERTAS, Santa Croce, 16.30; SAN MARCO DUINO-GIARIZZOLE, Villaggio Pescatore, ore 16.30; EDILE ADRIATICA - SOVRANA, viale Sanzio, ore 16.30; RABUIESE - ZAULE, Muggia, ore 16.

«Coppa Altipiano» organizzata dalla Pol. Opicina. Le semifinali, che si giocheranno in via degli Alpini, vedranno opposte LIBERTAS - PRIMOREC alle ore 9 e POL. OPICINA - PRIMORJE alle ore 10.

BASEBALL

Finali nazionali serie C: TERGESTE - COLLECCHIO PARMA, campo di Villa Opicina, ore 15.30.

Finali nazionali preallievi: ALPINA - PONTE DI PIAVE, campo di Villa Opicina, ore 10.

CICLISMO

Primo trofeo «A. De Marco» per veterani. Organizza l'U. C. Triestini. Partenza ore 9.30 da Basovizza e arrivo dopo 85 km nella stessa località.

IPPICA

Riunione di corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della manifestazione ore 15.30.

TIRO CON L'ARCO

Ad Aurisina, con inizio alle ore 10, si svolgerà una gara di tiro con l'arco valida per il titolo di campione triveneto di tiro venatorio.

TENNIS

A Massimo Stein il «Trofeo Marcuzzi»

Massimo Stein del T.C. Triestino si è assicurato la quindicesima edizione del trofeo «Gioielleria Marcuzzi», torneo regionale di tennis per terza categoria e non classificati organizzato dal T.C. Obelisco. Nella finalissima disputata ieri pomeriggio contro Granzotto, la racchetta triestina si è imposta alla maniera forte, battendo il pordenonese in due soli set. Il punteggio di 6-0 e 6-2 basta da solo ad indicare la netta superiorità di Stein.

Il tennista triestino, in giornata di gran vena, ha fatto il bello e cattivo tempo, dominando praticamente su ogni palla. Granzotto, un po' affaticato dai molti impegni (il giorno precedente aveva disputato quattro incontri, due a Trieste e due a San Donà...) non ha retto al ritmo ed ha lasciato molto presto via libera a Stein.

Al termine della manifestazione si sono svolte le premiazioni, presenti i dirigenti di società e del Comitato regionale.

«PRIMAVERA»

Triestina - Vicenza ore 16 al «Grezar»

La squadra «Primavera» della Triestina si presenterà ufficialmente questo pomeriggio ai suoi tifosi ospitando al «Grezar», per la prima giornata della fase eliminatoria della Coppa Italia, l'undici del Vicenza. I ragazzi di Fulvio Varglien hanno già saggiato le forze dei berici in una amichevole disputata un paio di settimane fa e sono intenzionati a prendersi la rivincita. La formazione verrà scelta fra questi sedici giocatori: Bisioli, Pisani, Persi, Scarel, Francini, Perfoglia, Milanese, Rebek, Rossi, Marcato, Muiesan, Clemente, Del Frate, Maracich, Cheber e Zanutel. Sarà proprio quest'ultimo la novità più interessante.

La partita avrà inizio alle ore 16. Il costo del biglietto è stato fissato in lire 1.000 (500 ridotti per signore e militari). I ragazzi di età inferiore ai 14 anni accederanno gratuitamente.

BASKET FEMMINILE

Sel. USA-Sel. triestina 113-53

COPPA ITALIA

San Giovanni - Stock 1-0 Oggi le altre partite

Con l'anticipo San Giovanni-Stock, vinto dai rossoneri per 1-0 (gol di Quaia al 40' del primo tempo) ha preso avvio ieri l'edizione 1977-78 della Coppa Italia dilettanti di calcio. Nella giornata odierna verranno disputate le altre partite di andata per il primo turno.

Questo il programma degli incontri, che si inizieranno alle ore 16.30: Brugnera-Fontanafredda, Basiliano-Maniago, Tarcentina-Gemonese (a Reana del Roiale), Torviscosa-Pro Cervignano, Palmanova-Medea e Cormonese-Pro Gorizia.

Pubblicati i calendari della seconda categoria

Il Comitato regionale della Federcalcio ha pubblicato ieri i calendari del campionato dilettanti di seconda categoria che si articolerà su sei gironi eliminatori. Le sedici squadre triestine iscritte al torneo sono state inserite nel sesto raggruppamento. Il campionato avrà inizio domenica 18 settembre.

Questo il calendario della prima giornata che interessa le squadre triestine: Officina Supercaffè-Flaminio, Zaule-Campanelle, Breg-Gaia, Primorec-Libertas, Edera-Aurisina, San Marco-Opicina, Costalunga-Edile Adriatica, Zaria-Rosandra.

ROTELLE

Mercoledì a Trieste due partite di Coppa

La partita di Coppa Italia di hockey a rotelle tra la Goriziana e il Bassano, in programma mercoledì sera, si disputerà sulla pista triestina del Ferroviario. Questa inversione di campo — la gara avrebbe dovuto giocarsi a Gorizia — è in relazione al fatto che il campo isontino non è disponibile, per lavori di restauro.

Quindi per la prima giornata della Coppa Italia, in calendario il 7 settembre, avremo due partite a Trieste. In apertura ci sarà l'incontro Goriziana-Bassano (ore 20), cui farà seguito Ferroviario-Pordenone (inizio 21.30).

ANTICIPO «COPPA REGIONE»

C. G. S. - Aurisina 2-1

COLLAUDATI I NUOVI IMPIANTI DELLO STADIO GREZAR IN VISTA DI ITALIA-UNGHERIA

STOIKOV RICONQUISTA IL TROFEO RAUBER LA «COPPA DELL'AMICIZIA» ALL'AKADEMIK SOFIA

Un vento dispettoso ha guastato un po' i piani del CUS Trieste che ha organizzato ieri sera allo stadio «Grezar» il settimo «Memorial Rauber» di atletica leggera. I risultati, giocoforza, non potevano essere di livello eccezionale benché fossero presenti, tra gli altri, alcuni atleti di valore internazionale.

Da sottolineare il nuovo aspetto dello stadio che in vista dell'incontro Italia-Ungheria ha «inaugurato» le pedane dell'alto, del giavellotto, del peso e il cronometraggio elettrico; il tutto per la soddisfazione di atleti, spettatori (non molti, per la verità) e... dell'assessore comunale allo sport, prof. Lanza, che ha premiato i vincitori di alcune prove.

Ancora una volta il bulgaro Stoikov ha fatto suo il «Trofeo Rauber» messo in palio per il vincitore della gara del giavellotto. Stoikov, accreditato di misure mondiali, si è fermato a metri 73, ma il vento lo ha tradito. Buono anche il risultato da Fulvio Zorn, triestino in forza alle Fiamme Oro Padova, che ha corso i 400 ostacoli in 51"81 benché senza avversari in grado di impegnarlo.

Prometteva bene la gara del salto in alto ma il solito ventaccio ha guastato la prova e Cattaruzza ha vinto grazie a un balzo di due metri. Molto combattuta la prova sui 1500 vinta da Rigo, il quale ha effettuato un ottimo sprint ai 400 finali. Discreto Zecchi, che ha scagliato il peso a metri 17,45.

All'Akademik Sofia è andata la «Coppa dell'amicizia» mentre un particolare riconoscimento è stato consegnato al gruppo sportivo delle Fiamme Oro.

Severino Baf

I RISULTATI

5000 m: 1) Petko Karpatchev (Akademik) in 14'20"6; 2) Sorato (Snia Milano) 14'29"4; 3) Dalla Montà (FF. OO. Padova) 14'30"; 4) Muscardin (idem) 14'37"5; 5) Mikulec (Mladost) 14'42"1; 6) Sertic (Dinamo) 14'49"2; 7) Penev (Akademik) 14'52"; 8) Penzo (CUS Padova) 14' 59" 7; 9) Redolfi (Libertas Sacile) 15'06"3. 10) Brunetti (FF.OO. Padova) 15' 09" 4.

110 H: 1) Stefano Grandis (FF.OO. Padova) in 14"90; 2) Andonov (Akademik) 15"34; 3) Anastasia (FF.OO. Padova) 15"45; 4) Alberi (idem) 15"55; 5) Covan (CUS Trieste) 15"60; 6) Domenighini (Snia Friuli) 15"90.

400 piani (I serie): 1) Adriano Wendler (CSI Trieste) in 51"05; 2) Brandolisio (CUS Trieste) 52"10. II serie: 1) Domenico Lacchin (CUS Padova in 50"20; 2) Hristov (Akademik) 50"63.

Getto del peso: 1) Bruno Zecchi (FF.OO. Padova) m 17.45; 2) Fiore (Libertas Udine) 14.06; 3) Turco (CUS Trieste) 9.96.

Salto in alto: 1) Claudio Cattaruzza (Fiat Rieti) m 2.00; 2) Tomasin (Libertas Udine) 1.95; 3) Leghissa (Italcantieri) 1.95; 4) Margoni (F.F. G.G.) 1.95; 5) Spizzamiglio (Borgo Lauro) 1.95; 6) Martini (CUS Trieste) 1.90.

100 piani (I serie): 1) Luciano Tarticchio (CUS Trieste) in 11"55; 2) Basso (FF.OO. Padova) 11"64. II serie: 1) Evtimov (Akademik) in 10"91; 2) Miliani (CUS Trieste) 11"10. III serie: 1) Mathias Writze (KLC Klagenfurt) in 10"89; 2) Baionov (Akademik) 10"95.

400 H: 1) Fulvio Zorzi (FF.OO. Padova) in 51"85; 2) Rinaldo (idem) 53"59; 3) Bognin (idem) 53"60; 4) Giavedoni (idem) 57"70.

Salto triplo: 1) Alberto Zonta (Libertas Udine) m 14.83; 2) Bogilov (Akademik) 14.38; 3) Dedeghieri (Libertas Udine) 13.80; 4) Della Mea (idem) 13.73; 5) Caruso (idem) 13.41.

1500 piani: 1) Romolo Rigo (FF.OO. Padova) in 3'53"1; 2) Carraro (Snia Milano) 3'55"3; 3) Klanjak (Dinamo Zagabria) 3'55"6; 4) Banovic (Puljawka) 3'56"3; 5) Mancuso (Assi Ind. Padova) 3'56"7.

Giavellotto: 1) Stoikov (Akademik) m 73; 2) Chipev (idem) 72.72; 3) Malle (KLC Klagenfurt) 70.64; 4) Casarsa (FF.OO. Padova) 62.06; 5) Udovic (BOR Trieste) 46.62; 6) Ruzzier (Adria Trieste) 46.54.

Staffetta 4x100: 1) Akademik Sofia (Baichev, Awdonov, Evtimov, Hristov) in 42"90; 2) FF.OO. Padova (Guglielmi, Grandis, Basso, Alberi) 43"90; 3) Libertas Udine (Vettorello, Casagrande, Fabbro, Cesarani) 43"97; 4) CUS Trieste (Martini, Tarticchio, Covan, Milian) 44"39.

Staffetta 4x400: 1) FF.OO. Padova (Zorn, Rinaldo, Rigo, Bognin) in 3'23"06.

Giudice arbitro: Facchettin.

TUFFI A ROMA

Agli assoluti di tuffi che si svolgono a Roma, il primo titolo italiano è andato a De Miro, che ha vinto dal trampolino. Giorgio Cagnotto non partecipa a questi campionati.

A MONTEBELLO SI RITORNA ALLE RIUNIONI POMERIDIANE (15.30)

Un enigmatico Premio delle Professioni

Con l'odierno convegno imperniato sul Premio delle Professioni all'ippodromo di Montebello si ritorna alle riunioni pomeridiane. Per tale occasione è stato allestito un nutrito programma, che vedrà in lizza i migliori soggetti giovani e anziani; mancheranno purtroppo il «big» dei guidatori locali, Antonio Quadri, che sarà impegnato a Cesena nel campionato d'Europa, col suo prediletto Waymaker e Gino Bragaloni, attualmente a riposo forzato. L'incidente accadutogli nell'ultima riunione gli ha procurato infatti la frattura di due costole, ciò che lo costringerà all'inattività per qualche tempo.

La riunione sarà ravvivata dal Premio delle Professioni, dotato di 2.500.000 di premi che vedrà al via sei cavalli. Saranno in corsa Regulus, Belfleur, Acquarello, Nettuno, Frangia e penalizzato di venti metri, quindi ai 1680, Buchanan, che in assenza di Quadri sarà condotto da Giorgio Genel. Sulla base della distanza che dovrà essere affrontata dai cavalli in corsa e della condizione attuale dei singoli, il pronostico va ripartito fra Belfleur, Nettuno e in via subordinata Acquarello.

La manifestazione che s'inizierà alle ore 15.30 si concluderà più che degnamente col Premio dei Magistrati, caratterizzata da quattro anziani [illegible] alla seconda categoria. Fra questi, Safdy, guidato da Esposito si fa preferire a Brandino, Evulsa e Zigolo

V. F.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Giudici: Sansonetto, Dolzago, Design. **Premio degli Architetti:** Bitinia, Manichino, Fattore. **Premio degli Avvocati:** Pantalon, Gameleira, Apollonio. **Premio dei Medici:** Maganoce, Pisima, Rivignano. **Premio degli Ingegneri:** Tomaso d'Ausa, Parix, Lupow. **Premio delle Professioni:** Belfleur, Nettuno, Acquarello. **Premio dei Professori:** Zinzulusa, Umanista, Beato Angelico. **Premio dei Magistrati:** **Safdy, Brandino, Evulsa.**

Saggio di artistico al Polet di Opicina

Questo pomeriggio, sulla pista di via Monrupino ad Opicina, avrà luogo la ripetizione del saggio di pattinaggio artistico degli allievi dell'allenatore Peter Beric. Questa manifestazione del Polet, che tanto successo ha conseguito a metà luglio, sarà una specie di «diurna» del pattinaggio. Le esibizioni singole e collettive avranno luogo con inizio alle 17.

ULTIMA FATICA DEL PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA PER GLI ALABARDATI

La Triestina a Mestre non schiera Trainini

La Triestina gioca questa sera (inizio ore 20.45) sul campo della Mestrina. Gli alabardati, che hanno già in tasca la qualificazione al secondo turno della Coppa Italia, sosterranno l'ultimo collaudo in vista dell'esordio di domenica prossima a Valmaura contro l'Omegna. La Mestrina, già superata al «Grezar» nella partita di andata, non dovrebbe costituire ostacolo molto difficile per gli uomini di Tagliavini. «L'unica preoccupazione — ha detto l'allenatore — è quella che i veneti non pratichino un gioco pesante come hanno fatto nell'andata».

Nella Triestina non giocherà Trainini il quale risente ancora della contusione subita a Venezia mercoledì scorso. Il centrocampista, anche se figura fra i convocati, rimarrà in panchina e al suo posto verrà schierato Franca. La Triestina quindi si presenterà con: Bartolini; Lucchetta, Berti; Politti, Tercovich, Salvadori; Andreis, Fontana, Dri, Franca, Marcolini. Oltre a questi undici e a Trainini, sono stati convocati Valsecchi, Mitri e Schiraldi, che ritorna così a respirare l'aria della prima squadra.

Racchetta Maxima Torneo compresa accordatura sintetica HI-O-SCHEEP in bagno d'olio L. 29.000
Racchetta Dunlop Maxply (idem) L. 32.000
Racchetta Maxima Torneo accordata budello VS di BABOLAT L. 41.000
Racchetta Dunlop Maxply (idem) L. 44.000
UNA ECCEZIONALE OFFERTA VALIDA SINO AL 15-9 di
IMPORTANTE: tutti i fusti saranno montati all'acquisto
Godina SPORT
via Carducci, 10

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
ROMA - REGGIO C. - CATANIA
MILANO - TORINO - GENOVA
VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.40 D Venezia S. L.
5.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia SL); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
5.25 L Portogruaro (prosegue per San Donà P. fino al 14-9; soppresso nei giorni festivi)
6.50 D Venezia SL - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S. L.
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
9.30 Ex Venezia S. L.
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.30 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia SL - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania)
17.25 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.30 L Portogruaro
18.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.42 D Venezia S.L. - Bologna - Lecce (cuccette di II cl. e WLA Trieste - Lecce)
19.23 L Portogruaro
20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia SL - Roma - Milano Lambr. - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di II cl. Zagabria - Parigi dal 4-9 al 24-9-77)
22.15 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLAB-cuccette di II cl. Trieste - Genova)
22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 Ex Venezia S. L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Maraglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB-cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.58 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia SL (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 3 al 24-9-1977) - Lecce - Bologna (cuccette di II cl. e WLA Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
13.00 Ex Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Bologna C. - Venezia SL (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste, cuccette di I e II cl. e WLA Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S. L.
14.18 L Cervignano (soppresso giorni festivi)
15.30 D Venezia S. L.
17.46 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.22 Ex Venezia S. L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Atene e Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Sofia (2) e Venezia - Istanbul (3) e Venezia - Skopje (4)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.30 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (5) cuccette di II cl. Roma - Varsavia (6))

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di martedì, giovedì, venerdì e domenica.
(3) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato.
(4) Circola nei soli giorni di sabato.
(5) Non circola nei giorni di sabato.
(6) Circola nei giorni di martedì, venerdì e domenica (dal 27-5).

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

0.50 D Udine - Tarvisio - Vienna (cuccette di I e II cl. Trieste - Vienna)
5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine - Carnia
14.05 D Udine
14.35 L Udine
15.50 Ex Udine - Caiazzo (1)
16.55 L Udine - Tarvisio
17.45 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.58 L Udine (soppresso nei giorni di sabato - si effettua dal 15-6 al 23-9-1977)
19.18 D Udine
20.15 L Udine
21.40 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi da 25-6 al 10-9-1977.

ARRIVI

0.50 L Udine
6.45 L Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi - si effettua dal 23-5 al 5-6 e dal 16-6 al 23-9-1977)
7.28 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.48 L Udine
9.00 D Pontebba - Udine (si effettua dal 16-6 al 23-9-1977 - soppresso nei giorni festivi)
9.58 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
12.03 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.02 L Udine
17.05 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.48 L Pordenone - Udine (giorni di sabato e festivi parte da Udine)
22.40 L Udine
23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 Ex Caiazzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 26-6 all'11-9-1977.

OCCASIONE VENDOSI

OSPEDALE - cucina, 4 stanze, piano II, ascensore.
SEVERO - cucina, 3 stanze, cedesi anche ammobiliato.
SERVOLA - prossima consegna, 2 stanze, servizi, garage.
LOCALI - affittati, rendita 42.000, 35.000 mensili.
SISTIANA - prossima consegna, cucina, 3 stanze, giardino e posteggio indipendenti.
VIA UDINE - appartamenti occupati, 1-3 stanze, servizi.

CIVIDIN SERPO s.a.s.
Trieste - via Canalpiccolo, 2
Telefono 31047 - 31048

TRIBUNALE DI TRIESTE
UFFICIO FALLIMENTI

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento di Enrico PECAS MAROSSI ha disposto nuova vendita all'incanto delle p.c. 674/2 e 675/2 di Muggia per il giorno 19.9.1977 ad ore 10.15 nell'aula 77 del Tribunale a prezzo base, per la seconda volta ridotto, di L. 3.000.000.

Per concorrere deposito di L. 600.000 per cauzione e presunte spese fiscali in cancelleria, stanza 79, dove potranno aversi maggiori informazioni, entro le ore 12 del 17.9.1977.

Trieste, 31 agosto 1977.

Il Cancelliere
Ciccarelli

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale Civile di Trieste con sua sentenza dd. 8.7.1977 n. 509/76 ha dichiarato la morte presunta di TREVISAN GUERRINO, fu Raffaele e fu Guglielmina Grandi, nato a Trieste il 3.8.1921, morte risalente al 31.1.1952.

Trieste, 3 agosto 1977.

Avv. Cesare Pagnini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fallimento di Daniele LEONE

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 18.7.1977 il Giudice Delegato dott. Guglielmucci ha disposto la vendita all'incanto, che avrà luogo avanti a sé il giorno 19 settembre 1977 ad ore 10,15, nella stanza n. 77 del Palazzo di Giustizia, dei seguenti immobili in unico lotto, iscritti tavolarmente in proprietà del fallito LEONE Daniele:

Part. Tav. 7903 di Rozzol, corpo tavolare 1, con le congiunte quote delle P.T. 7864 (123/4000), 7866 (1/34) e 4036 (1/52), tutte di Rozzol, e Part. Tav. 7895 corpo tavolare 1 di Rozzol, con le congiunte quote delle Part. Tav. 7864 (20/1000) e 4036 (1/52) sempre di Rozzol, Unità Condominiali dello stabile n. 113/2 di via S. Pasquale in Trieste, costituite da alloggio al IV piano, composto di tre stanze, cucina, bagno-gabinetto, disimpegno, due poggioli e cantina al p. terra, nonché da locale al p. terra ad uso autorimessa.

Prezzo base ribassato: L. 23.300.000.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola di Lire 2.350.000 più Lire 2.820.000, quale importo approssimativo per le spese, con deposito presso la Cancelleria dell'Ufficio fallimenti (stanza n. 79) entro le ore 12 del giorno 17.9.1977.

Minimo aumento: Lire 200.000.

Il saldo prezzo dovrà essere versato in contanti entro 30 giorni dall'aggiudicazione; le spese inerenti alla vendita e al trasferimento della proprietà libera da oneri ipotecari saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria Fallimenti (ove è visibile la relazione estimativa del p.i. Granata) e presso il Curatore avv. Sergio Leban (tel. 732-625).

Il Cancelliere
f.to Messineo

STRADA DEL FRIULI
iniziata costruzione tre villette abbinate - salone 2-5 stanze - 1-4 servizi - taverna - soffitta - riscaldamento autonomo - giardino e posteggio indipendente

CIVIDIN SERPO s.a.s.
Trieste - via Canalpiccolo, 2
Telefono 31047 - 31048

publicitas

Per la Vostra PUBBLICITA' nelle sale cinematografiche
Scrivere Casella Postale 3026 TRIESTE oppure telefonare al 733836.

A Trieste la pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

REDI
PAVIMENTI
TRIESTE - VIA PETRONIO 30 - TEL. 744898

PAVIMENTAZIONI IN LEGNO
DI QUALSIASI TIPO ED ESSENZA
VERNICI SINTETICHE

MOQUETTES
SINTETICHE E DI LANA
ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA

128 coupé 1972 km 47.000 L. 1.300.000. Campo Belvedere, garage. 16976 Q
500 L '70 ottime condizioni anche ratealmente. Fiat via Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 17207 Q
850 coupé 1972 meravigliosa vendo con permuta, tel. 744663. 17147 Q
850 Special 71 Fiat 127 72 occasionissime permute rate via della Valle 6, anche festivi. 17149 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. **PRESTITI** procuriamo a tutte categorie alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Telefonare 60285. 16895 R
APPORTATORE cinque milioni socio affari cerco. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21-Q 34100 Trieste. 16911 R
CAPANNONE 700 mq - Banne con 10.000 mq recintati pesa ponte 40 tonnellate telefono corrente anche industriale con sbocco camionale confinante zona franca desiderando ufficio centralissimo, associerei esamineri anche proposta di partecipazione o rappresentanza con deposito. Scrivere Publikompass cassetta 5 Q, 34100 Trieste. 2551 R
CEDESI drogheria zona Conti vasta licenza. Telefonare ore pomeridiane tel. 723828. 16882 R
CONIUGI conoscenza lingue slave disposti apportare capitale e lavoro cercano associarsi, collaboratore attività commerciale, preferibilmente abbigliamento confezioni. Scrivere a Publikompass cassetta 11 Q, 34100 Trieste. 16816 R
DISPONENDO capitale acquisterei attività commerciale oppure collaborerei presso seria ditta. Scrivere a Publikompass cassetta 29 Q, 34100 Trieste. 16984 R
DROGHERIA profumeria ferramenta bene avviata a Vermegliano vendesi con possibilità di acquisto immobile costituito da due locali affari e due appartamenti piccoli. Telefonare (0481) 74516 - 778087 ore ufficio. 734 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 16946 R
GUADAGNO superiore 220.000 mensili disponendo capitale liquido 3 milioni. Questo nuovo programma commerciale esclude qualsiasi contatto col pubblico e non pregiudica l'abituale occupazione. Possibile anche senza impiego di tempo. Sollecita risposta massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48 Q 34100 Trieste. 1000 R
MONFALCONE e dintorni disponiamo locande, trattorie, aziende commerciali avviate, saloni per signore. AGENZIA ALFA tel. 41807. 745 R
NEGOZIO mercerie Borgo Teresiano cedesi con merce. Interessati scrivano a Publikompass cassetta 4 Q, 34100 Trieste. 16725 R
VENDESI bar-buffet ristorante centrale, posteggio, condizioni pagamento. 417010. 16851 R
VENDESI pulisecco bene avviato otto milioni, telef. 10-12 tel. 36935. 16888 R
VENDO salone parrucchiera viale R. Sanzio n. 5/1 tel. 53505. 17078 R
VENDO licenza alimentari frutta-verdura. Tel. 790387 dalle ore 8 alle 13 giorni feriali. Via Cristoforo Colombo 2/A. 17020 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A. **GINNASTICA** 24, piano 6.o libero tutti comfort 3 stanze cucina servizi separati 2 poggioli vende IMMOBILIARE ITALIA 61512 61514. 4-9 S
A.A.A.A.A.A. **PARAGGI TIGOR** piano 1.o libero 5 stanze cucina wc ripostiglio ottimo stato vende IMMOBILIARE ITALIA 61512 61514. 4-9 S
A.A.A.A.A.A. **PORTA** 9 lussuoso tutti comfort piano 1.o libero soggiorno stanza stanzetta cucinà bagno vende IMMOBILIARE ITALIA 61512 61514. Visite feriali sul posto 16-17, fuori orario 795974. 4-9 S
A.A.A.A.A.A. **LOCALI D'AFFARI PARAGGI PAM** mq 60-80 liberi completi serramenti pavimento luce acqua vende IMMOBILIARE ITALIA 61512 61514. 4-9 S
A.A.A.A.A.A. **MAGAZZINO** paraggi San Michele-Venezian mq 30 libero vende IMMOBILIARE ITALIA 61512 61514. 4-9 S
A.A.A.A.A.A. **ATTENZIONE!** Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, telefono 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 17059 S
A.A.A.A.A.A. **ALTURA** APPARTAMENTI PRONTINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271. 17059 S
A.A.A.A.A.A. **VIA GIULIANI** appartamenti da due tre stanze, cucina, bagno - wc, poggioli, centraltermo, ascensore, posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 17059 S
A.A.A.A.A.A. **SISTIANA** APPARTAMENTO LIBERO stanza, soggiorno-cucinino, bagno-wc, ripostiglio, terrazza, centralnafta, giardino, posto macchina, rifiniture accuratissime, vendesi condominio zona verde alberata. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 17060 S
A.A.A.A. **APPARTAMENTI** in palazzina consegne fine anno, zona verde, panoramica, tranquilla, prezzi bloccati, possibilità mutuo, vende direttamente impresa costruzioni tel. 37973. 17104 S
A.A.A.A.R. **APPARTAMENTI** 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comforts, mutuo ventennale già concesso fino al 60 per cento. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Ricocesi, via Diaz 6, tel. 60481. 16904 S
A.A.A.A.R. **VIA** Fabio Severo zona via Coroneo, appartamenti 2-3-4 stanze, soggiorno, doppi tripli servizi tutti comforts, vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz n. 6, tel. 60482. 16904 S
A.A.A. **APPARTAMENTO** nuovo con mansarda via Commerciale vista panoramica eccezionale mq 250 in palazzina signorile pronto ingresso vendesi direttamente possibilità mutuo telef. 418393. 17205 S
A.A.A. **VIA** BAIAMONTI appartamento libero piano ammezzato salone, due stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio vendesi condominio, occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 17060 S
A.A.B. **APPARTAMENTI** cucinino-soggiorno, stanza, stanzetta, servizi, libero vendesi occasione, via Brunelleschi. Tel. 60809. 16463 S
A.A.B. **LOCALE** affari adatto anche a negozio vendesi, via dello Scoglio. Tel. 60809. 16463 S
A.A.B. **MAGAZZINO** mq 750 libero vendesi, via Bellosguardo. Telef. 60809. 16463 S
A.A.M. **NUOVI**, seminuovi, liberi 2-3-4 stanze, tutti comfort. VENDE ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 17019 S
A.A.M. **S. GIOVANNI** villetta su due piani con ampio giardino vende ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 17019 S
A. ACIT. **CORSO COSTRUZIONE** palazzine vista mare, zona verde, PARCO VILLA REVOLTELLA - COMMERCIALE - GRETTA, appartamenti varie grandezze, disponibili piani alti con mansarda, giardino proprio, mutui accordati. Visione progetti, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 17077 S
A. ACIT. **ROSSETTI** (zona) in casa bifamiliare vendesi appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, giardino proprio, garage, altro in palazzina nuova attico con mansarda totali 150 mq, giardinetto proprio, ampia cantina, garage due macchine 55.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17077 S
A. ACIT. **SANSOVINO**. Vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze da 3.000.000, soffitte 1.500.000. S. Giacomo stanza, cucina, wc 6.500.000. MADDALENA seminuovo stanza soggiorno cucinino 10.000.000. VIA GIULIA 2 stanze, servizi 8.000.000, altri zone REVOLTELLA - SAN MARCO - STRADA FIUME - FABIOSEVERO - GRETTA - REVOLTELLA. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17077 S
A. ACIT. **LIBERO** vendesi due stanze, cucina comfort. PICCARDI 3 stanze, soggiorno, cucinino, garage. ISTRIA nuovo saloncino, due stanze. SETTEFONTANE 3 stanze, ultimo piano, ascensore. S. GIACOMO 3 stanze, cucina, doccia. VIA S. FRANCESCO (inizio) adatto ufficio-abitazione 200 mq, riscaldamento, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17077 S
A. ACIT. **CASETTA** su due piani 5 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, terreno 200 mq vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17077 S
A. ACIT. **APPARTAMENTO** S. CROCE MARE. Elegante saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazze spiaggia propria vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 17077 S
A.B. **CAR** vende ROIANO appartamento quattro stanze salone doppi servizi 40.000.000 tel. 31192. 17037 S
A.B. **CAR** vende MUGGIA casa da restaurare con fienile cantina terreno 40.000.000 tel. 31192. 17037 S
A.B. **CAR** vende ALTOPIANO appartamenti varie grandezze in costruzione prezzi concorrenziali mutui agevolati da 23.500.000 in poi. 17037 S
A.B. **CAR** vende FICCARDI appartamento quattro stanze cucina servizi confort moderni 36.000.000, eventualmente cambiasi con più piccolo tel. 31192. 17037 S
A.B. **CAR** vende SAN GIOVANNI appartamenti prossima consegna da 16.000.000 in poi tel. 31192. 17037 S
A.B. **CAR** vende MUGGIA terreno costruibile 3500 mq meravigliosa vista mare tel. 31192. 17037 S
A.B. **CAR** vende MUGGIA 3000 mc costruibili prezzo veramente interessante tel. 31192. 13707 S
A.C. **ROTONDA BOSCHETTO** vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc poggioli ascensore riscaldamento, disponibili piani alti, possibilità mutuo, Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 17006 S
A.C. **BARRIERA** appartamento libero, 4 stnze cucina bagno wc ascensore 5.o piano, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 17006 S
A.C. **OCCASIONE LIBERI VIA TOTI** camera cucina wc possibilità doccia, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 17006 S
A.C. **ANGELO EMO** prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze cucina tripli servizi autoriscaldamento ascensore posti macchina garage, visione progetti e plastico Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 17006 S
A.C. **GHIRLANDAIO** vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina doccia wc soleggiatissimi, Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 17006 S
A.C. **OCCASIONE** via Toti (Barriera) vendonsi appartamenti occupati da 3.500.000 a 5.000.000. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, Tel. 62636. 17006 S
A.C. **GHEGA** appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione anche per uffici, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 17006 S
A.I. **ROSSETTI** - FIERA. Seminuovo PANORAMICISSIMO. 4 stanze, servizi, riscaldamento, ascensore, vendesi LIBERO 40.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 17029 S
A.I. **LOCALI D'AFFARI** zona MARINA, occupati, mq 60 - 100 - 114. Vendonsi MINIMO CONTANTI 7 milioni, rimanenza MUTUO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 17029 S
A.I. **VILLA** zona SERVOLA. 5 stanze, due bagni, cucina, riscaldamento, giardino di mq 1400 più box vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 17029 S
A.I. **PRESSI OSPEDALE** mq 102. 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, LIBERO 35.000.000. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, battisti 4, tel. 750777. 17029 S
A.I. **NUOVO** - ISTRIA. 2 stanze, saloncino, servizi, ogni comfort 36 milioni. ATTICO, stanzetta, saloncino, servizi terrazza, ascensore, centralnafta 26.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 17029 S
A.I. **FRANCA**. SEMINUOVO, mq 170 3 stanze, salone, doppi servizi, poggiolo, vista mare, ascensore, centralnafta vendesi LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 17029 S
A.I. **BOX AUTO** zone BAIAMONTI - ISTRIA. Vendonsi ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 17029 S
A. **ISTRIA** Piazzale Valmaura, prontingresso, stanza, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi libero. AGEP, Zanetti 1. 17010 S
A. **SERVOLA** vendesi casetta perfette condizioni prontingresso, stanza cucina veranda riscaldamento cantinetta. AGEP, Zanetti 1. 17012 S
A. **VIA OVIDIO** condominio vista panoramica, appartamenti 2-3 stanze soggiorno biservizi rifiniture accuratissime giardinetti privati terrazze cantina box auto. Attici vista mare. Vendita, prezzi bloccati, prossima consegna. Mutuo fondiario. AGEP, Zanetti 1. 17013 S
ABITABILI subito, nuovo condominio con giardino zona Castagneto, impresa vende appartamenti due stanze servizi poggiolo ottime rifiniture, facilitazioni pagamento. Tel. 31830. 16901 S
ACQUISTEREI villetta anche rustica, anche zona Carso, pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 38 P, 34100 Trieste. 16575 S
ACQUISTEREI o affitterei villa padronale in Gorizia o vicinanze. Tel. 0481 - 99572 548 S
ACQUISTEREI villetta a Monfalcone o dintorni. Telefonare (0481) 42475. 735 S
AFFARONE! Valore 25.000.000 prezzo vendita 15.500.000 irriducibili vendesi appartamento recente costruzione zona verde tre stanze cucina bagno occupato ma presto libero. Altre simili vere occasioni. Agenzia Casa Mia, Giulia 13 794286. 16907 S
AFFARONE importante, vendo direttamente all'interessato terreno zona verde bassa Roiano, 200 metri dall'autobus, casetta abitabile libera da restaurare con giardino, tutto adattissimo per costruzione palazzina. Telefonare 795509 mattinata. 16960 S
AGENZIA Casa Mia vende appartamenti 2-3 stanze tutti i comfort, varie zone, da 18.000.000 in poi. Giulia 3. 794286. 16907 S
ALTURA prontingresso pianoterra salone tristanze cucina doppi servizi vendesi 26.500.000 mutuo concesso telef. 816160. 16479 S
APPARTAMENTI pronti ed in costruzione PARCO VILLA OPICINA, mutuo vendonsi ottime condizioni. Impresa ing. Battara, Donota 4 tel. 64412. 2577 S
APPARTAMENTI liberi zona stazione ville Altipiano, Costiera, vendonsi. 64836 - 211150. 16953 S
APPARTAMENTI in palazzina Brigata Casale panoramici vende proprio posto macchina minimo contanti 5.300.000 vende geom. SBISA'. Tel. 775700. 16605 S
APPARTAMENTINO centro rinnovato camera cameretta cucinetta bagno riscaldamento autonomo, libero, vendesi. Immobiliare, Crispi 9. 16936 S
APPARTAMENTO recente saloncino, due camere grandi, cucina, doppi servizi, poggioli, soffitta zona Garibaldi. Altro idem zona GHIRLANDAIO vende geom. SBISA'. Tel 775700. 16605 S
APPARTAMENTO libero camera cameretta cucina bagno, altro soffitta vendonsi facilitazioni, Caprin 17 visitare ore 17-19 feriali. 17142 S
APPARTAMENTO grande restaurato direttamente vende proprietario, Battisti 24, terzo. Solo domenica lunedì ore 11-13. 16968 S
APPARTAMENTO paraggi San MICHELE occupato, 3 stanze stanzino cucina wc stanzino bagno, vende 11.600.000, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 16973 S
APPARTAMENTO STADIO, salone 2 stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio posto macchina coperto centralnafta vista mare, vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. Tel. 61612. 16973 S
ATTENZIONE! Agenzia Casa Mia vende attici super attici tre quattro stanze salone tripli servizi terrazze vista favolosa garage zona residenziale Commerciale Gretta Riviera Muggesana ecc. Giulia 13, 794286. 16907 S
ATTICO piccolo vista mare oppure ultimo piano acquistasi telefonare serali 728696. 17039 S
ATTICO superpanoramico zona Commerciale 100 mq vendo scrivere a Publikompass cassetta numero 40-Q 34100 Trieste. 17071 S
CAR Immobiliare Valdirivo 13 cerca per propria clientela appartamenti ville terreni in vendita e affitto assicura massima discrezione e competenza tel. 31192. 17037 S
CASA a corte con giardino Basovizza; appartamento via Toti, altro Giulia; vende Gamma 68537 Mazzini 30. 17061 S
CASA ed orto 210 mq con 6 appartamenti, S. Giovanni vende privato. Tel. 64443. 17054 S
CENTRO BORGO TERESIANO locale d'affari libero vende Agenzia SIT, via S. Nicolò 33. Telefono 69146. 17167 S
CORONEO, MURAT 95 - 126 mq vendonsi liberi, signorili. Tel. 767993. 16979 S
DONADONI 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli centralnafta ascensore piano alto vende AMCO. Tel. 732467. 17025 S
DUINO vendiamo lotti terreno subito edificabile per ville. Appartamento nuovo in palazzina con poggioli vista mare. AGENZIA ALFA tel. 41807. 745 S
FIERA libero, stanza cucina bagno ripostiglio centralnafta, vende 13 milioni, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 16973 S
FILZI vendesi appartamento casa recente salone tre stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento. Tel. 37915. 17157 S
GEOMETRA cerca per propria clientela casette con giardino, villette, terreni edificabili, appartamenti. Tel. 775700. 16605 S
GHIRLANDAIO n. 2 - BELLISSIMI apartamenti affittati 3 stanze cucina, bagno, riscaldamento. Vendonsi MINIMO CONTANTI 9.000.000. Rimanenza mutuo. VISITARE feriali sul posto 15.30-17. Informazioni tel. 750777. 17029 S
GORIZIA condominio «CORALLO» via Rossini disponiamo ultimi due appartamenti con una camera, soggiorno, cucina, bagno, due poggioli e tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, due poggioli. Per informazioni e visione progetti rivolgersi ufficio in loco, tel. 82135 oppure Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47, tel. 74404. Monfalcone. 100 S

Continua in 16.a pagina

†

Il giorno 2 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Gualtiero Nedoch

Col più profondo dolore ne danno il triste annuncio il figlio ALDO, la nuora e le adorate nipoti PAOLA e EVA.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 5 corr. alle ore 12 partendo dalla camera mortuaria del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 4 settembre 1977

Partecipano al lutto dell'amico ALDO le famiglie
— RIZZO
— SBRIZZI
— MARZIO

Trieste, 4 settembre 1977

Si associano al lutto dell'amico ALDO
— ANDREA
— AUGUSTO
— BORIS e PATRIZIA
— FRANCO
— FRANCO e DINA
— FRANZ
— GIANFRANCO
— GIORGIO
— GUIDO
— MARINO
— MARIO e CLARA
— SERGIO, GIULIANA

Trieste, 4 settembre 1977

I dipendenti della «MAIERFORM» di Trieste partecipano al dolore del collega ALDO per la dolorosa perdita del padre

Gualtiero Nedoch

Trieste, 4 settembre 1977

Partecipano al lutto l'ing. M. BOZANIC e l'ing. A. JERONCIC.

Trieste, 4 settembre 1977

CARLO e MARISA prendono parte al dolore dei cari amici ALDO e ANDY.

Trieste, 4 settembre 1977

E' serenamente spirata

Valci Strussiat

Ne dà il doloroso annuncio il marito EDDO.

I funerali si svolgeranno, come d'uso tra i cristiani testimoni di Geova, domani lunedì alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Monfalcone, 4 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Michele Altamura

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore, ed in particolare l'Associazione Ragazzi del '99.

I FAMILIARI

Trieste, 4 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie MARCHI, commosse per le attestazioni di affetto dimostrate in vario modo in occasione della scomparsa del loro Caro

Stelio

impossibilitate a farlo singolarmente, ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro dolore.

Trieste, 4 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le manifestazioni di affetto tributate al loro caro

Giuseppe Chersevani

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

La moglie e familiari

Trieste, 4 settembre 1977

Le famiglie DOBRINA, nella impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

Vladimiro

Trieste, 4 settembre 1977

ANNIVERSARIO

Mio adorato papà

Carlo Rabis

nella tristezza di un rimpianto sempre più grande, domani 5 settembre a trentasei anni dalla Tua scomparsa, vivi indimenticabile nel cuore di chi sempre Ti piange e ricorda con tanto infinito amore e perenne dolore.

La Tua IVETTE
Caramente Tuo genero

Trieste, 4 settembre 1977

4.9.1970 — 4.9.1977

Carla

Ti ricordiamo sempre con rimpianto.

Fam. PAGNUCCO

Trieste, 4 settembre 1977

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Libero Millo

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 4 settembre 1977

†

Il giorno 1 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Chinsi
di anni 85

Ne danno il triste annuncio l'addolorato cognato GIUSEPPE AMORI, la cugina MARTA ved. TENZE, il cugino NICOLO' GIUSTI unitamente alle amate figliocce WILMA e MARISA FERFOGLIA, ai parenti ed amici tutti.

Un sentito grazie al Primario dott. VALENTE, ai medici e al personale del II Reparto Lungodegenti nonché al dott. SILBERMANN, Suo medico di fiducia, che per molti anni con tanto affetto La ebbe in cura.

I funerali avranno luogo lunedì 5 settembre alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 settembre 1977

Si associano con grande dolore:
— LUIGI AMORI e famiglia
— Dott. MARCO ELIODORO e MILENA GIUSTI
— NICOLETTA CHINCICH con la sorella JOLE e famiglia.

Trieste, 4 settembre 1977

†

E' mancato al nostro affetto

Carlo Ceriesa

Desolatissimi la moglie AMELIA, i figli CARLO e SERGIO, le nuore ODILIA e ALMA, i nipoti BRUNA e ROBERTO, i fratelli, la sorella e i cognati unitamente ai parenti tutti ne danno la dolorosa notizia a quanti Lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno lunedì 5 settembre alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commosse per tutte le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Cornelia Lostuzzi ved. Manzan già ved. Battorti

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Le figlie

Trieste, 4 settembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un particolare ringraziamento vada al prof. BARTOLI, al dott. UKMAR, a suor ANNA e a tutto il personale della IV divisione pneumologica

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IN DUE INTERVISTE IL MINISTRO SHARON HA ESPOSTO IL SUO PROGRAMMA DI ESPANSIONE

RIVELATO UN SUPERPIANO ISRAELIANO DI INSEDIAMENTI NELLE TERRE OCCUPATE

Una serie di comunità in Cisgiordania e nella zona di Gaza - Nel giro di qualche anno milioni di ebrei si dovrebbero trasferire nelle zone contese - Da Beirut accuse di incursione nel Libano meridionale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Israele ha reso pubblico ieri un ambizioso progetto che prevede l'insediamento di «milioni di ebrei» nei territori arabi occupati e ha contemporaneamente annunciato che i primi di tali controversi insediamenti verranno creati entro poche settimane, e «comunque prima di sei mesi», senza che nessuno abbia il diritto di protestare. In due separate interviste alla televisione e alla radio di Gerusalemme, il responsabile della commissione governativa per gli insediamenti Ariel Sharon, ha illustrato i termini generali del progetto. Esso prevede, entro una trentina d'anni, il raddoppio dell'attuale popolazione israeliana da tre e mezzo fino a «sei od otto milioni di persone», due milioni delle quali dovranno vivere nella fascia di territorio arabo occupato che si estende dalle alture del Golan, attraverso la Cisgiordania, fino alla punta meridionale della penisola del Sinai. Tutte zone che lo stato ebraico non intende quindi abbandonare.

Nei dieci anni trascorsi dalla «guerra dei sei giorni», Israele ha già costituito un'ottantina di insediamenti ebraici nei territori occupati, ma per mancanza di fondi — soprattutto di coloni — gli ebrei che vivono attualmente nelle zone arabe non sono più di cinquemila.

Tre di tali insediamenti sono stati approvati il mese scorso, suscitando un'ondata di proteste nel mondo arabo e aspre critiche da parte degli Stati Uniti, che hanno definito la decisione «illegale e di ostacolo alla pace».

Sharon ha però replicato che «nessuno ha il diritto di contestare agli ebrei il diritto di vivere in qualunque parte della loro terra» (nei confini definiti dalla Bibbia, che includono anche i territori occupati nel 1967). Incurante sia delle proteste sia della mancanza di coloni e di fondi, Sharon ha annunciato il suo progetto — attualmente allo studio del governo in vista di una decisione finale — aggiungendo che, oltre al piano a lunga scadenza, ce n'è anche uno a breve termine.

Gli Stati Uniti hanno già posto il loro veto all'uso per questo fine degli ingenti aiuti economici da essi annualmente concessi allo stato ebraico. Non è perciò escluso che, se il «piano Sharon» verrà attuato, il ministro delle finanze Simcha Ehrlich, attualmente in America, possa incontrare serie difficoltà nell'ottenere i due miliardi e mezzo di dollari che Gerusalemme chiede a Washington per il prossimo anno.

Senza precisarne i particolari, Sharon ha detto che il suo piano prevede una distribuzione dei nuovi insediamenti ebraici attorno a Gerusalemme e lungo tre fasce di territorio, la prima parallela al corso del giordano e le altre due attraverso tutta la Cisgiordania occupata, in modo da isolare gli uni dagli altri i centri abitati arabi.

Intanto a tener alta la «temperatura» dell'arco meridionale, c'è la notizia diffusa da fonti libanesi solitamente bene informate, secondo la quale truppe israeliane hanno compiuto un'incursione nel sud del Libano catturando almeno 31 civili. Le fonti hanno precisato che un battaglione israelita con quattro automezzi corazzati ha invaso il villaggio di Yaroun (500 metri oltre il confine libanese), mentre un altro battaglione è penetrato a Meiss Al-Jabal a dieci chilometri a nord di Yaroun. Nel primo villaggio arebbero stati catturati 25 ostaggi e altri sei nel secondo.

Fabio Cannillo

GLI ARABI PENSANO ALL'ONU

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IL CAIRO — *Gli stati arabi sono decisi ad opporsi a nuovi insediamenti israeliani in Cisgiordania e non è da escludere che decidano di attuare sanzioni diplomatiche e economiche nei confronti di Israele. Del problema si è discusso ieri nella prima delle tre giornate del consiglio ministeriale della Lega araba. Contemporaneamente a Tel Aviv l'attuale ministro dell'agricoltura Sharon, confermava il progetto di nuovi insediamenti. Della necessità di opporsi alla politica espansionistica di Tel Aviv ha parlato qui al Cairo il ministro degli esteri saudita, Saud El Faisal.*

«Dobbiamo adottare un piano di azione capace di fronteggiare queste misure criminose; dobbiamo altresì essere decisi a contrastare questa sfida flagrante che mette in pericolo la pace e la sicurezza della regione». Un appello dello stesso tenore è stato lanciato da Mahmud Riad, segretario generale della Lega araba. «Dopo aver per trent'anni sostenuto di voler vivere in pace con noi Israele ha finito per mostrare le sue mire aggressive ed espansionistiche; esso mira ad imporci una situazione di fatto ed a privare i palestinesi dei loro legittimi diritti nazionali. Ma ormai siamo al bivio. E' perciò necessario che si agisca risolutamente».

A suggerire l'eventualità di colpire Israele con sanzioni sia economiche che diplomatiche è stato il ministro degli esteri siriano Abdel Halim Kaddam, precisando che le sanzioni dovrebbero essere simili a quelle che gravano oggi sulla Rhodesia. Proprio in occasione della conferenza della Lega araba, il governo giordano ha reso di dominio pubblico ad Amman un rapporto nel quale si sostiene che dal 1967 ad oggi gli israeliani hanno istituito nei territori arabi occupati 75 nuovi insiedamenti: 45 sulla sponda occidentale del Giordano e trenta nella striscia di Gaza, nel Sinai e nel Golan.

Con tutti gli arabi uniti nella condanna della politica di insediamento israeliana nelle terre occupate, la conferenza ministeriale adotterà, prevedono i funzionari della Lega araba, un piano inteso a portare la questione davanti all'ONU. L'Egitto ha già chiesto al segretario generale Kurt Waldheim di includere il caso nell'agenda della prossima sessione dell'assemblea generale, e negli ambienti della Lega si ritiene essenziale l'adozione di una posizione comune da parte araba prima che l'assemblea si riunisca. Si tratta in particolare di stabilire se sollevare la questione in assemblea (come vorrebbero, dicono i funzionari, Egitto e Siria) o in consiglio di sicurezza come preferirebbero certi paesi della Lega.

Elias Antar

Al posto di Makarios



Telefoto Upi

Nicosia — Spyros Kyprianou, l'uomo che succede a Makarios alla presidenza di Cipro, ha giurato (lo vediamo in primo piano) davanti al Parlamento prima di assumere la carica

PECHINO: L'ULTIMO SALUTO



Telefoto Upi

Pechino — A conclusione della sua visita, Tito saluta all'aeroporto i maggiori dirigenti cinesi

APERTA DAL VIAGGIO DI TITO «UNA NUOVA FASE NELLE RELAZIONI»

SI SVILUPPERÀ IN OGNI CAMPO LA COOPERAZIONE CINO-JUGOSLAVA

Primo cauto passo (non ufficiale) verso contatti regolari tra i due partiti
Il leader jugoslavo ha lasciato Pechino per una visita nel Sud del paese

PECHINO — Il Presidente jugoslavo, Tito, si è accomiatato ieri dal Presidente cinese Hua Kuo-feng, all'aereoporto di Pechino, dopo una visita di cinque giorni che, a giudizio delle due parti, «ha aperto una nuova fase nelle relazioni cino-jugoslave»: l'intesa è di sviluppare la cooperazione tra i due paesi in tutti i campi.

Arrivato a Pechino il 30 agosto in visita «ufficiale e di amicizia», Tito ha avuto circa sei ore di conversazioni con Hua e gli altri massimi dirigenti del governo e del PC cinese, tra cui i vicepresidenti del partito e vice primi ministri Teng Hsiao-ping e Li Hsien-nien; ieri mattina, egli ha avuto un ultimo incontro con Hua Kuo-feng, questa volta a quattr'occhi.

Nel pomeriggio Tito è partito alla volta di Hangciow e, poi, di Sciangai, acclamato (come già all'arrivo) da molte migliaia di persone; nella sua visita nel Sud della Cina egli è accompagnato dal vicepresidente Li Hsien-nien, e questo è considerato un gesto di particolare attenzione, un'ennesima conferma dell'importanza che i governanti di Pechino hanno attribuito a questa prima visita del leader jugoslavo.

La grande «riconciliazione» cino-jugoslava, già avviata dopo gli avvenimenti di Cecoslovacchia, ha avuto dunque un coronamento che sembra aver corrisposto alle aspettative: da una parte e dall'altra, la visita di Tito è stata definita «un successo». Sul piano internazionale, i punti di convergenza sono risultati più numerosi dei punti di dissenso: «e non vi è nulla — è stato precisato che possa ostacolare lo sviluppo delle relazioni in tutti i campi», in quello economico come in quello politico. Per quanto riguarda la cooperazione bilaterale, sono in elaborati nei settori economico, tecnico, scientifico e culturale.

Sul piano dei partiti (che avevano rotto ogni relazione nel 1958) ufficialmente «non è avvenuto nulla»: nei fatti, Tito — che era venuto a Pechino nelle sue funzioni di capo dello stato — ne riparte come «presidente della Lega dei comunisti jugoslavi», oltre che come Presidente della Repubblica federale socialista di Jugoslavia. La stampa cinese lo menziona ormai, di regola, nelle due funzioni, e anzi la prima precede la seconda.

L'impressione degli osservatori, dunque, è che si sia compiuto un primo, cauto passo verso contatti regolari sul piano dei partiti: la politica cinese del «fronte unito» sembra portare a un allargamento del dialogo di Pechino con le forze politiche che svolgono un ruolo importante nei rispettivi paesi, compresi i partiti comunisti dell'Europa occidentale. Ci si attende tuttavia un processo molto graduale, con sviluppi differenti a seconda dei casi e delle circostanze, anche se le cose sembrano cambiate dall'epoca del rifiuto del dialogo, in nome di divergenze di principio, di carattere «ideologico». Il meno che si possa dire, dopo la visita di Tito, è che Pechino è ora aperta al dialogo, quasi che siano le divergenze di vedute sulla via da seguire verso il socialismo.

Comunque, né da parte cinese, né da parte jugoslava si parla ufficialmente, come si è detto, della prospettiva di contatti regolari tra partito e partito: si tiene invece a sottolineare il consenso raggiunto su alcuni importanti problemi internazionali, e che la «franchezza» con cui sono stati esposti i rispettivi punti di vista su alcune questioni.

Il Medio Oriente e il Corno d'Africa sono, per esempio, i punti sui quali le due parti, secondo fonti jugoslave, si sono trovate d'accordo; le posizioni rispetto alla questione del «nuovo ordine internazionale» sono risultate «vicine». Viene anche sottolineato il sostegno espresso dalla parte cinese nei confronti della politica jugoslava di «non allineamento» e del movimento dei non-allineati. Come si prevedeva, la questione del disarmo e quella della «distensione» (in generale, la questione dell'inevitabilità della guerra) hanno trovato i due paesi su posizioni diverse, ma è stato rilevato che la divergenza di vedute «non è suscettibile di ostacolare lo sviluppo delle relazioni tra i due paesi».

(Ansa)

ALTRI DISSIDENTI espulsi dalla RDT

BONN — La Germania orientale ha espulso altre sette persone, delle quali solo due sono scrittori, e gli altri sono operai e studenti. Tutti provenienti dalla regione di Jena, erano stati arrestati per aver sottoscritto una petizione in favore del cantautore Wolf Biermann, cui venne tolta la cittadinanza tedesco-orientale un anno fa mentre si trovava in tournée nella Repubblica federale tedesca.

I due scrittori sono Wolfgang Hinckeldey e Michael Sallmann, che si aggiungono così ai tre giovani dissidenti espulsi lo scorso fine settimana. *(Ansa)*

SILENZIO SOMALO

L'Etiopia annuncia: vittoria a Giggiga

NAIROBI — L'Etiopia ha annunciato che le proprie forze regolari e la milizia popolare hanno sventato al terzine di una sanguinosa battaglia durata tre giorni, un «attacco di invasione somalo» nei dintorni dell'importante centro strategico di Giggiga, nell'Etiopia orientale. Radio Addis Abeba ha diffuso un comunicato del comando operativo rivoluzionario etiopico nel quale si afferma che al termine della battaglia, che ha visto l'impiego di aerei, carri armati e fanterie, le truppe etiopiche stanno inseguendo «gli invasori in ritirata». Le fonti di stampa governativa etiopica avevano segnalato negli ultimi due giorni una intensa attività bellica intorno a Giggiga, un caposaldo vitale per la linea di difesa etiopica.

In questi ultimi tre giorni le fonti di stampa somale sono rimaste totalmente silenziose sui risvolti degli ultimi avvenimenti al fronte di guerra.

La posizione della Somalia nel conflitto con l'Etiopia è stata condannata in un commento della televisione sovietica. E' la prima volta che il conflitto somalo - etiopico viene citato dai mezzi di informazione sovietici dopo la visita a Mosca del presidente somalo Siad Barre avvenuta negli ultimi giorni di agosto. Il commentatore ha affermato alla televisione: «Nei giorni scorsi si sono svolti colloqui tra il generale Barre, Kossighin, Mihail Suslov e Andrei Gromiko». Egli ha poi precisato: «La posizione dell'Unione Sovietica a favore di una soluzione pacifica e politica del conflitto è stata espressa in una dichiarazione della Tass del 14 agosto».

Il testo in questione affermava che «l'ingresso di truppe di un altro paese nel territorio di un altro paese nuoce alla pace e alla sicurezza dei popoli d'Africa e del mondo intero». L'allusione era chiaramente diretta alla Somalia e la Tass precisava che i combattimenti nell'Ogaden si svolgono tra «unità regolari dei due eserciti».

La televisione ha ricordato la presa di posizione dell'Oua e le missioni africane di conciliazione che si sono succedute a Mogadiscio e ad Addis Abeba ed ha insistito sul pericolo di un estensione del conflitto «Al di là dei confini del continente africano». Da domenica 28 agosto i mezzi d'informazione sovietici avevano osservato un completo silenzio sul conflitto tra i due paesi alleati dell'Unione Sovietica, nel «Corno d'Africa».

(Ansa - Afp)

IL COLLOQUIO CRAXI-MITTERRAND A PARIGI

I socialisti cercano la piattaforma europea

Un «fronte laico» dovrebbe essere pronto in tempo per le elezioni dirette del Parlamento comunitario

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — Nei prossimi mesi, l'attività politico diplomatica dei partiti socialisti europei presenterà una notevole intensificazione in vista della definizione d'un programma comune che costituirà la piattaforma elettorale socialista per le elezioni a suffragio universale diretto dal Parlamento europeo. Lo ha preannunciato il segretario del Partito socialista italiano Bettino Craxi ieri mattina, dopo aver avuto, nel pomeriggio di ieri, un lungo colloquio con il segretario del Partito socialista francese Francois Mitterrand.

Il problema dell'elezione diretta del Parlamento europeo è stato appunto uno dei temi principali del colloquio, durante il quale si è preso atto della prospettiva di uno slittamento della consultazione dalla data originariamente prevista di maggio-giugno 1978 verso un'epoca più lontana. A prescindere infatti dalle difficoltà che il rispetto della data iniziale incontra in Gran Bretagna, c'è da tenere presente che nel marzo del 1978 la Francia sarà impegnata nelle elezioni legislative e le risulterebbe quindi particolarmente difficile riconvocare l'elettorato alle urne per la consultazione europea ad una scadenza tanto ravvicinata.

Gli incontri preannunciati da Craxi si svolgeranno su due piani: da un canto ci sarà una serie di consultazioni bilaterali tra partiti socialisti europei: dall'altro il programma comune per l'elezione del Parlamento europeo sarà sottoposto all'esame di due riunioni dell'Internazionale socialista.

In questa cornice è stato già concordato, durante la visita parigina di Craxi, un altro incontro italo-francese, da tenersi in Italia entro la fine dell'anno.

L'evoluzione della situazione politica francese e, in particolare, il difficile rapporto che si è venuto ad instaurare tra socialisti e comunisti dopo i ripetuti attacchi di Georges Marchais alla linea Mitterrand è stata del resto attentamente esaminata fin da questo incontro del segretario del PSI con il collega francese. L'impressione che Craxi ha ricavato dal suo colloquio con Mitterrand è che il Partito socialista francese manterrà, nei confronti delle richieste comuniste di modifica del programma comune delle sinistre, una posizione lineare, di fedeltà all'impegno preso sottoscrivendo nel '72, un «programma comune di governo delle sinistre», senza però indursi a far proprie posizioni che non condivide.

Sandro De Rosa

LA PARABOLA DELL'EX PREMIER PAKISTANO

Ali Bhutto in carcere per due vecchie storie

KARACHI — L'ex primo ministro pakistano Zulfikar Ali Bhutto, è stato arrestato nelle prime ore di ieri mattina nella sua residenza di Karachi. Non è stata fornita ufficialmente la ragione dell'arresto dell'uomo politico il cui governo era stato rovesciato il 5 luglio scorso, in seguito a un colpo di stato attuato dall'esercito che ora amministra il paese con la legge marziale. Comunque si sa che i militari attualmente al potere sono stati sollecitati da più parti ad arrestare Bhutto la scorsa settimana, come risultato di due casi attualmente sottoposti alla corte suprema di Lahore, capoluogo della provincia del Punjab.

Secondo le dichiarazioni di alcuni testimoni, Bhutto sarebbe responsabile della detenzione illegale di alcuni suoi avversari politici per 21 mesi. D'altra parte una denuncia privata accusa Bhutto, che salì al potere nel 1971, di complicità in un'imboscata contro un uomo politico, nel corso della quale morì una persona.

L'ex primo ministro era stato trattenuto per breve tempo dall'esercito, per misura protettiva assieme ad altri uomini politici, dopo il colpo di stato di luglio che era stato attuato allo scopo di far cessare gli atti di violenza politica di cui il Pakistan era da tempo teatro. Tali disordini avevano provocato 350 morti ed erano stati originati dalle affermazioni degli avversari di Bhutto secondo le quali il partito popolare di questo ultimo aveva vinto le elezioni all'inizio di quest'anno, con la frode. *(Ansa - Reuter)*

«TUTTO ESAURITO» IN TRE SALE PER IL FILM TRATTO DAL LIBRO DI FEST

Hitler fa cassetta anche a Vienna

A Monaco la pellicola è il successo dell'estate - Un nazismo dal volto troppo gentile?

VIENNA — Tre cinematografi di Vienna, il «Metro» l'«Urania» e il «Residenz», hanno proiettato l'altra sera in prima visione per l'Austria il discusso film «Hitler-eine Karriere», tratto dal libro di Joachim Fest. In due altri cinema, che non avevano avuto possibilità di noleggiare la pellicola, è stato proiettato un vecchio film dedicato al libro del dittatore nazista, «Mein Kampf». La proiezione di «Hitler - eine Karriere» è stata seguita l'altra sera da migliaia di persone.

Durante le rappresentazioni non vi sono state manifestazioni di dissenso. Finora non risulta nemmeno che, come è successo in Germania, siano state preannunciate azioni di intimidazione. Si può dire, in generale, che gli spettatori austriaci abbiano seguito con attenzione lo snodarsi degli episodi della vita di Hitler, così come sono rappresentati nel film che, come è noto, si avvale di spezzoni di documentari girati dagli operatori al servizio della propaganda nazista. Il film ha riscosso un enorme successo durante le «proiezioni di prova» a Monaco di Baviera.

Il calcolo del produttore e dei realizzatori del film, che è solo superficialmente tratto dal pur obiettivo libro di Fest, si è rivelato esatto dal punto di vista economico: trascurando di mostrare l'aspetto più criminale e più tragico del nazismo (lo sterminio degli ebrei, i campi di concentramento, le atrocità commesse dalle «SS»), essi non hanno turbato certe «coscienze» di un potenziale e numeroso pubblico austriaco. Ma — come rilevano anche giornali non certamente di sinistra, (per esempio la «Presse» — il calcolo può aver contribuito alla disinformazione dei giovani austriaci sul periodo storico contrassegnato dal nazismo.

Il quotidiano viennese, in un articolo di terza pagina firmato da Hans Werner Scheidl, rivela per esempio che un libro il quale riproduce le immagini più interessanti del film è esaurito da alcuni giorni nelle librerie di Vienna. Inoltre le vetrine di alcune librerie del centro sono piene di richiami alla letteratura nazista, in chiave storiografica.

E' una «renaissance»?. Secondo la «Presse» il fenomeno, per quanto riguarda i giovani, potrebbe avere anche aspetti positivi, se fosse accompagnato da una contemporanea informazione storica nelle scuole.

Il film «Hitler - eine Karriere» è pertanto — a giudizio di molti osservatori — un pericolo a causa delle sue omissioni e delle sue indulgenze per certe manifestazioni emotive dei tempi della follia hitleriana. Wiesenthal (il «cacciatore dei nazisti») ha citato, con triste ironia, una definizione del film data da un settimanale svizzero, la «Weltwocher». «Hitler - Die zweite Karriere» (Hitler - La seconda carriera). *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

31ª FIERA
CAMPIONARIA
NAZIONALE
PORDENONE
2 - 11 SETTEMBRE 1977
Orario: feriale 15.30-23.30, sabato e festivi 9.30-23.30

Producendo in proprio abbiamo abolito ogni passaggio tra acquirente e produzione. Per questo possiamo offrirvi

600 e più tipi e modelli di orologi DARWIL a prezzi come 10 anni fa.

DARWIL

Sconti fino al 50% su orologeria 18 kt con pietre dure (ametiste - topazi - tormaline - granati) e con pietre sintetiche.

DARWIL S.p.A.
TRIESTE
Piazza S. Antonio Nuovo 4
I - II - III piano
Tel. 36231 61932

ARGENTERIE
OREFICERIE
OROLOGERIE
GIOIELLERIE
Tre piani d'esposizione

BRILLANTI purissimi - qualità superiore: per un investimento sicuro - con garanzia scritta, sciolti o incastonati - SMERALDI ALTAMENTE SELEZIONATI - ZAFFIRI BLEU SUPER RUBINI «SANGUE DI PICCIONE»

VISITATECI SENZA IMPEGNO

Neanche noi pensavamo di doverlo fare un giorno

eppure da ✣✣✣✣✣ MARTEDÌ 6 SETTEMBRE ✣✣✣✣✣

Vendiamo tutto

con SCONTI fino al 50%

TELESTAR Trieste - via Timeus 7, tel. 794156

TV bianco e nero e portatili - TV a colori e portatili - Lavatrici - Lavatrici con asciugatura - Frigoriferi - Frigoriferi a 2 porte per surgelati - Frigoriferi con congelatore - Congelatori orizzontali - Congelatori verticali - Cucine economiche - Cucine economiche con porta bombole - Cucine in acciaio inox - Cucine inox da incasso - Lavastoviglie - Lavastoviglie inox - Scaldabagni - Condizionatori d'aria estate-inverno - Condizionatori d'aria orizzontali - Condizionatori d'aria verticali con carrello - Radio da tavolo - Radio a transistor portatili - Radio a transistor corrente e batterie - Radio sveglie - Radio registratori - Registratori - Registratori portatili corrente e batterie - Piastre da registrazione - Mangiadischi - Giradischi stereo - Giradischi compatti stereo - Stufe a metano - Stufe catalitiche - Stufe elettriche - Stufe a kerosene - Termoventilatori - Rasoi elettrici - Rasoi batteria - Calcolatori - Calcolatori professionali - Calcolatori per ufficio programmabili e a stampa - Orologi segna tempo - Aspirapolvere - Aspirapolvere+battitappeto - Lucidatrici - Piccoli elettrodomestici.

✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣ l'incredibile vendita si protrarrà fino a totale esaurimento delle scorte ✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣✣

GORIZIA Corso Italia angolo via Bellini vendiamo appartamenti con 1 - 2 - 3 - 4 camere, con doppi e tripli servizi, ampi poggioli coperti; negozi; magazzini; garage e cantina. Mutui fino al 80%. Per informazioni e visione progetti rivolgersi ufficio in loco, tel. 82135 oppure Agenzia Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, tel. 74404. Monfalcone. 100 S

GRADISCA d'Isonzo vendesi terreno per costruzione in viale Venezia. Rivolgersi Pagani Luciano o Pagani Gualtiero via degli Eroi 16». 123 S

GRADISCA vendiamo appartamento libero 3.o piano in palazzina 22 milioni MONFALCONE AGENZIA ALFA tel. 41807. 745 S

IL Quadrifoglio vende, commerciale primo ingresso varie grandezze anche attici con mansarda lire 420.000 mq. Tel. 772737. 12-9 S

IL Quadrifoglio vende centralissimi in costruzione a partire da 24 milioni, altri pronti ingresso varie grandezze prezzi interessanti. Tel. 772737. 12-9 S

IL QUADRIFOGLIO vende Muggia terreno fronte mare con progetto approvato. Tel. 772737. 12-9 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. Giovanni, villetta da ristrutturare con ampio giardino. Tel. 772737.

IL QUADRIFOGLIO vende Valmaura saloncino, 2 matrimoniali, cucina, bagno, terrazze; altro soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno 14.500.000. Tel. 772737. 12-9 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende GRADO PINETA zona centrale NEGOZIO 60 mq con ripostiglio, servizi, due ampie vetrine, doppio ingresso. APPARTAMENTI ammobiliati 1-2 stanze, soggiorno, servizi, terrazze 22-26 milioni. Telefono 040 69349. 17038 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende DUINO appartamenti in palazzina vista mare, tutti comfort, garage, giardino. Mutuo di impresa. Consegna novembre. Altri pronti primo ingresso, tutti comfort, varie grandezze. Tel. 69349. 17038 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende prezzi ridottissimi appartamenti varie grandezze RISMONDO, GENOVA, BOCCACCIO, CIAMICIAN, GIULIA, BAIAMONTI. Tel. 69349.

IMMOBILIARE CANARUTTO vende ammezzato appartamento nuovo aria condizionata, rifiniture accurate, due stanze, soggiorno con cucinino, ripostiglio, doppi servizi 13 milioni contanti 13 mutuo Tel. 69349. 17038 S

IMMOBILIARE CANARUTTO OCCASIONISSIMA: vende appartamenti vuoti centralissimi da restaurare 90 mq, 18-21 milioni. Tel. 69349.

IMMOBILIARE CANARUTTO vende OPICINA ultimi appartamenti in palazzina parco alberato zona tranquilla. Mutuo agevolato, telefono 69349. 17038 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende VISOGLIANO terreno edificabile 1600 mq con progetto approvato 12 milioni. Tel. 69349. 17038 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende BARCOLA ultimi appartamenti vista mare lussuosamente rifiniti in zona residenziale 200-220 mq. Mutuo agevolato di impresa. Telefono 69349. 17038 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende VILLA panoramica altopiano lussuosamente rifinita 640 mq abitabili 3000 mq terreno alberato, con garage, cantine, riscaldamento, acqua calda centralizzata. Tel. 69349. 17038 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende LOCALI AFFARI liberi e occupati zone Rismondo, Giulia, Ginnastica, Valdirivo, Santimartiri. Telefono 69349. 17038 S

IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO ININTERMEDIARI vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina pronta consegna mutuo via Donota 3. Telef. 60251 - 69131 orario 10-12.30 17-19.30.

IMPRESA DOTT. ING GUGLIELMO CANARUTTO ININTERMEDIARI via Corgnoletto 2.o lotto inizio vendite in palazzine splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo, via Donota 3, telef. 60251 - 69131 orario 10-12.30 - 17-19.30. 16978 S

LOCALE CENTRALISSIMO possibilità soppalco vende AMCO. Telef. 732467. 17025 S

LOCCHI vendesi attico tre camere letto salone studio cucina doppi servizi 220 mq più 160 mq terrazze. Tel. 37915. 17157 S

LORENZA vende: zona Fiera 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo tutti comfort 33 milioni. Altro 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo tutti comfort 25.000.000. Tel. 734257. 16962 S

LORENZA vende: Giardino Pubblico, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, autoriscaldamento metano 35.000.000. Tel. 734257. 16962 S

LORENZA vende: zona F. Severo appartamento 2 stanze, cucina grande, wc, poggiolo 15.000.000. Telef. 734257. 16962 S

LORENZA vende: villa zona Gabrovizza 9 stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, garage, giardino mq 760. Informazioni, telef. 734257. 16962 S

LUSSUOSAMENTE rifinito 6 stanze poggioli doppi servizi pressi piazza Dalmazia prontentrata vendesi. Tel. 69131 orario 10-12.30 - 17-19.30. 16977 S

MONFALCONE zona industriale Lisert vendiamo CAPANNONE mq 1400 coperti e mq 2100 scoperti, riscaldamento, uffici, mensa, spogliatoio, operai, libero. Solo attività industriale. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47, tel. 74404. Monfalcone. 100 S

MONFALCONE cond. DUCA d'Aosta via Duca d'Aosta ultimi due appartamenti, pronta consegna. Mutuo fino al 60%. Agenzia Immobiliare ITALIA via XXV Aprile 47, tel. 74404. Monfalcone. 100 S

MONFALCONE zona diverse VENDIAMO nuovi appartamenti, pronta consegna. Mutuo fino al 80%. Agenzia Immobiliare ITALIA, via XXV Aprile 47, tel. 74404 Monfalcone. 100 S

MAGAZZINO CENTRALE mq 500 coperti, 150 scoperti, passo carraio, un foro su strada vende AMCO. Tel. 732467. 17025 S

MARINA Julia vendo libero attico bellissimo con terrazza, vicino mare piscina, rivolgersi via delle Giarrette, Venus 3 custode. 17142 S

MONFALCONE vendiamo in palazzine con ampio giardino nuovi appartamenti con garage e cantina. AGENZIA ALFA tel. 41807. 745 S

MONFALCONE centro vendiamo appartamento libero signorile con garage 18.000.000, altro 24.000.000 trattabili possibilità mutuo. AGENZIA ALFA viale San Marco 55, tel. 41807. 745 S

MONFALCONE centro vendesi appartamento 1.o piano mq 100 adatto ufficio-ambulatorio 25.000.000 AGENZIA ALFA tel. 41807. 745 S

MONFALCONE centro vendiamo locale nuovo mq 60 adatto studio-ufficio AGENZIA ALFA tel. 41807. 745 S

MONTE Radio vendesi appartamento panoramico recente saloncino, due camere, cucina, poggiolo, box. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 16605 S

OCCASIONISSIMA buon investimento a prezzi concorrenziali appartamenti occupati e magazzini in via S. Francesco 9, vende Agenzia SIT, via S. Nicolò 33. Telefono 69146. 17167 S

OCCASIONISSIMA vendesi appartamento nuovo tutti comforts. Tel. 55115. 16918 S

OPICINA vendesi villa bifamiliare 200 mq costruzione recente lussuosa altra monofamiliare SISTIANA. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 16605 S

OPICINA privato vende 2 casette con adiacente terreno semicostruibile telefonare 212365. 17080 S

OTTIMO investimento svendo terreno carsico zona verde vicinanze Sistiana mq 24.000. Tel. 733240. 17073 S

PIANCAVALLO vendesi appartamento in chalet. Trattativa diretta impresa Daneluzzi. Telefonare al (0421) 72479. 239 S

PRIVATO Bonomea alta panoramico palazzina 72 mq ascensore giardino cantina posti macchina dilazione pagamento. Tel. 775782. 17048 S

PRIMO ingresso via Conti vendesi saloncino, due camere, cucina, servizi, poggioli. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 16605 S

PRIVATO vende libero appartamento panoramico 4 stanze più servizi zona S. Vito. Tel. 757812. 16854 S

PRIVATO vende appartamento tre stanze, cucina tutti comfort. Tel. 825393. 16873 S

PRIVATO vende appartamento semi-nuovo cucinino due stanze quinto piano Stadio lire diciasettemilioni dilazionabili telefonare 813750. 17133 S

PRIVATO vende ammezzato libero, saloncino, stanza, tinello cucinino bagno, ripostiglio, veranda, cantina 25 milioni. Telefonare 418254. 17138 S

PRONTA consegna al Boschetto, ubicazione e finiture ottime, mutuo agevolato. Impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 16741 S

ROIANO vendesi stanza ammobiliata posgiolo gabinetto. Telef. ore serali 794631. 17202 S

S. LUIGI vendesi appartamento in villa bifamiliare 3 stanze, salone, cucinino, doppi servizi. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 16605 S

SERVOLA palazzina piccola corso costruzione, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, posto macchina, bellissima mansarda, vende condizioni pagamento. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 16972 S

SISTIANA prontingresso appartamenti lussuosi confort vista vendesi. Telefono 209325. 743 S

TERRENI Basovizza, Fernetti, ecc., adatti per roulotte, tennis, agricoli, altri edificabili paraggi Muggia; vendesi 3000 lire in poi. Telefonare 414965 mattinata. 17013 S

TERRENO costruibile a Opicina vendo. Tel. 236289. 17137 S

TERRENO Colle Gorizia con licenza edilizia, zona panoramica vendesi. Tel. (040) 211441. 16314 S

TERRENO edificabile Campo Sacro (Prosecco) 1000 mq ottima posizione acqua installata vende. Geom. SBISA'. Tel. 775700. 16605 S

TERRENO edificabile Villaggio Pescatore 1200 mq confinante strada vende. Geom. SBISA'. Tel. 775700.

PRIVATO vende separatamente salotto, armadio guardaroba tutto in ottimo stato, prezzo occasione. Telefonare 726009. 17017 S

TERRENO PER ATTIVITA' COMMERCIALE, INDUSTRIALE, PARCHEGGIO, OFFICINA autotreni zona Prosecco vendesi. Tel. 211441.

VENDESI Roiano appartamento soggiorno-cucina, camera, grande bagno, ripostiglio, 23.000.000. Telefonare 43289 opp. 732874. 16905 S

VENDO privatamente via Gambini recente, due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi. Tel. 762297 feriali 14-16. 16955 S

VENDO terreno Rozzol zona Dz rivolgersi via Melara 3 Vittorio. 17045 S

VENTISETTEMBRE, 87 - Appartamento affittato 2 stanze, cucina, servizio 9.000.000 MINIMO CONTANTI 4.500.000. Rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ore 14-15. Informazioni tel. 750777. 17029 S

VESTA vende garage Opicina libero 4.000.000. Gallina 4. Telefono 730344.

VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola pronti fine anno 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ampi poggioli, ripostigio, garage o posti macchina ed altri con favolose mansarde. Gallina 4.

VESTA vende appartamento Opicina libero zona residenziale 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggioli, centralnafta, cantina, garage. Gallina 4. Telefono 730344. 17000 S

VIA Udine 51 vendesi a prezzi realizzo stabile intero 6 appartamenti soffitte libere, due negozi. Telefono 37915. 17157 S

VIA ROSSETTI - PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI DI DIVERSE GRANDEZZE IN PALAZZINE MODERNISSIME IN COSTRUZIONE VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA ING. PUIA - TEL. 732489, 10 - 12.30. 2583 S

VIA UDINE 3, IV piano PANORAMICO 2 stanze salone servizi, riscaldamento, ascensore soffitta VENDESI PRONTENTRATA. VISITARE DOMENICA ORE 11-12.30. Informazioni tel. 750777. 16908 S

VILLA Vicentina vendesi rustico 200 mq abitabili 900 mq terreno. Tel. (040) 37915. 17157 S

LOCALI D'AFFARI CENTRALISSIMI

VARIA GRANDEZZA

OTTIMA POSIZIONE COMMERCIALE

CARDUCCI - CORSO ITALIA

Piazza S. GIOVANNI

Via delle TORRI - XXX OTTOBRE

INFORMAZIONI:

AGENZIA IMMOBILIARE TRIESTINA

Via XXX Ottobre 4

ULTIMI bellissimi appartamenti pressi Villa Revoltella in palazzina dotata tutti i comfort, garage, giardino vende direttamente impresa prezzi bloccati '76, mutuo fondiario ventennale. Telefono 60725. 16825 S

VENDESI casetta rustica, Fiumicello. Ammobiliata soggiorno, camera, cameretta, cucinino, doccia w.c., box, con orto. Scrivere a Publikompass cassetta 12 Q, 34100 Trieste. 16820 S

VENDESI monolocale zona centrale prezzo interessante. Tel. 727.401, 53469. Scrivere Galati via Fertile 54, Padova. 07064 S

VENDESI appartamento vuoto 3 stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento ascensore via Ghirlandaio 19/1 Fierro, visita lunedì dalle 9 alle 11. 17033 S

VESTA vende appartamenti in palazzina avanzata costruzione zona Brigata Casale 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazze panoramiche, posto macchina, possibilità mutuo. Gallina 4. Telef. 730344. 17000 S

VESTA vende appartamento libero zona Flavia stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore 14.000.000. Gallina 4. Telefono 730344. 17000 S

VESTA vende appartamento libero zona Viale 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno ripostiglio, centralnafta, cantina. Gallina 4. Telefono 730344. 17000 S

VESTA vende appartamenti centrali prontingresso 2-3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, comfort moderni, posto maochina compreso prezzo. Gallina 4. Telefono 730344. 17000 S

ZONA panoramica scorcola appartamenti rifiniti accuratamente varie grandezze mutuo accordato prezzi definitivi vende impresa. Tel. 30062. 2575 S

ZONA RIVE occasionissima appartamento restaurato mq 190 eventualmente mansarda vende AMCO. Tel. 732467. 17025 S

ZONA Revoltella vendesi appartamento 3 stanze, salone, cucina, bagno, possibilità mansarda, grande terrazza. Immobiliare Triestina. XXX Ottobre 4. Trieste. 17006 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

CADORE - S. Pietro - Pensione Stella Alpina, dopo 3 settembre lire 8.500 con bagno, tutto compreso. Ottimo trattamento. Telefonare 0435 - 62278. 241 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare», Eustachi 45, Milano. 800738/MI U

AGIATO presenza sposerebbe massimo 58enne attraente priva affetto. Scrivere a Publikompass n. 30-Q, 34100 Trieste. 16989 U

VENTICINQUENNE presenza, posizione sposerebbe affettuosa seria inanonime. Scrivere a Publikompass cassetta 15 Q, 34100 Trieste. 16860 U

34ENNE serio, affettuoso appartamento proprio, desideroso formarsi famiglia, cerca ragazza semplice onesta, max 30 scopo matrimonio. scrivere a Publikompass, cassetta n. 46 Q 34100 TRIESTE 7152 U

38ENNE con propria attività commerciale cerca massimo 30enne seria scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 48 O, 34100 Trieste. 16202 U

56ENNE, celibe pensionato con proprio appartamento e attività professionale conoscerebbe scopo matrimonio anche vedova indipendente età e condizioni adeguate. Scrivere Fermo Posta C.I. n. 25641076 Trieste. 17184 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A. ALMA Amuleti Astrologia Chirocartomanzia, Circe, Cassandra Nostradumus. Non teme concorrenze. Tel. dopo ore 16 750249. 16721 V

CHIROMANTE Maria riceve per appuntamenti telefonare il giorno prima a 767455 dalle 12 alle 15 e dalle 18.30 alle 20. 17065 V

SIGNORA referenziata riceve a casa bambino-a da accudire. Tel. 826428 ore 12-17. 17049 V

STELLA Sibilla cumana talismani chiaroveggenza grafologia prevede consiglia. Telefonare 763714. 16860 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

ADDESTRO il cane all'ubbidienza, difesa, guardia. Polonsky. Tel. 422949. 17181 W

COCKERS Spaniel cuccioli alta genealogia, pedigree bellissimi, vendosi, tel. 764154. 7161 W

COKERS cuccioli, bellissimi, vendo prezzo da concordare. Tel. 413001. 17094 W

CUCCIOLI pastori macedoni «Sarplaninac» femmine 4 mesi figlie campione italiano 100.000 con pedigree. Telefonare 727843. 16836 W

GATTINI abbandonati bellissimi cercano aiuto padrone affettuoso. Telefonare dopo ore 19 586607.

MONFALCONE vendo cuccioli boxer. Tel. 73094. 738 W

PASTORE tedesco, cucciolo con pedigree vendesi. Telefonare 75132, Monfalcone. 747 W

PRENOTANSI e vendensi cuccioli terranova figli di campione. Telefonare 68280 oppure (010) 917137. 17096 W

REGALASI gattina di 2 mesi affettuosissima intelligente a persona di cuore. Tel. 762124. 16938 W

REGALO gattino 2 mesi educato simpatico a persona sensibile. Mattina 793050 ufficio. 17179 W

VENDESI meraviglioso cucciolo dalmata, mesi tre, maschio, alta genealogia. Loi - telefonare 0432 - 43125, ore 14 - 17 e 20 - 22. 243 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

ACQUISTO motore marino diesel entrobordo Hp 6-10 se occasione. Tel. 823663. 17192 Z

ALLA NUOVA CONCESSIONARIA di via Caboto n. 24, Trieste sono in vendita a prezzo di fine stagione le ultime due barche: 1 BOSTON WHOLER L. 1.200.000 invece di L. 2.000.000 e una BARCA a VELA L. 650.000 trattabili. 10/9 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Vendita promozionale barca vela «Super Orion» metri 7,50 x 2,60: 10.500.000 in acqua, Iva vele incluse. 7139 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE VIA TORRICELLI, 6-10 - TELEFONO 567563

AUTONAUTICA Meriggi, concessionaria esclusiva fuoribordi «Whiteheads». Sconti 15%. Assistenza ricambi. 7139 Z

AUTONAUTICA Meriggi, concessionaria barche vela: «CBS 499» «Limit - tci», «Piviere», «Illimit», «CBS 750», «CBS 888», «Harmony», «Serenity». Accettansi prenotazioni con prezzi bloccati. 7139 Z

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart, Abbate, Chris Craft, Posillipo; imbarcazioni a vela e motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11-9 Z

BARCA a vela metri 6.70, motore entrobordo 4 cuccette WC frigorifero ecoscandaglio vendesi, telefonare 752783, ore serali da lunedì. 7155 Z

BARCA vela mt 6 nuova, accessoriata vendo. Telefonare seralmente 212074. 16703 Z

BARCA Galetta dalmata m 6,50 motore diesel vela al terzo vendesi. Telefonare 411969. 17051 Z

BARCA vela motore entrobordo 7 cv accessoriata vendesi lire 950.000, trattabili. Tel. 745627 ore serali. 17092 Z

CABINATO m 7 recentissimo ormeggiato Barcola svendo 52234. 17163 Z

DIVERSE occasioni fuoribordo ottimo stato, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-9 Z

GOBBI 5,99 da immatricolare vende privato con o senza motore. Tel. 226244. 16950 Z

GOMMONE Laros 8 vendesi, salvo festivi 12-13 746442. 17109 Z

GOZZO con motore, ormeggio, passerella, boa, Villaggio Pescatore 2.500.000. Tel. 415224 dopo ore 16. 16855 Z

IL vero Orion di Sciarelli completo regata e crociera vera occasione. Tel. 271305. Tel. 273357. 16760 Z

IMBARCAZIONE Kit Tucano Bucero Kudu Mousse prenotazioni Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 16867 Z

IMBARCAZIONI, gommoni, motori fuoribordo originali finlandesi, garanzia 2 anni, ricambi, accessori nautici, prezzi vantaggiosi. Visitateci! Nautica Sport, via Giulia 78/c tel. 51378. 16947 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-9 Z

MOTORI Evinrude saldi di fine stagione Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 16867 Z

MOTOSCAFO 25 Hp con ormeggio Duino vendesi. Tel. 226255. 17089 Z

N.N.N. NARDI. Volete acquistare una roulottes NARDI a prezzo incredibile? Venite a trovarci, troverete anche CARAVAN USATE. NUOVA CONCESSIONARIA, via Caboto, n. 24. 10/9 Z

OCCASIONE motoscafo con Hp 20 Evinrude ormeggio dotazioni vendesi, d'Annunzio 25. 16867 Z

OFFRESI parcheggio roulotte estate-inverno. Tel. 200459. 16722 Z

OTTIMO affare! Gommone mt 3,20 con fuoribordo 7 HP L. 690.000 privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11-9 Z

PATENTI nautiche corsi completi accurati motoscafo, vela, scuola California, F. Severo 11. Tel. 31403 18-20. 17106 Z

PILOTINA Gobbi 499 '76 Johnson 50 Hp perfetto 4.000.000 contanti. Tel. 754.635. 17080 Z

PILOTINA seminuova Volvo Penta 20 HP altro 4 HP Evinrude accessoriata vendesi eventuali rateazioni, via della Valle 6, anche festivi. 17149 Z

ROLLER 202, come nuova 1974, privato vende. Telef. lunedì 18-21 824255. 17026 Z

ROULOTTE completa veranda adatta campeggio stagionale Arca 1300. Tel. 226255. 17089 Z

ROULOTTE Roller 1975 come nuova lire 1.850.000 vendesi tel. 418041. 16952 Z

VENDESI roulotte da immatricolare 5 posti accessoriata riscaldamento, ventilazione estiva, acqua calda, doccia, frigo, veranda metri 3.85. Tel ore negozio 51110. 17042 Z

VENDESI Slop mogano m 10,30 motore Mercedes diesel 40 Hp cambio automatico 6 vele 5 posti letto 2 cabine separate accessoriata più gommone progetto Sparkman-Stewens cantiere Carlini pronta all'ancora. Scuola nautica California F. Severo 11. Tel (040) 31403 18-20. 17106 Z

VENDO Cutter legno m 9,45 den. «Red Gipsy». Tel. 817636. 16949 Z

VENDO Roulotte VS 51 con veranda plasticata adoperata pochissimo, telefonare 0481 - 73114, orario negozio. 740 Z



Via della Concordia 6/C TRIESTE Tel. 79.52.52

VINI :: LIQUORI

Importazione diretta

CHAMPAGNE - WHISKY

e specialità estere

APERTO TUTTI I GIORNI